



COMUNE DI LISSONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024



Indice

INTRODUZIONE	4
PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
1.1 ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	7
1.1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE E LOCALE	7
Lo scenario economico internazionale	7
Lo scenario economico nazionale	9
Il quadro di riferimento regionale	13
1.1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	15
Popolazione	15
Territorio	18
Servizi	19
Accordi di programma	20
I numeri dell'economia insediata	21
Mercato occupazionale e reddito di cittadinanza	34
Osservatorio sul reddito di cittadinanza	38
1.1.3 INDICATORI DI BILANCIO	40
1.2 - ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE	47
1.2.1 SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE	47
Società Partecipate	47
Società Ambiente Energia Brianza (AEB S.p.A.)	48
Società Lissone Farmacie S.p.A.	49
Società Brianzacque S.r.l.	50
Società Gelsia S.r.l.	50
Società Retipiù S.r.l.	50
Società Gelsia Ambiente S.r.l.	51
1.2.2 PATRIMONIO	52
1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI	58
1.2.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	79
1.3 INDIRIZZI STRATEGICI	82
1.4 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI	94
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	95
2.1 SEO PRIMA PARTE - OBIETTIVI OPERATIVI	95
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	95
MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	151
MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	159
MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	175
MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	186
MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	201
MISSIONE 09: SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	213

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	238
MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE.....	248
MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	250
MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE	250
MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	289
MISSIONE 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	296
2.2 SEO SECONDA PARTE	299
2.2.1 PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI	299
2.2.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	299
2.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	300
2.2.4 PERSONALE	300

INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione" prevedendo tra gli strumenti il DUP – Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi strategici che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è quindi uno strumento che ha il ruolo di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni:

La **Sezione Strategica (SeS)**: individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento (art.46 co.3 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000) e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione e le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni. L'orizzonte temporale di riferimento coincide con la durata del mandato amministrativo.

La SeS sviluppa, quindi, le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, che devono essere a loro volta coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In tale sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

L'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne ed interne dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Le condizioni esterne all'Ente tengono conto della situazione nazionale e degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato. Si sviluppa una valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di Lissone e della sua domanda di servizi pubblici locali.

Sulla base della Sezione Strategica si procede alla redazione della Sezione Operativa del DUP.

La **Sezione Operativa (SeO)**: ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Tale sezione ha un orizzonte temporale di riferimento corrispondente a quello del bilancio di previsione triennale.

Il Consiglio comunale con deliberazioni n. 63 e n. 64 nei giorni 5 e 6 ottobre 2017 ha approvato le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale in carica dal mese di luglio 2017.

Il contenuto della SeO costituisce una guida e un vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti:

- Parte 1: nella quale si individuano gli obiettivi esecutivi dell'Ente. Tale sezione è strutturata con programmi triennali collegati alla SeS attraverso gli indirizzi e gli obiettivi strategici di riferimento, composti di "obiettivi operativi annuali e triennali", declinati in azioni collegate, finalità, motivazioni delle scelte e risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate, aventi contenuti mirati alla formalizzazione del processo di strategia mediante definizione degli obiettivi generali e delle risorse necessarie per raggiungerli.

Gli "obiettivi operativi annuali e triennali" trovano poi declinazione nella programmazione triennale PEG/performance, con correlazione lineare data dal fatto che il Piano della Performance è strutturato con criterio organizzativo.

- Parte 2: questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di beni e servizi, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALEE LOCALE¹

Per un'accurata analisi dello scenario economico internazionale e nazionale si è fatto riferimento al "Documento di Economia e Finanza 2021", pubblicato sul sito internet: <http://www.mef.gov.it>.

Lo scenario economico internazionale

La ripresa economica globale si è rafforzata a partire dall'inizio del 2021, con maggiore intensità a partire dai mesi primaverili, grazie al progredire delle campagne vaccinali contro il Covid-19 e alla rimozione di gran parte delle restrizioni sociali, soprattutto nei Paesi avanzati. Il rallentamento delle vaccinazioni nei mesi estivi, particolarmente accentuato negli Stati Uniti, e la diffusione di nuove e più contagiose varianti del virus hanno contribuito all'insorgenza di una nuova ondata di contagi a partire dal mese di luglio, sebbene all'interno di un quadro sanitario segnatamente meno drammatico rispetto a quello delle ondate precedenti.

Nel complesso la rinnovata vivacità della domanda globale ha sostenuto l'aumento degli scambi commerciali internazionali nella prima metà dell'anno (2,4 per cento nella media dei primi due trimestri¹), innescando al contempo sostenute pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, ulteriormente amplificate dalle strozzature all'offerta che la crisi ha prodotto danneggiando le catene internazionali di approvvigionamento. La produzione mondiale sta risentendo infatti di crescenti difficoltà di reperimento di materiali, ma anche di forza lavoro qualificata, e le aziende fronteggiano costi sempre più elevati dei trasporti internazionali, specie marittimi, per effetto delle restrizioni causate da nuovi casi di contagio, specie in Asia. In particolare, la scarsità di semiconduttori sta mettendo seriamente in difficoltà interi settori quali quello dell'auto e della fabbricazione di prodotti elettrici.

Le prospettive per la ripresa economica globale restano comunque solide, sebbene l'andamento dell'epidemia e delle campagne vaccinali continuino a condizionare fortemente la dinamica delle attività produttive nelle diverse aree del mondo. L'indice composito dei responsabili degli acquisti (PMI), dopo aver raggiunto il livello più alto dall'inizio della pandemia nel maggio del 2021, sta rilevando una normalizzazione dei livelli di attività, ascrivibile principalmente alla performance dell'area asiatica, dove Cina e Giappone sono risultati in contrazione in agosto, risentendo delle conseguenze della nuova ondata di contagi. Il peggioramento del quadro epidemico contribuisce al rallentamento dell'attività economica negli Stati Uniti, dove l'amministrazione federale sta introducendo misure per far progredire la campagna di vaccinazioni dopo la marcata decelerazione registrata negli ultimi

¹ "Documento di Economia e Finanza 2021" - nota di aggiornamento - pubblicato qui: <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

due mesi. Segnali più robusti sono emersi per l'Eurozona, dove la situazione pandemica si rapporta ai progressi delle campagne vaccinali e assumono maggior peso le pressioni alla capacità produttiva delle imprese, soprattutto manifatturiere. A livello settoriale, d'altra parte, la manifattura ha mostrato da inizio anno una maggiore tenuta, mentre l'attività dei servizi ha rafforzato il proprio recupero soprattutto a partire dal secondo trimestre, grazie alla rimozione diffusa delle misure restrittive, salvo un recente parziale ripiegamento nei mesi di luglio e agosto. Il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE descrive un miglioramento delle condizioni economiche, supportate da un cospicuo sostegno politico, nonché dalla diffusione dei vaccini e dalla ripresa delle attività economiche. È attesa una espansione dell'economia mondiale del 5,7 per cento nel 2021 e del 4,5 per cento nel 2022.

L'economia dell'area dell'euro ha ripreso a crescere nel secondo trimestre dell'anno grazie all'allentamento delle restrizioni sanitarie e alla conseguente ripresa del valore aggiunto dei servizi. L'attività economica ha registrato un robusto rimbalzo (2,2 per cento) dopo due trimestri di flessione, raggiungendo un livello di PIL reale che è di soli 2,5pp inferiore a quello del 4T del 2019. Secondo le più recenti stime della Banca centrale europea e della Commissione, tale divario dovrebbe annullarsi nell'ultimo trimestre dell'anno in corso, grazie soprattutto al contributo della domanda interna. L'attività industriale dell'Eurozona sta risentendo degli ostacoli che frenano la produzione nel breve termine soprattutto in alcuni Stati Membri, tra cui la Germania, dove il settore dell'auto è condizionato dalla scarsità di semiconduttori e altre componenti elettroniche. L'andamento del terzo trimestre resta positivo; le indagini qualitative riportano condizioni economiche ancora in espansione, sebbene in rallentamento nelle ultime rilevazioni. Le forti pressioni sulla capacità produttiva stanno determinando un aumento del livello di ordini inevasi senza precedenti, da cui consegue un sensibile aumento dei prezzi di vendita. Alle carenze dal lato dell'offerta si assommano le incertezze legate alla diffusione della variante Delta del Covid-19, determinando un'attenuazione dell'ottimismo degli operatori. L'andamento del mercato del lavoro ha risposto con tempestività a quello dell'attività economica. Nel secondo trimestre il numero degli occupati è aumentato dello 0,7 per cento e le ore lavorate sono aumentate del 2,7 per cento. Il numero dei beneficiari di misure di integrazione salariale è in calo, ma resta elevato. Nel complesso, si registrano ancora 3,3 milioni di occupati in meno rispetto al periodo antecedente la pandemia, soprattutto fra i più giovani e i lavoratori meno qualificati. Il tasso di disoccupazione si approssima ai valori precedenti la crisi (7,6 per cento in luglio). L'inflazione nell'area dell'euro ha accelerato, raggiungendo in agosto il valore massimo dal novembre del 2011 (3,0 per cento, dal 2,2 per cento in luglio). L'accelerazione è determinata principalmente dai rincari dei prodotti energetici, ma salgono anche i prezzi dei generi alimentari, in particolare quelli non processati, e dei beni industriali non energetici. Pressioni al rialzo si iniziano ad intravedere anche nell'evoluzione del tasso di inflazione core (esclusi i beni energetici e alimentari freschi), che in agosto accelera di 0,9 punti, portandosi all'1,6 per cento. L'impennata dell'inflazione core pare principalmente causata da una differente tempistica dei saldi estivi tra 2020 e 2021 e dalla rimodulazione delle aliquote IVA in Germania. I prossimi mesi saranno molto importanti per valutare l'andamento dell'indice una volta superati questi effetti temporanei. Secondo le più recenti proiezioni della Banca Centrale Europea (BCE), il rafforzamento della domanda e le temporanee pressioni dal lato dei costi continueranno ad esercitare una spinta al rialzo sui prezzi nei prossimi mesi, senza

tuttavia tradursi in incrementi persistenti. Non si osservano per il momento effetti secondari sulla dinamica salariale. La BCE ha rivisto al rialzo le previsioni sull'andamento dei prezzi lungo l'intero orizzonte di stima 2021-2023, ma continua a proiettare una discesa dell'inflazione nel prossimo biennio. Infatti, ad un tasso di inflazione medio del 2,2 per cento nel 2021, seguirebbe una discesa all'1,7 per cento nel 2022 e all'1,5 per cento nel 2023. L'orientamento delle politiche monetaria e fiscale resta ancora espansivo, con l'obiettivo di continuare a supportare la ripresa economica dato il permanere di incertezze legate all'evoluzione della pandemia. Sul fronte della politica monetaria il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà condizioni accomodanti, in quanto essenziali per sostenere l'economia e assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine. In occasione del meeting di luglio la BCE ha inoltre adottato una nuova Strategia di politica monetaria, al termine della revisione avviata nel gennaio del 2020. La nuova Strategia si basa su un obiettivo di inflazione simmetrico del 2 per cento nel medio periodo, abbandonando il precedente target di un'inflazione inferiore, ma prossima, al 2 per cento. Inoltre, la nuova strategia della BCE prevede esplicitamente di tener conto di altri fattori rilevanti per il perseguimento della stabilità dei prezzi, quali l'occupazione, i rischi per la stabilità finanziaria e il cambiamento climatico. Nella riunione di settembre, il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'attuale livello dei tassi di interesse di policy (rispettivamente allo 0,00 per cento, allo 0,25 per cento e al -0,50 per cento) che, secondo la nuova forward guidance, resteranno al livello attuale, o a un livello anche più basso fino a quando l'inflazione sarà prevista raggiungere il 2 per cento prima della fine dell'orizzonte previsivo e stabilmente prossima al target per la parte restante dell'orizzonte stesso. Inoltre, l'evoluzione dell'inflazione core dovrà essere considerata compatibile con un'inflazione complessiva stabilmente prossima al 2 per cento. Tutto ciò consente alla BCE di non escludere periodi transitori durante i quali l'inflazione risulti moderatamente superiore all'obiettivo. Per quanto riguarda il QE, l'Istituto ha per il momento fornito solo indicazioni circa un contenuto rallentamento del piano di acquisti del programma d'emergenza pandemica PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) nel prossimo trimestre, tenuto conto delle prospettive macroeconomiche in miglioramento, senza per il momento prospettare modifiche al programma di acquisti APP (Asset Purchase Programme). La dotazione complessiva del PEPP resta confermata a 1.850 miliardi di euro con durata almeno fino alla fine di marzo 2022. Si confermano anche gli acquisti di titoli del programma APP, pari a 20 miliardi al mese.

[Lo scenario economico nazionale](#)

Economia italiana: tendenze recenti²

Nella prima parte del 2021 l'economia italiana ha sperimentato una fase di ripresa, iniziata nel primo trimestre e rafforzatasi in misura significativa nel secondo. L'entrata a regime della campagna di immunizzazione, favorendo il graduale miglioramento del contesto epidemiologico, ha permesso la graduale rimozione delle restrizioni a beneficio principalmente dei servizi. A partire dai mesi primaverili, l'accresciuta mobilità individuale e il recupero della domanda interna hanno contribuito al miglioramento del quadro

² Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2021; https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/previsione/contabilita_e_finanza_pubblica/documento_di_economia_e_finanza/

macroeconomico, sostenendo il rafforzamento della dinamica del PIL.

Produzione e domanda aggregata. Nel primo semestre del 2021 l'economia italiana è stata interessata da un recupero dell'attività economica superiore rispetto a quanto prospettato nel DEF. Nel primo trimestre il PIL ha osservato una lieve ripresa (0,2 per cento t/t) nonostante le restrizioni alla mobilità fossero ancora elevate. Nel secondo trimestre, il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione ha indotto una marcata accelerazione del PIL (2,7 per cento t/t), che è arrivato a collocarsi 3,8 punti al di sotto dei livelli pre-crisi. La crescita è stata sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo è risultato particolarmente significativo nel secondo trimestre. All'accumulo di scorte nel primo trimestre ha fatto seguito una riduzione lievemente più marcata nel secondo. La domanda estera netta, dopo l'apporto negativo del primo trimestre, ha contribuito positivamente alla crescita del PIL nel secondo trimestre.

Nel dettaglio delle componenti, dopo la contrazione nel primo trimestre, i consumi delle famiglie hanno sperimentato un marcato rimbalzo nel secondo trimestre, tale da determinare una crescita del 5,0 per cento t/t e del 14,2 per cento su base annua. L'arretramento dei consumi nel primo trimestre dell'anno è stato influenzato dal persistere delle misure di restrizione e dai timori legati al contagio, oltre che dall'incertezza delle famiglie sull'andamento dei redditi futuri. Tali fattori si sono riflessi in maniera evidente nell'andamento delle componenti di spesa, con i servizi che, rispetto ai beni, hanno rappresentato le voci di consumo maggiormente penalizzate nel 1T e, successivamente, la componente di traino della ripresa della spesa delle famiglie nel 2T. In tale contesto, la ripresa dei flussi turistici a partire dai mesi primaverili ha indotto una sensibile crescita della spesa dei non residenti sul territorio economico (28,1 per cento t/t) dopo l'ampia riduzione del primo trimestre. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno, in un contesto caratterizzato dall'aumento del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (0,9 per cento t/t), si è registrata una crescita della propensione al risparmio (17,1 per cento da 15,3 per cento del quarto trimestre 2020). Come mostrato dall'Indagine straordinaria sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra febbraio e marzo 2021, le minori disponibilità economiche, la paura del contagio e il rischio di fronteggiare eventi imprevisti avrebbero influenzato la dinamica del risparmio, benché in misura differenziata a seconda della fascia di reddito dei nuclei intervistati¹⁴. Grazie ai progressi della campagna vaccinale tali fattori dovrebbero aver esercitato un'influenza più contenuta sulle scelte di consumo delle famiglie nel secondo trimestre, favorendo un ridimensionamento della propensione al risparmio. Al contempo, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2021 si è attestato al 65,1 per cento del reddito disponibile (in aumento rispetto al quarto trimestre 2020), un livello nettamente inferiore alla media dell'area dell'euro (97,6 per cento)¹⁵. La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio espansivo adottato dalla BCE, che ha consentito il permanere di bassi tassi di interesse. Diversamente dai consumi, l'andamento degli investimenti è risultato positivo in entrambi i primi due trimestri dell'anno. Dopo la lieve crescita osservata nel quarto trimestre 2020, la maggiore vivacità della domanda internazionale, il perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli e dell'impulso indotto dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni hanno concorso al miglioramento delle condizioni di investimento delle imprese¹⁶, ponendo le basi per un apprezzabile consolidamento della dinamica dell'accumulazione nel semestre. La decisa crescita degli investimenti fissi lordi - più ampia nel primo trimestre dell'anno rispetto al

secondo - ha reso possibile in aggregato il superamento dei livelli precrisi. L'espansione ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano lontani dai livelli precrisi. Gli investimenti in costruzioni hanno mostrato aumenti oltre il 50 per cento su base annua grazie anche all'andamento positivo del mercato immobiliare. Infatti, già nel primo trimestre, unitamente alla crescita dei prezzi delle abitazioni (1,7 per cento a/a) si è rilevato un marcato incremento nei volumi di compravendite. L'espansione delle compravendite è proseguita anche nel secondo trimestre, a fronte di un aumento più contenuto dei prezzi delle abitazioni (0,4 per cento a/a). Sul fronte degli scambi con l'estero, il ritmo di crescita delle esportazioni è risultato più contenuto di quello delle importazioni durante il primo trimestre dell'anno, periodo caratterizzato ancora da interruzioni nelle catene del valore e da una domanda globale ancora compressa. Nel secondo trimestre, invece, le esportazioni hanno accelerato, mostrando una crescita superiore all'import, beneficiando della ripresa del commercio mondiale e della ripresa della produzione. Entrambi i flussi commerciali sono stati trainati prevalentemente dallo scambio di beni che da quello di servizi. Nei dodici mesi terminati a luglio, l'avanzo di conto corrente si è ampliato, risultando pari al 3,7 per cento del PIL (dal 3,5 per cento del 2020). Dal lato dell'offerta, le misure di distanziamento sociale e di restrizione all'attività hanno continuato a determinare andamenti settoriali differenziati: il manifatturiero ha mostrato, soprattutto in apertura d'anno, un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, a partire dal mese di aprile, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha osservato una ripresa considerevole, recuperando però solo parzialmente il terreno perso durante il 2020. Più nel dettaglio, nei primi due trimestri dell'anno l'industria manifatturiera ha visto una crescita del valore aggiunto significativa (1,2 per cento t/t in entrambi i trimestri). Parallelamente, la crescita della produzione industriale ha indotto un rilevante avanzamento dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (1,5 per cento t/t), a cui è seguita un'espansione lievemente inferiore nel secondo (1,2 per cento t/t). Particolarmente robusta è risultata l'espansione del settore delle costruzioni che, dopo la contrazione del quarto trimestre 2020, è cresciuto del 5,6 per cento t/t nel primo trimestre e del 3,2 per cento t/t nel secondo trimestre. In aumento anche il valore aggiunto dell'agricoltura. Il settore dei servizi, dopo la flessione subita nel primo trimestre (-0,4 per cento t/t), ha segnato un notevole rimbalzo del valore aggiunto nel trimestre successivo (2,9 per cento t/t), tale da determinare una decisa crescita anche su base tendenziale (12,5 per cento). Il rimbalzo è stato guidato dal commercio, trasporto e alloggio (8,3 per cento t/t) e dalle attività artistiche e di intrattenimento (7,7 per cento t/t), comparti penalizzati in precedenza dalle misure sanitarie.

Lavoro e tasso di disoccupazione. Nel corso della prima metà del 2021 l'andamento complessivo del mercato del lavoro ha continuato a riflettere, con sostanziale immediatezza, quello dell'attività economica. Inoltre, il persistere, fino ai primi mesi primaverili, di un livello significativo di misure restrittive con impatto differenziato a livello settoriale ha continuato a penalizzare maggiormente quelle attività, specie nel settore dei servizi, che ricorrono in misura prevalente a forme di lavoro a tempo determinato, esponendo i lavoratori a termine, più giovani e meno scolarizzati ad un più elevato grado di fragilità, tale da determinare un ampliamento delle differenze nei redditi da lavoro rispetto ai lavoratori impiegati in settori meno colpiti dalle suddette misure¹⁷. In tale contesto, gli interventi del Governo sono stati funzionali a preservare i livelli occupazionali.

In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è osservata una diminuzione congiunturale del numero di occupati (-0,6 per cento t/t, -126 mila unità), a cui si è accompagnata una più ampia riduzione su base tendenziale (-3,9 per cento a/a). I riflessi del graduale superamento delle misure di restrizione si sono materializzati nel secondo trimestre, quando gli occupati hanno osservato un incremento apprezzabile (1,5 per cento t/t, +338 mila unità; 2,3 per cento a/a, +523 mila unità) - retto dalla rilevante espansione dell'occupazione dipendente a termine e da una lieve crescita dei dipendenti a tempo indeterminato e degli indipendenti - tale da portare il tasso di occupazione al 58,2 per cento (+1,0 punti rispetto al primo trimestre). La reattività al ciclo economico mostrata dagli occupati è in parte imputabile anche agli effetti delle innovazioni metodologiche recepite dalla rilevazione sulle forze di lavoro¹⁹, le quali hanno introdotto una nuova definizione di occupato e di famiglia (si veda l'approfondimento nel box dedicato). Assume particolare rilevanza in un contesto di grave crisi economica, quale quello indotto dalla emergenza sanitaria, la casistica dei lavoratori in regime di Cassa Integrazione Guadagni assenti da più di tre mesi dal lavoro che non sono più considerati occupati, bensì vengono ricondotti alla categoria dei disoccupati o degli inattivi a seconda che risultino o meno alla ricerca attiva di un lavoro. In tal senso, la riclassificazione introdotta opera una ricomposizione tra gli occupati, i disoccupati e gli inattivi rendendo l'aggregato degli occupati più sensibile alle fluttuazioni della domanda. Nel dettaglio dei settori, nel secondo trimestre l'espansione congiunturale dell'occupazione è stata generalizzata, sebbene l'incremento maggiore si sia rilevato specialmente nel comparto dei servizi, che hanno sperimentato un aumento significativo di addetti (+251 mila rispetto al trimestre precedente). In entrambi i trimestri, la dinamica tendenziale dell'occupazione è stata determinata primariamente dall'andamento dell'occupazione dipendente a termine, che ha assorbito maggiormente gli effetti della fluttuazione del PIL rispetto ad altre forme di occupazione: infatti, mentre l'occupazione a tempo indeterminato ha mostrato una contenuta variabilità tra primo e secondo trimestre, quella a termine, dopo la profonda flessione del primo trimestre (-7,3 per cento a/a; -201 mila unità), ha osservato un'inversione di tendenza di portata notevole (23,6 per cento a/a; +573 mila).

Parallelamente, in concomitanza con l'allentamento delle misure restrittive, l'accresciuta mobilità ha reso più agevole le attività di ricerca di lavoro: dopo la lieve crescita dell'inattività nel primo trimestre (0,7 per cento t/t), nel secondo trimestre si è registrata una contrazione (-2,4 per cento t/t). Su base annua, nel secondo trimestre l'inattività mostra una marcata diminuzione (-8,5 per cento)²³. L'evoluzione della disoccupazione ha presentato un andamento simile a quella dell'inattività: alla crescita del primo trimestre (4,1 per cento t/t), si è contrapposta una flessione della disoccupazione nel secondo (-2,2 per cento t/t), portando il tasso di disoccupazione a collocarsi al 9,8 per cento (dal 10,1 per cento del trimestre precedente). In tale contesto, nel secondo trimestre è cresciuto in termini tendenziali il numero dei soggetti in cerca di occupazione (27,0 per cento): tale aumento descrive, da un lato, la maggiore partecipazione al mercato del lavoro, dall'altro attesta la persistenza di una domanda di lavoro debole a seguito della crisi sanitaria, rappresentata dall'aumento degli individui in cerca di lavoro da almeno dodici mesi (pari al 58,1 per cento dei disoccupati, +10,8 punti rispetto al 2020).

L'input di lavoro misurato dalle ore lavorate di contabilità nazionale ha sperimentato un lieve arretramento nel primo trimestre (-0,1 per cento t/t) per poi mostrare un aumento nel secondo

(3,9 per cento t/t), sospinto dall'industria in senso stretto e dalla decisa crescita dei servizi. In tale quadro, nel semestre si è registrato anche un avanzamento delle ore lavorate per dipendente col venir meno dell'utilizzo della CIG da parte delle imprese.

Anche i redditi da lavoro sono tornati su un sentiero di crescita positivo nella prima parte dell'anno dopo il calo registrato nel 2020. Quelli medi per dipendente, dopo una crescita sostenuta nel primo trimestre, riconducibile ad un effetto statistico dovuto al ricorso alle misure di integrazione salariale, hanno rallentato e sono risultati in aumento dello 0,1 per cento t/t nel 2T.

Prezzi. Nel primo semestre dell'anno, la ripresa dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime, nonché gli squilibri generati dalla robusta ripresa della domanda internazionale in un contesto caratterizzato da strozzature nelle catene di approvvigionamento, hanno esercitato decise pressioni al rialzo sui prezzi. Come testimoniato dalle indagini PMI e dalle rilevazioni sul clima di fiducia delle imprese, le strozzature nelle forniture si stanno presentando sottoforma di allungamento dei tempi medi di consegna e di carenza di materiali, condizioni che hanno determinato un aumento del prezzo degli input intermedi utilizzati per la produzione. Tali fattori, insieme a rilevanti effetti base²⁴, hanno causato un significativo incremento del tasso di inflazione misurato dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA). Da aprile il tasso di crescita dei prezzi ha accelerato, raggiungendo in agosto un valore in linea con quelli di gennaio 2013 (2,5% a/a). Tuttavia, al netto delle componenti più volatili, l'inflazione core secondo l'IPCA è risultata pari a 0,6 per cento in agosto. I corrispondenti tassi di crescita secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo (NIC) in agosto erano pari al 2,0 per cento per l'inflazione complessiva e 0,6 per cento per l'inflazione di fondo.

L'andamento del costo dei beni energetici ha influenzato sensibilmente la dinamica del deflatore delle importazioni, che ha fatto rilevare una significativa accelerazione nei primi due trimestri dell'anno; l'incremento del deflatore delle esportazioni è risultato nettamente più contenuto. In tale contesto, il deflatore del PIL, dopo la stabilità mostrata nel primo trimestre, ha registrato un aumento nel secondo (0,9 per cento t/t), sospinto anche dall'accelerazione del deflatore dei consumi pubblici.

[Il quadro di riferimento regionale³](#)

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Il rafforzamento dell'attività economica in Lombardia nel corso del 2021 si riflette in un progressivo miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro. Tra luglio e settembre prosegue la crescita dell'occupazione già rilevata in primavera, con un incremento di +88 mila unità su base annua secondo le stime provvisorie dell'Istat. Nonostante questo recupero, si contano ancora 63 mila occupati in meno rispetto al 2019. In positivo va però rilevato che l'incremento occupazionale nei mesi estivi si associa a una contrazione sia degli inattivi (-93 mila) sia, in controtendenza rispetto al trimestre precedente, dei disoccupati (-25 mila). Il tasso lombardo di disoccupazione scende così al 5,5% nel terzo trimestre (dal 6,1% nel 2020), in linea con la dinamica delle regioni europee benchmark (Bayern al 3,3%, Baden-

³ Tratto da Booklet Economia - n° 61/gennaio 2022 <https://www.assolombarda.it/centro-studi/booklet-economia-ndeg61-gennaio-2022>

Württemberg al 4,5%, Cataluña al 10,9%). Coerentemente con la risalita dell'occupazione, il ricorso alle misure di integrazione salariale si riduce: -46% le ore di CIG autorizzate nel 2021 rispetto al 2020, pur rimanendo elevato nel confronto pre Covid (il dato di dicembre 2021 è cinque volte rispetto all'avvio 2020).

Un importante punto di attenzione, anche in prospettiva, è il crescente disallineamento tra domanda e offerta di lavoro: secondo la rilevazione Excelsior a gennaio 2022 le imprese lombarde faticano a trovare il 38% delle figure ricercate (era il 33% nel 2020).

Nel quadro economico più recente, a dicembre 2021 in Lombardia e nel Nord Ovest il clima di fiducia delle imprese si mantiene su livelli storicamente elevati pur cedendo leggermente nel manifatturiero e più marcatamente nei servizi. Pertanto, per l'inizio del 2022 si prefigura un proseguimento della fase espansiva che ha caratterizzato gli ultimi mesi, sebbene su ritmi più contenuti. Per confronto, nei principali paesi europei la fiducia, invece, aumenta nel manifatturiero (in Germania l'indice sale vicino al massimo storico grazie a livelli record di domanda, aspettative di produzione estremamente elevate e un ricorso ancora considerevole alle scorte in magazzino), mentre è in flessione diffusa nei servizi.

Più in dettaglio del Nord Ovest, nel manifatturiero gli ordini correnti si confermano robusti a fine anno, a fronte di un lieve peggioramento delle aspettative sulla produzione e di scorte in parziale ricostituzione. Nei servizi si ridimensionano soprattutto le aspettative sugli ordini e i giudizi sull'andamento generale della propria azienda e marginalmente la domanda corrente.

I primi segnali di perdita di vigore nell'economia vanno letti in modo congiunto alla triplice pressione che le imprese stanno accusando. Preoccupa principalmente lo shock del caroenergia (considerato che il 65% del consumo elettrico totale annuo in Lombardia deriva dalle imprese di industria e servizi innovativi), ma anche l'impennata dei contagi. Anche perché si sommano alle criticità nelle catene di approvvigionamento, con nel Nord Ovest 1 impresa manifatturiera su 4 che a fine 2021 segnala ostacoli alle esportazioni legate a 'prezzi e costi' e quasi 1 su 5 all'allungamento nei tempi di consegna.

Il monitoraggio dei dati giornalieri Google sulla mobilità delle persone torna dunque fondamentale per cogliere indizi tempestivi sull'evoluzione attuale. Nel 2021 abbiamo osservato una stabilizzazione della mobilità delle persone su un gradino superiore al 2020, segnando una nuova fase di convivenza con il Covid sebbene ancora distante dalla normalità.

In Lombardia, tra gennaio e dicembre scorsi gli spostamenti per motivi di lavoro, così come quelli per tempo libero e shopping, si sono portati mediamente a -25% rispetto ai livelli antecedenti la pandemia (erano a -35/-40% nel 2020) e, in parallelo, la permanenza nelle zone residenziali si è ridotta (a +7% nel 2021 rispetto al pre Covid da +13% nel 2020). In particolare, una chiara svolta all'insù è visibile a partire da metà 2021, con gli spostamenti che tra settembre e dicembre risalgono per lavoro fino a -10/-15% e per shopping/tempo libero a -5/-10%, riflettendo l'allentamento delle limitazioni anti contagio grazie anche al successo della campagna vaccinale. Tuttavia, la diffusione della variante Omicron induce oggi una nuova accentuata contrazione: nella settimana tra il 10 e il 14 gennaio 2022 la mobilità per motivi di lavoro ridiscende a -21% rispetto al pre Covid e per tempo libero e shopping a -23%.

1.1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO E DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Lissone.

Popolazione legale al censimento 2011	42.222
--	---------------

I seguenti dati sono tutti riferiti al 31 dicembre 2021:

Popolazione residente al 31 dicembre 2021⁴ (art. 156 d.lgs. 267/2000)	46.717
Maschi - <i>al 31 dicembre 2021</i>	22.929
Femmine - <i>al 31 dicembre 2021</i>	23.778
Nuclei familiari - <i>al 31 dicembre 2021</i>	20.718
Comunità/Convivenze - <i>al 31 dicembre 2021</i>	20

Movimento naturale - al 31 dicembre 2021	
Nati	383
Morti	403
Saldo naturale	-20

Immigrati - <i>al 31 dicembre 2021</i>	1958
Emigrati - <i>al 31 dicembre 2021</i>	1805
Saldo migratorio	153

⁴ Come risulta a seguito di verifiche e successive rettifiche

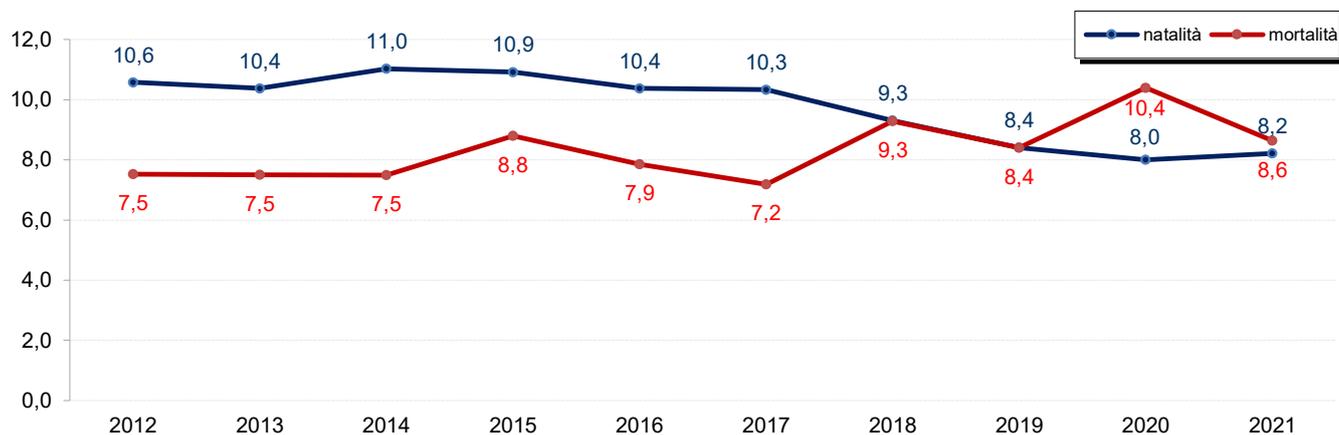
Tasso di natalità e mortalità nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE MEDIA	NATI	TASSO DI NATALITÀ	MORTI	TASSO DI MORTALITÀ	SALDO NATURALE
2017	45.384	469	10,30	326	7,20	143
2018	45.797	426	9,30	425	9,30	1
2019	46.549	389	8,40	389	8,90	0
2020	46.561	371	8	485	10,40	-114
2021	46.641	383	8,20	403	8,60	-20

1 Tassi per mille: incidenza del fenomeno considerato ogni 1000 abitanti.

*Popolazione Media: media tra la popolazione residente al 1° Gennaio e al 31 Dicembre.

Grafico andamento natalità e mortalità ultimo decennio

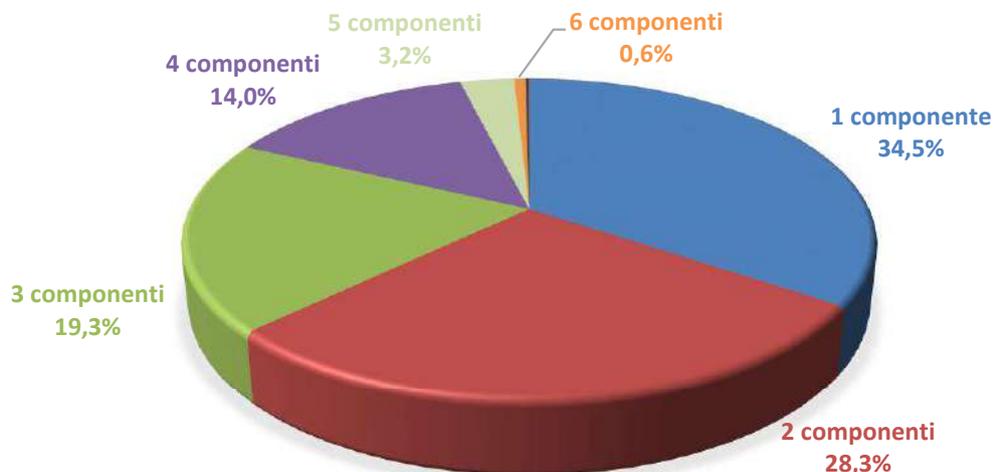


Nuclei familiari per numero di componenti 2021

NUMERO COMPONENTI	NUMERO FAMIGLIE
1 componente	7.154
2 componenti	5.858
3 componenti	3.998
4 componenti	2.902
5 componenti	633
6 componenti	129
7 componenti	24
8 componenti	12
9 + componenti	8
TOTALE	20.718

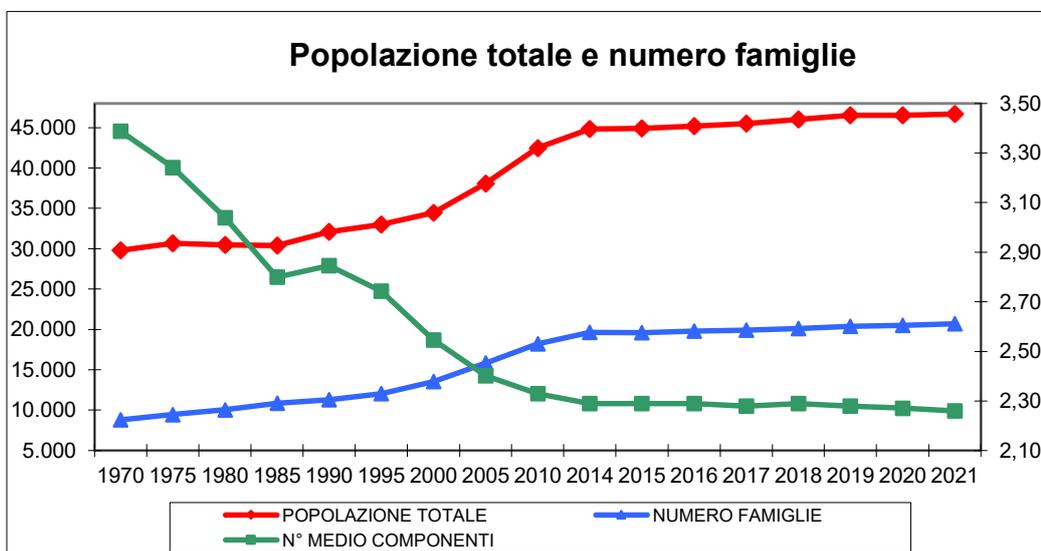
Grafico composizione nuclei familiari

DISTRIBUZIONE AL 31/12/2021



Andamento della popolazione nell'ultimo quinquennio

ANNO	POPOLAZIONE	NUMERO FAMIGLIE	N° MEDIO COMPONENTI
2016	45.233	19.782	2,29
2017	45.384	19.923	2,28
2018	46.060	20.133	2,29
2019	46.549	20.392	2,28
2020	46.574	20.500	2,27
2021	46.707	20.718	2,26



Territorio

Superficie in Km ²	9,27
STRADE	
Statali Km	3,35
Comunali Km	111,94

Il Comune di Lissone è dotato di P.G.T. approvato con delibera C.C. n. 19 del 17.03.12 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 19 del 09.05.12, e successivamente variato come di seguito riportato:

	Adozione	Approvazione	Vigenza
P.G.T.	C.C. 87 del 10.11.11	C.C. 19 del 17.03.12	B.U.R.L. 19 del 09.05.12
1^ VARIANTE - Documento di Piano	C.C. 63 del 18.07.13	C.C. 17 del 28.02.14 G.C. 195 del 21.05.14	B.U.R.L. 27 del 02.07.14
1^ VARIANTE - Piano dei Servizi Piano delle Regole	C.C. n. 31- 32 - 33 dal 30.03.16 al 01.04.16	C.C. 102 - 103 - 104 -105 - 106 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 nta+elaborati dal 19.10.16 al 04.11.16	B.U.R.L. 9 del 01.03.17
2^ VARIANTE - Piano dei Servizi Piano delle Regole	C.C. n. 38 del 11.06.19 C.C. nr. 39 del 12.06.19	C.C. nr. 83 del 18.11.19	B.U.R.L. 11 del 11.03.20
Proroga validità - Documento di Piano		C.C. 36 e 37 del 10.6.19 e 11.6.19	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, d.lgs. 267/2000)	Si	No
AREA DELLA SUPERFICIE FONDIARIA		
	AREA INTERESSATA	AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	14.857 mq.	/
P.I.P.	,	/

Servizi

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido n° 1	posti n° 78	posti n° 78	posti n° 78
Scuole materne n° 5	posti n° 678	posti n° 678	posti n° 678
Scuole elementari n° 6	posti n° 1.949	posti n° 1.949	posti n° 1.949
Scuole medie n° 4	posti n° 1.265	posti n° 1.265	posti n° 1.265
Strutture residenziali per anziani n° -	posti n° -	posti n° -	posti n° -
Farmacie Comunali	n° -	n° -	n° -
Rete fognaria in Km.			
- bianca	-	-	-
- nera	-	-	-
- mista	96,3	96,3	96,3
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in Km.	174	174	174
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi, giardini	n° 50	n° 50	n° 50
	hq. 60,3	hq. 60,3	hq. 60,3
Punti luce illuminazione pubblica	n° 5.195	n° 5.195	n° 5.200
Rete gas in Km.			
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No
Raccolta rifiuti in quintali*	192.000	192.200	192.700
-rifiuti urbani conferiti in Discarica			
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No	Si X No
Centro elaborazione dati	Si X No	Si X No	Si X No
Personal computer	n° 230	n° 230	n° 230

Accordi di programma

Si riportano in seguito i dati di sintesi degli accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata in essere.

- **CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BRIANZABIBLIOTECHE**

Enti partecipanti: Comuni di Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Brioso, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Monza (Ente capofila), Muggiò, Nova Milanese, Renate Brianza, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Veduggio con Colzano e Villasanta.

Oggetto: gestione in forma associata, in sintonia con la legge regionale di comparto e con programmi pluriennali regionali e provinciali, dei servizi resi dalle biblioteche civiche dei singoli Comuni aderenti, realizzando livelli di maggiore efficienza ed efficacia nonché economie di scala.

Durata della convenzione: 10 anni, a partire dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2030 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 settembre 2020).

- **POLO CATASTALE DI MONZA**

Enti partecipanti: Comuni di Brugherio, Lissone, Monza, Muggiò, Vedano al Lambro, Villasanta.

Oggetto: gestione associata del servizio catasto. Adesione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30 settembre 2005 e successiva conferma con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14 settembre 2007.

- **PIANO DI ZONA - AMBITO DISTRETTUALE DI CARATE BRIANZA**

Enti partecipanti: Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Brioso, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza.

Oggetto: gestione in forma associata del settore sociale.

- **CONTRATTO DI QUARTIERE**

Enti partecipanti: Regione Lombardia, direzione casa Housing sociale e politiche di genere, Aler Monza Busto Arsizio Como e Varese, Comune di Lissone.

Oggetto: accordo di programma per l'attuazione del Contratto di Quartiere via G. Di Vittorio Viale Martiri della Libertà in Comune di Lissone approvato con DGR n. 1848 del 28 febbraio 2007 e integrato con atto aggiuntivo del 15 gennaio 2016 pubblicato sul BURL il Decreto dell'Assessore Regionale - DGR 333. Per la riqualificazione urbanistica e sociale del quartiere ora Don Moscotti.

I numeri dell'economia insediata

Al fine di analizzare l'andamento del sistema produttivo del Comune di Lissone e ottenere una fotografia aggiornata del tessuto economico cittadino, si è proceduto ad una mappatura dei principali indicatori qualitativi e quantitativi resi disponibili da banche dati di pubblica consultazione di Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza, Lodi (<http://opendata.milomb.camcom.it>), Annuario Statistico Regionale (www.asr-lombardia.it), Unioncamere Lombardia (www.infocamere.it/movimprese), Regione Lombardia (<https://dati.lombardia.it>).

Risulta utile tratteggiare, prima dell'analisi di dettaglio della Città di Lissone, il contesto complessivo riferito alla intera Provincia di Monza e Brianza.

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

A fine 2021 il saldo su base annuale tra imprese iscritte ed imprese cessate risulta positivo (+ 1088 unità), valore in contrasto con la dinamica dell'anno precedente, quando le cessazioni avevano superato per 259 unità le iscrizioni. Il tasso di natalità (rapporto tra imprese iscritte ed imprese registrate) è pari al 6,32% (nel 2020 era 5,12 %), mentre il tasso di mortalità (rapporto tra imprese cessate ed imprese registrate) risulta essere pari a 4,84 % (5,47 % nel 2020), dati questi che restituiscono così un tasso di crescita (tasso di natalità su tasso di mortalità) positivo, pari a + 1,48 %.

anno	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso crescita %
2017	73.908	63.919	4.517	4.241	276	0,37%
2018	74.096	63.900	4.358	4.253	105	0,14%
2019	74.526	64.110	4.772	4.398	374	0,50%
2020	74.321	63.946	3.807	4.066	-259	-0,35%
2021	73.692	63.392	4.657	3.569	+ 1.088	1,48%

Tab. 1 - Imprese registrate, iscritte, cessate, saldi e tassi di crescita in provincia di Monza Brianza (2017-2021)

La demografia d'impresa per il **settore artigianale** presenta una situazione analoga. Il saldo su base annuale tra imprese iscritte ed imprese cessate è infatti in controtendenza rispetto al medesimo dato riferito all'anno precedente (+ 178 nel 2021, - 36 nel 2020). Con un tasso di natalità pari a 6,93 % (5,88% nel 2020) ed un tasso di mortalità pari a 6,10% (6,04% nel 2020), il tasso di crescita del 2021 risulta essere positivo e pari a +0,83% (-0,16% nel 2020).

anno	registrate	attive	iscrizioni	cessazioni	saldo	tasso crescita %
2017	22.536	22.388	1.461	1.450	11	0,05%
2018	22.436	22.281	1.452	1.552	-100	-0,45%
2019	22.499	22.317	1.697	1.634	63	0,28%
2020	22.463	22.291	1.320	1.356	-36	-0,16%
2021	21.422	21.248	1.485	1.307	178	0,83%

Tab. 2 - Imprese artigiane registrate, iscritte, cessate, saldi e tassi di crescita in provincia di Monza Brianza (2017-2021)

Analizzando, sulla base dei dati resi disponibili, la situazione provinciale a partire dal 2014 è possibile notare che il numero di imprese attive è risultato in costante crescita fino al biennio 2017-2018, durante il quale si è assistito ad un lieve calo (-19 unità). Anche a seguito di una consistente risalita nel biennio successivo (durante il quale le imprese attive sono passate da 63900 a 64110), dal 2019 al 2020 si assiste ad una nuova frenata, con una riduzione di 164 unità, che diventa ancora più significativa nel periodo 2020-2021, con un saldo negativo pari a 554 unità.

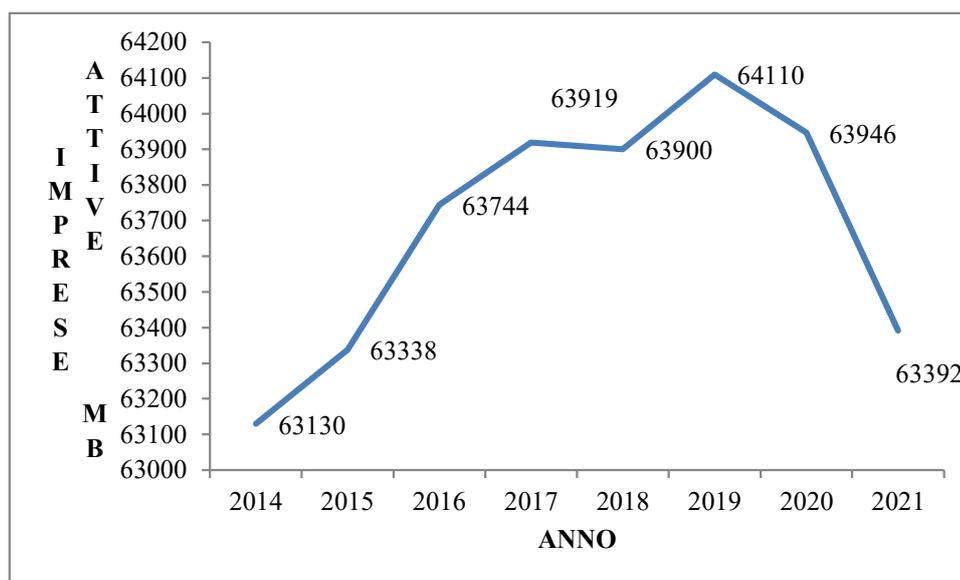


Grafico 1 – Andamento periodico imprese attive – Provincia MB – 2014-2021

COMUNE DI LISSONE

Nel Comune di Lissone, il **totale delle imprese attive al 31.12.2021** risulti pari a **3886 unità**, dato leggermente inferiore rispetto al 2020, quando le imprese attive erano 3898.

Il comparto agricolo non presenta variazioni rispetto all'anno precedente (17 unità), mentre è possibile notare un calo delle imprese attive nel settore industriale (1201 rispetto alle 1257 unità attive nel 2020). Sul piano settoriale, per quanto concerne il comparto industriale, si nota una moderata flessione del numero delle attività manifatturiere (539 rispetto a 568) e di quelle attive nel settore delle costruzioni (658 rispetto a 686). Il comparto dei servizi, rappresentante il 68,61 % delle imprese attive al 31.12.2021, risulta invece in lieve aumento rispetto all'anno precedente (2666 rispetto a 2622 unità), similmente alle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (204 unità, in crescita dopo una battuta di arresto tra il 2019 e il 2020, comprensibilmente legata alle restrizioni imposte dalle disposizioni per il contrasto della pandemia da Covid-19). In aumento risultano essere anche le attività operanti nella sanità e nell'assistenza sociale (46 rispetto a 44).

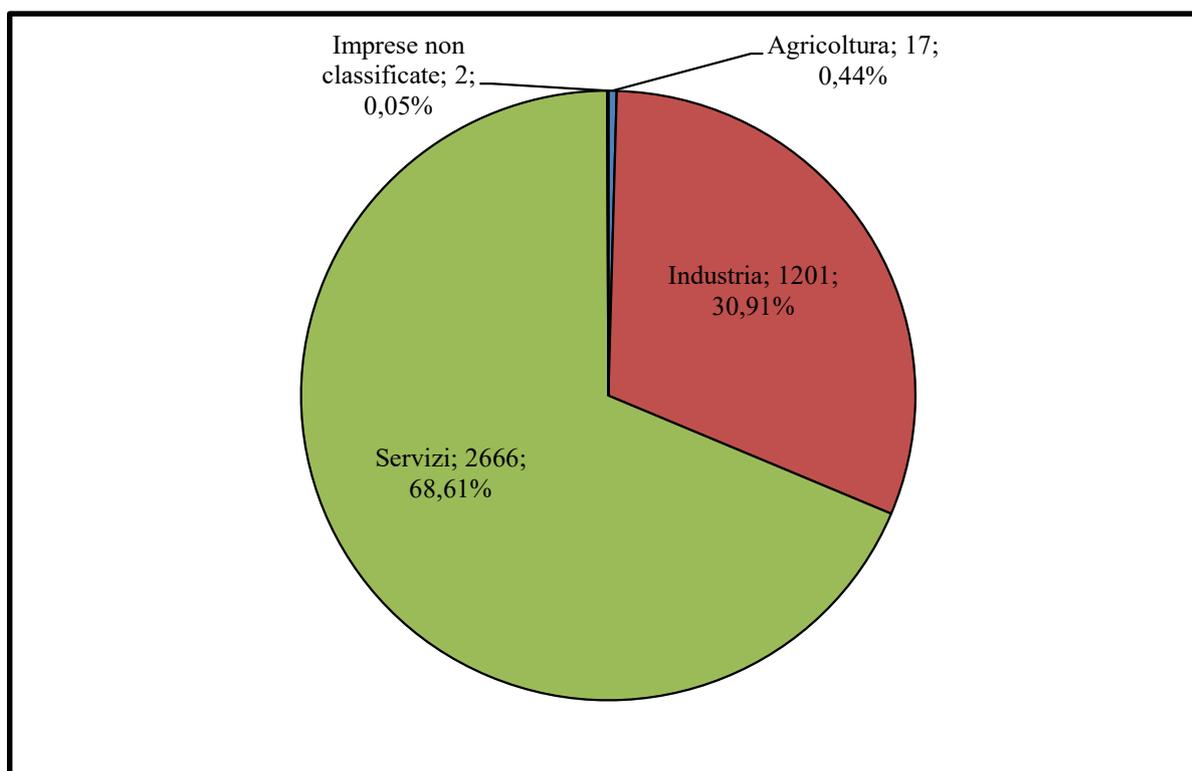


Grafico 2 - Imprese attive per macro-settori – Lissone – situazione al 31.12.2021

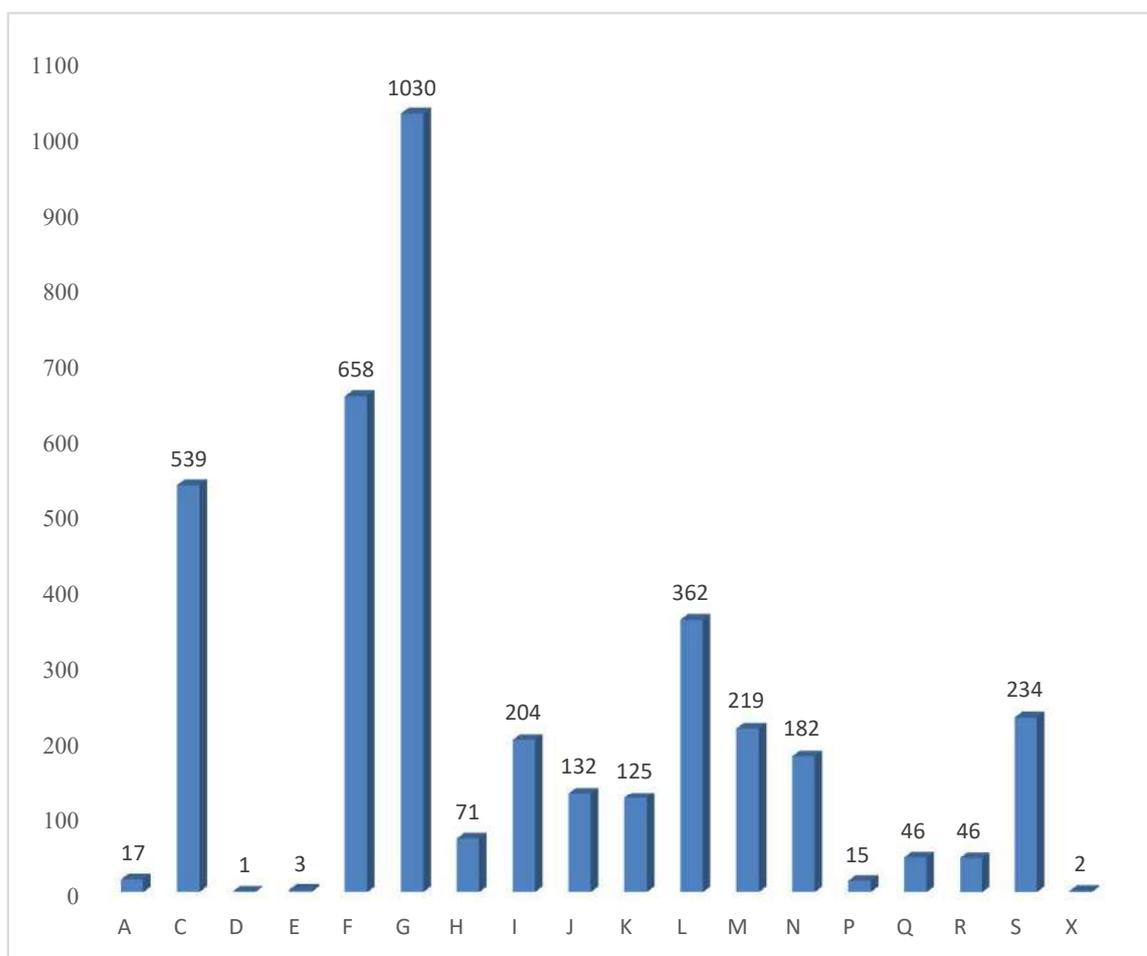


Grafico 3 - Imprese attive per settore di attività economica – Lissone – situazione al 31.12.2021

Legenda:

A - Agricoltura, silvicoltura pesca

C - Attività manifatturiere

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F - Costruzioni

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

H - Trasporto e magazzinaggio

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

K - Attività finanziarie e assicurative

L - Attività immobiliari

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P - Istruzione

Q - Sanità e assistenza sociale

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S - Altre attività di servizi

X - Imprese non classificate

Settore di attività economica	2021	2020	2019	2018	2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	17	17	17	19	19
Industria	1201	1257	1267	1266	1260
di cui:					
<i>C</i> Attività manifatturiere	539	568	587	602	606
<i>D</i> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	2
<i>E</i> Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	4	3	3
<i>F</i> Costruzioni	658	686	675	660	649
Servizi	2666	2622	2616	2574	2567
di cui:					
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1030	1029	1031	1041	1049
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	71	74	72	70	71
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	204	200	210	213	203
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	132	132	134	133	127
<i>K</i> Attività finanziarie e assicurative	125	115	108	103	107
<i>L</i> Attività immobiliari	362	370	372	376	378
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	219	199	193	184	180
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	182	165	170	157	156
<i>P</i> Istruzione	15	16	14	13	13
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	46	44	41	41	40
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	46	45	49	45	45
<i>S</i> Altre attività di servizi	234	233	222	198	198
<i>X</i> Imprese non classificate	2	2	3	3	2
Totale	3886	3898	3903	3862	3848

Tab. 3 – Imprese attive per settore di attività economica – Lissone – 2017-2021

La tabella presenta il peso - in termini percentuali - delle imprese attive a Lissone nel periodo 2017-2021.

Settore di attività economica	Peso % 2021	Peso % 2020	Peso % 2019	Peso % 2018	Peso % 2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	0,44	0,44	0,44	0,5	0,5
Industria	30,91	32,25	32,5	32,8	32,7
di cui:					
<i>C</i> Attività manifatturiere	13,87	14,57	15,04	15,6	15,7
<i>D</i> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,03	0,03	0,03	0,0	0,1
<i>E</i> Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,08	0,05	0,10	0,1	0,1
<i>F</i> Costruzioni	16,93	17,60	17,29	17,1	16,9
Servizi	68,61	67,27	67,03	66,65	66,71
di cui:					
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26,51	26,40	26,42	27	27,3
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	1,83	1,90	1,84	1,8	1,8
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5,25	5,13	5,38	5,5	5,3
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	3,40	3,39	3,43	3,4	3,3
<i>K</i> Attività finanziarie e assicurative	3,22	2,95	2,77	2,7	2,8
<i>L</i> Attività immobiliari	9,32	9,49	9,53	9,7	9,8
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	5,64	5,11	4,94	4,8	4,7
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4,68	4,23	4,36	4,1	4,1
<i>P</i> Istruzione	0,39	0,41	0,36	0,3	0,3
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	1,18	1,13	1,05	1,1	1,0
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1,18	1,15	1,26	1,2	1,2
<i>S</i> Altre attività di servizi	6,02	5,98	5,69	5,1	5,1
<i>X</i> Imprese non classificate	0,05	0,05	0,08	0,1	0,1
Totale	100	100	100	100	100

Tab. 4 – Imprese attive per settore di attività economica– peso percentuale – Lissone – 2017-2021

Passando ora a dare uno sguardo all'andamento periodico, si nota (*Tab. 5 - Imprese attive per settore di attività economica - Lissone - andamento periodico - 2017-2021*) un calo considerevole delle attività operanti nel settore industriale (tra cui si segnala una diminuzione pari al 5,11% delle attività manifatturiere). Questo dato è coerente con l'andamento negativo già avviato nell'anno precedente. Le imprese attive nel comparto costruzioni presentano, in controtendenza rispetto al biennio 2020/2019, un calo pari al 4,08%. È possibile notare, invece, un aumento - seppur lieve - delle imprese operanti nel comparto dei servizi (+ 1,68%), all'interno del quale mostrano una considerevole crescita le attività professionali, scientifiche e tecniche (+ 10,05%), quelle di noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese (+ 10,30%) e le attività finanziarie e assicurative (+ 8,70%). Sono in calo, sempre all'interno del terziario, le attività di trasporto e magazzinaggio (- 4,05%) e tornano a crescere, dopo un arresto pluriennale, le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+ 2,00%).

Settore di attività economica	2021/ 2020	2020/ 2019	2019/ 2018	2018/ 2017
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,00%	0,00%	-10,53%	0,0%
Industria	-4,46%	-0,79%	0,08%	0,5%
di cui:				
C Attività manifatturiere	-5,11%	-3,24%	-2,49%	-0,7%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,00%	0,00%	0,00%	-50,0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	50,00%	-50,00%	33,33%	0,0%
F Costruzioni	-4,08%	1,63%	2,27%	1,7%
Servizi	1,68%	0,23%	1,63%	0,3%
di cui:				
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,10%	-0,19%	-0,96%	-0,8%
H Trasporto e magazzinaggio	-4,05%	2,78%	2,86%	-1,4%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2,00%	-4,76%	-1,41%	4,9%
J Servizi di informazione e comunicazione	0,00%	-1,49%	0,75%	4,7%
K Attività finanziarie e assicurative	8,70%	6,48%	4,85%	-3,7%
L Attività immobiliari	-2,16%	-0,54%	-1,06%	-0,5%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10,05%	3,11%	4,89%	2,2%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10,30%	-2,94%	8,28%	0,6%
P Istruzione	-6,25%	14,29%	7,69%	0,0%
Q Sanità e assistenza sociale	4,55%	7,32%	0,00%	2,5%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2,22%	-8,16%	8,89%	0,0%
S Altre attività di servizi	0,43%	4,95%	12,12%	0,0%
X Imprese non classificate	0,00%	-33,33%	0,00%	50,0%
Totale	-0,38%	-0,13%	1,06%	0,4%

Tab. 5 – Imprese attive per settore di attività economica – Lissone - andamento periodico – 2017-2021

Considerando, invece, un arco temporale più esteso (2014-2021), grazie ai dati presenti nel portale di CCIAA-MILOMB è possibile disegnare il grafico sottostante dal quale si evince un costante aumento delle imprese attive sul territorio lissonese, eccezion fatta per i bienni 2014-2015 (durante il quale è possibile osservare una riduzione di 11 unità), 2019-2020 (-5 imprese attive) e 2020-2021 (- 12 unità).

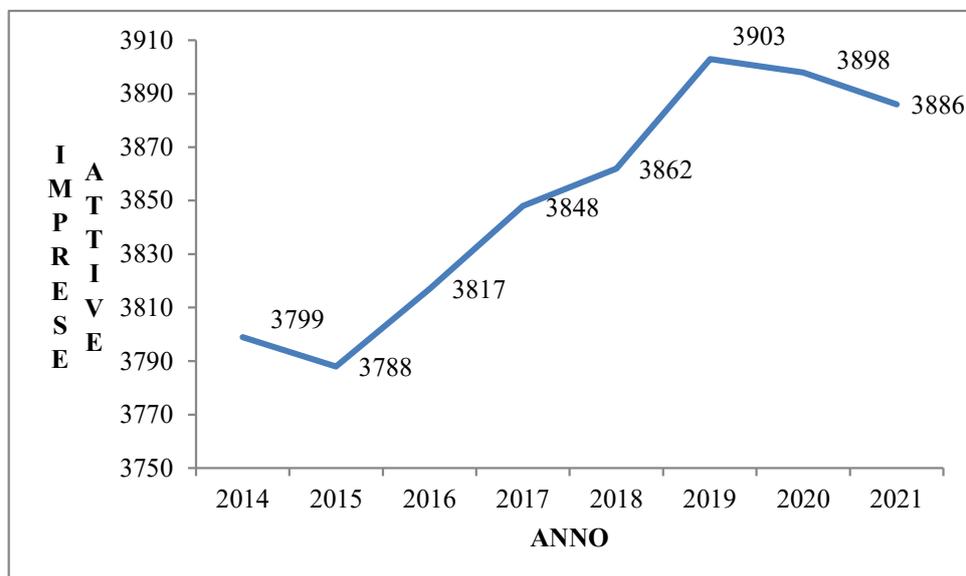


Grafico 4 – Andamento periodico imprese attive – Lissone – 2014-2021

La classificazione per **forma giuridica** delle imprese lissonesi, sempre nel periodo 2017-2021, ci permette di rilevare come su un totale di 3886 imprese attive al 31 dicembre 2021, la maggior parte (1903) risultino essere imprese individuali (analoga situazione negli anni precedenti); seguono 1160 società di capitale (1114 nel 2020) e 757 società di persone (785 nel 2020).

Classe di natura giuridica	2021	2020	2019	2018	2017	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
Società di capitale	1160	1114	1102	1084	1062	4,13%	1,1%	1,7%	2,1%
Società di persone	757	785	825	835	848	-3,57%	-4,8%	-1,2%	-1,5%
Imprese individuali	1903	1934	1906	1868	1862	-1,60%	1,5%	2,0%	0,3%
Altre forme	66	65	70	75	76	1,54%	-7,1%	-6,7%	-1,3%
Totale	3886	3898	3903	3862	3848	-0,31%	-0,1%	1,1%	0,4%

Tab. 6 – Imprese per forma giuridica a Lissone – andamento periodico (2017-2021)

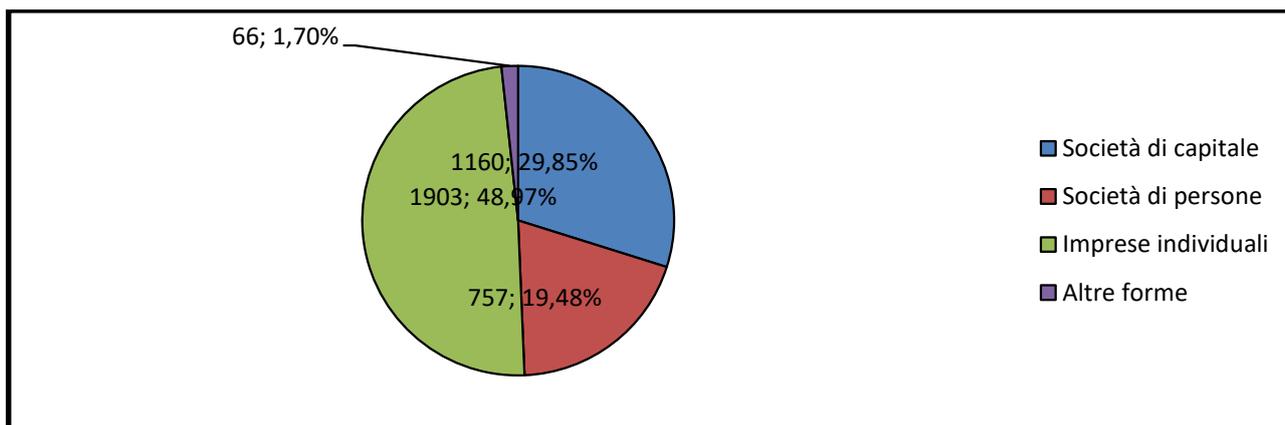


Grafico 5 - Imprese per forma giuridica a Lissone – situazione al 31.12.2021

L'analisi dei dati riferiti all'**imprenditorialità artigianale, femminile, giovanile e straniera** nella Città di Lissone nel quadriennio 2017-2021 mostra come le imprese artigiane risultino in costante aumento dal 2017 al 2020, trend che si è arrestato nel 2021 quando il numero delle imprese attive (1322 rispetto a 1379 nel 2020) ha subito un calo del 4,13%. Le imprese controllate da donne presentano una crescita sostanziale, arrestatasi unicamente nel periodo 2019-2020 e anche le imprese giovanili presentano nel 2021 un saldo positivo rispetto all'anno precedente (pari a + 11 unità). Le imprese straniere, infine, risultano essere in costante ascesa, presentando nell'ultimo anno una crescita pari a + 2,82% rispetto al 2020.

Divisione	2021	2020	2019	2018	2017	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
Imprese artigiane	1322	1379	1372	1349	1353	-4,13%	0,51%	1,70%	-0,3%
Imprese femminili	739	720	721	697	681	2,64%	-0,14%	3,44%	2,30%
Imprese giovanili	352	341	349	344	370	3,23%	-2,29%	1,45%	-7%
Imprese straniere	401	390	370	345	370	2,82%	5,41%	7%	-6,80%

Tab. 7 – Imprese artigiane, femminili, giovanili e straniere a Lissone – andamento periodico (2017-2021)

Per quanto attiene alla suddivisione per codici ATECO delle **imprese artigiane** presenti a Lissone, che come si è detto risultano in costante ascesa nel periodo 2017-2020 e in calo nell'ultimo anno analizzato, si nota come nel 2021, a fronte di una diminuzione delle imprese operanti nel comparto delle attività manifatturiere di 27 unità (da 405 a 378) rispetto al 2020 e delle imprese appartenenti all'ambito delle costruzioni (483 unità rispetto a 518 nel 2020), quelle operanti nel comparto "Altre attività di servizi" risultano essere le uniche protagoniste di un trend di crescita costante dal 2017. Le tabelle che seguono mostrano la suddivisione per codici ATECO e l'andamento periodico delle imprese artigiane lissonesi nel periodo 2017-2021.

Settore di attività economica	2021	2020	2019	2018	2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	2	2	2	2	2
<i>C</i> Attività manifatturiere	378	405	412	424	429
<i>E</i> Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	2	1	1
<i>F</i> Costruzioni	483	518	511	503	500
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	55	54	54	57	54
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	47	47	47	44	47
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38	38	37	34	31
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	25	27	28	27	28
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	28	28	32	29	28
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	79	77	77	72	72
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	6	6	6	6
<i>S</i> Altre attività di servizi	178	174	162	148	153
<i>X</i> Attività non classificate	1	1	1	1	1
Totale	1322	1379	1372	1349	1353

Tab. 8 – Imprese artigiane – Lissone – 2017-2021

Settore di attività economica	2021/2020	2020/2019	2019/2018	2018/2017
<i>A</i> Agricoltura, silvicoltura pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>C</i> Attività manifatturiere	-6,67%	-1,70%	-2,83%	-1,2%
<i>E</i> Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,00%	-50,00%	100,00%	0,0%
<i>F</i> Costruzioni	6,76%	1,37%	1,59%	0,6%
<i>G</i> Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1,85%	0,00%	-5,26%	5,6%
<i>H</i> Trasporto e magazzinaggio	0,00%	0,00%	6,82%	-6,4%
<i>I</i> Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,00%	2,70%	8,82%	9,7%
<i>J</i> Servizi di informazione e comunicazione	-7,41%	-3,57%	3,70%	-3,6%
<i>M</i> Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,00%	-12,50%	10,34%	3,6%
<i>N</i> Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,60%	0,00%	6,94%	0,0%
<i>Q</i> Sanità e assistenza sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>R</i> Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
<i>S</i> Altre attività di servizi	2,30%	7,41%	9,46%	-3,3%
<i>X</i> Attività non classificate	0,00%	0,00%	0,00%	0,0%
Totale	-4,13%	0,51%	1,70%	-0,3%

Tab. 9 – Imprese artigiane – andamento periodico - Lissone – 2017-2021

Di seguito si riportano i dati aggiornati al 31 dicembre 2021 con la suddivisione per codici ATECO delle imprese **femminili, giovanili e straniere**

Settore di attività economica	Femminili	Giovanili	Straniere
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0	0	0
C Attività manifatturiere	62	17	26
F Costruzioni	41	54	151
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	209	90	82
H Trasporto e magazzinaggio	5	3	7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	44	29	41
J Servizi di informazione e comunicazione	20	11	4
K Attività finanziarie e assicurative	28	20	2
L Attività immobiliari	74	5	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	52	40	11
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	55	29	40
P Istruzione	4	0	1
Q Sanità e assistenza sociale	14	1	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	7	8	0
S Altre attività di servizi	123	45	26
X Imprese non classificate	1	0	1
Totale	739	352	401

Tab. 10 – Imprese femminili, giovanili, straniere – Lissone – situazione al 31.12.2021

Il numero delle imprese registrate come “**start up**”, nel Comune di Lissone, è rimasto invariato durante tutto il periodo di riferimento, eccezion fatta per l'ultimo anno, che ha visto la crescita di questa tipologia di imprese di un'unità. La Provincia di Monza e Brianza ha visto, invece, un costante aumento di start up dal 2017 ad oggi.

Start up Lissone e MB	2021	2020	2019	2018	2017
Lissone	5	4	4	4	4
Monza e Brianza	113	98	85	64	48

Tab. 11 – Start up – Lissone e Provincia MB – 2017-2021

Meritevole di analisi, data la tradizione storica, economica e sociale della Città, è sicuramente il comparto delle **attività manifatturiere**. Su un totale di 539 imprese attive in questo settore, 168 (pari al 31%) producono mobili. Rispetto al 2020, però, questa categoria di imprese ha subito un calo di quasi 10 punti percentuali % (perdendo 18 unità). Seguono le imprese operanti nella fabbricazione di prodotti in metallo (91 unità) e nella riparazione, manutenzione e installazione di apparecchiature.

Divisione	2021	2020	2019	2021-2020	2020-2019
<i>C 10</i> Industrie alimentari	16	17	17	-5,88%	0,00%
<i>C 11</i> Industria delle bevande	1	1	1	0,00%	0,00%
<i>C 13</i> Industrie tessili	17	15	15	13,33%	0,00%
<i>C 14</i> Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	22	21	21	4,76%	0,00%
<i>C 15</i> Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	3	3	-33,33%	0,00%
<i>C 16</i> Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi mobili)	27	31	34	-12,90%	-8,82%
<i>C 17</i> Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	5	5	0,00%	0,00%
<i>C 18</i> Stampa e riproduzione di supporti registrati	18	19	20	-5,26%	-5,00%
<i>C 20</i> Fabbricazione di prodotti chimici	6	5	5	20,00%	0,00%
<i>C 22</i> Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	21	21	21	0,00%	0,00%
<i>C 23</i> Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	27	28	28	-3,57%	0,00%
<i>C 24</i> Metallurgia	1	1	2	0,00%	-50,00%
<i>C 25</i> Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	91	96	95	-5,21%	1,05%
<i>C 26</i> Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	9	10	11	-10,00%	-9,09%
<i>C 27</i> Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	16	16	20	0,00%	-20,00%
<i>C 28</i> Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA	22	19	20	15,79%	-5,00%
<i>C 29</i> Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	3	3	0,00%	0,00%
<i>C 30</i> Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	4	5	0,00%	-20,00%
<i>C 31</i> Fabbricazione di mobili	168	186	200	-9,68%	-7,00%
<i>C 32</i> Altre industrie manifatturiere	17	19	21	-10,53%	-9,52%
<i>C 33</i> Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	46	48	40	-4,17%	20,00%
Totale	539	568	587	-5,11%	-3,24%

Tab. 12 – Imprese manifatturiere – Lissone – 2019-2021

Di interesse appare anche l'**appartenenza geografica** dei titolari delle imprese lissonesi, che per quasi il 90% sono di nazionalità italiana (3404 unità su 3886, pari all'87,60%). Seguono 321 imprese (pari all'8,26%) di provenienza extra-comunitaria e 80 imprese comunitarie (pari al 2,06%).

Divisione	2021	2020	Peso 2021	Peso 2020
Comunitaria	80	82	2,06 %	2,10 %
Extra Comunitaria	321	308	8,26 %	7,90 %
Italiana	3404	3429	87,60 %	87,97 %
Non Classificata	81	79	2,08 %	2,03 %
Totale	3886	3898	100 %	100 %

Tab. 13 – Provenienza geografica delle imprese attive – Lissone – 2020-2021

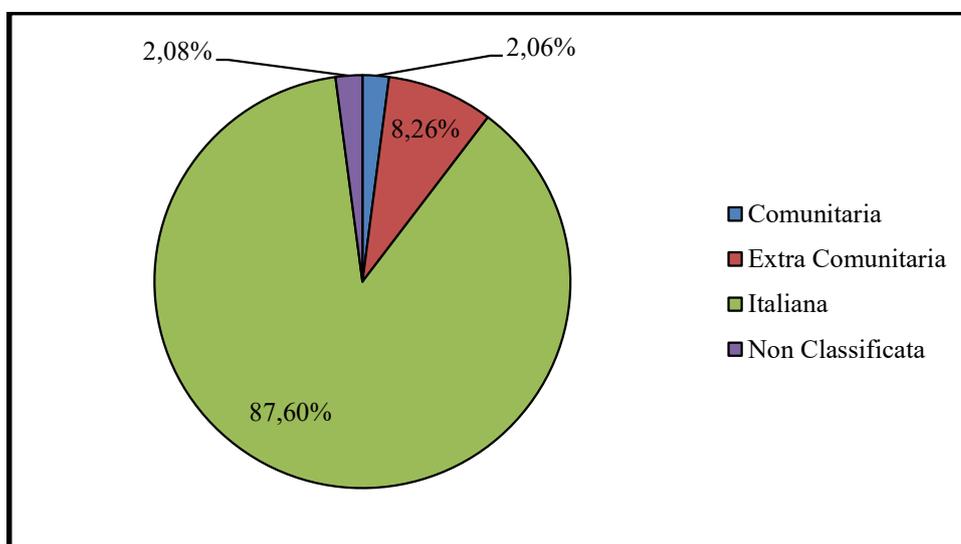


Grafico 6 - Provenienza geografica delle imprese attive – Lissone – situazione al 31.12.2021

La consistenza del **commercio al dettaglio in sede fissa**, secondo la codificata suddivisione in esercizi di vicinato, grandi e medie strutture di vendita, è agilmente desumibile dalle rilevazioni periodiche compiute da Regione Lombardia al 30 giugno di ogni anno (dati messi a disposizione dall'Osservatorio Regionale del Commercio a partire dal 2005). La rete distributiva cittadina al 30 giugno 2021 è costituita 600 punti vendita per una superficie totale di mq. 146.434 ripartita come indicato:

	N. Punti vendita	Superficie di vendita (mq)
Vicinato	489	36457
Medie strutture	107	82443
Grandi strutture	4	27534
Totale	600	146434

Tab. 14 – Consistenza del commercio al dettaglio in sede fissa al 30.06.2021 – Lissone

MERCATO OCCUPAZIONALE E REDDITO DI CITTADINANZA

L'analisi del mercato occupazionale e del reddito di cittadinanza nel Comune di Lissone fa riferimento a dati dell'anno 2020, dal momento che i dati aggiornati al 31.12.2021 non erano al momento della stesura del report disponibili.

Al 31.12.2020 a Lissone si contano un totale di 46.034 residenti. Di questi, il 65,85 % (30.315 unità) risulta essere in età lavorativa dai 15 ai 64 anni. Per quanto concerne la suddivisione per genere, la differenza tra uomini e donne in età lavorativa risulta essere minima: su 30.315 unità, infatti, 15.199 (pari al 50,14%) sono gli uomini, mentre 15.116 (49,86 %) sono le donne. Si ha sostanziale parità anche per quanto riguarda la suddivisione per fasce d'età. Per quanto riguarda la provenienza geografica, invece, dei 30.315 lavoratori 3.108 sono stranieri. Di seguito una riassuntiva e le rispettive rappresentazioni grafiche:

Età	Uomini	Donne	Totale		
			VA	di cui stranieri	%
15-20	1042	1049	2091	171	6,90%
	49,83%	50,17%			
20-24	1116	995	2111	245	6,96%
	52,87%	47,13%			
25-29	1196	1146	2342	331	7,73%
	51,07%	48,93%			
30-34	1377	1414	2791	451	9,21%
	49,34%	50,66%			
35-39	1583	1644	3227	503	10,64%
	49,05%	50,95%			
40-44	1776	1760	3536	461	11,66%
	50,23%	49,77%			
45-49	1994	2002	3996	353	13,18%
	49,90%	50,10%			
50-54	1992	1959	3951	269	13,03%
	50,42%	49,58%			
55-59	1726	1691	3417	194	11,27%
	50,51%	49,49%			
60-64	1397	1456	2853	130	9,41%
	48,97%	51,03%			
Totale	15199	15116	30315	3108	100,00%
	50,14%	49,86%			

Tab. 15 - Distribuzione della popolazione del Comune in età da lavoro per fasce d'età e genere

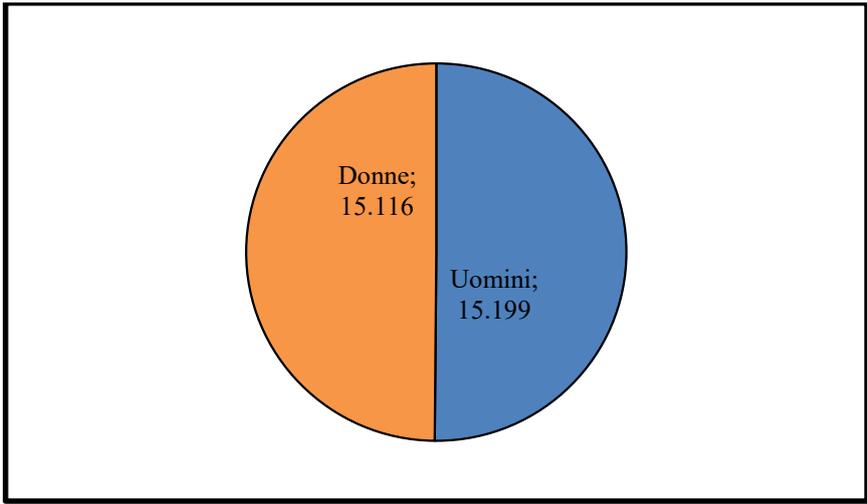


Grafico 7 - Distribuzione della popolazione del Comune in età da lavoro per genere

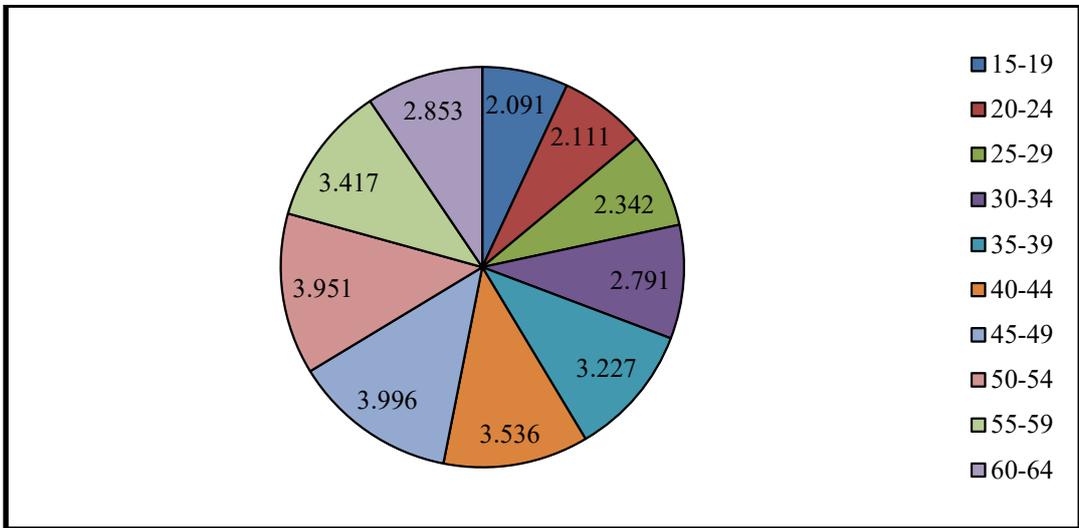


Grafico 8 - Distribuzione della popolazione del Comune in età da lavoro per fasce di età

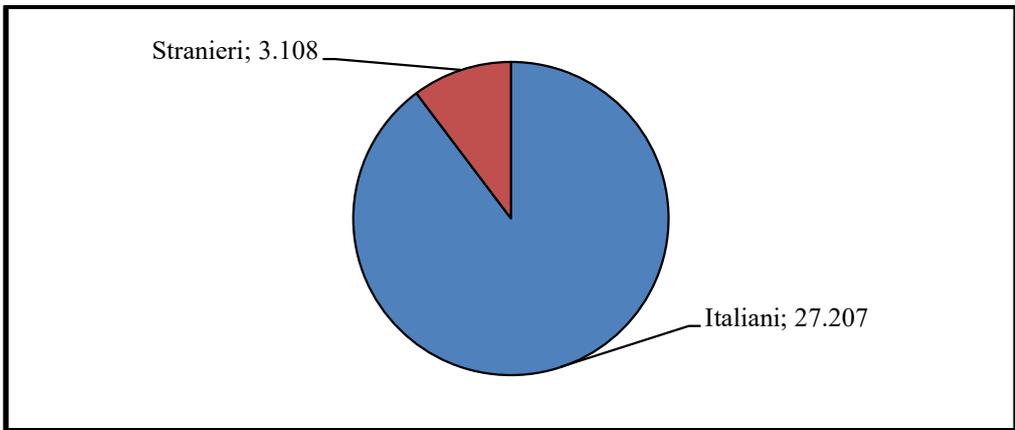


Grafico 9 - Distribuzione della popolazione del Comune in età da lavoro per nazionalità

Passando ora ad una descrizione dei movimenti e delle dinamiche occupazionali del mercato del lavoro nel Comune di Lissone, al 31 dicembre 2020 gli avviamenti dei lavoratori domiciliati in Lissone sono 2.064 a fronte di 2.234 cessazioni. Il saldo, quindi, risulta negativo e pari a -170 unità.

Di seguito vengono presentate alcune tabelle riassuntive degli avviamenti e cessazioni nel corso del 2020.

Divisione ATECO	VA	%
Istruzione	329	15,94%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	250	12,11%
Attività dei servizi di ristorazione	204	9,88%
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	171	8,28%
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	95	4,60%
Altre divisioni	1015	49,18%
Totale	2064	100,00%

Tab. 16 - Distribuzione degli avviamenti del 2020 per divisione Ateco (prime 5 divisioni)

Divisione ATECO	VA	%
Istruzione	306	13,70%
Attività dei servizi di ristorazione	302	13,52%
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	204	9,13%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	166	7,43%
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	111	4,97%
Altre divisioni	1145	51,25%
Totale	2234	100,00%

Tab. 17 - Distribuzione delle cessazioni del 2020 per divisione Ateco (prime 5 divisioni)

Nazione	VA	%
Italia	1554	75,29%
Romania	68	3,29%
Ucraina	56	2,71%
Marocco	34	1,65%
Pakistan	33	1,60%
Altre nazionalità	319	15,46%
Totale	2064	100,00%

Tab. 18 - Distribuzione degli avviamenti del 2020 per nazionalità

Mansione	VA	%
Addetti all'assistenza personale	149	7,22%
Commessi delle vendite al minuto	140	6,78%
Collaboratori domestici e professioni assimilate	115	5,57%
Professori di scuola primaria	94	4,55%
Camerieri di ristorante	90	4,36%
Altre mansioni	1476	71,51%
Totale	2064	100,00%

Tab. 19 - Distribuzione degli avviamenti del 2020 per mansione

Tipologia contrattuale	VA	%
Lavoro a tempo determinato	996	48,26%
Lavoro a tempo indeterminato	364	17,64%
Lavoro domestico	249	12,06%
Lavoro intermittente	145	7,03%
Tirocinio	110	5,33%
Apprendistato di II livello	99	4,80%
Collaborazione coordinata e continuativa	91	4,41%
Apprendistato di I livello	4	0,19%
Lavoro a domicilio	2	0,10%
Contratto di formazione lavoro (solo pubblica amministrazione)	1	0,05%
Lavoro o attività socialmente utile (lsu-asu)	1	0,05%
Lavoro autonomo nello spettacolo	1	0,05%
Apprendistato di III livello	1	0,05%
Totale	2064	100,00%

Tab. 20 - Distribuzione degli avviamenti del 2020 per tipologia contrattuale

:

Passando all'analisi del **Reddito di Cittadinanza**, nella provincia di Monza e Brianza il numero di persone e nuclei familiari percettori risulta in costante aumento nel periodo 2019-2021. È importante notare come, però, i dati riferiti all'annualità 2021 siano aggiornati al mese di luglio. Ciò denota come, nonostante si prendano in considerazione solamente i primi sette mesi dell'anno, da un raffronto con l'intera annualità precedente i percettori di Reddito di Cittadinanza siano notevolmente aumentati (le famiglie interessate sono passate da 7861 a 8358, con un incremento del 6,3%, mentre i singoli beneficiari sono aumentati del 2,8%, passando da 18675 a 19203). La Provincia brianzola, per quanto concerne il numero di beneficiari, si posiziona ottava sulle 12 province lombarde. Per quanto attiene, invece, all'importo medio erogato, si attesta al terzo posto. In sostanza, in Brianza ci sono meno percettori rispetto ad altre province, ma con condizioni di povertà più importanti. Di seguito due grafici riassuntivi:

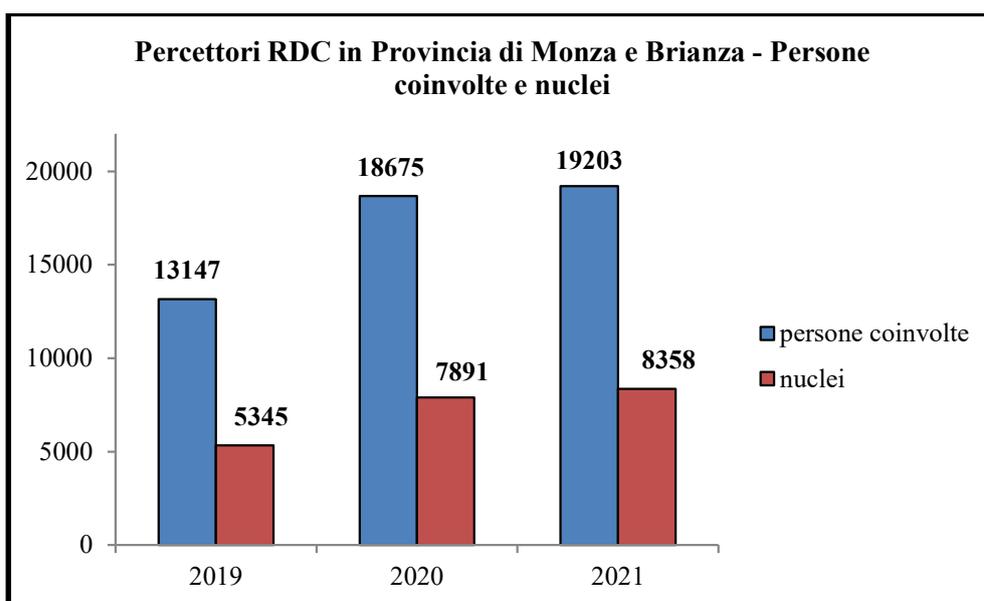


Grafico 10 – Nuclei familiari e percettori singoli di Reddito di Cittadinanza – MB – 2019-2021(I semestre)

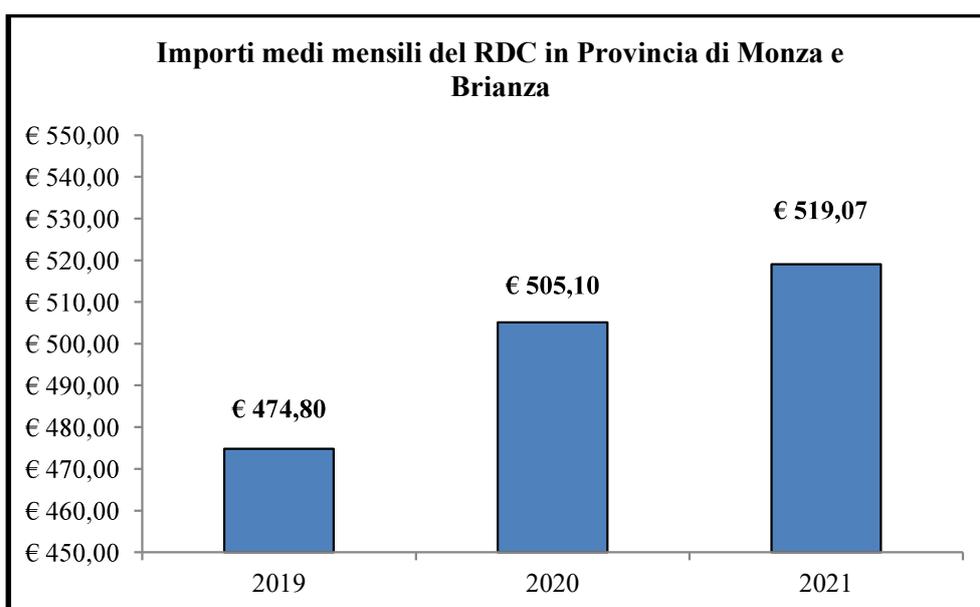


Grafico 11 – Importi medi mensili del Reddito di Cittadinanza – MB – 2019-2021(I semestre)

Per quanto concerne la Città di Lissone, al 31 dicembre 2020 sono **313 i percettori** con patto per il lavoro attivato o da attivare, **di cui 174 donne** (pari al 55,6%) e **139 uomini** (44,4%). Questi dati, forniti da Afol Monza e Brianza da fonti ANPAL, non comprendono i percettori di reddito di cittadinanza che hanno stipulato, o stipuleranno, il Patto di Inclusione Sociale.

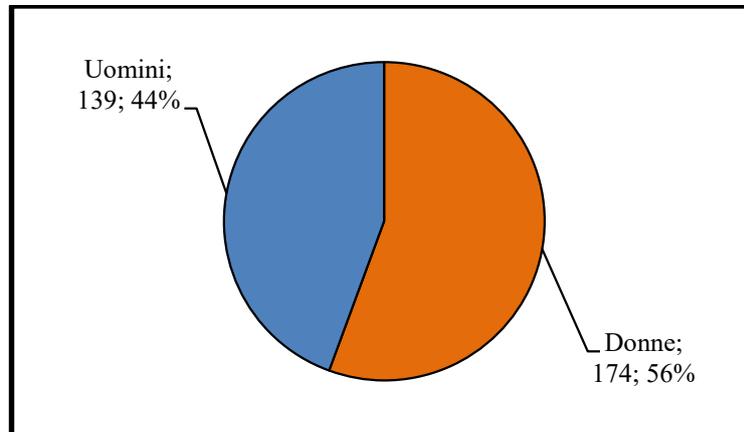


Grafico 12 - Percettori del Reddito di Cittadinanza con patto per il lavoro attivato o da attivare – Lissone - 2020

Fonti:

- <https://www.afolmonzabrianza.it/>
- Report “Servizi di rete per il lavoro – Comune di Lissone – I semestre 2021” a cura di Afol Monza e Brianza
- Paolo Rossetti, Il Cittadino ed. Monza e Brianza, 11 novembre 2021, pag. 8 (fonte dati INPS)
- <http://opendata.milomb.camcom.it>
- <http://ester.milomb.camcom.it/dashboard/impres>
- www.asr-lombardia.it
- www.infocamere.it/movimpres
- <https://dati.lombardia.it>

1.1.3 INDICATORI DI BILANCIO

Di seguito vengono riportati i principali indicatori di bilancio relativi all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato (2021) secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 dicembre 2015.

COMUNE DI
LISSONE

Allegato n.
2/a

Piano degli indicatori di bilancio **Indicatori sintetici**

Rendiconto esercizio 2021

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)	
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	24,58
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,87
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,01
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	77,88
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,52
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,89

2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,88
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,18
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	52,57

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	26,34
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,24
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,98

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	162,52
-----	---	--	---------------

5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	20,76
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	16,09
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	126,67
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,54
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	127,21
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0

7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0
-----	---	---	---

8 Analisi dei residui

8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	90,21
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	61,32
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	47,82
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	85,75
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0

9 Smaltimento debiti non finanziari

9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	60,73
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	52,62

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	60,66
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	82,05
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-14

10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	5,24
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	24,3
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	43,09
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	27,36
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,08
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0

14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	50,63
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	13,62
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	13,6

1.2 - ANALISI STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 SOCIETÀ PARTECIPATE E CONTROLLATE

Nel quadro che segue sono riportati i dati di sintesi degli Enti Controllati dall'Ente.

Società Partecipate

A seguito della relazione sulla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2020, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, l'attuale quadro delle società Partecipate, con indicazione delle relative quote di partecipazione, come indicato nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 15.12.2021 risulta il seguente

Ambiente Energia Brianza s.p.a. La società, di cui il Comune ha una quota del 6,799%, svolge la funzione fondamentale di holding del Gruppo AEB/Gelsia, fornendo servizi amministrativi alle società del Gruppo

Lissone Farmacie S.p.a. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione pari al 20,00%, gestisce la vendita di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici ed articoli complementari venduti abitualmente in farmacia.

Palazzo del Mobile S.p.a. (in liquidazione). La società, di cui il Comune possiede una partecipazione diretta pari all'1,46%, ha come obiettivo primario la costruzione in Lissone di un palazzo destinato ad un'esposizione permanente di mobili e prodotti d'arredamento e la conseguente organizzazione e gestione della stessa.

Brianzacque S.r.l. La società, di cui il Comune ha una quota di partecipazione del 7,20%, ricopre il ruolo di gestore unico affidatario del SII nella Provincia di Monza e Brianza.

Il Comune di Lissone partecipa indirettamente nelle seguenti società afferenti al Gruppo AEB

Gelsia S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, si occupa della vendita e della distribuzione di gas naturale nei Comuni della Provincia di Monza e della Brianza.

Retipiù S.r.l. La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale.

Gelsia Ambiente S.r.l., La società, di cui il Comune possiede una partecipazione indiretta tramite AEB, è la società responsabile dei servizi di igiene ambientale e della gestione della piattaforma ecologica del Comune di Lissone.

A2A illuminazione Pubblica srl. La Società si occupa di modernizzare le infrastrutture di illuminazione pubblica tramite la sostituzione degli impianti vetusti e l'uso di apparecchi illuminanti equipaggiati con sorgenti Led di ultima generazione.

Sinergie Italiane Srl in liquidazione. La Società si occupa di commercio all'ingrosso di gas naturale

mediante condotte.

Gli esiti della ricognizione risultano di seguito specificati.

Ambiente Energia Brianza (AEB) s.p.a.

In ossequio alle previsioni contenute nel TUSP, il Comune di Lissone, in qualità di socio, aveva approvato nel 2018 gli indirizzi di razionalizzazione societaria e della struttura di governance che il Gruppo finalizzati ad ottimizzare l'assetto societario, attraverso la trasformazione della Capogruppo, in holding di gruppo, dotandola di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale di staff necessario dalle società operative del Gruppo stesso.

Nel 2019 il Comune ha deliberato ulteriori linee di indirizzo per un percorso di razionalizzazione che vedesse tutti i soci pubblici conferire le partecipazioni nelle società operative in AEB s.p.a. con l'obiettivo di "semplificare" la governance del Gruppo. Tale percorso si è perfezionato in data 30 dicembre 2019, allorquando l'assemblea dei soci di AEB ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato agli enti che dovevano apportare partecipazioni in AEB.

Nel corso del 2020 la società Ambiente Energia e Brianza s.p.a., ha cambiato la compagine societaria che, da società partecipata interamente da enti pubblici, è divenuta società mista a seguito dell'integrazione societaria perfezionata con A2A S.p.A, società partecipata al 50% da enti pubblici (Comune di Milano e Comune di Brescia) e per il 50% quotata in borsa e in attuazione delle deliberazioni dei Comuni soci:

- ha completato il processo di razionalizzazione della governance del proprio gruppo acquisendo il controllo totalitario delle partecipazioni in Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l.;
- l'assetto del Gruppo AEB è altresì mutato nel corso del 2020 a seguito dell'operazione di riorganizzazione societaria portata a termine con la società quotata A2A S.p.A.;
- in data 27 ottobre 2020, A2A S.p.A. ha conferito la partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. alla controllata Unareti S.p.A. per 19 milioni di euro, con contestuale scissione parziale del ramo di distribuzione gas relativo ad alcuni comuni della provincia di Bergamo e Milano e della partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. a favore di AEB S.p.A., con efficacia dal 1° novembre 2020;
- per effetto di tale operazione AEB ha riconosciuto ad A2A quote azionarie del proprio Capitale Sociale pari al 33,517% e risulta ora soggetta alla Direzione e Coordinamento del Gruppo A2A S.p.A.;
- la nuova compagine societaria, divisa tra soci con azioni di tipo A (per i soli soci pubblici) e soci con azioni di tipo B (per il socio industriale) e il Comune di Lissone detiene una partecipazione del 6,799% e la società A2A S.p.A. con il 33,517%, le restanti azioni sono detenute dagli altri soci pubblici;

Con deliberazione consiliare n. 8 del 28 aprile 2020 il Comune di Lissone ha approvato l'operazione di integrazione societaria e industriale tra i gruppi AEB e A2A e tutti i relativi accordi regolatori.

Più in particolare, mediante tale operazione di integrazione societaria è previsto, tra l'altro:

- i) il trasferimento, da parte di A2A, dell'intero capitale sociale della società controllata A2A Illuminazione pubblica a r.l. nell'altra società controllata Unareti S.p.A.;
- ii) la scissione parziale del ramo di azienda della distribuzione del gas da Unareti e il suo conferimento in AEB;
- iii) la suddivisione, all'esito della riparametrazione del valore unitario delle azioni ordinarie, del capitale sociale di AEB in due categorie di azioni, di cui quelle di categoria A, da assegnare ai soci, e quelle di categoria B, da assegnare al nuovo socio A2A;

iv) la modificazione dell'entità soggettiva delle partecipazioni e dei relativi poteri di controllo (il Comune di Lissone detiene una partecipazione del 6,799% e la società A2A S.p.A. il 33,517%; le restanti azioni sono detenute dagli altri soci pubblici)

Nel corso del 2020 la società Ambiente Energia e Brianza s.p.a., ha quindi cambiato la compagine societaria che, da società partecipata interamente da enti pubblici, è divenuta società mista, stante l'integrazione societaria perfezionata con A2A S.p.A, società partecipata al 50% da enti pubblici (Comune di Milano e Comune di Brescia) e per il 50% quotata in borsa.

La società riveste la funzione fondamentale di holding del Gruppo AEB/Gelsia fornendo servizi amministrativi alle società del Gruppo, oltre a gestire servizi pubblici per alcuni Comuni soci.

L'attività che svolge la società è pertanto riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale.

Va segnalato tuttavia che, con sentenze nn. 412, 413 e n. 414 del 2021, il Tar Lombardia-Milano ha disposto l'annullamento della deliberazione del comune di Seregno n. 17 del 20.04.2020 avente identico contenuto alla deliberazione di consiglio comunale di Lissone n. 8 del 28 aprile 2020. Il Consiglio di Stato, con sentenze nn. 6142 e 6143 del 6 settembre 2021 e n. 6213 del 06.09.2021 ha confermato quanto deciso dal Tar Lombardia-Milano.

Sebbene non direttamente incidenti sulla deliberazione del comune di Lissone, che non è stata interessata dai pronunciamenti giurisdizionali di cui sopra, l'operazione di integrazione societaria approvata dovrà essere eventualmente rivista alla luce dei pronunciamenti del giudice amministrativo.

Non prima, tuttavia, che si sia espressa la Corte di Cassazione, posto che il comune di Seregno ha promosso ricorso avverso le sentenze 6142 e 6213 per motivi di giurisdizione.

L'esito della ricognizione è il mantenimento senza interventi.

Lissone Farmacie S.p.a.

La Società Lissone Farmacie S.p.a. si occupa della gestione del servizio farmaceutico, attività rivolta a fini sociali secondo quanto previsto dall'art.112 del D. Lgs 267/2000.

I dati di bilancio, sono in linea con quelli degli anni precedenti ed evidenziano la sostenibilità finanziaria e l'efficienza operativa della società.

La società ha per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi ritenuti strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1), svolgendo un ruolo strategico per l'Ente.

L'esito della ricognizione è il mantenimento senza interventi.

Considerato che la società non aveva già nel 2015 una gestione attiva della propria attività, essendo l'attività di mediazione già cessata nel corso dell'esercizio 2013, la misura che era stata programmata nel piano operativo di razionalizzazione era di procedere al suo scioglimento previa vendita unico asset rappresentato dal Palazzo del Mobile e alla liquidazione della quota del Comune. L'assemblea straordinaria tenutasi il 13 Marzo 2017 ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società stessa.

La procedura di liquidazione è in fase di conclusione.

Società Brianzacque S.r.l.

La Società Brianzacque S.r.l. gestisce il servizio idrico integrato nella Provincia di Monza e della Brianza; tale servizio rientra tra i servizi di interesse generale di cui all'art. 4, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 175/2016 per i quali le Amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società all'uopo costituite. Tali attività ai sensi del D. Lgs. 152/2006 non può peraltro essere svolta direttamente dall'Ente locale.

I dati di bilancio evidenziano la sostenibilità finanziaria e l'efficienza operativa della società.

L'esito della ricognizione è il mantenimento senza interventi.

Partecipazioni indirette

Società Gelsia S.r.l.

La società opera nei settori di vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione del calore.

L'andamento economico-finanziario della società ne evidenzia la sua sostenibilità finanziaria, convenienza economica ed efficienza operativa.

A conclusione del processo di razionalizzazione societaria e della struttura di governance del Gruppo AEB/Gelsia (descritto nel precedente paragrafo) la società è partecipata indirettamente dal Comune tramite AEB s.p.a., che controlla interamente la società.

L'esito della ricognizione è il mantenimento senza interventi

Società Retipiù S.r.l.

La società è operativa nei settori di distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica e illuminazione pubblica. Gestisce il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale. L'attività della società è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale: pertanto la partecipazione appare necessaria per le finalità dell'Ente.

Il trend economico-finanziario della società dimostra la sua convenienza economica, la sua sostenibilità finanziaria e la sua efficienza operativa.

La società è partecipata indirettamente dal Comune tramite AEB s.p.a., che controlla interamente la società.

L'esito della ricognizione è il mantenimento senza interventi.

Società Gelsia Ambiente S.r.l.

La società è operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti gestisce il servizio di igiene ambientale, attività riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale e pertanto la partecipazione risulta indispensabile per le finalità dell'Ente.

L'andamento economico-finanziario della società ne evidenzia la sua sostenibilità finanziaria, convenienza economica ed efficienza operativa.

La società è partecipata indirettamente dal Comune tramite AEB s.p.a., che controlla la società con una quota del 70%. La restante quota del 30% del capitale sociale è detenuta da A2A Integrambiente s.r.l., entrato nella compagine sociale nel 2018 con il perfezionamento della "gara a doppio oggetto".

Come per le altre società operative del Gruppo, l'esito della ricognizione è il mantenimento, senza interventi

A2A illuminazione Pubblica srl. La Società si occupa di modernizzare le infrastrutture di illuminazione pubblica tramite la sostituzione degli impianti vetusti e l'uso di apparecchi illuminanti equipaggiati con sorgenti Led di ultima generazione.

Sinergie Italiane Srl in liquidazione. La Società si occupa di commercio all'ingrosso di gas naturale mediante condotte.

1.2.2 PATRIMONIO

Nel quadro che segue sono riportati i dati relativi alla gestione dei beni patrimoniali del Comune di Lissone al 31.12.2021.

COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO CIVICO	UNITA' IMMOBILI	TIPOLOGIA IMMOBILE
Lissone (MB)	Piazza Caduti di via Fani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Piazza Giuseppe Garibaldi	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Piazza Lega Lombarda	1	28	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Piazza Libertà	25	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Martiri delle Foibe	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili (33)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Piazza Sant'Antonio Maria Zaccaria	13	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Rimembranze	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Piazzale Virgilio	2	1	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via A. Appiani	19	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Appiani	21	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Catalani	24	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. Catalani	34	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. da Giussano	56	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. Gramsci	21	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via A. Lamarmora	9	10	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	70	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	72	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Murri	76	9	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	2	7	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	4	8	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Negri	6	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	28	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Pacinotti	82	14	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Penati	6	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Archimede	51	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Aspromonte	62	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili (29)
Lissone (MB)	Via A. Stoppani	17	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via A. Volta	29	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via A. Volta	31	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via B. Cellini	40	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Besozzi	12	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	1	2	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via C. Nigra	10	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto

				aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via Caravaggio	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Carotto	16	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Corino	21	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Dante Alighieri	30	2	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via dei Ciliegi	3	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via dei Platani	20	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via del Pioppo	9	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via del Tiglio	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via della Pinacoteca	6	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via delle Industrie	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via Don Gaffuri	1	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	46	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Don Minzoni	64	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via Don Raffaele Crippa	21	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Fermi	40	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	24	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via E. Torricelli	58	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via F. Aliprandi	9	32	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Cilea	2	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	5	13	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	7	15	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	9	15	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	11	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via F. Ferrucci	78	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via F. Mariani	1	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via F. Petrarca	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Fiume	1	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via Fiume	3	1	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie (13)
Lissone (MB)	Via G. Bacelli	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via G. Fantoni	3	1	Parcheggio collettivo (30)
Lissone (MB)	Via G. Garibaldi	28	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	7	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Guidoni	9	2	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	2	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via G. Leopardi	12	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via G. Maggiolini	19	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Marconi	1	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Matteotti	158	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via G. Pepe	5	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via G. Piermarini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via S. Rosa	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via G. Sala	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via G. Tarra	2	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via G. Verga	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Abitazione (11)

Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via G.B. Vico	12	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via G.L. Bernini	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via L. Conti	1	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Struttura residenziale collettiva (32)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	14	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via M. Bernasconi	52	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via M. Buonarroti	48	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via Montelungo	5	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	4	1	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	20	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via N. Sauro	34	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Sarpi	1	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	12	23	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via P. Nenni	16	17	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via Santa Margherita	29	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	16	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	18	5	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	11	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	20	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	22	7	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Botticelli	24	6	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via S. Domenico Savio	33	1	Ufficio strutturato ed assimilabili (34)
Lissone (MB)	Via S. Francesco d'Assisi	124	1	Terreno urbano (1)

Lissone (MB)	Via T. Vecellio	33	12	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via Tripoli	15	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via V. Alfieri	14	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	78	1	Magazzino e locali di deposito (27)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Impianto sportivo (24)
Lissone (MB)	Via Vincenzo Bottego	80	1	Fabbricato per attività produttiva (21)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno agricolo (2)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)
Lissone (MB)	Via Vittorio Bottego	80	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Via Volturno	3	1	Edificio scolastico (20)
Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	29	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XX Settembre	115	3	Locale commerciale, negozio (26)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	4	Abitazione (11)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto (14)
Lissone (MB)	Via XXV Aprile	11	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Viale della Repubblica	15	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	77	1	Caserma (17)
Lissone (MB)	Viale Martiri della Libertà	12	1	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico (5)
Lissone (MB)	Viale Valassina	1	1	Terreno urbano (1)
Lissone (MB)	Viale Valassina	1	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo (3)

1.2.3 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Le linee programmatiche individuate nel programma di mandato ed esplicitate negli obiettivi strategici vengono realizzate tenendo conto di un'analisi accurata delle risorse finanziarie disponibili, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa tenendo conto della diversa natura delle risorse, a seconda che essa sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o alle politiche di investimento.

Il DUP declina infatti in missioni e programmi le principali linee di indirizzo su politica tariffaria e tributaria, investimenti e gestione dei servizi locali. In questo documento deve necessariamente darsi conto del raggiungimento degli equilibri di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. viene fissata nella misura dello 0,75%. La soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale ai redditi tal fine imponibili viene elevata a 15.000,00 euro. La previsione di gettito, tenendo conto dell'aumento dell'aliquota, è di Euro 5.000.000,00 per il 2022, Euro 5.100.000,00 per il 2023, Euro 5.200.000,00 per il 2024.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto l'abrogazione, a decorrere dall'anno 2020, della disciplina dell'Imposta Unica Comunale, denominata IUC, di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI).

La Legge di bilancio 2020 ha disposto inoltre l'istituzione di una ulteriore modalità di tassazione immobiliare, introducendo l'Imposta municipale propria; il soggetto attivo dell'imposta è il Comune, con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del Comune stesso.

Il soggetto passivo dell'imposta è il soggetto possessore di immobili, intendendosi per tale il titolare del diritto di proprietà, ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

È inoltre soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al

genitore affidatario dei figli. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'Imposta municipale propria.

L'Imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa.

L'Imposta municipale propria, pertanto, non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200,00 annua.

Va peraltro ricordato che, a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a), della legge 228/2012, i comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale (pari a € 1.863.057,57 per il Comune di Lissone).

Si prevede l'applicazione delle seguenti aliquote:

- a. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE - con riferimento alle abitazioni principali, l'aliquota si applica esclusivamente a quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo: **0,40 per cento** (zero virgola quaranta per cento);
- b. ALIQUOTA alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP: **0,40 per cento** (zero virgola quaranta per cento);
- c. ALIQUOTA immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in Catasto unitamente all'unità ad uso abitativo, a parenti in linea retta fino al primo grado ed affini fino al primo grado, a condizione che il parente o affine ed il suo nucleo familiare risiedano anagraficamente e dimorino abitualmente nell'immobile, con applicazione per il periodo di effettiva concessione ed obbligo di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio di competenza entro il 31/12/2022: **0,70 per cento** (zero virgola settanta per cento), stabilendo

che restano valide le dichiarazioni per uso gratuito presentate a partire dal 2013, per chi è in possesso dei requisiti anche nel 2022, che la dichiarazione avrà valenza anche per gli anni successivi, fintanto che sarà prevista l'aliquota agevolata o sino ad una nuova dichiarazione in rettifica per il venir meno delle condizioni e che, in caso di mancata presentazione della dichiarazione entro il termine sopra indicato, il contribuente non ha diritto all'applicazione della presente aliquota;

- d. ALIQUOTA unità immobiliari ad uso abitativo - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori: **0,70 per cento** (zero virgola settanta per cento);
- e. ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D, esclusi i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5: **0,93 per cento** (zero virgola novantatre per cento);
- f. ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D, interamente posseduti da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2015 o concessi in locazione ad imprese, a partire dal 01/07/2015, per l'utilizzo diretto ai fini di attività d'impresa (nella seconda ipotesi soltanto a partire dalla data di locazione), con esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 e di quelli, sempre di categoria D, che rientrano nella fattispecie di cui alla precedente lettera e), con obbligo di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio di competenza entro il 31/12/2022, restando valide le dichiarazioni presentate a partire dall'anno 2016 per chi è in possesso dei requisiti anche nel 2022: **0,86 per cento** (zero virgola ottantasei per cento);
- g. ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nella categoria catastale D/5: **1,06 per cento** (uno virgola zero sei per cento);
- h. ALIQUOTA immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431: **0,70 per cento** (zero virgola settanta per cento);
- i. ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3 : **0,90 per cento** (zero virgola novanta per cento);
- j. ALIQUOTA fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali C/1 e C/3, interamente posseduti da imprese costituite in data non antecedente al 01/07/2015 o concessi in locazione ad imprese, a partire dal 01/07/2015, per l'utilizzo diretto ai fini di attività d'impresa (nella seconda ipotesi soltanto a partire dalla data di locazione), con obbligo di presentazione di apposita dichiarazione all'ufficio di competenza entro il 31/12/2022, restando valide le dichiarazioni presentate a partire dall'anno 2016 per chi è in possesso dei requisiti anche nel 2022: **0,86 per cento** (zero virgola ottantasei per cento);
- k. ALIQUOTA BASE da applicare a tutti gli immobili, casi e fattispecie non ricompresi e/o non indicati nelle lettere precedenti: **0,93 per cento** (zero virgola novantatre per cento);
- l. ALIQUOTA fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3 *bis*, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133: **0,00 per cento** (zero virgola zero zero per cento), quindi azzeramento dell'aliquota;

e la conferma della detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura prevista dall'art. 13, comma 10, del Decreto-legge n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 (Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale da parte del soggetto passivo);

Il gettito complessivo previsto per il 2022, al netto di tale quota trattenuta per alimentare il fondo di solidarietà comunale, è stato rideterminato in € 7.400.000. VERIFICARE ANDAMENTO TRIENNIO

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

La disciplina del tributo sui rifiuti TARI risulta confermata.

Le tariffe devono essere previste obbligatoriamente in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfetario riconosciuto per le scuole pubbliche e al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento.

È al vaglio dell'Amministrazione comunale l'introduzione della tassa rifiuti "puntuale", che prevede una tariffazione che consente di associare la singola utenza al rifiuto indifferenziato che produce (o di altre tipologie che costituiscono comunque costi di raccolta e smaltimento per amministrazioni e gestori), e di misurarlo puntualmente introducendo una tariffa calcolata anche in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente.

Questo a seguito dell'approvazione del T.U. per la regolazione della Qualità del Servizio da parte di ARERA con delibera n. 15 del 18/01/22 e dell'evoluzione del servizio nell'ottica del perseguimento della "qualità tecnica e contrattuale" dello stesso.

La medesima Delibera prevede anche il passaggio totale in carico al Gestore del rapporto dell'utenza (già attivo ai sensi dell'art. XXXVIII del CSP allegato al contratto in essere con GELSIA AMBIENTE SRL per il comune di Lissone) e sul PEF dove già attualmente il comune mette all'interno della sua colonna i costi della tariffazione e dell'ufficio ambientale, delegando il servizio di fatturazione a GELSIA si sposterà il costo dal personale dell'Ente al costo del fornitore esterno.

Ai sensi del disposto della medesima delibera di ARERA con delibera di G.C. n. 59/2022 del 30/03/2022 si è proceduto ad individuare/scegliere lo "Schema regolatorio III -Livello qualitativo intermedio", all'interno della tabella "Previsioni di obblighi e strumenti di controllo in materia di qualità tecnica (continuità, regolarità, e sicurezza del servizio)", scelta che verrà puntualizzata nella relazione allegata al PEF da approvare entro il 30/04/22 salvo proroghe.

ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE

Per l'imposta di soggiorno (istituita con deliberazione di consiglio comunale n. 11 del 27 febbraio 2015, con decorrenza 1 aprile 2015) non si prevede variazione di aliquota.

CANONI

Con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La determinazione del fondo di solidarietà comunale, istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è correlata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro, e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

Il dato del fondo di solidarietà comunale 2022/2024 p e r il Comune viene calcolato secondo una proiezione storica delle spettanze. L'importo della quota di alimentazione del fondo assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate è confermata nell'importo di € 1.863.057,57. Si ricorda che la risorsa IMU iscritta in bilancio è al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Il gettito degli altri trasferimenti erariali viene previsto sulla base delle comunicazioni del ministero dell'Interno e si riferisce ad altri contributi minori finalizzati per interventi specifici (cinque per mille gettito Irpef, trasferimento dallo Stato per il tributo sui rifiuti degli edifici scolastici, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti, trasferimenti compensativi IMU, TARI, ecc.).

Nella bozza del bilancio di previsione 2022_2024 sono state stanziare somme presunte in considerazione delle disposizioni di cui:

- articolo 27 del DL 17 del 01/03/2022 relativo ai contributi straordinari per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali - fondo di € 200 milioni a livello nazionale da ripartire in relazione alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas
- art. 1 commi da 583 a 587 della Legge 234/2021 relativo al ristoro per maggiori spese derivanti dall'adeguamento progressivo delle indennità di funzione dei Sindaci e degli assessori dei comuni italiani
- art. 1 comma 791 e 792 della legge 178/2020 relativo alle risorse aggiuntive all'interno del fondo di solidarietà comunale per lo sviluppo dei servizi sociali;

Nessuna proiezione per mancanza di dati è stata effettuata per i seguenti trasferimenti:

- art. 1, comma 174 della Legge 234/2021 Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili
- art. 1, commi 172-173 della Legge 234/2021 relativamente a risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia
- art. 1, commi 179-182 della legge 234/2021 relativamente al Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità

Nel corso dell'esercizio 2022 si procederà con un attento monitoraggio delle spettanze ai fini dell'adeguamento dei fondi all'interno del Bilancio di previsione 2022_2024.

TRASFERIMENTI STRAORDINARI DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)

La programmazione degli investimenti per il triennio 2022- 2024 dell'Ente si concentrerà sulle opportunità che il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza offrirà per l'innovazione che produrrà nel territorio. Il piano declina in 6 missioni gli obiettivi che si dovranno realizzare a fronte delle risorse che verranno destinate ai diversi interventi. Risorse che abbracciano diversi ambiti e progetti dell'azione amministrativa. Nel bilancio 2022-2024 sono inoltre stati inseriti trasferimenti straordinari relativi al suddetto piano per il quale si dovrà procedere con le variazioni opportune in funzione dei trasferimenti e dei bandi ai quali l'amministrazione comunale parteciperà.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

I principali servizi a domanda individuale quali l'asilo nido, le mense scolastiche, il pre-post scuola, i centri estivi sono rivolti ad un'utenza nella fascia di età compresa fra zero e 14 anni.

ASILO NIDO

Per il 2022 viene confermato il sistema tariffario basato sulle fasce I.s.e.e., come stabilito dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 05.02.2014.

Valore ISEE	Tariffa mensile	Rimborso giornaliero
non applicato	7^ fascia (part-time 40%) € 235,00	7^ fascia € 3,00

non applicato	6^ fascia (sez. Primavera) € 230,00	6^ fascia € 3,00
oltre 15.000	5^ fascia € 391,00	5^ fascia € 4,99
da 11.000 a 15.000	4^ fascia € 350,00	4^ fascia € 4,37
da 7.000 a 11.000	3^ fascia € 294,00	3^ fascia € 3,75
da 3.000 a 7.000	2^ fascia € 250,00	2^ fascia € 3,20
da 0 a 3.000	1^ fascia € 119,00	1^ fascia € 1,56

In caso di mancata presentazione dell'attestazione I.s.e.e. viene assegnata d'ufficio la 5^ fascia.

In caso di frequenza di due fratelli, al secondo spetta una riduzione della retta del 50%.

Le rette per la frequenza alla Sezione Primavera e la Frequenza Part-time non sono soggette all'applicazione di riduzioni derivanti dalla presentazione dell'attestazione Isee.

Per il periodo di estensione estiva (luglio) verrà applicata una maggiorazione del 20% rispetto alla fascia di appartenenza, la quale dovrà essere versata anticipatamente al momento di iscrizione al nido estivo prevista entro il **15 maggio** dell'anno scolastico in corso. Alle famiglie che frequenteranno solo 2 settimane del mese di luglio, verrà ridotta la retta di frequenza del 50%.

Il rimborso è dovuto in caso di assenza, causata da malattia, per almeno 7 giorni continuativi di apertura effettiva del Nido (esclusi, quindi, i sabati, le domeniche e gli altri giorni festivi). Il rimborso è inoltre dovuto per i singoli giorni di chiusura, stabiliti dall'Amministrazione comunale, che comportano una variazione non preventivata del calendario scolastico (es. per sciopero).

Agli utenti che frequentano dopo le ore 16.00 (dopo asilo) viene applicato un aumento del 20% sulla retta prevista per la fascia di appartenenza, con riduzione proporzionale fino a due giorni. Per la presenza di soli due giorni settimanali l'aumento è ridotto alla metà e detta quota, riferita al dopo asilo, non è rimborsabile in caso di assenze o malattia.

In caso di diminuzione del reddito (per licenziamento o cassa integrazione) verrà effettuata la revisione della retta previa presentazione della documentazione attestante la nuova situazione economica.

In presenza di situazioni di disagio economico-sociale ritenuti gravi, l'esonero dal versamento della retta di frequenza e/o sua riduzione possono essere concesse in seguito a valutazione e segnalazione scritta da parte del Settore Famiglia e Politiche Sociali.

SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA

Per l'anno scolastico 2022/2023 le tariffe sono le seguenti:

- € 30,00 mensili per il servizio di pre-scuola
- € 40,00 mensili per il servizio di post-scuola

Le tariffe sono forfettarie e prescindono dai giorni di presenza effettiva.

Il pagamento si effettua in due rate, relative, rispettivamente, ai periodi di settembre/dicembre e gennaio/maggio.

In caso di frequenza di più fratelli, a partire dal secondo è prevista una riduzione del 20% della tariffa prevista.

La sospensione temporanea o la cancellazione definitiva dal servizio dovrà essere comunicata per iscritto. Solo in questo caso, prima dell'emissione degli avvisi di pagamento, sarà possibile scalare dalla rata di pagamento l'importo di € 30,00 al mese per il pre-scuola e di € 40,00 al mese per il post.

Non sono consentiti rimborsi.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Per l'anno 2022, la quota di iscrizione dei centri ricreativi estivi comunali a carico delle famiglie è di € 70,00 settimanali, comprensiva del servizio di ristorazione e dell'eventuale utilizzo del pre e post centro.

Ogni famiglia può scegliere il numero di settimane di frequenza; la quota deve essere versata anticipatamente, in un'unica soluzione per tutte le settimane di attività. In caso di frequenza di più fratelli, a partire dal terzo, è prevista una riduzione del 20% sulla quota di iscrizione settimanale.

Non sono consentiti rimborsi, a meno che la relativa richiesta venga presentata per iscritto e prima dell'inizio del servizio. Eventuali rimborsi successivi all'inizio del servizio (€ 14,00 giornalieri) saranno effettuati solo in caso di ricovero ospedaliero o malattia (certificata dal medico).

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Le tariffe del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2022/2023 sono le seguenti:

ISEE	FASCIA	Tariffa a pasto EURO
OLTRE € 25.000,00	PIENA	4,50
Da € 25.000,00 a € 15.000,01	A	4,10
da € 15.000,00 a € 11.000,01	B	3,65
da € 11.000,00 a € 7.000,01	C	3,05
da € 7.000,00 a € 4.000,01	D	2,55
da € 4.000,00 a € 2.000,01	E	1,35
pari o inferiore a € 2.000,00	F	0,50

L'esenzione totale dal pagamento della tariffa può essere concessa per situazioni di particolare fragilità, in seguito a valutazione e segnalazione scritta da parte del Settore Famiglia e Politiche Sociali.

La domanda di riduzione della tariffa può essere presentata al Settore Servizi educativi, a partire dal mese di settembre, in qualsiasi momento dell'anno scolastico e non ha effetto retroattivo.

Se la richiesta di riduzione della tariffa è presentata entro il giorno 15 del mese, la tariffa dovuta viene applicata a decorrere dal mese di presentazione; se la richiesta è invece presentata dopo il giorno 15 del mese, la nuova tariffa verrà applicata dal mese successivo. Solo per il mese di settembre la domanda di riduzione è accolta con decorrenza dal mese stesso, se presentata entro il 30 settembre.

ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

SERVIZI SOCIALI A DOMANDA

Tutti i servizi sociali a domanda individuale sono disciplinati dal nuovo “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone” approvato con delibera di consiglio comunale n. 53 del 20.05.2016 che individua l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al DPCM 159/2013, come strumento di definizione del livello di compartecipazione al costo dei servizi e delle prestazioni anche attraverso la previsione di soglie.

Vengono, così, determinate per l'anno 2022 le tariffe:

- CSE e SFA:
ai sensi dell'art. 70 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”
- Centro Diurno Disabili e Centri Diurni Integrati:
ai sensi dell'art. 71 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”
- Trasporto disabili e/o anziani per l'accesso a cure, centri di riabilitazione e servizi di socializzazione:
ai sensi dell'art. 65 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”
- Servizio pasti a domicilio per persone anziane o con disabilità:
€ 4,80 a pasto, con le modalità di cui all'art. 62 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”
- Servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD e SADH):
€ 15,00 all'ora (tariffa massima), con modalità di cui all'art. 61 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”
- Telesoccorso:
ai sensi dell'art. 63 del “Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del comune di Lissone”

CORSI DI FORMAZIONE E APPRENDIMENTO PERMANENTE

Relativamente ai corsi dell'anno formativo 2022/2023, le rette di iscrizione a carico degli utenti saranno le seguenti:

- € 50,00 per l'iscrizione ad un singolo corso
- € 40,00 per l'iscrizione ad ogni corso successivo al primo, per i corsisti over 65 e under 25.

Nel caso vengano attivati dei corsi a distanza, la relativa partecipazione sarà a titolo gratuito.

UTILIZZO DELLA SALA PROVE MUSICALI DEL CENTRO GIOVANILE “CUBOTTO”

Le tariffe 2022 sono le seguenti:

- € 15,00 per ogni singolo ingresso (due ore di utilizzo della sala e delle attrezzature)

- € 50,00 per quattro ingressi

Per i nuovi gruppi il primo ingresso è gratuito.

Ogni dieci ingressi sarà possibile usufruire di un ingresso omaggio

Il possesso della Carta Giovani Nazionale dà diritto ad uno sconto del 20% sia sul singolo ingresso che sull'abbonamento da quattro ingressi.

Sarà concesso l'uso gratuito nel caso in cui gli utilizzatori assumano l'impegno scritto a collaborare a progetti e iniziative nell'ambito delle Politiche giovanili, per un numero di ore equivalente a quelle dell'utilizzo della sala.

Il costo per la riproduzione di una demo è di € 50,00.

SPAZIO COWORKING PRESSO LA SEDE DI VIA FERRUCCI 15

Le tariffe 2022 relative al servizio Coworking sono le seguenti:

- Modalità RESIDENT (pacchetto di 25 giornate da utilizzarsi nel corso di 12 mesi): € 150,00 +Iva (€ 183,00)
- Modalità NOMAD (per utilizzo estemporaneo): € 15,00 + Iva a giornata (€ 18,30)

SERVIZIO MOSTRE ED EVENTI MUSEO D'ARTE

L'ingresso al Museo d'Arte Contemporanea di Lissone è generalmente libero.

Per quanto concerne le visite guidate di gruppi e singoli, le relative tariffe sono:

Gruppi scolastici: € 3,00 a persona

Gruppi organizzati (min. 13 max. 25 persone): € 5,00 a persona

Visite guidate individuali: € 8,00 a persona

L'Amministrazione si riserva la possibilità di prevedere visite guidate gratuite con particolare riguardo alle attività connesse ai progetti di didattica ed educazione museale.

SERVIZIO LOCALI ATTREZZATI

A) Sale riunioni - Palazzo Comunale

Sala Pre-Consiglio - Sala Giunta - Sala Consiliare

Non è di norma previsto l'utilizzo delle sale comunali in quanto riservate ai compiti istituzionali e all'uso diretto degli uffici per la riunione di commissioni, anche a livello intersettoriale e sovra-comunale.

L'eventuale concessione straordinaria potrà avvenire a discrezione dell'Amministrazione per celebrazioni particolarmente rilevanti o premiazioni ufficiali previa specifica richiesta inviata dagli interessati al Sindaco.

B) Sala polifunzionale Biblioteca

<i>Tariffa</i>	ASSOCIAZIONI (albo comunale)		ALTRI no profit		PERSONE FISICHE E SOCIETA'	
	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 90,00	€ 45,00	€ 120,00	€ 60,00	€ 180,00	€ 100,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 140,00	€ 70,00	€ 180,00	€ 90,00	€ 270,00	€ 150,00
<i>Cauzione</i>						
	--- (*)		€ 150,00		€ 150,00	

C) Centro Civico Bareggia

<i>Tariffa</i>	ASSOCIAZIONI (albo comunale)		ALTRI no profit		PERSONE FISICHE E SOCIETA'	
	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 50,00	€ 25,00	€ 60,00	€ 30,00	€ 100,00	€ 50,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 70,00	€ 35,00	€ 80,00	€ 45,00	€ 140,00	€ 75,00
<i>Cauzione</i>						
	--- (*)		€ 150,00		€ 150,00	

D1) Palazzo Terragni - Teatro

<i>Tariffa</i>	ASSOCIAZIONI (albo comunale)		ALTRI no profit		PERSONE FISICHE E SOCIETA'	
	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 110,00	€ 60,00	€ 150,00	€ 75,00	€ 450,00	€ 260,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 165,00	€ 80,00	€ 220,00	€ 110,00	€ 650,00	€ 380,00
Cauzione						
	--- (*)		€ 200,00		€ 300,00	

D2) Palazzo Terragni - sala Missaglia

<i>Tariffa</i>	ASSOCIAZIONI (albo comunale)		ALTRI no profit		PERSONE FISICHE E SOCIETA'	
	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)	1 giornata	1/2 giornata (meno di 4 ore)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 55,00	€ 30,00	€ 70,00	€ 35,00	€ 110,00	€ 60,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 80,00	€ 40,00	€ 105,00	€ 55,00	€ 160,00	€ 90,00
Cauzione						
	--- (*)		€ 150,00		€ 150,00	

TARIFFE di utilizzo per un periodo continuativo compreso fra 2 e 14 giorni <i>(allestimento e disallestimento compresi)</i>	ASSOCIAZIONI (iscritte all'albo comunale)	ALTRI utilizzatori NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 220,00	€ 440,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 330,00	€ 660,00
Cauzione (misura unica valida per l'intero periodo di utilizzo)		
	--- (*)	€ 150,00

D3) Palazzo Terragni - Sala Espositiva 1° piano

TARIFFE di utilizzo per un periodo continuativo compreso fra 2 e 14 giorni <i>(allestimento e disallestimento compresi)</i>	ASSOCIAZIONI (iscritte all'albo comunale)	ALTRI utilizzatori NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 220,00	€ 440,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 330,00	€ 660,00
Cauzione (misura unica valida per l'intero periodo di utilizzo)		
	--- (*)	€ 1.000,00

- Le tariffe (con relativa cauzione) applicabili per l'utilizzo della sala espositiva da parte di soggetti imprenditoriali saranno deliberate dalla Giunta di volta in volta.
- La sorveglianza della sala deve essere garantita dal richiedente, che si impegna a lasciare lo spazio libero al termine dell'utilizzo concordato.
- L'apertura sarà garantita nei giorni di sabato e domenica nei seguenti orari: 10.00-12.30 e 15.00-18.30. Qualora venisse richiesta l'apertura nei giorni da martedì a venerdì, la fascia oraria è fissata dalle 15.00 alle 18.30.
- La pulizia ordinaria è garantita dall'Amministrazione nell'ambito dell'appalto esistente.
- La sala contiene gli allestimenti necessari per l'attività espositiva (aste, ganci e faretto per illuminazione). Su richiesta potranno essere messe a disposizione ulteriori apparecchiature e attrezzature varie, compatibilmente con la loro disponibilità.

E) Villa Reati (già Baldironi) -Piano terra

L'utilizzo dell'edificio è riservato alle celebrazioni di matrimoni, con l'applicazione delle seguenti tariffe:

residenti - € 200,00

non residenti - € 400,00

L'eventuale utilizzo al di fuori delle manifestazioni pubbliche direttamente organizzate dall'Assessorato alla Cultura è possibile soltanto a seguito di apposita deliberazione della Giunta comunale.

TARIFFA GIORNALIERA	ASSOCIAZIONI (iscritte all'albo comunale)	ALTRI utilizzatori NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 150,00	€ 300,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 220,00	€ 450,00
Cauzione		
	--- (*)	€ 1.000,00

TARIFFE di utilizzo per un periodo continuativo compreso fra 2 e 14 giorni (allestimento e disallestimento compresi)	ASSOCIAZIONI (iscritte all'albo comunale)	ALTRI utilizzatori NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 220,00	€ 440,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 330,00	€ 660,00
Cauzione (misura unica valida per l'intero periodo di utilizzo)		
	--- (*)	€ 1.000,00

F) Museo d'Arte Contemporanea

L'utilizzo dell'edificio al di fuori di manifestazioni ed eventi riferiti all'attività museale o comunque rientranti nel programma culturale del Settore è riservato alle celebrazioni di matrimoni.

Le tariffe da applicarsi per i matrimoni, analoghe a quelle previste per i medesimi eventi presso Villa Reati, sono le seguenti:

residenti - € 200,00

non residenti - € 400,00

G) Villa Magatti - Piano terra (sala conferenze)

TARIFFA GIORNALIERA	ASSOCIAZIONI	ALTRI utilizzatori
	(iscritte all'albo comunale)	NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 55,00	€ 70,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 80,00	€ 105,00
Cauzione		
	--- (*)	€ 150,00

TARIFFE di utilizzo per un periodo continuativo compreso fra 2 e 14 giorni	ASSOCIAZIONI	ALTRI utilizzatori
	(iscritte all'albo comunale)	NO PROFIT (comprese le persone fisiche)
<i>(allestimento e disallestimento compresi)</i>		
Estiva (1 maggio - 31 ottobre)	€ 220,00	€ 440,00
Invernale (1 novembre - 30 aprile)	€ 330,00	€ 660,00
Cauzione (misura unica valida per l'intero periodo di utilizzo)		
	--- (*)	€ 150,00

NOTA: La presenza del tecnico per assistenza audio, luci, video e movimentazione attrezzature durante le manifestazioni è facoltativa e deve essere richiesta contestualmente alla prenotazione della sala sulla modulistica vigente, ad eccezione dell'Auditorium di Palazzo Terragni per il quale l'assistenza tecnica è obbligatoria

In caso di richiesta di assistenza tecnica, le tariffe indicate nelle tabelle sopra riportate vanno incrementate come segue:

fino a 5 ore - € 100,00 a forfait

per ogni ora aggiuntiva - € 25,00

fino a 1 giorno - € 200,00 a forfait

(*) La cauzione non è dovuta dalle Associazioni iscritte al Registro comunale, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 258/2014

H) Palestre scolastiche

<i>Tariffa</i>	ASSOCIAZIONI (registro comunale) per attività di promozione (under 18)	ASSOCIAZIONI (registro comunale) per attività adulti + ALTRI no profit	PERSONE FISICHE/SOCIETA' e utilizzi diversi
	1 ora	1 ora	1 ora
Periodo estivo (1 aprile - 31 ottobre)	€ 2,50 Iva inclusa	€ 5,00 Iva inclusa	€ 12,00 Iva inclusa
Periodo invernale (1 novembre - 31 marzo)	€ 5,00 Iva inclusa	€ 10,00 Iva inclusa	€ 24,00 Iva inclusa
<i>Maggiorazioni</i>			
Giorni festivi	/	/	+ € 2,00 Iva inclusa
Ausilio personale	+ € 0,50 Iva inclusa	+ € 2,00 Iva inclusa	+ € 15,00 Iva inclusa

Le tariffe della 1^a colonna sono quelle da applicare alle associazioni iscritte nel registro comunale delle associazioni, per lo svolgimento di attività di promozione sportiva rivolta ai ragazzi come meno di 18 anni.

Le tariffe delle 2^a colonna vanno applicate:

- alle associazioni iscritte nel registro comunale delle associazioni, per lo svolgimento di attività sportiva rivolta agli adulti
- ad altre associazioni o enti, non iscritte nel registro comunale, che non hanno finalità di lucro

Le tariffe della 3^a colonna vanno applicate:

- agli altri utilizzatori (persone fisiche e/o enti, società, ecc. anche con finalità commerciali)
- in caso di utilizzo delle palestre, anche da parte delle associazioni no profit, per scopi diversi da allenamenti e partite (es. saggi, esibizioni, stage, tornei extracampionati).
-

Il canone dovuto può essere ridotto di un importo corrispondente alle spese sostenute dall'associazione utilizzatrice che esegua piccoli interventi di manutenzione ordinaria nelle palestre.

Gli interventi devono, in ogni caso:

- a) essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- b) essere documentati con i giustificativi di spesa.

Alla fine di ogni stagione sportiva, in sede di calcolo del saldo per l'utilizzo continuativo delle palestre, l'Amministrazione si riserva di maggiorare le tariffe dell'importo dedicato all'attività di controllo e verifica dell'effettivo e regolare utilizzo degli impianti, il cui onere verrà in tal caso ripartito tra le varie associazioni utilizzatrici, in misura proporzionale alle ore settimanali di utilizzo.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

Per l'anno 2022 la tariffa per il servizio di illuminazione votiva viene confermata in € 9,84 oltre Iva (€ 12,00).

SERVIZI CIMITERIALI

Per le tariffe relative ai servizi cimiteriali è stato proposto un aumento in relazione all'effettiva copertura dei costi di gestione, come da Deliberazione di Giunta adottata e da tabella sotto riportata:

	TARIFFE (escl. Bolli e Iva)	
	<i>In vigore dal 01.01.2020</i>	<i>proposta aumento variabile +20,00/40,00 %</i>
CONCESSIONE TOMBE IN VIALE 1^ CAT.		
Posto singolo in viale, trasformazione in doppio 1x2 (30 anni)	740,00 €	1.036,00 €
n. 1 loculo	405,00 €	567,00 €
	1.145,00 €	1.603,00 €
Posto singolo in viale (30 anni)	740,00 €	1.036,00 €
n. 1 loculo	405,00 €	567,00 €
	1.145,00 €	1.603,00 €
Posto doppio in viale 1x2 (30 anni, sola area)	1.345,00 €	1.883,00 €
Posto doppio in viale 1x2 posti nuovi (30 anni)	875,00 €	1.225,00 €
n. 2 loculi sovrapposti (area+posa in opera)	605,00 €	847,00 €
	1.480,00 €	2.072,00 €
Posto triplo in viale 1X3 posti nuovi (30 anni)	875,00 €	1.225,00 €
n. 3 loculi (area+posa in opera)	805,00 €	1.127,00 €
	1.680,00 €	2.352,00 €
CONCESSIONE COLOMBARI		
Colombari vecchi (30 anni)		
Loculo file 2 ^a e 3 ^a (escl. tumulazione e sigillatura)	1.210,00 €	1.452,00 €
Loculo file 1 ^a , 4 ^a e 5 ^a (escl. tumulazione e sigillatura)	875,00 €	1.050,00 €
Loculo fila 6 ^a (escl. tumulazione e sigillatura)	770,00 €	924,00 €
Colombari nuovi (30 anni)		
Loculo file 2 ^a e 3 ^a (escl. tumulazione e sigillatura)	1.345,00 €	1.614,00 €
Loculo file 1 ^a , 4 ^a e 5 ^a (escl. tumulazione e sigillatura)	1.275,00 €	1.530,00 €
CONCESSIONE OSSARI		

Ossari vecchi (20 anni)		
Loculo (tutte le file, escl. tumul. e ev. cassetina met., sigillat. e esumazione)	95,00 €	133,00 €
Ossari nuovi (20 anni)		
Loculo (tutte le file, escl. tumul. e ev. cassetina met., sigillat. e esumazione)	135,00 €	189,00 €
Ossari ultimi (20 anni)		
Loculo (tutte le file, escl. tumul. e ev. cassetina met., sigillat. e esumazione)	170,00 €	238,00 €
INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE		
Sepoltura in terra (inumazione) in campo comune		
Sepoltura in campo comune (10 anni)	155,00 €	217,00 €
Sepoltura in campo comune infanti fino a 10 anni (10 anni)	80,00 €	112,00 €
Inumazione in campo comune dell'indecomposto (inesumabile)	125,00 €	175,00 €

	TARIFFE (escl. Bolli e Iva)	
	<i>In vigore dal 01.01.2020</i>	<i>proposta aumento variabile +20,00/40,00 %</i>
ALTRE TARIFFE		
Tumulazione salma in loculo		
Tumulazione salma in loculo colombaro	170,00 €	204,00 €
Tumulazione resti ossei o ceneri in loculo ossario	40,00 €	56,00 €
Tumulazione in colombaro provvisorio		
Per un mese	100,00 €	120,00 €
Fino a un anno in più	55,00 €	66,00 €
Esumazione		
Esumazione/Estumulazione ordinaria	155,00 €	201,50 €
Esumazione/Estumulazione straordinaria o Esumazione/Estumulazione per traslazione su richiesta o avvio a cremazione	200,00 €	260,00 €
Resti ossei / ceneri		
Conservazione resti ossei in posti privati (per anno)	10,00 €	12,00 €
Conservazione resti/ceneri aggiunt. in colombari, ossari o tombe già concess. (per anno)	10,00 €	12,00 €
Conferimento dei resti ossei nell'ossario comune	30,00 €	36,00 €
Conferimento delle ceneri nel cinerario comune	30,00 €	36,00 €
Voci aggiuntive		
Sigillatura loculo per colombari	55,00 €	66,00 €
Sigillatura loculo per ossari	40,00 €	56,00 €
Impianto luce votiva	35,00 €	45,50 €
Cassetina metallica per ossari	50,00 €	70,00 €
Incisione epigrafe per ossari vecchi	40,00 €	=====

Diritto fisso tumulazione salma in cappella o tomba di famiglia	470,00 €	564,00 €
Diritto fisso tumulazione resti ossei/ceneri in cappella o tomba di famiglia	=====	240,00 €
Deposito in camera mortuaria		
Feretro in attesa di funerale o cremazione (una tantum)	35,00 €	45,50 €
Feretro in attesa di funerale o cremazione (tariffa giornaliera oltre 4 gg)	5,00 €	6,50 €

Tra le entrate extratributarie, oltre ai proventi dei servizi a domanda individuale, trovano allocazione anche i proventi di altri servizi pubblici. Tra questi, vanno citati per rilevanza: i proventi derivanti dai servizi istituzionali, il canone per il servizio distribuzione gas, i proventi della convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico a Lissone Farmacie S.p.A. ed i proventi per contravvenzioni al codice della strada, per il 50% dei quali esiste un preciso vincolo di destinazione appositamente determinato dalla Giunta Comunale. Vengono iscritti tra tali entrate anche i proventi derivanti dalle **locazioni del patrimonio immobiliare dell'ente**. La voce più significativa riguarda il gettito derivante dagli affitti degli stabili di edilizia residenziale pubblica. Proseguirà l'attività di verifica e recupero morosità da parte dell'ufficio patrimonio.

In tale titolo sono allocati anche i proventi derivanti dal canone unico patrimoniale, le cui tariffe risultano confermate.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale che verranno previste al titolo IV del bilancio di previsione 2022-2024 sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.

Le entrate derivanti da alienazione sono previste in euro 180.000,00 (per l'esercizio 2022).

Le entrate derivanti dai permessi di costruire e le altre entrate in materia urbanistico- edilizia sono quantificate in complessivi euro 1.800.000,00. Per il 2022 il Comune si avvarrà della possibilità di utilizzare la quota degli oneri per il finanziamento di spese correnti, ai sensi del comma 460 della legge 232/2016.

Nel corso del 2018 è stato sottoscritto il contratto di partenariato pubblico privato - locazione finanziaria di opere pubbliche - ai sensi degli articoli 180 e 187 del D. Lgs. 50/2016 per la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento, la manutenzione ordinaria per 15 anni della nuova palestra polifunzionale (palazzetto) di Lissone.

La locazione finanziaria avrà la durata di anni 15 a far data dalla sottoscrizione del Verbale di presa in consegna delle opere.

Il Comune corrisponderà al soggetto finanziatore, a fronte della locazione finanziaria, canoni semestrali, posticipati, pari a 30. Il primo canone da corrispondersi contestualmente alla messa in decorrenza del contratto di locazione finanziaria, unitamente al corrispettivo di € 760.000,00 (finanziato da contributo regionale) è stato previsto nel bilancio nell'esercizio 2022.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TRIENNIO 2022-2024)

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Totale triennio
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	22.124.925,85	21.529.478,00	22.401.813,00	22.566.483,00	66.497.774,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	4.472.465,33	2.616.913,00	1.750.817,00	1.750.817,00	6.118.547,00
Titolo III - Entrate extratributarie	6.516.297,65	7.002.683,00	7.030.905,00	6.962.755,00	20.996.343,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	4.675.277,55	24.853.667,00	4.062.500,00	3.450.000,00	32.366.167,00
Titolo V - Entrate da riduzione attività finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione Prestiti	0,00	1.887.800,00	0,00	0,00	1.887.800,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	16.051.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	493.837,23	721.926,01	0,00	0,00	721.926,01
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.217.708,90	11.411.859,81	16.400.000,00	8.200.000,00	36.011.859,81
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.331.179,68	6.608.294,28	0,00	0,00	6.608.294,28
Totale	63.182.192,19	81.983.121,10	56.996.535,00	48.280.555,00	187.260.211,10

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE (TRIENNIO 2022 – 2024)

Spese	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Totale triennio
Titolo I - Spese correnti	36.722.355,74	35.085.285,29	33.259.029,00	33.351.649,00	101.695.963,29
Titolo II - Spese in conto Capitale	21.109.336,45	41.437.035,81	18.286.706,00	9.474.206,00	69.197.947,81
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso prestiti	0,00	110.300,00	100.300,00	104.200,00	314.800,00
Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	5.350.500,00	16.051.500,00
Somma	63.182.192,19	81.983.121,10	56.996.535,00	48.280.555,00	187.260.211,10
Disavanzo presunto					
Totale	63.182.192,19	81.983.121,10	56.996.535,00	48.280.555,00	187.260.211,10

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Il limite teorico per la capacità di indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale previsto dall'articolo 204 del Tuel risulta dimostrato dal calcolo riportato nel prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2020	<i>Euro</i>	30.850.001,88
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	3.085.000,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.085.000,19

L'Ente non ha in essere operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Per l'anno 2022 si prevede la contrazione di un contratto di Leasing immobiliare per l'importo di euro 1.887.800,00 e per il triennio 2022-2024 sono previste quote di rimborso su operazioni di leasing immobiliari rispettivamente di euro 110.300,00, 100.300,00 e 104.200,00.

1.2.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

TOTALE ENTE							TOTALI
Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		5	2	1		1	5
D.1	Comandante Polizia Locale	1	1	1			1
D.3	Funzionario amministrativo	13	4	1	0	0	10
D.3	Funzionario tecnico	4			1		3
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	7	3	4	0	1	9
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	5	1		1	3	6
D.1	Ufficiale Polizia Locale	5	1			1	5
D.1	Coordinatrice Nido e Servizi Integrazione	2					2
D.1	Assistenti Sociali	7	2	3	1	3	10
C	Istruttore Amministrativo	62	9	7	5	7	62
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	5					5
C	Istruttore Tecnico	7	1			3	9
C	Agente Polizia Locale	23	2			2	23
C	Conducente mezzi speciali	2					2
C	Educatrici Nido	13	2		1		10
C	Educatrici Integrazione Handicap	3					3
B.3	Collaboratore Amministrativo	9	0	0	2	1	8
B.3	Collaboratore Professionale Disegnatore	1					1
B.3	Operaio Specializzato	4		2			6
B.1	Esecutore Operaio	2					2
B.1	Esecutore Amministrativo	3					3
B.1	Esecutore cuoco	2					2
A	Ausiliario Commesso	8					8
							0
TOTALE		193	28	19	11	22	195

Nota: i dati tengono conto delle assunzioni e cessazioni programmate alla data del 07.03.2022

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1	0	0	0	0	1
D.3	Funzionario	5	0	0	0	0	5
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	0	1	0	0	2
C	Istruttore Amministrativo	30	6	4	2	2	28
B.3	Collaboratore Amministrativo	3	0	0	0	1	4
B.1	Esecutore Amministrativo	2	0	0	0	0	2
A	Ausiliario commesso	4	0	0	0	0	4
TOTALE		46	6	5	2	3	46

SETTORE FINANZE E BILANCIO

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1	1	0	0	1	1
D.3	Funzionario	4	1	0	0	0	3
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	2	1	0	0	2
C	Istruttore Amministrativo	6	0	2	2	3	9
B.3	Collaboratore Amministrativo	2	0	0	1	0	1
B.1	Esecutore Amministrativo	1	0	0	0	0	1
A	Ausiliario Commesso	1	0	0	0	0	1
TOTALE		18	4	3	3	4	18

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI, PROMOZIONE CULTURALE ED ECONOMICA

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1	0	0	0	0	1
D.3	Funzionario	2	1	0	0	0	1
D.1	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	0	0	0	0	3
C	Istruttore Amministrativo	9	1	0	1	2	9
C	Istruttore Aiuto Bibliotecario	5	0	0	0	0	5
B.3	Collaboratore Amministrativo	1	0	0	0	0	1
B.1	Esecutore cuoco	2	0	0	0	0	2
A	Ausiliario commesso	1	0	0	0	0	1
TOTALE		24	2	0	1	2	23

SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1	0	0	0	0	1
D.3	Funzionari	1	1	0	0	0	0
D.1	Assistente Sociali	7	2	3	1	3	10
D.1	Coordinatrice Nido e Servizi Integrazione	2	0	0	0	0	2
D.1	Istruttore direttivo amministrativo	0	1	2	0	1	2
C	Istruttore Amministrativo	7	1	0	0	0	6
C	Conducente mezzi speciali	2	0	0	0	0	2
C	Educatore Nido	13	2	0	1	0	10
C	Educatore Integrazione Handicap	3	0	0	0	0	3
B.3	Collaboratore Amministrativo	1	0	0	0	0	1
A	Ausiliario commesso	2	0	0	0	0	2
TOTALE		39	7	5	2	4	39

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
Dirigente		1	1	1	0	0	1
D.3	Funzionario tecnico	4	0	0	1	0	3
D.3	Funzionario amministrativo	1	1	1	0	0	1
D.1	Istruttore Direttivo Tecnico	5	1	0	1	3	6
C	Istruttore Amministrativo	8	1	1	0	0	8
C	Istruttore Tecnico	7	1	0	0	3	9
B.3	Collaboratore Amministrativo	1	0	0	1	0	0
B.3	Collaboratore Professionale Disegnatore	1	0	0	0	0	1
B.3	Operaio Specializzato	4	0	2	0	0	6
B.1	Esecutore Operaio	2	0	0	0	0	2
TOTALE		34	5	5	3	6	37

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Categoria	Profilo professionale	In servizio al 31.12.2020	2021		2022		TOTALI
			Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni	
D.1	Comandante Polizia Locale	1	1	1	0	0	1
D.1	Ufficiale Polizia Locale	5	1	0	0	1	5
C	Agente Polizia Locale	23	2	0	0	2	23
C	Istruttore Amministrativo	2	0	0	0	0	2
B.3	Collaboratore Amministrativo	1	0	0	0	0	1
TOTALE		32	4	1	0	3	32

1.3 INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee programmatiche di mandato sono approvate in data 05/06 ottobre 2017 con delibere di Consiglio Comunale n. 63/64. Esse, in coerenza con il contesto socioeconomico in cui l'Ente opera, rispondono ai diversi obiettivi strategici che l'Amministrazione comunale intende raggiungere nell'arco temporale del suo mandato amministrativo 2017/2022.

Gli indirizzi strategici di mandato sono i seguenti:

- **UNA CITTÀ OPEROSA:** Lissone deve continuare ad essere la città operosa che è stata finora. Il Comune ha un ruolo centrale nel promuovere tutte le leve per sviluppare ulteriormente il territorio in termini di opportunità occupazionali e lavorative.

LISSONE 2022: Lissone è fra le città di riferimento del territorio della Brianza in termini di opportunità lavorative e occupazionali. E' un territorio dinamico, capace di adattarsi alle evoluzioni dei mercati e di cogliere le occasioni di sviluppo. Lissone è polo di riferimento artigianale, commerciale e terziario, in cui gli storici settori trainanti del legno e del mobile insieme alle nuove attività generate dalle richieste moderne generano un'attrattiva verso la città.

- **UNA CITTÀ SICURA:** Non si può pensare ad una comunità senza pensare ad un luogo dove chi vive si sente al sicuro. Il termine sicurezza viene oggi declinato in tanti modi: ordine e sicurezza pubblica, sicurezza urbana, sicurezza stradale, sicurezza sociale. Quest'amministrazione fa proprio il concetto di sicurezza partecipata, una sicurezza che per essere efficacemente realizzata ha bisogno di collaborazione tra amministrazione e cittadini. Una sicurezza che si riappropria del valore della comunità come persone che vivono insieme sullo stesso territorio. Una sicurezza che non sia solo tutela dell'incolumità fisica, ma anche percezione di vivere in un ambiente sicuro.

LISSONE 2022: Lissone è vissuta da tutti i cittadini e dai suoi visitatori come un territorio sicuro, in cui la comunità locale è consapevole del suo ruolo importante per garantire questo bene comune.

- **UNA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA:** In questi ultimi anni di crisi economica il ruolo dell'istituzione pubblica nel garantire politiche volte a sostenere la solidarietà e l'inclusione sociale è diventato cruciale. Il comune gioca in questa una partita centrale essendo l'ente più vicino ai cittadini. La città di Lissone è

cresciuta molto negli ultimi anni in termini di residenti e conseguentemente le sfide poste all'amministrazione in termini di garanzia dei servizi per tutti sono diventate ancora più evidenti.

LISSONE 2022: Lissone è una città attenta ai bisogni di tutti, in cui buone pratiche condivise con associazioni ed enti no-profit generano un welfare di comunità. La qualità dei servizi offerti alle persone è a livello delle migliori prassi regionali e nazionali.

- **UNA CITTÀ COLTA**: Un'amministrazione cittadina responsabile si caratterizza anche per la capacità di realizzare iniziative volte a fornire ai suoi cittadini servizi di promozione culturale di eccellenza. Le opportunità di crescita culturale della comunità sono, infatti, garanzia della qualità di un territorio.

LISSONE 2022: Lissone promuove un'offerta culturale variegata e innovativa, in cui la modernità delle proposte si unisce all'importanza dei luoghi che la ospitano. Questa vivacità è in grado di valorizzare il patrimonio esistente e di creare le condizioni per lo sviluppo anche economico del territorio, anche in collaborazione con tutte le risorse della società civile e con un'attenzione particolare alle generazioni più giovane.

- **UNA CITTÀ VIVIBILE**: La necessità di applicare la logica del "consumo suolo zero" passa attraverso l'applicazione del vigente Piano di governo del territorio a cui si associa la progettualità di riqualificare aree dismesse o al momento non pienamente fruibili dalla cittadinanza. Tale percorso ingloba il territorio nella sua interezza al fine di fornire un pieno rilancio estetico, sociale ed economico della città rispondente ai bisogni sia di chi qui vive, sia di chi fa di Lissone il proprio punto di partenza o di arrivo lavorativo o studentesco.

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui gli spazi pubblici sono più strutturati e fruibili da tutta la cittadinanza, con un'attenzione particolare alla sicurezza e alle esigenze di ogni categoria economica e sociale. Il verde è una risorsa sia in quanto tale, sia come spazio di aggregazione.

- **UNA CITTÀ MOBILE**: Muoversi a Lissone è complicato per via dell'eccessiva presenza di auto dettata da un incremento passato della popolazione cui non ha fatto seguito un'adeguata programmazione della mobilità interna. Per questo, favorire mezzi alternativi all'auto prevede necessariamente una pianificazione che dia massima attenzione al settore ciclo-pedonale e a quello dei trasporti pubblici su gomma o su ferro. Costante per raggiungere l'obiettivo deve essere il rapporto con gli enti superiori e una condivisione di idee con le realtà territorialmente limitrofe.

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui tutti possono muoversi liberamente e in sicurezza, nella quale l'automobile è solo una delle alternative possibili per effettuare spostamenti interni. Ogni categoria sociale trova le risposte in una mobilità adeguata alle differenti esigenze del territorio.

- **UNA CITTÀ SOSTENIBILE E PIÙ VERDE**: L'attenzione all'aria, all'acqua, al suolo e al

verde è inderogabile per una comunità che voglia crescere e che desideri un incremento di qualità della propria salute, dello stare bene e del ben-essere. Il risultato passa innanzitutto da un non-spreco delle risorse naturali e dall'applicazione di tecnologie e strumentazioni all'avanguardia che consentano il monitoraggio costante e l'intervento tempestivo in caso di necessità. Il controllo dell'applicazione degli appalti nel verde pubblico ed in tutti gli ambiti connessi alle opere pubbliche è strumento a disposizione del Comune per garantire la corretta procedura degli interventi previsti nei lavori contrattualizzati.

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui il poco verde pubblico rimasto è curato e valorizzato, reso fruibile per i cittadini quale luogo di aggregazione e svago. Il verde è inglobato in un territorio che pone attenzione e rispetto verso se stesso attuando logiche di innovazione che permettono di introdurre la tecnologia per produrre servizi utili alla collettività. Il rifiuto è una risorsa fonte di risparmio, è ben differenziato ed è conferito in una struttura adeguata ad una città di 45.000 abitanti. Esso non è più un problema, ma un punto di forza di una comunità che pone attenzione all'ambiente, alla salute e al riciclo.

- **UNA CITTÀ GIOVANE**: La città richiede maggiori spazi ed attrattive per i più giovani, verso i quali è già stato compiuto un importante lavoro all'interno dei rispettivi percorsi scolastici e delle strutture che li hanno ospitati. Lo sguardo abbraccia ora l'intera città con l'intenzione di fornire luoghi, momenti e figure per rendere più proficuo il tempo dello studio, della ricerca del lavoro e del tempo libero.

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui i giovani possono trovare occasioni formative in strutture adeguate allo studio, con la possibilità di partecipare a momenti altamente professionalizzanti per introdurli al mondo del lavoro. Ma Lissone è anche luogo di sano divertimento e di incontro, nell'ottica di contrastare comportamenti giovanili poco consoni e rispettosi del bene pubblico.

- **UNA CITTÀ SPORTIVA**: Lo sport ha un compito educativo e di crescita personale, strumento di inclusione sociale e di prevenzione di comportamenti poco consoni ad una crescita comunitaria. Lo sport promuove uno stile di vita sano e corretto rispetto alla convivenza civile. La pratica sportiva sostiene la vita in ogni età garantendo autonomia, prestazioni motorie e coesione sociale.

LISSONE 2022: Lissone è una città in cui è possibile praticare molteplici discipline sportive in spazi moderni e sicuri. La pratica sportiva avviene in impianti giustamente adeguati alle necessità degli atleti sulla base delle singole esigenze dettate dalla pratica agonistica o amatoriale, dalle età e dalle proprie abilità.

- **UNA CITTÀ "AMICA"**: Gli "amici" animali fanno parte della città, condividono spazi pubblici con i loro padroni e con tutta la popolazione, e rappresentano una compagnia che merita il giusto rispetto e le adeguate attenzioni da parte sia dei cittadini che dell'Ente. Lissone è dotata di Regolamento per il benessere degli animali e di un Ufficio per i diritti degli animali, il percorso prosegue per sensibilizzare maggiormente verso comportamenti

consoni all'ambiente urbano.

LISSONE 2022: Gli animali di affezione sono integrati nel contesto urbano e sociale della città, trovano spazi riservati e figure specializzate preposte a prevenire ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

- **UNA CITTÀ DI TUTTI**: La crescita di una comunità non può declinarsi solo mediante atti amministrativi di cui i cittadini devono comunque essere informati con ogni strumento che favorisca la trasparenza. I cittadini, tuttavia, non sono solo oggetto di decisioni assunte sulla base di esigenze manifestate dalla collettività, ma possono essere primi proponenti al fianco dell'Amministrazione nella gestione del bene comune e nell'erogazione di servizi che portino ad un miglioramento generale della città.

LISSONE 2022: Lissone è una città viva dove la partecipazione viene giocata sia a livello decisionale che operativo attraverso il bilancio partecipato e azioni più localizzate e circoscritte nelle quali i cittadini sono soggetti proponenti ed attuatori.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	PROGRAMMI
<u>UNA CITTÀ OPEROSA</u>	Il supporto alla ricerca di occupazione	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	L'adesione al progetto Brianza 2025	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Le agevolazioni alle attività imprenditoriali di under 35	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato
	Il sostegno all'utilizzo dello spazio Coworking	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	L'analisi del tessuto produttivo	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato
	La Consulta delle professioni e del lavoro	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	Il marketing territoriale orientato al place branding	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	Il rilancio del progetto Brianza Experience	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	La partecipazione a fiere, manifestazioni e sagre	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato /02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	Le proposte per lo "shopping in città"	14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - Reti distributive - Tutela dei consumatori
	La valorizzazione dell'ex scalo merci	14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato

	Palazzo del Mobile			
<u>UNA CITTÀ SICURA</u>	La messa a norma di tutti gli edifici scolastici e gli spazi sportivi comunali	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05/06 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali/Ufficio tecnico	
	La sinergia con i corpi di Polizia Locale delle altre città	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia Locale e amministrativa	
	Il monitoraggio dei varchi di accesso tramite videocamere	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia Locale e amministrativa	
	L'istituzione della "Polizia di prossimità"	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana	
	Il servizio di reperibilità continua del personale comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse Umane	
	L'applicazione del Piano di emergenza comunale	11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	
	Il contrasto all'abusivismo edilizio e all'abbandono di rifiuti	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	
	La formazione di gruppi di Controllo di vicinato	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana	
	La revisione della gestione e del controllo del campo nomadi	03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana	
	La difesa dei servizi socio-sanitari	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità	
	La garanzia dei servizi infermieristici e socio-sanitari sul territorio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità	
	La piena operatività del servizio «Dopo di Noi»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità	
<u>UNA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA</u>	Il progetto di «vita indipendente»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità	

	La valorizzazione del Centro Diurno Integrato della RSA Agostoni	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani
	L'istituzione di un servizio di spazio-nido nell'ex Penati	04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica
	L'emergenza abitativa e le misure di politica della casa	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	06 - Interventi per il diritto alla casa
	La promozione di un pronto intervento alimentare	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	Le politiche di conciliazione fra persona e servizi comunali - sviluppo dell'informatizzazione dei servizi di sportello	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione / 04 - Istruzione e diritto allo studio	10 - Risorse Umane / 01 - Istruzione prescolastica
	La costituzione del «Parlamento dei popoli»	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	La presenza dei richiedenti asilo	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	Valorizzazione politiche di genere e anti-violenza	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	La manutenzione del patrimonio storico attraverso bandi pubblici	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	L'acquisizione dell'ex cineteatro Excelsior	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Interventi di manutenzione Museo d'Arte Contemporanea	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	
I tavoli di lavoro con le associazioni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
<u>UNA CITTÀ COLTA</u>			

UNA CITTÀ VIVIBILE	Il nuovo Polo delle associazioni in Villa Magatti	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Civica	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'incremento di accessi al MAC	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	L'istituzione di un cinema estivo all'aperto	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	Il collegamento fra l'Università degli adulti e il territorio	04 – Istruzione e Diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria
	Creazione sportello associazioni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	La riqualificazione del centro cittadino con un concorso di idee	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05/06 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali/Ufficio tecnico
	La riqualificazione dell'asta della Valassina	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	La riqualificazione dell'area stazione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La definitiva riqualificazione del quartiere don Moschetti	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	La conclusione dell'iter di approvazione del nuovo Regolamento Edilizio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	La manutenzione straordinaria a Palazzo Terragni	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
	La valorizzazione del Pils Grugnotorto-Villoresi	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio

	Il monitoraggio del Progetto Pedemontana	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
	Le barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio
<u>UNA CITTÀ MOBILE</u>	L'istituzione dell'area 30 km/h intorno al Centro storico e a Santa Margherita	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il nuovo piano della sosta	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	L'applicazione dei Piani di circolazione sicura intorno alle scuole	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La sistemazione dei marciapiedi cittadini	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La realizzazione del Polo per la mobilità in zona stazione	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche da edifici pubblici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	La realizzazione della rete ciclo-pedonale in città	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Le migliori alle fermate degli autobus	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale
	I servizi di trasporto a costo calmierato per gli anziani	12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani
	Il sostegno a Piedibus e Carpooling	04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica
<u>UNA CITTÀ SOSTENIBILE E PIÙ VERDE</u>	L'adesione alla Rete dei Comuni Icbi (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto)	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	La nuova illuminazione pubblica a LED	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali
	Il raddoppio della piattaforma ecologica e Area recupero-riuso	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti
	Il traguardo dell'80% della raccolta differenziata	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti

	L'incremento della qualità degli spazi verdi pubblici	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	L'istituzione dell'Osservatorio Ambientale	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	L'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	Gli incentivi alla riqualificazione energetica	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La cura pianificata del verde pubblico	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La costruzione di un orto condiviso presso il Bosco urbano	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 - Interventi per la disabilità
	L'apertura dell'ex CPS a luogo di studio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	La creazione di spazi gioco per ragazzi e adolescenti	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	L'esperienza del nuovo Servizio Civile Universale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione / 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	10 - Risorse Umane / 02 - Giovani
	Gli incontri formativi per avvicinare giovani e lavoro e l'alternanza studio-lavoro	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	Il rilancio del Centro giovanile Cubotto	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	Gli «animatori di quartiere»	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	Il nuovo Palazzetto dello sport	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
<u>UNA CITTÀ GIOVANE</u>			
<u>UNA CITTÀ SPORTIVA</u>			

	Il sostegno dell'attività sportiva	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	La valorizzazione di progetti di sport inclusivo	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
	La piscina comunale (o sovracomunale) coperta	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero
<u>UNA CITTÀ "AMICA"</u>	Il consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	La campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<u>UNA CITTÀ DI TUTTI</u>	L'istituzione del bilancio partecipato	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La gestione condivisa dei beni comuni urbani	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	L'aggregazione di volontari civici per la cura del verde	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	Gli incontri i quartiere con il Sindaco e i cittadini - L'organizzazione di eventi di «Trasparenza Point» nei quartieri	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La distribuzione dell'informatore comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	I percorsi di animazione e socializzazione nei quartieri	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani
	La lotta all'evasione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	Le iniziative scolastiche su dipendenze e legalità	04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	La sottoscrizione del "Patto di cittadinanza"	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale
	La completa digitalizzazione della modulistica municipale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / 08 - Sistemi informativi
	La piena operatività ed efficienza del personale comunale	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale / 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato / 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / 10 - Risorse Umane
	L'incentivazione alla piena operatività dell'unità di Fund Raising	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	Il Forum di Famiglie	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08 - Cooperazione e associazionismo
	Il coinvolgimento degli stake holder	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale

1.4 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
 - ❖ della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
 - ❖ dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla *performance*, prevista dal D.Lgs. n. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della *performance* dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato di cui all'art.4 del DLgs. N. 149/2011, con la quale viene rafforzato il collegamento tra visione politica e comunicazione istituzionale, si darà conto ai cittadini del lavoro svolto dall'Ente e dell'efficacia delle politiche adottate.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 SEO PRIMA PARTE – OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01: Organi Istituzionali

Insieme di attività finalizzate all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
 - 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
 - 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
 - 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
 - 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
- Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 02: Segreteria generale

SEGRETARIA GENERALE

Il Servizio Segreteria e Contratti si occupa principalmente del supporto amministrativo al funzionamento degli organi istituzionali – Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta - e della predisposizione e stipulazione dei contratti che derivano dalla conclusione delle procedure di affidamento degli appalti di beni, servizi e lavori. Alla stessa Unità organizzativa fanno capo anche le attività del protocollo-archivio, dei messi e degli uscieri.

Supporto agli organi istituzionali – Segreteria generale

L'attività di supporto agli organi istituzionali e statutari è sostanzialmente finalizzata ad assicurare il regolare e continuo esercizio delle rispettive funzioni, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- segreteria al Sindaco, per la gestione dei rapporti con la struttura organizzativa comunale, con la cittadinanza e in genere con i soggetti privati, con i vari enti istituzionali esterni;
- segreteria alla Presidenza del Consiglio, per la gestione delle attività prodromiche alla convocazione dei Consigli Comunali, per la gestione della Conferenza dei Capi Gruppo e delle Commissioni consiliari permanenti, per la gestione dei rapporti con la struttura organizzativa comunale;
- segreteria generale, per le funzioni di collegamento tra la struttura amministrativa e gli organi politici, soprattutto per quanto riguarda la convocazione della Giunta Comunale;
- assistenza alla Commissione Istituzionale e alla Conferenza dei Capigruppo, intesa come presenza alle sedute per assicurare la verbalizzazione delle decisioni e lo svolgimento delle altre operazioni di segretariato;
- gestione delle proposte di deliberazione di Consiglio e di Giunta comunale;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale, compreso il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale mediante un'impresa esterna, la registrazione e trasmissione video delle sedute tramite apposito service;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- applicazione della disciplina in materia di trasparenza della situazione patrimoniale degli amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali).

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali, viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, sottoscrizione con firma digitale, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, inserimento negli archivi del portale istituzionale, conservazione sostitutiva.

Contratti

Numerosi procedimenti amministrativi si concludono con la stipulazione di atti di natura privata, attraverso i quali vengono regolati rapporti contrattuali di vario tipo e contenuto; tra i principali: gli appalti per la fornitura di beni, lo svolgimento di servizi e l'esecuzione di lavori pubblici; le convenzioni urbanistiche; le concessioni di servizi; le convenzioni; i contratti cimiteriali.

Allo scopo, il servizio contratti predispose gli schemi contrattuali richiesti dalla natura dell'atto e dal suo valore economico ed effettua i necessari adempimenti amministrativi propedeutici alla formazione e sottoscrizione dello stesso. In particolare, svolge i dovuti controlli per accertare in via definitiva la sussistenza dei requisiti che consentono ai privati di contrarre con la pubblica amministrazione, precedentemente dichiarati in via sostitutiva in sede di procedura di affidamento del contratto

Protocollo - archivio

Il servizio protocollo effettua la registrazione in ingresso di tutta la corrispondenza indirizzata al Comune di Lissone, qualunque sia il mezzo di trasmissione: consegna a mano, Posta Elettronica Certificata, posta elettronica ordinaria, servizio postale, corrieri privati. Prepara e spedisce mediante posta ordinaria o raccomandata la corrispondenza in partenza dall'ente. Lo smistamento della documentazione in ingresso da parte del protocollo avviene attraverso la rete intranet Jente. Il settore organizzativo che risulta destinatario principale del documento (corrispondente interno) lo prende formalmente in carico e ne gestisce i successivi passaggi, sia verso i propri operatori che nei confronti degli altri settori eventualmente interessati alla trattazione della pratica. I vari passaggi vengono registrati dal sistema in modo da consentire un monitoraggio costante della circolazione della documentazione all'interno dell'ente. I dirigenti possono in qualunque momento verificare lo stato della documentazione trasmessa dal protocollo ai corrispondenti interni dei propri servizi, controllando se la stessa è stata presa in carico e da chi. Un monitoraggio centralizzato consente di verificare se esistono ritardi nella presa in carico della corrispondenza da parte degli uffici.

L'archivio comunale, suddiviso fra corrente e storico, è situato presso la Biblioteca Civica e ospita tutta la documentazione che i servizi non trattengono presso i propri uffici. L'attività di gestione e aggiornamento dell'archivio comprende la redazione di un elenco di scarto della documentazione già eliminabile e ancora conservata nei depositi; la schedatura analitica delle pratiche concluse; il riordino fisico con definizione degli atti soggetti a scarto; la redazione di un inventario su supporto digitale e delle copie necessarie. Per la sua complessità questa attività richiede l'impiego di personale in possesso di titoli di formazione specialistici, che non essendo disponibile nell'organico dell'ente viene assunto dall'esterno mediante contratti di lavoro autonomo.

Messi e uscieri

Le attività istituzionali del servizio messi e uscieri consistono nella notificazione degli atti, operazione necessaria al perfezionamento di procedimenti civili, penali e amministrativi, il cui errato adempimento comporta rilevanti effetti giuridici in termini di legittimità e regolarità dei procedimenti a cui sono funzionali.

Il personale dell'ufficio, sia i messi che gli uscieri, garantiscono in occasione delle varie manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione comunale o dalle realtà associative del territorio comunale l'apertura e la custodia delle sale comunali nelle quali si svolgono dette manifestazioni (Biblioteca, Villa Reati, Palazzo Comunale, Palazzo Terragni, Villa Magatti). L'apertura e la chiusura del Palazzo comunale è svolta dagli uscieri.

URP - SPORTELLO PER IL CITTADINO

Le attività dello Sportello per il Cittadino si collocano nell'ambito delle competenze che la legge 150 del 2000 assegna alle pubbliche amministrazioni in materia di comunicazione e informazione ai cittadini, il particolare:

- attività di front-office, dirette a favorire lo scambio di informazioni fra amministrazione e cittadini, mediate la raccolta di segnalazioni e criticità; i canali di contatto sono diversi, e-mail, telefonate, sportello;
- attività di back-office, necessarie alla gestione delle richieste e all'attivazione degli interventi da parte degli uffici competenti;
- collaborazione continua con gli uffici interni ed esterni per gestire al meglio l'accompagnamento e l'orientamento dei cittadini verso i servizi comunali;
- gestione delle affissioni negli spazi interni al municipio;
- collaborazione con vari uffici comunali per la gestione di talune procedure o attività, ad esempio:
 - ricevimento delle domande per l'accesso al bonus Enel e gas e al bonus idrico;
 - ricevimento delle richieste di prenotazione di accesso a vari servizi comunali.

A partire dalla legge 241 del 1990 e con ricorrenti interventi normativi, da ultimo in materia di trasparenza, il legislatore ha richiesto alle pubbliche

amministrazioni, soprattutto a quelle che sono direttamente rappresentative di un territorio e della sua popolazione, la piena realizzazione del diritto dei cittadini, singoli o associati, alla partecipazione. Non solamente ai procedimenti amministrativi di loro interesse ma anche ad una partecipazione più ampia e generale all'attività amministrativa. Questo impegno si traduce anche nel coinvolgimento dell'URP - Sportello per il cittadino nelle specifiche azioni che l'amministrazione programma e realizza durante l'anno con il coinvolgimento attivo dei cittadini.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Comunicazione

L'Amministrazione riconosce l'importanza delle modalità con le quali un ente rappresentativo del proprio territorio si rapporta ai propri cittadini: alle persone, alle famiglie, alle realtà economiche e sociali. Le attività della "*funzione della comunicazione pubblica*" devono essere caratterizzate da un dialogo continuo attraverso il quale raccogliere elementi indispensabili per verificare i risultati delle attività dell'ente e per orientare le scelte istituzionali e politiche sia in sede strategica che operativa. In tal senso, appare di fondamentale importanza intercettare i differenti target della popolazione cittadina introducendo strumenti anche innovativi che possano consentire un ampliamento della diffusione della Comunicazione dell'Ente pubblico, rafforzandone l'immagine e agendo nell'ottica di una totale trasparenza. In questa direzione, utilizzarei social network di più larga diffusione e ampliare dell'offerta in termini di immagini e video sul sito internet comunale rappresenta un ulteriore passo verso una Comunicazione moderna, digitale, di facile fruizione.

Pertanto, rientrano nelle competenze del servizio i seguenti compiti:

- il coordinamento e la supervisione della comunicazione interna ed esterna al fine di accrescere la conoscenza della missione istituzionale, delle strategie politico-amministrative, degli obiettivi, dei programmi;
- aggiornamento e sviluppo del sito web istituzionale;
- la garanzia dei diritti di accesso e partecipazione dei cittadini all'attività e all'organizzazione dell'ente;
- la promozione di processi di comunicazione interistituzionale, nell'ambito di interventi e azioni che coinvolgono più enti,;
- la diffusione, nell'ambito dell'ente, della cultura della comunicazione;
- la promozione e lo sviluppo dei progetti e iniziative nel campo dei new media, per il miglioramento dei servizi agli utenti;
- sviluppo del canale YouTube, social network dei video, con la produzione di contenuti che possano contribuire alla reale diffusione del "brand" Lissonne;

- sviluppo di pagine social network di principale diffusione;
- coinvolgimento di brand-ambassador al fine di promuovere mediante social influencer alcune attrazioni storiche, culturali e progettuali presenti in città;
- l’elaborazione dei progetti, dei piani di comunicazione e di marketing, in accordo con gli organi e le strategie dell’Ente;
- la predisposizione di indagini sulla qualità percepita dei servizi, in collaborazione con le strutture dell’ente;
- la rilevazione dei bisogni e delle attese degli utenti;
- la redazione di notizie da inserire nel sito Internet comunale, relativamente ad eventi cittadini;
- la gestione Monitor Ingresso Comune e ai vari piani;
- la gestione dei pannelli elettronici posizionati sul territorio comunale;
- la newsletter settimanale sulle attività e i servizi dell’ente, informazioni di interesse generale e gli eventi organizzati nel territorio comunale;
- la redazione e diffusione sistematica di comunicati stampa;
- l’implemento della mailing list e coinvolgimento di testate giornalistiche non solo del territorio, al fine di valorizzare quanto proposto dall’Ente comunale a livello provinciale, regionale e nazionale;
- la creazione di gallery fotografiche relative ai principali eventi cittadini;
- l’organizzazione e partecipazione agli eventi di incontro tra l’amministrazione e i cittadini, come le assemblee di quartiere e i Consigli comunali aperti;
- la preparazione di manifesti, locandine, volantini per pubblicizzare le iniziative dei vari Uffici comunali

Sito Web istituzionale e servizi “on line”.

Il sito web istituzionale consente all’amministrazione di svolgere tre fondamentali funzioni: comunicare con i cittadini, garantire la trasparenza, erogare servizi. Lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie telematiche e della comunicazione, la facilità di accesso e di utilizzo della rete internet fanno del sito web lo strumento privilegiato di contatto fra l’amministrazione comunale e le persone, le famiglie e le realtà economiche sociali del territorio. In quest’ottica il Comune di Lissone è impegnato in un continuo sviluppo dei contenuti e della struttura del proprio sito. Realizzate con la piattaforma accessibile FlexCMP, secondo un’ottica di massima navigabilità, tutte le pagine sono fruibili da ogni tipologia di utenza, anche

in presenza di disabilità fisiche (es. non vedenti, non udenti, ipovedenti) o di difficoltà di accesso.

Dopo l'ultima importante revisione, portata a regime nei primi mesi del 2019, il sito web istituzionale permette la presentazione di istanze e domande con modalità on-line attraverso una specifica sezione denominata "Sportello telematico". Con lo stesso intervento sono state applicate sia le Linee guida di design per i servizi web della PA approvate dall'Agenzia per l'Italia Digitale che quelle in materia di accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

Data l'efficacia dello strumento il legislatore ne ha previsto l'impiego per realizzare "l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". In attuazione delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa sono costantemente aggiornati i dati, le informazioni e i documenti.

Il rispetto dei contenuti previsti dal decreto è sottoposto al controllo e alla certificazione dal Nucleo Indipendente di Valutazione, sulla base di specifici parametri di valutazione indicati in modo tassativo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. La certificazione è pubblicata sul sito nella sezione Amministrazione trasparente, ed è rilevante ai fini della valutazione della performance dei dirigenti dell'Ente.

La distribuzione dell'informatore comunale

L'informatore comunale, che con cadenza annuale ed a costi contenuti, presenti a tutte le 20.000 famiglie di Lissone quanto è stato fatto nei mesi precedenti è uno strumento efficace per rendicontare sul lavoro fatto per la città, e da cui poter trarre un importante feedback dalla cittadinanza. Sono affrontate le tematiche più rilevanti per la città, con ampia voce a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale.

La sottoscrizione del "Patto di cittadinanza"

Per rendere effettiva la partecipazione del cittadino all'azione amministrativa e al fine di promuovere una democrazia più larga, inclusiva e diretta, il Consiglio Comunale approvando il nuovo statuto comunale ha modificato il Titolo III "Forme di partecipazione popolare", rivedendo gran parte della disciplina previgente, non solo in termini di dichiarazioni di principio ma stabilendo prime fondamentali norme in materia di "Libere forme associative", "Organismi di partecipazione", "Comitati di frazione e di quartiere", "Consultazione della popolazione e indagini d'opinione diffuse", "Le istanze, le proposte e le petizioni", "Il referendum consultivo", "Il bilancio partecipativo". Quanto previsto dallo Statuto richiede uno sviluppo in sede regolamentare per completare con regole di dettaglio il quadro normativo da applicare ai vari istituti di partecipazione.

Coinvolgimento degli stake holder

Allo scopo di coinvolgere i portatori di interesse intorno a problematiche significative e su un piano di analisi, riflessione, progettazione e azione verrà consolidata e incentivata la partecipazione ai Tavoli di lavoro tematici. In particolare, quelli costituiti con deliberazione di Giunta Comunale n.263/2018:

- Parlamento dei Popoli
- Forum Donne
- Tavolo delle Famiglie
- Tavolo Giovani e Cultura
- Tavolo Lavoro ed Economia

Per gli specifici approfondimenti si rimanda alle parti del presente documento nelle quali sono trattate le attività dei vari tavoli.

DISTRIBUZIONE DELL'INFORMATORE COMUNALE								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Predisposizione, stampa e distribuzione annuale dell'informatore comunale.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	TUTTI I SETTORI	Distribuzione informatore comunale

"SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI CITTADINANZA"									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Regolamentazione degli istituti di partecipazione previsti dal Titolo III dello Statuto Comunale.	Cittadini	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	AFFARI GENERALI	Predisposizione dei regolamenti	

Proseguimento dell'attività del Comune quale capofila per gara ATEM e coinvolgimento degli altri Comuni per le fasi inerenti la pubblicazione e gestione del bando di gara

LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DELL'ENTE NELL'AMBITO SOVRACOMUNALE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Procedimenti di gara ATEM - Gas	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		SEGRETARIO GENERALE COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Pubblicazione bando di gara	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato.

PROVVEDITORATO E GARE

Il Servizio Provveditorato e Gare si occupa principalmente delle diverse strategie di acquisto di beni e servizi di interesse comunale.

Attraverso un'attenta programmazione funzionale degli acquisti ed una costante ricognizione dei vari fabbisogni di beni e servizi di interesse comunale, il Servizio Provveditorato e Gare garantisce, talvolta congiuntamente ad altri Settori, una puntuale analisi qualitativo-quantitativa di prodotti e prestazioni necessari al buon funzionamento dei vari uffici e servizi comunali e scuole del territorio, nel rispetto dei principi, delle disposizioni, degli obblighi e dei vincoli dettati dal Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016), così come di recente più volte modificato.

Il Servizio cura, pertanto, gli approvvigionamenti di beni e servizi volti ad assicurare all'Ente quanto necessario per l'ordinario funzionamenti dei singoli uffici oltre che delle scuole del territorio, assicurando anche la tempestività degli stessi, laddove circostanze di forza maggiore o situazioni di emergenza anche sanitaria lo dovessero richiedere.

L'applicazione quotidiana di una "Programmazione Funzionale degli Acquisti" permette di fornire risposte adeguate, sia in termini quantitativi che temporali, alle istanze di forniture di beni e di prestazione di servizi formulate dai vari Settori Comunali e scuole del territorio.

Preso atto degli obblighi per le Stazioni Appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici derivanti dalle vigenti norme in tema di "spending review" volte ad assicurare un contenimento della spesa pubblica, e preso atto dell'obbligatorietà di rispettare il benchmark Consip per tutti gli acquisti di beni e servizi sottosoglia comunitaria relativa a categorie merceologiche differenti rispetto a quelle elencate dal DPCM 24 dicembre 2015, nella ricerca di una sempre maggiore efficienza e semplificazione amministrativa e nell'ottica di favorire l'innovazione tecnologica e le moderne tecniche di scelta del contraente, il Servizio tende sempre più a rafforzare il sistema di acquisizione di beni e servizi mediante le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge n. 488/1999 stipulate da Consip e dal soggetto aggregatore ARIA SPA (ex ARCA), nonché attraverso il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), e, soprattutto, mediante l'utilizzo della piattaforma regionale SInTel, in una logica di complementarietà, col marketplace della pubblica amministrazione. L'attività è svolta seguendo i continui aggiornamenti normativi in merito a deroghe sulle soglie stabilite dal Dlgs 50/2016 per effetto delle norme speciali emanate nel corso dell'emergenza sanitaria. In tale contesto l'e-procurement svolge una funzione fondamentale per garantire l'efficiente funzionamento dell'ente.

In ragione dell'anzidetta obbligatorietà di utilizzo delle piattaforme telematiche ai fini dell'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il Servizio Provveditorato e Gare, sempre più spesso, ricorre a Sintel (strumento telematico appartenente ad un soggetto aggregatore) utilizzabile dagli Enti Locali per l'esperimento di procedure autonome di acquisto in alternativa alle Centrali Uniche di Committenza (CUC).

Attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale Sintel, il Servizio Provveditorato e Gare indice autonomamente, anche per conto di altri Settori/Servizi comunali, diverse procedure di gara (sia procedure negoziate che procedure aperte sottosoglia comunitaria) per l'affidamento di una molteplicità di forniture e servizi di interesse comunale.

Il servizio procede, altresì, anche in affiancamento ad altri Settori/Servizi comunali, alla predisposizione di tutta la documentazione di gara occorrente per l'espletamento di eventuali procedure aperte sopra-soglia comunitaria a cura della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza.

In ottemperanza a quanto indicato nelle Linee Guida n. 4 di cui alla delibera ANAC n. 206 del 01/03/2018, molteplici risultano poi le procedure di gara nelle quali viene aperto un confronto competitivo tra i concorrenti con una media di operatori economici invitati in taluni casi davvero molto elevata.

Tenuto conto, poi, delle scadenze dei vari appalti aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di natura continuativa, indispensabili per il buon funzionamento dell'attività amministrativa, il Servizio Provveditorato e Gare assicura la continuità di siffatti servizi d'istituto mediante l'indizione e l'aggiudicazione di distinte procedure di gara.

Nella scelta delle diverse procedure di gara, in ossequio ai principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici ed, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, il Servizio tende a privilegiare le procedure aperte. A garanzia, poi, della "qualità" di forniture e/o servizi da appaltare, si cerca di preferire, come criterio di scelta del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016.

Nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti, il Servizio cerca sempre di più di implementare il Green Public Procurement. A tal fine, richiamando il Decreto interministeriale n. 135 dell'11.04.2008 con cui è stato approvato il Piano Nazionale per gli Acquisti Pubblici Verdi ed il Decreto ministeriale dell'1/01/2017 con cui sono stati adottati dei nuovi CAM (criteri ambientali minimi), criteri di preferibilità ambientale vengono previsti, ex art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016, in diverse procedure di gara aventi ad oggetto la fornitura di diversi beni/servizi di interesse comunale.

Il Servizio provvede ad aderire a nuove convenzioni/Accordi Quadro Consip e/o ARIA Spa allo scopo di ottenere significativi risparmi di spesa oltre che, a parità di livello qualitativo/merceologico, una riduzione di tempi necessari per l'approvvigionamento di taluni beni/servizi comunali.

Il concetto di ACCOUNTABILITY viene esteso dal Servizio Provveditorato e Gare a tutte le forniture ed a tutti i servizi. Il "dar conto" della piena rispondenza - sia qualitativa che quantitativa - dei prodotti e dei servizi offerti, nonché la verifica del rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle forniture/prestazioni, costituisce un aspetto imprescindibile dell'intera attività contrattuale (mediante anche la formalizzazione di contestazioni e l'applicazione di penali).

Il Servizio si occupa, altresì, della complessa attività di monitoraggio, verifica e liquidazione delle fatture inerenti ai consumi energetici, la cui efficiente gestione per l'anno 2022 e successivi sarà quanto mai strategica così come quella dei servizi costi idrici e telefonici.

Al Settore Finanze e Bilancio sono affidati, tra l'altro, il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria e contabile con particolare riferimento a:

- programmazione;
- gestione del bilancio per la parte entrata e spesa;
- controllo e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- gestione della liquidità;
- rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;
- fonti di finanziamento degli investimenti;
- rapporti con il Servizio di Tesoreria e con gli altri agenti contabili interni;
- rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria;
- rapporti con gli organi di governo ed i responsabili dei servizi;
- rapporti con gli organismi ed enti strumentali dell'ente, per quanto concerne la verifica dell'andamento della gestione e degli equilibri economico-finanziari
- rendicontazione delle spese per utilizzo fondo di provenienza statale (ad esempio Ristori COVID)
- revisione straordinaria e ordinaria dei residui attivi e passivi per la corretta determinazione del risultato di amministrazione e dei rispettivi vincoli di bilancio;

A partire dal 2022 occorre implementare il software gestionale per consentire un effettivo piano integrato dei conti e il miglioramento della contabilizzazione economico - patrimoniale degli eventi finanziari e verificatisi nel corso dell'esercizio

Entrate e Tributi

Si rinvia a quanto descritto nella parte Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali del presente documento.

Fundraising

Sono assegnati compiti di ricerca di potenziali finanziamenti per la realizzazione di specifiche attività e progetti, a livello comunitario, nazionale e regionale.

L'attività di reperimento delle risorse consiste nell'intercettare opportunità di finanziamento a ogni livello. In particolare l'ufficio svolge la funzione di segnalatore di bandi, di consultazione degli enti che promuovono i bandi per approfondimenti, di coordinamento del processo di istruzione, dopo aver ricevuto la documentazione dai vari settori, promuove l'adesione al bando e la presentazione della documentazione necessaria per ottenere il finanziamento.

L'unità organizzativa deve essere sviluppata per consentire di rintracciare le risorse stanziate nell'ambito del PNRR di cui già nei primi mesi del 2022 sono stati richiesti fondi per:

- il progetto di economia circolare sulla piattaforma ecologia redatto in collaborazione con Gelsia ambiente
- il progetto di efficientamento energetico su 6 edifici comunali redatto in collaborazione con Brianza District AEB
- Vanno in particolare segnalati quei progetti che ben potrebbero trovare utile finanziamento, ovvero:
 - Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento del comportamento sismico ed adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della scuola Primaria Buonarroti, della scuola Secondaria di Primo Grado De Amicis (via Tarra) e della scuola dell'infanzia e dell'Asilo Nido Tiglio (i progetti di fattibilità sono stati approvati con deliberazione di giunta comunale 2 del 12.01.2022 e sono stati presentati nell'ambito della manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli enti locali in Lombardia di cui alla DGR D.G.R. XI/5685 del 15/12/2021 unitamente ai progetti di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi della scuola Primaria De Amicis e dell'annessa Palestra di via Deledda e della scuola Secondaria di primo grado Benedetto Croce);
 - ristrutturazione complessiva dello stabile denominato "Casa della carità" (è stata definita l'analisi dei bisogni per la progettazione di un servizio "Dopo di noi"; è in corso la redazione di un progetto tecnico di fattibilità e definizione del servizio entro maggio 2022);
 - tramite l'ambito Territoriale il comune di Lissone ha aderito alla missione 5 del PNRR Inclusione e coesione; sono programmati servizi specifici rivolti alla marginalità sociale, Housing first e appartamenti per emergenza abitativa e "stazione di Posta" individuata presso il centro Botticelli nonché un appartamento da attrezzare per il "dopo di noi"; nel secondo trimestre 2022 verranno attivati i progetti (cfr. MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma Interventi per la disabilità);
 - realizzazione di una piscina comunale coperta nel centro sportivo di via Cilea, che attualmente comprende piscina scoperta e campi di

tennis/calciotto;

L'ufficio preposto alla gestione delle assicurazioni e in particolare l'evoluzione dei rischi derivanti al Comune dalla gestione del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare e per l'espletamento dell'attività propria cura la gestione dei contratti assicurativi:

- contro i danni al patrimonio (all risks property)
- responsabilità civile verso terzi (RCT/O)
- infortuni del personale e altri soggetti
- responsabilità civile auto e rischi diversi
- danni accidentali a veicoli (kasko)
- responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali.

Controllo di Gestione

E' necessario proseguire con l'implementazione di procedure di razionalizzazione della programmazione nell'ottimo di perseguire una sempre maggior coerenza tra le varie parti costituenti il Piano Esecutivo di Gestione, anche ai fini della definizione degli obiettivi e degli indicatori per la valutazione della performance.

Occorrerà inoltre assicurare una sempre maggior interdipendenza e unità tra i soggetti facenti parte del sistema del controllo di gestione e tra gli strumenti di programmazione e di monitoraggio da loro proposti.

Information e Communications Technology (I.C.T.)

Si rinvia a quanto descritto nella parte Programma 08: Sistemi informativi del presente documento.

OBIETTIVI GESTIONALI

Al fine di migliorare il compito di coordinamento delle attività propedeutiche alla predisposizione dei documenti di programmazione (bilancio di previsione, Documento Unico di Programmazione sezione operativa SEO e conseguente Piano degli Obiettivi), nel rispetto della tempistica prevista dalle disposizioni normative, il Settore si propone di:

- fornire un costante supporto agli Organi Istituzionali e ai Settori dell'Ente;
- facilitare e migliorare la conoscenza e l'utilizzo dei dati e delle informazioni finanziarie per una migliore gestione delle risorse economiche

- e della loro programmazione;
- tendere all'integrazione degli strumenti di pianificazione strategica e degli strumenti di programmazione (Piano triennale lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, piano della performance);
- effettuare analisi periodiche sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del mantenimento e del controllo sull'equilibrio economico e finanziario, come rafforzato dalle disposizioni contenute nel Decreto Legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n.213;
- verificare lo stato di attuazione dei programmi;
- predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente al fine di consentire a tutti gli stakeholder (Dirigenti, Nucleo Indipendente di Valutazione, Giunta, Consiglio, Segretario Generale ...) di prendere atto della gestione e analizzare i risultati conseguiti, volti a migliorare la gestione della parte delle entrate e della parte della spesa, nonché di monitorare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni;
- predisporre il bilancio consolidato non solo per ottemperare alle disposizioni normative, ma affinché i dati aggregati possano fornire informazioni necessarie alla Governance.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune di Lissone vuole migliorare la propria capacità di monitoraggio e proporre appositi indirizzi strategici. A tal fine, nel corso dell'anno 2022, saranno richiesti report periodici al gruppo AEB/Gelsia e A2A volti a migliorare la conoscenza dell'attività e il monitoraggio dei risultati.

Per questo motivo in occasione delle convocazioni periodiche delle assemblee dei soci, il Settore Entrate e Bilancio effettuerà una disamina preliminare dell'ordine del giorno al fine di fornire opportune indicazioni al Sindaco o ai suoi delegati per verificare il buon andamento della società in termini di redditività e di rispondenza ai risultati attesi previsti dai soci.

Gli obiettivi operativi da assegnare nell'anno 2022 sono i seguenti:

- implementare un sistema di comunicazione al fine di consentire un flusso dinamico di informazioni in merito alla qualità dei servizi erogati, con particolare riferimento ai servizi farmaceutici, di raccolta dei rifiuti e del servizio idrico;
- migliorare il rilevamento dei flussi finanziari con riferimento alle partite creditorie/debitore attraverso la trasmissione di report periodici (2 volte l'anno)
- sviluppare la partnership con AEB per promuovere best practice sul territorio lissonese (come nel caso della collaborazione per i

progetti PNRR e le sponsorizzazioni tecniche);

- sviluppare al meglio le potenzialità offerte dalla presenza di uno sportello presente sul territorio lissonese, ripetendo e migliorando il progetto di pagamento diretto della TARI negli sportelli di Gelsia Ambiente - a costo 0 per gli utenti

OBIETTIVI PRIORITARI

A completamento e a richiamo dei sopra elencati obiettivi, nel corso dell'anno 2022, l'Amministrazione ritiene prioritari i seguenti:

- consolidamento dei canali di pagamento già attivati (vedi Piano Informatizzazione ICT) tramite Pago PA e l'app IO e valutazione di aggiunta di altri servizi di incasso, in collaborazione con il settore ICT e gli altri uffici comunali;
- sviluppare il processo di controllo di gestione in raccordo con la programmazione, la performance organizzativa e il piano degli obiettivi;
- elaborare, attraverso l'analisi di centri di costo, sviluppati dalla contabilità analitica ed economico patrimoniale, report di risultato della gestione;
- perseguire la lotta all'evasione attraverso attività di controllo e di accertamento anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, società specializzate e altre istituzioni per un efficace utilizzo delle banche dati;
- semplificare i procedimenti amministrativi al fine di migliorare l'accesso ai servizi tributari e catastali offerti ai cittadini (piani di razionalizzazione, snellimento procedure, realizzazione economie di scala, implementazione pagamenti elettronici, revisione procedura di riscossione, ecc.);
- incentivare la piena operatività dell'Unità Fundraising per reperire fondi in ambito comunitario, nazionale e regionale. In particolare, svolgere un'azione di costante monitoraggio sull'attivazione e partecipazione dei fondi derivanti dal PNRR;
- migliorare le modalità di trasmissione dei flussi informativi per un continuo miglioramento della tempistica legata al pagamento di tutti i provvedimenti di liquidazione.

LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DELL'ENTE NELL'AMBITO SOVRACOMUNALE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Attività di monitoraggio, analisi e sviluppo dell'evoluzione e dell'andamento della holding AEB e delle società partecipate	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Monitoraggi e verifica attività svolte da società partecipate - redazione report e documenti di analisi bilanci	

LA PIENA OPERATIVITA' ED EFFICIENZA DEL PERSONALE E DELLA MACCHINA COMUNALE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Sviluppo del processo di controllo di gestione. Sviluppo contabilità analitica ed economico patrimoniale attraverso implementazione software ed efficiente sviluppo di un Piano Integrato dei Conti	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Stesura report periodici ed analisi centri di costo e perfezionamento contabilità economico - patrimoniale	
2	Implementazione modalità di pagamento (Pago PA) con app IO, ampliamento dell'operatività sulla APP	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X		COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento tipologie di servizi con pagamento (sia ufficio tributi sia ict)	
3	Sviluppo attività di Fundraising su finanziamenti e su progetti PNRR	Cittadini, Amministratori, Uffici dell'Ente, Società partecipate	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Partecipazione ai bandi e altre opportunità finanziamenti	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma comprende la gestione delle entrate tributarie e patrimoniali, incluse le attività affidate all'esterno, quali la riscossione della Tassa sui rifiuti (TARI) e la gestione dei servizi catastali.

Con riguardo alla programmazione delle politiche fiscali, accanto all'obiettivo di accrescere l'entità del gettito tributario, è richiesto all'unità Entrate e Catasto di ripartire equamente il carico fiscale attraverso l'attivazione di un controllo sistematico, in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza e di capacità contributiva.

Il servizio, strutturato su più aree, gestisce le molteplici attività assegnate orientandole al raggiungimento di alcuni obiettivi generali:

- il rispetto dei principi di perequazione fiscale mediante l'efficace lotta all'evasione fiscale, posta in essere utilizzando i supporti informatici, il controllo del territorio, la collaborazione con gli altri uffici comunali e con altri enti ed associazioni rappresentative (Agenzia delle Entrate, Anci, Anutel);
- la riduzione degli adempimenti a carico dei cittadini, attraverso la razionalizzazione dei procedimenti amministrativi di carattere tributario;
- il potenziamento della capacità di controllo e di verifica della platea contributiva;
- la salvaguardia delle entrate attraverso il recupero dei crediti in sofferenza, il controllo delle riscossioni, la difesa dell'Ente nel contenzioso e la piena applicazione di strumenti deflattivi del predetto contenzioso;
- i servizi all'utenza, attuati mediante l'assistenza e la consulenza fiscale, basati su strumenti di informazione via internet, sull'accoglienza generalizzata allo sportello, sulla consulenza mediante appuntamento, oltre che sul servizio di calcolo *on line* per quanto concerne l'Imposta municipale propria.
- l'elaborazione delle banche dati possedute, finalizzata ad un adeguato supporto alle politiche di bilancio.

Il servizio provvede alla gestione di tutte le attività connesse alla fiscalità locale, intesa nella sua globalità, quali le acquisizioni anagrafiche, l'acquisizione dei dati contabili e la rendicontazione sugli incassi, riferite alle entrate in materia tributaria. Svolge un'attenta analisi in merito all'impatto conseguente all'istituzione ed applicazione della riforma in materia di tributi locali cosiddetti "minori", al fine di evitare ricadute negative rispetto agli equilibri finanziari del bilancio comunale.

Con l'adozione del nuovo strumento regolatorio in materia si punta ad ottenere un pieno coordinamento tra il rilascio degli atti autorizzatori e le richieste di pagamento, oltre a migliorare i processi, la gestione e la tutela del patrimonio comunale, la tutela del decoro e della sicurezza urbana.

Il servizio, tramite l'unità Entrate e Catasto, gestisce in forma diretta l'Imposta municipale unica (IMU), l'Imposta di soggiorno e il corrispettivo dovuto per il servizio di illuminazione votiva.

La Tassa sui rifiuti (TARI) è amministrata in collaborazione con il soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento, con particolare riguardo al continuo aggiornamento della banca dati, alle segnalazioni d'incongruenze o anomalie che possano condurre al recupero di imposta, al controllo di tutte le fasi inerenti all'emissione degli avvisi di pagamento ed infine alla corresponsione dei rimborsi.

La gestione diretta costituisce un importante punto di forza del servizio, consentendo risparmi di natura finanziaria e un efficace rapporto diretto con l'utenza; tale modello gestionale continuerà a permanere anche nel triennio con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficiente la gestione delle banche dati.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. CANONE UNICO), oltre che il Canone di concessione per l'occupazione delle aree mercatali, previsti dall'articolo 1, commi 816 e 837 della Legge n. 160/2019, che hanno sostituito ed unificato l'Imposta comunale sulla pubblicità, ovvero il Canone sugli impianti pubblicitari, la tassa Tosap od il canone Cosap, ed in ultimo la Tassa rifiuti giornaliera, vengono gestiti e riscossi mediante apposita società concessionaria, individuata con procedura ad evidenza pubblica. L'Unità Entrate e Catasto coordina l'attività di rendicontazione e di riconoscimento dell'aggio.

Per il 2022 gli obiettivi assegnati all'Unità sono:

- Prosecuzione dell'attività di contrasto all'evasione tributaria dei principali tributi comunali (IMU, TARI), anche attraverso forme innovative di controllo e di accesso alle banche dati di altre pubbliche amministrazioni;
- definizione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo i dettami della deliberazione ARERA n. 363/2021 (MTR 2 - metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio), con un arco temporale che da annuale passa ad abbracciare il quadriennio 2022-2025, determinando il costo efficiente 2022 sulla base dei dati dell'anno 2020, e quello efficiente degli anni 2023-2024 e 2025, facendo riferimento, per i costi di esercizio, ai dati del bilancio 2021;
- attivazione delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'IRPEF con l'ausilio di esperti del settore;
- condivisione delle attività di recupero delle risorse con gli altri settori dell'Ente ed in sinergia con il concessionario della riscossione per un migliore controllo delle funzioni di riscossione coattiva delle entrate, dopo la sospensione (semi)biennale di tali attività operata dalla

- legislazione emergenziale, causa il protrarsi della pandemia e della conseguente emergenza sanitaria e socio/economica ;
- assicurare la riscossione ed il conseguente gettito del Canone patrimoniale di concessione per le occupazioni di suolo pubblico operate da pubblici esercizi e per le occupazioni delle aree e spazi destinati a mercati da parte degli operatori economici, destinatari di provvedimenti legislativi di esonero dal versamento nel corso del 2021.

LA LOTTA ALL'EVASIONE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Contrasto all'evasione ed elusione tributi locali.	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Numero attività di accertamento in media rispetto al triennio precedente.	
2	Accentramento attività di riscossione coattiva e collegamento funzionale con altri settori comunali dopo la sospensione legislativa emergenziale 2020 2021	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento numero attività di atti esecutivi ed ingiuntivi rispetto alla media del triennio precedente.	
3	Collaborazione Agenzia Entrate	Cittadini, Uffici dell'Ente	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Incremento numero attività di accertamento rispetto alla media triennio precedente.	

RAZIONALIZZAZIONE POLITICHE TARIFFARIE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Definizione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione integrata dei rifiuti, secondo i dettami della deliberazione ARERA n. 363/2021: durata temporale quadriennale	Cittadini e Imprese	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Elaborazione e predisposizione Piano economico finanziario 2022-2025	
2	Riscossione Canone di concessione per l'occupazione di aree e spazi da parte di pubblici esercizi e di spazi ed aree pubbliche destinate a fiere e mercati		X			COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Aumento gettito del 10% rispetto stanziamento di bilancio 2021	
3	Notificazione di atti di accertamento immediatamente esecutivi dopo la sospensione legislativa emergenziale 2020/2021		X	X	X	COLNAGHI DOMENICO	SETTORE FINANZE E BILANCIO	Formazione e recapito di atti di accertamento per avvio a riscossione coattiva in assenza di ingiunzione fiscale	

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di gestione del territorio che il Comune intende perseguire ed è articolata in due livelli strategici:

- la **valorizzazione** del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la **razionalizzazione** e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi. In questa ottica di **efficientamento** si inseriscono le seguenti azioni:

- Le attività di **estimulazione ed esumazione ricondotte ad una gestione ordinaria mediante un nuovo appalto di servizi** (vedi anche missione 12 programma 9).
- La destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- La **concessione** di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare l'avvicinamento delle istituzioni ai bisogni primari della città;
- La **messa a reddito** del patrimonio, soprattutto degli immobili disponibili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria, con l'applicazione per i canoni di locazione dei parametri di mercato;
- La **conservazione e riqualificazione** del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza, all'efficienza energetica nonché all'attuazione di prescrizioni cogenti richieste dall'ATS in seguito a verifiche ispettive e controlli oltre che all'accessibilità
- L'**aggiornamento inventario**: aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare dell'Ente rendendolo uno strumento operativo attraverso la redazione di schede tecniche per ogni immobile consentendo, quindi, una ragionata revisione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Nell'ambito dell'attività del Programma trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici

demaniali dello Stato e degli Enti territoriali, ovvero il D.L. 25-6-2008 n. 112, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione e il D.Lgs 28-5-2010, n.85, il così detto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a comuni, province e regioni del patrimonio dello Stato.

La gestione del patrimonio immobiliare del Comune, operativamente, quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente un approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati.

Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza del patrimonio è condizione necessaria e irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte le azioni necessarie per regolare amministrativamente i beni comunali. In termini generali, permette per ciascun elemento (singoli immobili o gruppi), di poter:

migliorare i costi gestionali;

individuare l'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione;

adeguare le destinazioni d'uso degli immobili alle normative urbanistiche

Programma 06: Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente molte delle linee programmatiche proposte dall'Amministrazione.

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della città e potenzialmente coinvolgano tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini e degli utilizzatori e frequentatori di spazi ed edifici pubblici.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso l'elaborazione di studi di fattibilità e progetti che definiscano scelte e modalità d'intervento;
- manutenzione periodica programmata (presidi antincendio, ascensori, centrali termiche etc.) necessaria a garantire le condizioni di funzionalità e sicurezza di attrezzature e impianti come definito da disposizioni di legge;
- manutenzione su richiesta e di pronto intervento per eventi imprevedibili e per danneggiamenti.

In considerazione delle risorse economiche assegnate nel bilancio di previsione, corre inevitabilmente l'obbligo di procedere agli interventi di manutenzione ordinaria secondo definizione di priorità per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, il patrimonio comunale, non riuscendo purtroppo sempre a rispondere a tutte le effettive necessità nell'immediato.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, sia destinati allo svolgimento delle funzioni dell'ente sia assegnati a soggetti terzi che svolgono comunque servizi di carattere generale per la comunità, e il patrimonio scolastico comunale, gli impianti sportivi, il cimitero cittadino, con particolare attenzione al mantenimento di adeguata capienza delle strutture cimiteriali e agli aspetti di sicurezza per gli utenti. Si confermano al riguardo per il triennio le attività ordinarie di estumulazione ed esumazione annuali a scadenza delle concessioni cimiteriali, che sono ormai diventate azioni sistematiche dell'amministrazione per poter garantire un'efficiente ricettività e gestione del

patrimonio cimiteriale (vedi missione 12 programma 9).

Da un punto di vista strettamente operativo si attiveranno azioni volte a:

- programmare e progettare interventi di nuova realizzazione, di adeguamento/ ristrutturazione e manutenzione straordinaria, definiti dall'ente nel campo delle opere pubbliche relativi agli immobili di proprietà comunale, oltre ad attuare concretamente le prescrizioni cogenti definite da enti terzi preposti alla verifica del mantenimento delle caratteristiche tecniche necessarie
- conservare e migliorare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva;
- perseguire il fine dell'accessibilità e piena sicurezza e agibilità negli immobili comunali;
- conduzione e gestione delle centrali termiche e delle caldaie < 35Kcal del patrimonio comunale ed espletamento delle operazioni dicollauda tecnico amministrativo delle opere di riqualificazione tecnologica eseguite.

Al fine di dimensionare l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale nonché di programmare adeguatamente gli interventi medesimi, si forniscono di seguito alcuni dati di natura quantitativa del patrimonio comunale:

- 123.940 ml di strade;
- 92 chilometri di rete fognaria attualmente gestita da Brianza Acque;
- N. 6 edifici che svolgono attività istituzionali;
- N. 16 edifici pubblici;
- N. 5 impianti sportivi;

- 54.540 mq di parcheggi (il dato è riferito alle sole aree attrezzate);
- 578.000 mq di verde (nelle scuole, verde attrezzato e non);
- 85.500 mq di superficie (scuole, sedi istituzionali);
- 54.400 mq di coperture (tetti di edifici pubblici);
- N. 23 Centrali Termiche;
- N. 20 caldaie singole;
- N. 4 impianti di raffrescamento;
- N. 1 impianto aria caldo/freddo (municipio);
- N. 220 estintori;
- N. 18 ascensori;
- N. 1 montavivande;
- N. 15 edifici adibiti a scuole nei diversi gradi di istruzione;
- N. 5 parcheggi interrati ad uspubblico.

Nello specifico:

Verde pubblico e arredo urbano

Lo sfalcio dell'erba e la manutenzione delle siepi, su tutto il territorio lissonese, è suddiviso in zone; lo sfalcio viene appaltato, per ogni singola zona, o a operatori economici del settore, previo esperimento di apposita gara, o a Cooperative sociali, sempre tramite esperimento di procedura di gara, al fine di favorire l'inserimento al lavoro di persone svantaggiate, di concerto con il Settore Politiche sociali.

Il personale operaio facente capo al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio “Servizio Viabilità, infrastrutture e reti” mantiene la gestione diretta di alcune residue aree di verde pubblico e di piccoli interventi di potatura di piante ed arbusti.

Nell'ambito degli importi stanziati per la manutenzione del verde pubblico, è prevista la manutenzione delle rotatorie comunali e gli interventi volti a mitigare gli effetti allergizzanti di alcune essenze arboree, quali l'Ambrosia. In collaborazione con il servizio Ambiente viene fornita ai cittadini adeguata informazione circa i necessari interventi da effettuare sul verde privato, nonché pianificati puntuali interventi di sfalcio nelle aree a verde pubblico.

Gli interventi di manutenzione riguardano anche la sistemazione di parchi e giardini, con particolare riguardo alla sistemazione degli arredi e dei giochi per bambini, effettuando i necessari interventi di manutenzione o sostituzione.

Le risorse stanziare per la cura degli spazi a verde pubblico e per le attrezzature ludico/ricreative per i bambini vanno nella direzione di assicurare un complessivo maggior decoro urbano, in un'ottica di miglioramento della fruibilità degli spazi pubblici.

Impianti sportivi

Gli impianti attualmente in uso alle associazioni richiedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, affinché possano continuare ospitare in sicurezza centinaia di ragazzi che si esercitano nelle varie discipline sportive.

Gli interventi richiesti sono principalmente legati alla sicurezza dei luoghi e alla vetustà degli ambienti, che dopo anni presentano ammaloramenti che richiedono urgenti interventi di manutenzione straordinaria.

Risulta altresì necessario disporre di spazi sicuri e adeguati allo svolgimento di campionati ufficiali; a tal fine verranno pianificati interventi volti al rilascio delle certificazioni di prevenzione incendi, alla messa a norma degli impianti elettrici, all'acquisizione dell'agibilità di cui all'art. 80 del TULPS (nelle ipotesi di campionati, che per loro caratteristica rientrano nelle fattispecie di spettacolo e/o trattenimento). Gli adeguamenti richiesti impongono una programmazione degli interventi di media e lunga durata, al fine di garantire l'utilizzo degli impianti non solo per lo svolgimento degli allenamenti.

Per quanto attiene gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione delle attrezzature sportive si rimanda alla MISSIONE 6 del presente documento.

La realizzazione delle manutenzioni straordinarie, dei lavori in generale e la creazione di opere pubbliche di importo superiore a € 100.000 deve necessariamente essere contenuta nel Programma triennale dei lavori pubblici ed Elenco annuale, da adottare e approvare secondo le procedure dell'art. 21 del codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il programma triennale, allegato al presente DUP, deve prevedere un ordine di priorità, nell'ambito di tale ordine sono da ritenersi comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

All'interno del nuovo programma sono stati individuati un ordine di priorità degli interventi tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, oltre che degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Occorrerà, inoltre, che la programmazione dei lavori pubblici rechi la previsione degli stati di avanzamento lavori che definiscono i correlati flussi di cassa in base ai quali si determina l'imputazione alle singole annualità del bilancio.

Il programma triennale costituisce il momento attuativo di studio di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni. Lo stesso rappresenta lo strumento di programmazione di ciò che si intende eseguire nell'annualità e nel triennio.

Il programma triennale dei lavori pubblici costituisce uno degli allegati del bilancio di previsione, circostanza che contribuisce affinché ci sia coerenza tra le scelte operate nella previsione annuale e pluriennale a quanto indicato nel piano annuale e triennale dei lavori.

Il Programma 6 comprende inoltre l'attività demandata al Comune dal D.P.R. 06.06.2001 n° 380 "Testo unico in materia edilizia" e dalla L.R. Lombardia 31.03.2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed in osservanza delle scelte strategiche di governo del territorio operate con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio ed in particolare a seguito delle varianti al Documento di Piano approvato con deliberazione di C.C n.17 del 28/2/2014 pubblicata su BURL 27 del 2/7/2014 e prorogato con deliberazione n. 37 del 11/6/2019 oltre che della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi approvata e pubblicata sul BURL 9 del 1/3/2017 come variato con la variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 18/11/2019 e pubblicata sul BURL nr. 11/2020 in data 11/03/2020.

In particolare, l'attività concerne le funzioni relative alla gestione dell'attività edilizia realizzata dai privati in attuazione degli strumenti urbanistici generali.

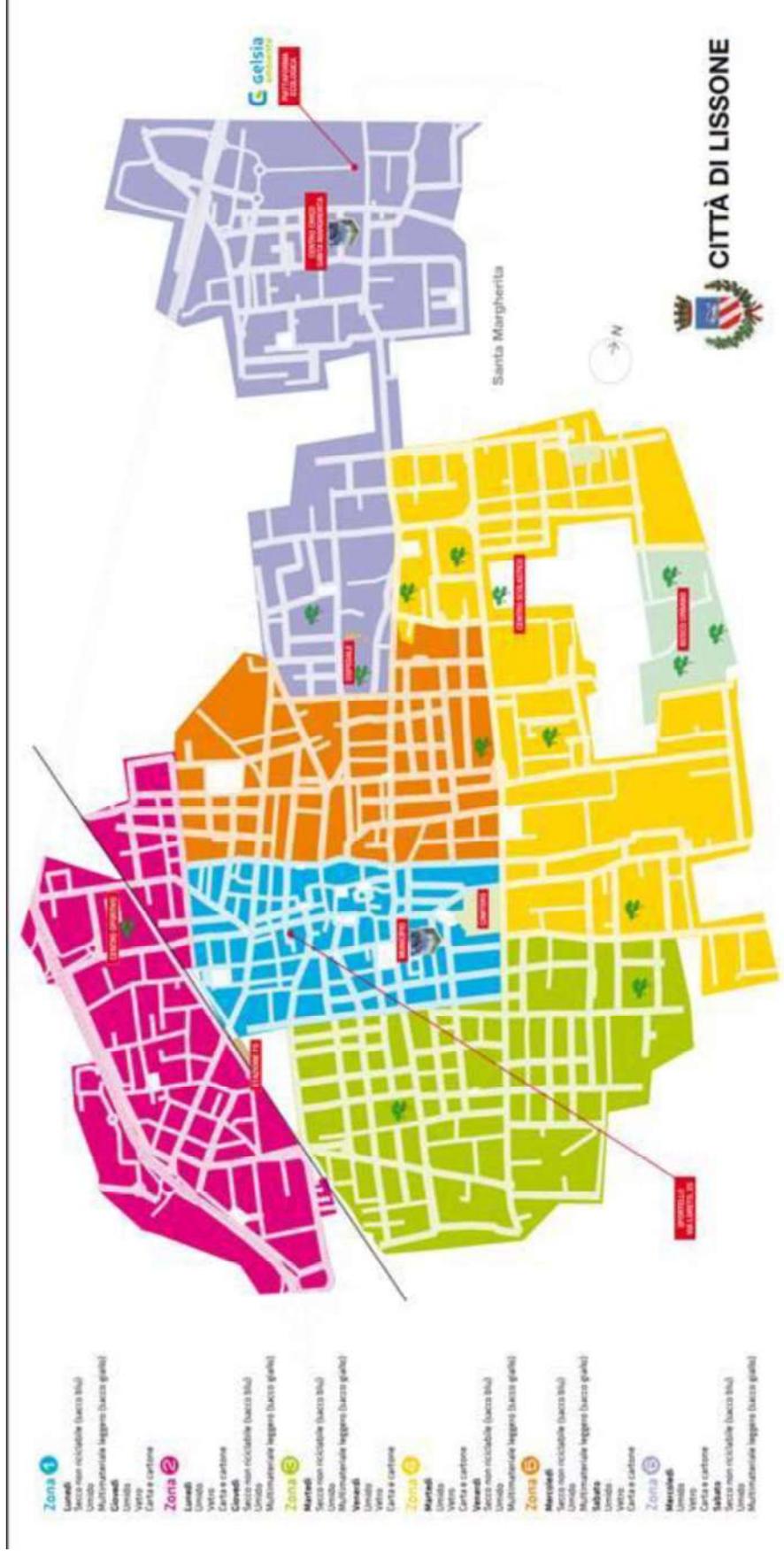
Lo sportello unico per l'edilizia (SUE) assicura, attraverso il rilascio di provvedimenti abilitativi o attraverso la verifica dell'attività posta in essere dai privati con gli strumenti concessi oggi dal legislatore (CILA e SCIA), oltre che con l'attività di controllo della regolare esecuzione dell'attività edilizia, uno sviluppo coerente con gli atti di governo del territorio ovvero con il Piano di Governo del Territorio.

Dal 2015 il SUE opera attraverso un portale web con modalità di presentazione delle pratiche edilizie digitalizzate on line, in un'ottica di semplificazione, snellimento e trasparenza dell'attività burocratica connessa all'edilizia e nel rispetto dei principi di dematerializzazione della pubblica amministrazione.

Il contrasto all'abusivismo edilizio e all'abbandono di rifiuti

L'attività di controllo degli interventi edilizi abusivi e il contrasto e la prevenzione di ogni forma di abbandono incontrollato dei rifiuti dovrà essere assicurata con continuità ed efficacia su tutto il territorio comunale tramite l'utilizzo di personale tecnico comunale appartenente al "Servizio Urbanistica, edilizia ed ambiente" ed alla Polizia Locale, attraverso l'utilizzo, ed attraverso l'utilizzo dell'ispettore ecologico, attività prevista nel contratto di servizio sottoscritto con Gelsia Ambiente. Il monitoraggio di GELSIA è attualmente attivo per ragioni di costo, solo nelle zone: 1,2 e 5 si propone un'ulteriore implementazione del servizio aumentando le 16 ore mensili ad almeno 32 (costo raddoppiato), con valutazione da parte dell'A.C. per la copertura di tutte le zone. Con queste azioni l'amministrazione non solo adempie a inderogabili compiti istituzionali ma intende promuovere una diffusa cultura della legalità e del rispetto del bene comune. Tale obiettivo operativo è declinato puntualmente alla Missione 3" ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA" Programma 2 "Sistema integrato di sicurezza urbana"

Si allega la cartina delle zone di raccolta, in quanto per la divisione si sono adottate le medesime zone.



Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CITTADINO CON UN CONCORSO DI IDEE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	- esecuzione dei lavori	Cittadini	X			NAVA MARINO SINDACO	SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Attuazione degli interventi progettati negli anni scorsi	
	- Collaudo lavori		X						

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

I Servizi Demografici sono regolati da normativa statale che disciplina in modo analitico le attività da espletare. Si articolano in cinque Uffici ognuno con una propria sfera di competenza: Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistica.

Anagrafe

La funzione dell'Anagrafe

Drasticamente rinnovata nella gestione, divenuta esclusivamente digitale, mantenendo comunque integri i principi della disciplina anagrafica seppur aggiornati nei contenuti, l'Anagrafe cura i movimenti migratori che sono stati trasformati in "mutazioni" perché ricondotti ad un unico contenitore nazionale rappresentato dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR); restano in essere le iscrizioni per tutti coloro che non sono presenti nel database ANPR (iscrizioni dall'estero, nascite, ricomparsi da irreperibilità e, più genericamente quelle per "altri motivi".

Nell'ampliamento dei servizi interattivi, forniti da ANPR, accorrerà gestire un canale di comunicazione attivato tra cittadini e ufficio anagrafe. Il cittadino, accedendo con Spid, CIE o CNS direttamente dal portale ministeriale di ANPR, può dialogare con l'ufficio proponendo segnalazioni e richieste di aggiornamento dei dati. Le segnalazioni vengono registrate sulla piattaforma e gestite nei tempi del procedimento L.241/90 e ssmm e, in caso di inerzia o di decorrenza dei termini, intervengono la Prefettura o Ministero a cui è stato delegato il monitoraggio delle operazioni.

Tra le criticità rilevate, la cui regolarizzazione chiede un tempestivo intervento da parte dell'ufficio, è da segnalare la registrazione dei rapporti di parentela dei coniugi e figli di stranieri. La procedura non è di facile regolarizzazione vista la natura degli atti da prodursi. Anagraficamente non sarebbe necessario reperire queste informazioni ma, per la gestione di altri Enti, questi dati sono vincolanti e la loro mancanza comporta, di fatto, la sospensione di alcuni diritti come ad es. degli assegni familiari.

L'ufficio ha in carico, quindi, la registrazione delle variazioni anagrafiche e la relativa certificazione sebbene il Ministero abbia attivato nel 2021 un canale privilegiato con il cittadino, sempre con accesso Spid, CIE o CRS, che oltre a consentire il rilascio di tutte le certificazioni per sé e per i familiari, permette di poter usufruirne in esenzione dell'imposta di bollo. La stessa esenzione dovrebbe essere confermata anche

per il 2022.

Seguono con regolarità il rilascio delle carte di identità, le pratiche di mutazione e iscrizioni, il cambio di residenza, le mutazioni AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero). Dal 08 aprile 2018 l'anagrafe lissonese è subentrata in ANPR, in netto anticipo rispetto alla maggioranza dei comuni italiani, che hanno avviato e completato il subentro negli anni successivi. Dal 2022 il data base ANPR sostituirà completamente le Anagrafi locali. Attualmente siamo tutti inseriti in un'unica infrastruttura telematica nazionale che è diventata il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione.

Per il 2022 il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, ha disposto (con l'art. 39, comma 3) che fra gli obiettivi dei progetti compresi nel Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR) rientri l'integrazione nell'ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e delle liste elettorali tenuti dai comuni.

Stato civile

I progetti di innovazione tecnologica previsti dal PNRR coinvolgeranno anche le attività dello Stato Civile. A partire dal 2022 verrà avviata una fase di studio propedeutica alla digitalizzazione degli atti e alla tenuta informatizzata dei registri, con contestuale inserimento degli stessi nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Il comune di Lissone è fra i pochissimi Comuni che parteciperanno alla sperimentazione offrendo il proprio contributo alla stesura dei modelli da porre in uso per la formazione degli atti.

Le attività dello Stato Civile continueranno ad essere gestite con modalità analogica per tutto il 2022 e riguarderanno la formazione, la conservazione e il continuo aggiornamento degli atti che documentano il complesso degli eventi che determinano lo status della persona. Dai quali derivano la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e verso gli altri cittadini. Nello specifico, l'Ufficio di Stato Civile cura la redazione degli atti di nascita, cittadinanza, pubblicazione, matrimonio, unioni civili e morte; aggiornano, attraverso le annotazioni, gli atti conservati in archivio e ne rilasciano la relativa certificazione. L'Ufficio Stato Civile ha, nel tempo aderito al progetto regionale ICARO, un sistema che consente di presentare la dichiarazione di nascita direttamente presso la struttura dove la stessa avviene. Il software ICARO permette, oltre che il ricevimento on line della dichiarazione di nascita, anche il rilascio del codice fiscale e l'attribuzione del pediatra al nuovo nato ancor prima di lasciare il centro di nascita.

All'Ufficio di Stato Civile compete anche l'applicazione delle disposizioni in materia di separazioni e divorzio.

Elettorale e /eva

Importanti novità hanno interessato, alla fine del 2021, la sottoscrizione dei moduli per la raccolta delle sottoscrizioni ai referendum, abilitata

on line, con il conseguente rilascio di certificazione a firma digitale trasmessa tramite pec. Il procedimento, seppur di sgravio ai sottoscrittori, ha generato un aggravamento delle procedure interne dovendo provvedere ad integrare il rilascio con firma digitale e ricezione/invio tramite singole pec.

La gestione del corpo elettorale avviene con procedure digitali, attraverso le quali si provvede sia alla tenuta e che all'aggiornamento degli elenchi degli elettori del Comune, ad assicurare l'aggiornamento degli albi dei presidenti e degli scrutatori di seggio elettorale. L'ufficio provvede anche all'aggiornamento degli albi dei Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

La digitalizzazione dei processi permette di rilasciare le tessere elettorali direttamente ai seggi e di gestire i risultati dello spoglio dei voti in tempo reale. Attualmente sono stati attivati, inoltre, le procedure on line per le iscrizioni e cancellazioni dagli albi dei Presidenti di Seggio, di Scrutatori e dei Giudici Popolari.

Rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali e gestisce la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva e la registrazione dei congedi.

L'anno 2022 sarà interessato dalla consultazione per il rinnovo dell'Amministrazione Locale e dei numerosi referendum che hanno ricevuto una sottoscrizione da parte degli elettori in numero sufficiente per essere ammessi alla consultazione referendaria.

Sarà sviluppato un progetto per lo spostamento dei seggi presso locali diversi dalle scuole; è un progetto ambizioso che vede lo spostamento delle 36 sezioni elettorali presso, prioritariamente, le palestre delle scuole. Gli spazi centrali di dette palestre dovranno accogliere dei box, appositamente strutturati e completi, a norma di legge, dalle porte per la chiusura serale della Sezione, il tutto attraversato da un percorso di flusso e di deflusso in linea con le misure sanitarie al momento in corso. Sarà un progetto che coinvolgerà più uffici dell'Ente.

La recente riforma della composizione della Camera e del Senato porterà con sé la riforma del sistema elettorale e una conseguente ridefinizione delle circoscrizioni elettorali, che a sua volta darà luogo ad una ridistribuzione del corpo elettorale, all'aggiornamento delle liste e delle tessere elettorali.

Statistica

Si occupa delle funzioni di raccolta dati a supporto dell'Istituto Centrale di Statistica. Vige, infatti, l'obbligo per le Amministrazioni locali di collaborare con tale Istituto per l'esecuzione di particolari indagini. L'attività dell'ufficio comunale di statistica è dunque fortemente caratterizzato dallo svolgimento dei compiti che l'ordinamento assegna agli organi periferici dell'ISTAT nel territorio comunale. In particolare, il conteggio della popolazione ufficiale e dei suoi movimenti demografici, le indagini campionarie sui consumi e multiscopo, i Censimenti permanenti della popolazione e delle abitazioni.

Unitamente a questa attività istituzionale, l'ufficio comunale di statistica svolge anche altri compiti, in particolare rileva, elabora e diffonde i

dati sulla popolazione. Raccolti nell'Annuario statistico, sono documentati e analizzati i dati relativi alla composizione della popolazione Lissonese, i movimenti migratori e naturali per nascita e morte.

OBIETTIVI

Il Settore Servizi Demografici e Statistici negli ultimi anni è stato costantemente interessato da variazioni normative e dall'applicazione di nuovi istituti giuridici, conseguentemente risulta prioritaria la formazione costante degli operatori, sia per gli aspetti operativi che al fine di applicare correttamente e tempestivamente le norme di legge.

Il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), le attuali modalità di rilascio della Carta d'Identità Elettronica e le nuove modalità di realizzazione dei Censimenti Generali della Popolazione richiedono l'uso di strutture operative ministeriali e connessi sistemi operativi, oltre a modalità lavorative trasversali e sinergiche con le stesse.

Le fasi inerenti al passaggio definitivo in ANPR con la conseguente adozione del Nuovo Regolamento anagrafico sono state raggiunte; per l'anno 2022 sono già attive le fasi propedeutiche alla digitalizzazione degli atti di stato civile. Attività complessa e delicata a cui il comune di Lissone potrà partecipare come Comune sperimentatore, collaborando con i referenti dell'Agid, Ministero, Sogei e altri soggetti coinvolti.

Nel 2022 saranno individuati i Comuni campione dei Censimenti Permanenti della Popolazione – 2022/2025, caratterizzati dall'utilizzo di archivi amministrativi da affiancare a indagini censuarie sul campo e modalità multicanale di restituzione delle informazioni statistiche.

La metodologia statistica utilizzata si realizza attraverso l'esecuzione di due distinte indagini campionarie annuali, rispettivamente una rilevazione areale e una rilevazione di liste, e il comune di Lissone rientra tra quelli che saranno coinvolti nelle edizioni annuali del Censimento Permanente che si svolgerà nel IV° trimestre di ogni anno. ISTAT, a cui è affidata la direzione e il controllo di tutte le operazioni, adotta le necessarie disposizioni tecniche e organizzative per la disciplina delle varie fasi delle attività di rilevazione censuaria.

Nel 2020 le attività dei Servizi Demografici e Statistici, oltre a quanto già descritto sopra, saranno finalizzate allo svolgimento di molteplici adempimenti istituzionali, spesso interamente disciplinati da disposizioni legislative, in particolare:

- Elezioni amministrative
- Consultazioni referendarie
- Adeguamento rilascio certificazioni elettorali a firma digitale
- Applicazione nuove modalità di realizzazione del Censimento Permanente della Popolazione 2022-2025
- Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)

- Sperimentazione Stato Civile digitalizzato (ANSC)
- Attivazione procedure on line con credenziali CIE (Codice Amministrazione Digitale)
- Gestione del domicilio digitale mediante ANPR
- Servizi e Istanze on line, anche con interconnessione con i servizi che ANPR metterà in rete per i cittadini.
- IO App, l'applicazione per comunicare con i cittadini, per le scadenze mensile delle carte d'identità e dei permessi di soggiorno
- Rilascio SPID, per accedere ai servizi on line con autenticazione
- Miglioramento della macchina comunale sui servizi erogati al cittadino a seguito di interventi normativi e regolamentari
- Sviluppo dell'innovazione per la modernizzazione del servizio al cittadino
- Formazione e aggiornamento delle Risorse Umane del Settore

[MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione](#)

Programma 08: Sistemi informativi

Il servizio I.C.T. si occupa principalmente del funzionamento della rete informatica comunale, sia per la parte che riguarda i server aziendali e i singoli PC che per i programmi necessari allo svolgimento delle attività dell'Ente. L'I.C.T. garantisce all'organizzazione comunale, entro i limiti delle risorse rese disponibili annualmente per gli investimenti in questo settore, un sistema informatico adeguato per rispondere alle esigenze espresse dall'organizzazione per gestire le diverse attività in modo efficiente; a tal fine sono raccolte le esigenze interne per la diffusione delle nuove procedure informatiche.

Manutenzione e sviluppo del sistema informativo comunale e supporto all'utenza

L'ICT garantisce direttamente o mediante servizi esterni le attività di supporto tecnico al funzionamento della rete intranet e degli applicativi utilizzati per la gestione delle banche dati e delle procedure amministrative dell'ente. Gli utenti che utilizzano i sistemi informatici sono supportati nella risoluzione di problemi quotidiani e straordinari legati al malfunzionamento dell'hardware, parti meccaniche o software qualora non addebitabili direttamente alle ditte fornitrici (helpdesk di primo livello). Viene inoltre gestito un supporto tecnico di secondo livello attraverso contatti con fornitori esterni (in particolare sul software gestionale e sui sistemi lato server). I servizi di supporto si sono ampliati nel corso della pandemia con lo sviluppo dello smartworking, istituito ormai diventato una realtà nell'ambito delle forme di lavoro svolte nella PA.

Sicurezza

Viene fornita dall'ICT la necessaria garanzia di sicurezza ed efficienza della rete interna e dei collegamenti con sedi distaccate, attraverso attività di controllo e gestione degli accessi di rete, controllo della rete informatica comunale e dei collegamenti telematici nel rispetto delle disposizioni del nuovo GDPR sulla privacy Nell'ambito di questo campo è stato sviluppato un programma strettamente connesso alle linee guida AGID in materia di sicurezza dei sistemi informativi, soprattutto mirato alla continuità nell'erogazione dei servizi (business continuity).

A tal proposito è stato introdotto sia un terzo livello di backup del sistema informatico, in aggiunta ai due già in funzione, che un servizio di Disaster Recovery. In particolare ora viene eseguita periodicamente una replica in “cloud” dell’ambiente IT che permette, in caso di attacco hacker, di ripristinare i dati persi e i servizi essenziali in tempi brevi

Servizi web, servizi “on line” e wifi

L’ICT supervisiona dal punto di vista tecnico il sito web istituzionale ed i servizi “on line”.

Nelle attività di sviluppo e di miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza rientra anche il sistema Wi-fi pubblico, avviato nel 2016, che consente ai cittadini frequentanti gli spazi pubblici la possibilità di poter usufruire di una connessione wireless ad internet gratuita. Sono oltre 17.000 gli utenti attualmente registrati col proprio numero di cellulare che hanno la possibilità di navigare sul web senza costi e senza limiti 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

Al fine di migliorare ulteriormente il servizio, nel corso del 2022, è in programma sia l’aggiornamento tecnologico dei dispositivi wireless facenti parte dell’infrastruttura di rete del sistema che l’attivazione, grazie al bando nazionale per la connettività nelle scuole, di nuove connessioni in fibra ottica dedicata (FTTH). Quest’ultimo intervento in particolare andrà a ripercuotersi in positivo sulla didattica a distanza.

Il piano per l’informatizzazione

In esecuzione dell’art. 24, comma 3-bis, del decreto legge 24.6.2014 n.90, convertito con legge 11.8.2014, n.114, la Giunta Comunale con deliberazione n. 50 del 18. 2.2015 aveva approvato il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni.

Nell’ambito e in attuazione a quanto previsto dal piano di informatizzazione sopra richiamato, in aggiunta allo Sportello Telematico Polifunzionale già attivo sul sito web istituzionale e dedicato alla presentazione delle domande on-line, si è proceduto a predisporre l’integrazione di alcuni servizi con l’AppIO di AGID. In particolare sono stati implementati:

- notifica di avviso di pagamento delle rette di frequenza del nido e del pre e post scuola
- notifica di emissione di certificato anagrafico, di scadenza di carta di Identità, di scadenza di permesso di soggiorno
- notifica per il ritiro della tessera elettorale
- inoltro istanze (pratiche di iscrizione con provenienza da altro Comune e variazione indirizzo in Comune - pratiche Elettorali di iscrizione e cancellazione albi presidenti di seggio, scrutatori e giudici popolari - Consultazione pratiche - Richiesta certificati anagrafici - Consultazione propri dati anagrafici - Autocertificazioni)
- prestazioni sociali e servizi alla persona (ad esempio servizio trasporto anziani)

- spese contrattuali
 - canone affitto sale comunali e locali attrezzati
 - canone di locazione e concessione alloggi popolari
 - piano di rientro morosità
 - riscossioni predeterminate
 - servizi cimiteriali
 - lampade votive
- Sono stati poi aggiunti altri servizi PagoPA, quelli attualmente attivi sono i seguenti:
- canone affitto sale comunali e locali attrezzati
 - scrizione a corsi e laboratori per giovani, adulti ed anziani
 - spese contrattuali
 - sanzioni al Codice della Strada
 - sanzioni diverse dal Codice della Strada
 - riscossione coattiva (accertamenti COSAP e ICOPU)
 - spese per prestazioni sociali e servizi alla persona
 - oneri cimiteriali e lampade votive
 - riscossioni predeterminate
 - canone affitto Alloggi Popolari
 - rette di frequenza del nido e del pre e post scuola
 - rette di frequenza centri ricreativi estivi
 - imposta di affissione pubblicitaria ICP
 - imposta COSAP/ICOPU
 - canone unico patrimoniale
 - diritti fissi per separazioni/divorzi
 - diritti di emissione carta d'identità elettronica
 - spese per celebrazione matrimoni civili
 - diritti di segreteria per certificati anagrafici
 - spese per copie atti sinistri stradali

Gli altri interventi prioritari per il prossimo triennio sono i seguenti:

- realizzazione, tramite la convenzione in essere tra Comune di Lissone e Open Fiber, di una rete di comunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica sul territorio comunale che permetta di connettere la sede comunale (di seguito anche "Piano Open Fiber") con almeno 30

- uffici remoti (ad es. scuole); l'intervento consentirà di sostituire i collegamenti esistenti, funzionanti tramite ponte radio e VPN, gli uffici remoti (Museo, Centro Anziani, Cimitero, Informagiovani, Magazzino, Anagrafe S.Margherita, Asilo Nido, ex-ASML) con connessioni in fibra ottica privata, come già fatto anni fa tra Comune e Biblioteca; l'intervento è finalizzato ad eliminare i costi relativi ai canoni VPN e ad incrementare la velocità ma soprattutto la stabilità delle tratte di rete verso i servizi periferici;
- Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud; Migrazione in cloud della Suite jEnte e di Archi7 (Gestionale Sit e Concessioni Edilizie) a tale fine sfruttando i finanziamenti in tema di innovazione digitale previsti nell'ambito di PNRR.
- Aggiornamento del software di base di 4 server dell'infrastruttura di rete comunale.

LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DELLA MODULISTICA MUNICIPALE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Completamento digitalizzazione servizi on line con accesso mediante sistema SPID attraverso sviluppo e miglioramento dello sportello telematico	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento del numero pratiche presentate on linee	
2	Coordinamento attività fra scuole e società che gestisce l'installazione della fibra	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento stabilità e velocità di connessione	
3	Consolidamento s sviluppo dei servizi operativi disponibili sulla app IO, compresi pagamenti pagopa	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento dei canali di accesso ai servizi telematici	
4	Prosecuzione dell'estensione del servizio PAGOPA con nuove entrate in particolare il pagamento della TARI, in stretto contatto con Gelsia Ambiente	Cittadini	X	X		COLNAGHI DOMENICO	Tutti i settori dell'Ente	Incremento numero contribuenti/utenti che utilizzano la modalità di pagamento	

Programma 10: Risorse umane

Il Servizio Risorse Umane si occupa principalmente della selezione, del reclutamento del personale e della gestione economica e giuridica dei rapporti di lavoro. La selezione del personale avviene principalmente mediante procedure concorsuali pubbliche, il cui svolgimento è interamente disciplinato dalla legge al fine di garantire, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, l'assunzione di soggetti in possesso di una effettiva e adeguata preparazione teorico-pratica. Le assunzioni possono avvenire anche mediante cessione del contratto individuale di lavoro da un ente pubblico all'altro, ciò che abitualmente viene chiamata mobilità.

La gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro comporta numerosi e diversi adempimenti che riguardano sia le vicende dei singoli lavoratori che l'organizzazione e la gestione dell'Ente nel suo complesso.

Gli istituti contrattuali e legislativi che regolano la prestazione lavorativa prevedono obblighi e diritti, non solo di natura economico-patrimoniale ma anche comportamentale, sia da parte dei lavoratori verso l'Ente che di quest'ultimo nei confronti dei primi. In sintesi e per brevi cenni l'attività comprende l'elaborazione e la liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse, la formazione e l'aggiornamento del personale, la tutela della salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione dai rischi, la sorveglianza sanitaria, l'applicazione delle misure disciplinari in caso di violazione delle norme legislative, regolamentari e contrattuali che regolano la condotta dei dipendenti, la gestione delle relazioni sindacali nell'ambito della contrattazione decentrata, varie elaborazioni statistiche obbligatorie per legge, l'attivazione e la gestione di tirocini formativi per studenti secondari o universitari, progetti per i giovani finalizzati allo sviluppo di competenze curriculari o extracurriculari (Dote Comune, Leva civica nazionale e regionale), misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Piano triennale del fabbisogno del personale – struttura organizzativa dell'Ente

Il Piano triennale del fabbisogno del personale è lo strumento per definire la quantità e la qualità delle risorse professionali necessarie a soddisfare le domande di servizi e di prestazioni che i cittadini rivolgono ai comuni. Tenuto conto dei vincoli alla spesa di personale e al turnover, ogni anno l'amministrazione determina, sentiti i dirigenti, i contenuti del piano e ne programma la realizzazione.

La liquidazione mensile degli stipendi, i versamenti contributivi, previdenziali e fiscali, la gestione delle assenze e degli eventuali controlli su di esse.

Benché si tratti di un insieme di attività che presentano aspetti ripetitivi e ordinari, nondimeno comportano un elevato livello di responsabilità perché incidono sulle obbligazioni patrimoniali delle parti, lavoratori e amministrazione, estendendosi per i loro effetti anche a enti esterni, previdenziali ed assistenziali. Basti a illustrare la situazione, un dato: la spesa per il personale nel Comune di Lissone, stipendi, oneri e IRAP, ammonta a circa 7.600.000,00 euro.

Il piano formativo del personale

La formazione e l'aggiornamento professionale s'inquadrano e perseguono una comune finalità, la valorizzazione delle risorse umane, la cui importanza deve essere adeguatamente riconosciuta soprattutto quale leva e accompagnamento dei processi d'innovazioni e semplificazione dell'attività amministrativa.

Per evitare un'eccessiva dispersione degli interventi formativi, le risorse disponibili verranno suddivise fra i settori amministrativi in base al numero dei dipendenti, conservandone una quota per iniziative trasversali d'interesse comune. Le somme assegnate a ogni settore sono gestite dal dirigente sulla base di valutazioni pertinenti alle necessità formative del personale dei propri servizi. Continuerà l'adesione ai progetti di Valore PA, un'iniziativa dell'INPS che negli ultimi anni ha consentito di realizzare percorsi di aggiornamento professionale in molteplici ambiti dell'azione comunale.

Come trattato in altre parti del presente documento, il decreto legislativo 81/2008 in materia di prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro, prevede varie e articolate misure di formazione e di aggiornamento volte a creare le condizioni che rendono possibile la gestione e la riduzione dei diversi rischi. Il personale a vario livello coinvolto nell'organizzazione per la sicurezza sul lavoro, a seconda delle funzioni e dei ruoli ricoperti, frequenta specifici corsi di base o di aggiornamento, nel rispetto di contenuti prestabiliti dal legislatore.

Elaborazione statistiche sul personale

Innumerevoli sono i dati e le informazioni annualmente chieste da vari organismi e autorità centrali al fine di verificare, fra le altre cose, l'andamento del costo del lavoro pubblico e dell'occupazione, fra le quali:

- Statistica Ragioneria dello Stato
- Prospetto informativo legge 68/1999 riguardante le assunzioni di categorie protette
- Rilevazione permessi sindacali
- Anagrafe delle prestazioni
- Monitoraggio lavoro flessibile
- Rilevazione permessi legge 104/1992

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il D.lgs. 09/04/2008 n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” al Capo III, disciplina l’insieme degli istituti posti dal legislatore a prevenzione e protezione della salute e del benessere dei lavoratori nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi, alle misure generali di tutela, alla formazione dei lavoratori ed all’istituzione del Servizio di prevenzione e protezione.

Le principali attività di cui si occupa l’Unità Risorse Umane riguardano sia l’ambito dell’organizzazione per la sicurezza che l’aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.): in particolare vengono realizzati i seguenti interventi:

- Individuazione e gestione delle squadre per il primo soccorso, e quelle di prevenzione degli incendi e di gestione dell’emergenza;
- formazione e aggiornamento continuo per tutte le figure previste dall’organizzazione per la sicurezza, dirigenti per la sicurezza, preposti, lavoratori (anche occasionali e a tempo determinato);
- aggiornamento del Piano di emergenza del Palazzo Comunale, della Biblioteca Civica, e dell’Asilo Nido;
- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

A seguito della situazione sanitaria determinata dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, l’amministrazione ha predisposto e aggiornato vari protocolli di sicurezza la cui efficacia dipenderà dalla durata della pandemia e dalle misure adottate dagli organi competenti, in primis governo e regione.

La gestione delle relazioni sindacali

Molti degli istituti contrattuali che riguardano il trattamento economico accessorio del personale dipendente richiedono l'attivazione di tavoli di confronto negoziale decentrato, dove la delegazione di parte pubblica, nominata dalla Giunta Comunale fra i dirigenti dell'ente, e la delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti eletti dai lavoratori dell'ente (Rappresentanza Sindacale Unitaria) e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, esaminano le varie problematiche e determinano, nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dalla legge, i contenuti applicativi degli istituti rimessi al livello decentrato. La parte più consistente della contrattazione decentrata riguarda la destinazione annuale delle risorse finalizzate a promuovere lo sviluppo delle risorse umane, la produttività e il miglioramento della qualità dei servizi.

Dote Comune per persone inoccupate e disoccupate

Il 12 luglio 2012 il Consiglio Comunale ha approvato con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti una mozione che impegna l'amministrazione comunale a realizzare interventi formativi nell'ambito del progetto "DoteComune" promosso dalla Regione Lombardia e da ANCI Lombardia.

I progetti sono finalizzati a favorire:

- la partecipazione attiva dei giovani e dei meno giovani alla vita della comunità lombarda;
- la creazione di strumenti che favoriscano la loro crescita umana e professionale;
- la loro collaborazione ad attività di enti pubblici, attraverso percorsi formativi specialistici e tirocini in aree di intervento e servizi rivolti alla cittadinanza.

Le caratteristiche del progetto "Dote Comune" sono le seguenti:

- si rivolge a soggetti di età uguale o superiore a 18 anni disoccupati e inoccupati, e residenti in Regione Lombardia;
- non da luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro con l'Ente ospitante;
- prevede come attività principale un percorso formativo obbligatorio che si declina in attività di formazione d'aula o a distanza, e di tirocinio personalizzato che impegna i tirocinanti ad una presenza media settimanale presso gli uffici comunali di 20 ore;
- si realizza attraverso l'inserimento dei soggetti all'interno di servizi, attività e progetti erogati alla comunità locale;

- è finanziata dai bilanci comunali e da un contributo della Regione Lombardia;
- viene attivata dopo la stipula di accordi tra ANCI Lombardia (Ente Proponente), il Comune (Ente Ospitante) e Ancitel Lombardia (Ente Promotore);
- prevede, al termine del tirocinio, la certificazione di un set di competenze acquisite rilasciata da Ancitel Lombardia, Ente Accreditato al Sistema di Formazione di Regione Lombardia, secondo il QRSP (Quarto Regionale degli Standard Professionali).
- La realizzazione del progetto ha preso avvio nei primi mesi del 2013 con la selezione dei primi 4 giovani destinati. L'esperienza si è consolidata negli anni successivi, arrivando a coinvolgere ogni anno numerose persone, inizialmente solo giovani, e successivamente anche soggetti disoccupati e inoccupati, con un notevole ampliamento degli ambiti di intervento e dei profili professionali proposti. I servizi comunali interessati sono i seguenti:
 - Comunicazione
 - Biblioteca Civica
 - Museo d'Arte Contemporanea
 - Polizia Locale
 - Sviluppo Economico - Polizia Amministrativa
 - Ambiente Ecologia
 - Politiche Sociali
 - Lavori Pubblici (manutenzione verde pubblico, patrimonio)
 - Patrimonio
 - Servizi Demografici e Statistici
 - Asilo Nido
 - Protocollo
 - Tributi

I risultati ottenuti nei vari settori interessati confermano la validità del progetto DoteComune: per i giovani rappresenta un'occasione per sviluppare le proprie competenze professionali svolgendo attività di lavoro in un contesto organizzato e stimolante, per i meno giovani una

possibilità di sviluppare nuove professionalità utili al loro reinserimento lavorativo, per l'ente un'integrazione di risorse umane motivate e aggiuntive rispetto a una dotazione organica ampiamente insufficiente.

Lavori di pubblica utilità

Gli articoli 186 comma 9 Bis e 187 comma 8 Bis C.d.S. prevedono che in determinate fattispecie la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con la prestazione di lavoro di pubblica utilità, cioè con la prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato, o presso i centri specializzati di lotta alle dipendenze.

Lo schema della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Monza individua specifici ambiti per lo svolgimento delle attività sostitutive della condanna penale:

- manutenzione di beni del demanio del patrimonio pubblico comunale ivi compresi i giardini le airole fiorite e il cimitero comunali;
- cura e tutela del patrimonio culturale della città: a titolo esemplificativo attività varie di supporto alle biblioteche comunali (riordino materiale, piccole operazioni di segreteria, ricerca libri, gestione e aggiornamento inventari, sistemazione raccolte), sorveglianza e custodia delle sale di lettura comunali, custodia e accoglienza negli spazi espositivi comunali (musei e sale pubbliche);
- collaborazione nelle attività che si svolgono presso i servizi sociali comunali: a titolo esemplificativo attività di trasporto minori disabili;
- attività di riordino di archivi informatici (incluso inserimento dati e digitalizzazione documenti) o cartacei, lavori d'ufficio qualifotocopiatura, protocollazione atti, smistamento posta, attività di segreteria;
- prevenzione, sicurezza ed educazione stradale: a titolo esemplificativo vigilanza all'ingresso delle scuole durante l'entrata e l'uscita degli alunni, attività di "testimonial" nelle campagne di prevenzione e di lotta contro la guida sotto l'effetto di alcool;
- contingenti necessari dell'Ente anche in relazione alla specifica professionalità del condannato.

Ogni anno l'Unità Risorse Umane riceve mediamente una decina di domande di inserimento lavorativo, rilasciando altrettante dichiarazioni di disponibilità all'accoglimento di lavoratori di pubblica utilità, dopo avere verificato le loro competenze e la possibilità di un loro utile impiego nelle attività dell'ente. L'attivazione e la gestione dei vari progetti si svolge sotto la supervisione dell'autorità giudiziaria in particolare dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) del Tribunale di Milano.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

L'Unità Risorse Umane supporta e accompagna l'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale svolta dal Nucleo Indipendente di Valutazione (NIV) – Organismo monocratico nominato dalla Giunta Comunale. L'attività si svolge secondo cicli annuali ed utilizza modelli di misurazione e di valutazione regolamentati dalla stessa amministrazione sulla base dell'ordinamento vigente. Il risultato di questa attività fornisce, fra l'altro, gli elementi sui quali si basa il riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti, dei funzionari con incarico di posizione organizzativa, e in generale del resto del personale.

Programma triennale della trasparenza

Con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 3", è stato introdotto nel nostro ordinamento un diritto di accesso a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti (Legge 24/1/1990).

La ratio della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

Riprendendo letteralmente la disciplina legislativa, la trasparenza diviene, quindi, “*principio cardine e fondamentale dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei loro rapporti con i cittadini. Condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino*”.

Tra le modifiche più importanti introdotte nel d.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT). Le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

La Giunta Comunale approva ogni anno le misure necessarie all'attuazione del d.lgs. 33/2013 nell'ambito del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale sono sottoposte al controllo e alla certificazione del Nucleo di Valutazione, sulla base di specifici parametri di valutazione indicati in modo tassativo dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Misure di prevenzione dei comportamenti illeciti e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico specifiche "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". In particolare, il comma 8 dell'articolo 1, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Per ognuno dei processi amministrativi indicati nel piano sono individuate le misure che permettono di ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, di aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, di creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Alla realizzazione di queste misure e adempimenti concorrono tutti i settori organizzativi dell'amministrazione, in misura diversa secondo le specificità delle proprie competenze, sotto la direzione dei rispettivi dirigenti e del Segretario Generale, nominato dalla Giunta Comunale responsabile della prevenzione della corruzione.

SERVIZIO LEGALE

Il Servizio Legale interno all'ente svolge attività di consulenza interna extragiudiziale a favore di tutti gli uffici comunali, in supporto alle specifiche problematiche che si presentano nella gestione delle varie attività amministrative. Tale funzione si concretizza sia nella redazione di pareri scritti agli uffici, sia nella collaborazione mediante espressione di pareri orali, ricerca di pronunce giurisprudenziali o di interpretazioni dottrinali, redazione congiunta o singola di atti rivolti all'esterno (provvedimenti, lettere, etc) e ricevimento delle controparti, consentendo così una più completa disamina e valutazione giuridica dei casi al fine di individuare il corretto percorso amministrativo da seguire.

L'Unità garantisce il patrocinio legale all'ente nelle varie cause e vertenze giudiziali. A seguito di conferimento di incarico da parte della Giunta Comunale e secondo la normale attività di difesa, il servizio legale svolge le seguenti attività: analisi e studio preventivo degli atti avversari, verifica congiunta della documentazione con gli uffici interessati ai fini della ricostruzione dell'iter istruttorio interno, identificazione degli eventuali elementi di criticità della posizione e predisposizione della migliore strategia da approntare in sede processuale, verifica dello sviluppo della posizione durante le varie fasi del processo.

Un ultimo ambito di attività dell'ufficio concerne il coordinamento con i professionisti esterni per quanto concerne l'attività di monitoraggio delle vertenze giudiziali affidate a terzi, assicurando una funzione di raccordo nella predisposizione della linea da assumere.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE										
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
1	Redazione di Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2022-2024.	Cittadini	X	X	X	SINDACO	TUTTI I SETTORI	Approvazione nuovo PTCP		
2	Attuazione e applicazione misure di prevenzione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2022-2024.	Cittadini	X	X	X	SINDACO	TUTTI I SETTORI	Attuazione delle misure secondo le scadenze previste dal Piano Anticorruzione.		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	Programma 01	Organi istituzionali				
	Titolo 1	Spese correnti	42.150,47	455.029,35	501.500,00	518.065,00
				(175.145,64)	(52.499,76)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	504.082,46	543.650,47	
				0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	
	Totale Programma	01 Organi istituzionali	42.150,47	455.029,35	501.500,00	545.155,00
				(175.145,64)	(52.499,76)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				504.082,46	543.650,47	
0102	Programma 02	Segreteria generale				
	Titolo 1	Spese correnti	121.320,93	1.728.613,21	1.533.784,26	1.474.100,00
				(87.184,26)	(527.486,43)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				1.831.131,02	1.655.105,19	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	69.752,75	145.000,00	70.000,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				162.574,87	139.752,75	
	Totale Programma	02 Segreteria generale	191.073,68	1.873.613,21	1.603.784,26	1.474.100,00
				(527.486,43)	(23.664,46)	(0,00)
				(87.184,26)	(0,00)	(0,00)
				1.993.705,89	1.794.857,94	

0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	374.525,50	1.452.043,64	1.551.812,21	1.486.320,00	1.493.300,00	previsione di competenza	1.486.320,00	1.486.320,00	1.493.300,00
									di cui già impegnato	(84.274,70)	(84.274,70)	(3.705,40)
									di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									previsioni di cassa	1.767.341,67	1.926.337,71	50.000,00
									previsione di competenza	3.207.037,97	2.882.297,64	50.000,00
									di cui già impegnato	(2.042.297,64)	(2.042.297,64)	(0,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	2.738.395,88	3.587.601,52	(0,00)
									previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)
0106	Programma 06	Ufficio tecnico	Spese correnti	5.485,97	470.121,06	405.500,00	407.400,00	407.550,00	previsione di competenza	407.400,00	407.400,00	407.550,00
									di cui già impegnato	(2.300,00)	(2.300,00)	(2.300,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									previsioni di cassa	477.120,30	410.985,97	0,00
									previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									previsioni di cassa	10.300,10	5.404,60	0,00
									previsione di competenza	477.121,06	405.500,00	407.550,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(71.017,77)	(2.300,00)
di cui fondo pluriennale vincolato	487.420,40	416.390,57	(0,00)									
0107	Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Spese correnti	4.379,54	541.596,97	782.100,00	781.400,00	781.400,00	previsione di competenza	781.400,00	781.400,00	781.400,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(120.216,06)	(0,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									previsioni di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)
									previsione di competenza	477.121,06	405.500,00	407.550,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(71.017,77)	(2.300,00)
									di cui fondo pluriennale vincolato	487.420,40	416.390,57	(0,00)
									previsioni di cassa	10.300,10	5.404,60	0,00
									previsione di competenza	477.121,06	405.500,00	407.550,00
									di cui già impegnato	(0,00)	(71.017,77)	(2.300,00)
di cui fondo pluriennale vincolato	487.420,40	416.390,57	(0,00)									
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				1.079.829,38	4.659.081,61	4.434.109,85	1.536.320,00	1.543.300,00	previsione di competenza	1.536.320,00	1.543.300,00	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					(2.049.189,85)	(2.743.168,85)	(84.274,70)	(3.705,40)	di cui già impegnato	(84.274,70)	(3.705,40)	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					4.505.737,55	5.513.939,23	(0,00)	(0,00)	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali									previsioni di cassa			
Ufficio tecnico									previsione di competenza			
Ufficio tecnico									di cui già impegnato			
Ufficio tecnico									di cui fondo pluriennale vincolato			
Ufficio tecnico									previsioni di cassa			
Ufficio tecnico									previsione di competenza			
Ufficio tecnico									di cui già impegnato			
Ufficio tecnico									di cui fondo pluriennale vincolato			
Ufficio tecnico									previsioni di cassa			
Ufficio tecnico									previsione di competenza			
Ufficio tecnico									di cui già impegnato			
Ufficio tecnico									di cui fondo pluriennale vincolato			
Ufficio tecnico									previsioni di cassa			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									previsione di competenza			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									di cui già impegnato			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									di cui fondo pluriennale vincolato			
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile									previsioni di cassa			

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Il fine perseguito, rendere più sicura la città, si realizza attraverso un principio di sicurezza partecipata che comporta il coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono e lavorano nella nostra città. Ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo, dalle associazioni presenti sul territorio, quali ad esempio l'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, le Guardie ecologiche volontarie, la Protezione Civile, fino ad arrivare al singolo cittadino che, con le sue segnalazioni, da un apporto qualitativo per raggiungere l'obiettivo. L'onere, da parte della Polizia Locale, è quello di essere punto di riferimento per le domande della cittadinanza, singola o associata, in una logica di confronto per la crescita sociale e civile della città.

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Le sinergie con i corpi di Polizia Locale delle altre città

Lo sviluppo di sinergie con le strutture di Polizia Locale delle città limitrofe è sicuramente un passaggio ineludibile per dare effettività ad un principio di sicurezza partecipata, in particolare sotto due aspetti:

- L'allargamento della fascia oraria di intervento delle pattuglie di Polizia Locale, al fine di contrastare comportamenti che si verificano, di regola, quando è terminato il servizio ordinario del personale di Polizia Locale, che viene perseguito attraverso la sottoscrizione di Patti Locali per la sicurezza per lo svolgimento di servizi aggiuntivi e "specifici (riservate ad alcune tematiche) " e di condivisione delle risorse strumentali, con i comandi delle Polizie Locali dei territori limitrofi;
- L'attivazione di progetti finalizzati al potenziamento del servizio di Polizia locale normalmente erogato al fine di prevenire e reprimere atti e comportamenti amministrativamente e penalmente rilevanti.
- L'ampliamento della potenzialità di intervento, sia in termini di dotazioni strumentali che le singole strutture possono mettere a disposizione degli altri Corpi di Polizia Locale, sia in termini di numero di pattuglie che possono convergere su un determinato territorio in presenza di tematiche operative di un certo rilievo, che viene perseguito attraverso Patti Locali di Sicurezza Urbana, con i comandi delle Polizie Locali dei territori limitrofi,

È in questo contesto che si vuole accogliere l'esigenza di perseguire obiettivi mirati per dare risposte concrete alle istanze della cittadinanza anche al di fuori del periodo estivo, secondo una logica di confronto e di riconoscimento di un ruolo e di una professionalità che caratterizza la specificità della Polizia Locale.

L'utilizzo delle nuove tecnologie

La scarsità di risorse umane impone la valorizzazione della tecnologia, che aiuta a rendere più immediato il rapporto tra il cittadino e la struttura di Polizia Locale, non solo in termini di sanzioni, ma anche e soprattutto in termini di risposta alle istanze ed alle segnalazioni relative al territorio. È con questa tensione ideale che si vogliono perseguire gli obiettivi di sicurezza, attraverso un sempre più ampio utilizzo della tecnologia, che sia un supporto qualificato dell'attività di Polizia Locale per garantire la tranquillità delle persone.

L'implementazione della nuova centrale operativa, con una visione full time di tutte le immagini che gli strumenti di videosorveglianza trasmettono, la possibilità di mettere a sistema tutti i diversi programmi che hanno una rilevanza delle immagini del territorio, la creazione di una postazione client del sistema di videosorveglianza c/o la locale stazione dei carabinieri attiva h 24, l'allargamento del sistema di rilevazione degli accessi dei veicoli alla città, l'implementazione con nuovi punti di rilevazione che possano costruire anche una rete di monitoraggio del traffico di tutta la città, con la tutela dei punti viabilistici più sensibili, rappresentano una potenzialità rilevante per il perseguimento dell'obiettivo di dare una città più sicura.

Approfondimento e valutazione di possibili implementazioni del sistema di videosorveglianza mediante l'allargamento della rete attraverso la possibilità per i privati di avere delle telecamere che siano inserite nell'ambito del sistema di videosorveglianza comunale, al fine di consentire una sorveglianza delle parti esterne agli abitati direttamente dalla Polizia Locale.

Il monitoraggio dei varchi di accesso cittadino tramite videocamere - implementazione nuove tecnologie

L'implementazione del sistema di videosorveglianza con lettura targa nelle vie di accesso alla città, è stato completato con il bando della sosta a pagamento, con il quale si passerà da 6 a 15 varchi di controllo. L'ulteriore implementazione dovrà essere valutata in accordo con il Comitato Provinciale dell'Ordine e Sicurezza Pubblica, presso la Prefettura di Monza e Brianza.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Implementazione dei Gruppi di Controllo di Vicinato

Un apporto qualificato dei cittadini, nell'ambito di una sicurezza partecipata, sono sicuramente i gruppi di Controllo di vicinato i quali, agiscono come aggregazioni di cittadini che sulla base del principio del rapporto di buon vicinato attivano degli efficaci controlli sul quartiere che possono essere di rilievo per la tranquillità del vivere quotidiano. Questa esperienza, caratterizzata da un gruppo di WhatsApp dove confluiscono le segnalazioni degli appartenenti al gruppo, al quale hanno accesso le forze di polizia, ha portato all'elaborazione di interventi mirati ed un aumento della percezione di sicurezza. In data 23 febbraio 2022 c/o la Prefettura di Monza e Brianza - Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza si è provveduto alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per l'implementazione del modello della sicurezza integrata e del progetto "controllo di vicinato". Un incremento di queste aggregazioni di cittadini sul territorio non potrà fare altro che aumentare l'efficacia dell'intervento delle forze di polizia e un aumento della percezione di sicurezza della cittadinanza.

La polizia di prossimità

Nell'ambito di una sicurezza partecipata l'esigenza che si abbia una diffusione sul territorio, la più capillare possibile, del personale di Polizia Locale al fine di intercettare al meglio i bisogni della cittadinanza, è un'esigenza ineludibile. Un servizio di prossimità, svolto nelle aree di maggior rilievo viabilistico e di maggiore sensibilità sociale, negli orari in cui si riesca a recepire maggiormente le istanze della cittadinanza, è una necessità importante per l'Amministrazione Comunale che deve essere perseguita con costanza. Verranno individuati località che verranno presidiate con uffici mobili al fine di intercettare al meglio il rapporto con la cittadinanza, recepirne le istanze e trasmetterle alle strutture preposte.

Revisione della gestione e del controllo del campo nomadi

Il Campo Nomadi ai confini con Desio viene periodicamente monitorato e controllato, non solo con i dispositivi di videosorveglianza ivi ubicati, ma anche con le ispezioni delle forze di polizia. L'evolversi nel tempo di questo campo porta ad evidenziare la necessità di un intervento che riveda le regole di permanenza e di gestione del Campo stesso. Una esigenza che vede coinvolti diversi settori dell'Amministrazione Comunale secondo un ambito di competenza che non riguarda solo una logica di ordine e sicurezza pubblica, ma coinvolge interventi

strutturali del campo, di verifica delle norme anagrafiche, di gestione delle problematiche relative all'abbandono scolastico, del disagio sociale e della tematica sanitaria.

È in questo contesto che, una volta approvato il nuovo Regolamento del Campo Nomadi, si dovranno attivare tutte le sinergie tra gli uffici dell'Amministrazione per arrivare alla sua applicazione puntuale.

Il contrasto dello spaccio della droga nelle aree limitrofe delle scuole secondarie

In adesione ad un finanziamento del Ministero dell'Interno è stato attuato un progetto che abbia come obiettivo il contrasto dello spaccio della droga che si basa su tre attività: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nelle aree limitrofe ai plessi scolastici, interventi in abiti civili da parte della polizia locale per contrastare il fenomeno dello spaccio e incontri con formatori qualificati agli alunni ed i genitori sul tema della tossicodipendenza compatibilmente con le ristrettezze imposte dalla pandemia.

REVISIONE GESTIONE E CONTROLLO DEL CAMPO NOMADI									
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	Gestione campo nomadi: Attuazione Regolamento Campo Nomadi	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE ANAGRAFE POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI EDILIZIA PRIVATA	Esclusiva presenza di nuclei familiari che abbia ottenuto alle norme del Regolamento	

CONTROLLO DI VICINATO									
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	Ampliare il numero delle zone della città dove siano presenti gruppi di controllo di vicinato	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di gruppi di vicinato costituiti	

POLIZIA DI PROSSIMITA'								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Interventi sul territorio per garantire la sicurezza urbana	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di interventi svolti e cittadini coinvolti

SICUREZZA NELLE SCUOLE - Contrasto allo spaccio della droga								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Effettuare interventi nelle scuole ed in prossimità di esse per contrastare lo spaccio della droga	Cittadini	X	X		SINDACO TREMOLADA ALESSIA	POLIZIA LOCALE ISTRUZIONE	Numero degli interventi svolti c/o le scuole di secondo grado Attuazione progetto presentato alla Prefettura per il finanziamento

Contrasto all'abusivismo edilizio e dell'abbandono dei rifiuti

Il binomio tecnologia - repressione dei comportamenti illeciti ha una sua valenza in particolare modo per il contrasto dell'abusivismo edilizio e dell'abbandono dei rifiuti.

Riguardo al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, due sono gli aspetti di maggior rilievo: il frequente abbandono nelle zone periferiche della città di materiali che vengono a creare delle vere e proprie discariche abusive; l'inottemperanza della disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti. Con le nuove tecnologie si presidieranno quelli che sono i siti dove sono stati segnalati i maggiori abbandoni di rifiuti, o le maggiori inosservanze della raccolta differenziata al fine di reprimere con maggiore efficacia il fenomeno. Riguardo al fenomeno dell'abusivismo edilizio, importante il lavoro sinergico con il Settore Edilizia Privata, al fine di fornire il necessario supporto tecnico per l'accertamento degli illeciti. In questo contesto gli interventi saranno non solo limitati agli interventi a seguito di istanza, ma si procederà con iniziative di controllo da parte del Comando su una base di criteri di rilevanza che potrà essere contestualizzato anche nell'ottica del contrasto del lavoro nero.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO E ALL'ABBANDONO DI RIFIUTI					
	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Cittadini	X	X	X	SINDACO ERBA ANTONIO	POLIZIA LOCALE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Numero di sanzione di abbandono di rifiuti 2021/Numero di sanzioni di abbandono rifiuti 2022 Numero di accertamenti edilizi 2021/Numero di accertamenti edilizi 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni					
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024			
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza									
0301	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	Titolo 1	129.399,55	1.503.950,08	1.653.190,00	1.591.050,00	1.594.450,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato	(360.498,86)	(13.020,00)	(11.800,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	1.619.835,39	1.782.589,55			
				Titolo 2	0,00	15.000,00	65.000,00	0,00	
				previsione di competenza di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa		88.383,00	65.000,00		
				Totale Programma	129.399,55	1.518.950,08	1.718.190,00	1.591.050,00	1.594.450,00
						di cui già impegnato	(360.498,86)	(13.020,00)	(11.800,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	1.708.218,39	1.847.589,55				
0302	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	0,00	0,00			
				Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di competenza di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa		0,00	0,00		
				Totale Programma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	0,00	0,00				
TOTALE MISSIONE 03									
	Ordine pubblico e sicurezza	129.399,55	1.518.950,08	1.718.190,00	1.591.050,00	1.594.450,00			
			previsione di competenza di cui già impegnato	(360.498,86)	(13.020,00)	(11.800,00)			
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	0,00	0,00				
			previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	1.708.218,39	1.847.589,55				

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 : Istruzione prescolastica

Il Comune di Lissona, tramite il settore Politiche educative, Giovanili, Promozione culturale ed Economica assicura i servizi ai cittadini in quattro principali ambiti:

- Servizi per l'infanzia
- Servizi per la scuola e la famiglia
- Istruzione superiore
- Servizi per i giovani e le loro famiglie.

Tali servizi risentono tuttora delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica Covid-19, dovendosi rispettare le disposizioni in costante aggiornamento alla luce dell'andamento dei contagi e del piano vaccinale che determinano ancora ricadute sulle attività scolastiche e sui servizi integrativi organizzati dall'Amministrazione comunale. Nonostante l'attenta rimodulazione e la ripresa di gran parte dei servizi e delle attività educative, una particolare attenzione va sempre rivolta alla costante verifica della fattibilità degli interventi previsti e al rispetto dei protocolli di sicurezza Covid-19 e dei relativi adeguamenti in base allo scenario epidemiologico in continuo divenire, al fine di garantire un corretto equilibrio tra sicurezza e bisogni educativi e di socialità.

Anche la grave crisi legati alla guerra in Ucraina determina nuove esigenze di accoglienza nelle scuole, di cui valutare l'entità nel corso dell'anno, per offrire risposte e servizi concreti ai profughi minori e alle loro famiglie.

SERVIZI PER L'INFANZIA

Polo scuola per l'infanzia 0-6 anni

Per l'anno 2022, si attendono nuovi aggiornamenti a fronte della documentazione progettuale e tecnica trasmessa nelle precedenti annualità, sia al Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturati, l'edilizia scolastica e la scuola digitale sia all' INAIL - Direzione centrale Patrimonio, incaricata di quantificare l'entità del contributo utile da corrispondere agli enti beneficiari per l'affidamento degli incarichi di progettazione, proseguirà la collaborazione con il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio per quanto concerne il processo di realizzazione e costituzione del nuovo polo-scuola per l'infanzia previsto per l'area in Via Penati, ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65; tale decreto ha istituito, tenendo conto dell'orientamento comunitario, un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, in maniera tale da favorire la costruzione di un percorso educativo e formativo unitario tra servizi educativi per la prima infanzia e scuola dell'infanzia, avvalendosi anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dello Stato ai sensi del sopracitato D.lgs n. 65/2017. Il progetto prevede laboratori permanenti di ricerca, innovazione e sperimentazione, percorsi educativi integrati, anche allo scopo di favorire un miglior utilizzo delle risorse, condividendo spazi collettivi, servizi generali e risorse professionali.

Contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie

In una visione di reale e concreta sussidiarietà, aperta a una positiva azione dei soggetti educativi presenti nel territorio e con l'obiettivo di promuovere un ampio accesso al servizio anche per le fasce economicamente più fragili della popolazione, il Comune sostiene con appositi contributi l'attività delle quattro scuole dell'infanzia parrocchiali che accolgono attualmente circa 539 alunni in 27 sezioni. Per l'anno scolastico 2021-2022 sono già stati definiti, nelle Convenzioni tuttora vigenti, i rapporti tra l'Amministrazione e le scuole dell'infanzia paritarie per l'attuazione del diritto del bambino all'educazione materna. Nello specifico, per quanto concerne le scuole Cuore Immacolato di Maria, Maria Bambina e Mater Divinae Providentiae, l'Amministrazione comunale riconosce un importo mensile a titolo di "Buono bambino", per ogni alunno residente a Lissone, da versare direttamente alla scuola dell'infanzia in base alle fasce Isee delle famiglie. Il contributo comunale è infatti riconosciuto alle scuole al fine di contenere in primis l'importo delle rette che le famiglie devono versare alle scuole in rapporto al loro reddito. La parte rimanente dell'importo si intende invece destinata come contributo alle singole scuole, in modo proporzionato alle rispettive sezioni, per azioni di qualificazione dell'offerta formativa, per la copertura dei costi da sostenere per le spese di manutenzione straordinaria relativa alla sicurezza degli immobili utilizzati e per il supporto alla gestione economica ordinaria. Per quanto riguarda invece la scuola Maria Immacolata, data la specificità territoriale, non è stata introdotta la differenziazione delle rette in base all'Isee ed è stato mantenuto, in continuità con gli anni precedenti, un contributo annuale per sezione, commisurato al 50% delle sezioni attivate (2,5 su 5).

Il Comune, oltre a garantire educatori con rapporto 1:1 per bambini con disabilità iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie, eroga alle stesse una parte significativa dei finanziamenti statali del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita

sino ai sei anni, in attuazione del D.Lgs. N. 65/2017. I fondi per l'annualità 2022 sono ricompresi nel Piano pluriennale nazionale con durata quinquennale (2021-2025) che mette a disposizione per ciascuna annualità 309 milioni di euro, erogate direttamente ai Comuni dal Ministero dell'Istruzione, a seguito della programmazione regionale. Le risorse destinate al Comune di Lissone per l'annualità 2022 ammontano a € 299.571,95, di cui il 50% viene erogato alle scuole dell'infanzia paritarie.

In vista degli open day programmati dalle quattro scuole dell'infanzia paritarie e del periodo di iscrizioni al prossimo anno scolastico 2022/2023, al fine di dare opportuna informazione alle famiglie - in particolare in merito all'ammontare delle rette -, nel mese di novembre 2021 sono stati approvati i nuovi schemi di Convenzione validi per l'anno scolastico 2022/2023, che hanno riconfermato l'ammontare dei contributi e le modalità di erogazione delle scorse annualità.

SERVIZI PER LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

Nell'ambito degli interventi volti a sostenere e garantire l'accesso ai servizi scolastici, l'Amministrazione intende proseguire e rafforzare le azioni in ambito educativo, in maniera tale da offrire un'adeguata risposta alle esigenze di scuole, di alunni e delle loro famiglie, contribuendo alla qualificazione complessiva delle attività scolastiche e offrendo ulteriori opportunità educative e formative, quali elementi fondamentali per la crescita della comunità cittadina. Alla luce della proroga dello stato di emergenza epidemica e delle conseguenti misure di precauzione e sicurezza definite dalle competenti Autorità nazionali e regionali in base all'andamento della curva dei contagi da Covid-19, alcuni dei suddetti servizi necessiteranno ancora di un'attenta e costante valutazione circa la fattibilità e le modalità di erogazione degli stessi.

I principali servizi garantiti dal Comune concernono:

- Ristorazione scolastica nelle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con gestione diretta nell'Asilo Nido e nella scuola dell'infanzia Tiglio e in appalto ad una ditta di ristorazione collettiva nelle altre scuole, per un totale di 13 plessi. Per l'a.s 2021-22, in accordo con i Dirigenti scolastici e in considerazione della proroga dello stato di emergenza sanitaria vengono riproposte le modalità di servizio attuate lo scorso anno scolastico, progettate e diversificate in base agli spazi disponibili e al numero dei bambini iscritti in ogni plesso (servizio in refettorio con doppio turno, servizio in aula con vassoio monouso, utilizzo di pane e acqua confezionati singolarmente). L'Amministrazione comunale continua inoltre ad erogare il servizio di mensa scolastica biologica risultando iscritta nell'apposito elenco, di cui al DM del Ministero del Politiche Agricole Alimentari e Forestali 18 dicembre 2017, che consente di poter beneficiare delle risorse del fondo per le mense biologiche, finalizzato a contenere i costi a carico dei beneficiari del servizio e a realizzare iniziative di promozione nelle

scuole.

- Pre e post scuola: il servizio, sospeso durante lo scorso anno scolastico, è stato riattivato per l'a.s. 2021/2022 nelle sei scuole primarie di Lissone (dalle 7.30 all'inizio delle lezioni e dalle 16.30 alle 18.00). In considerazione dell'emergenza sanitaria ancora in atto, il servizio è stato rimodulato nel rispetto delle norme di tutela sanitaria, degli specifici protocolli di sicurezza vigenti nelle scuole (tra cui l'obbligo del possesso della Certificazione verde Covid-19 per tutti gli educatori) e sulla base delle capienze massime degli spazi messi a disposizione dai dirigenti scolastici. In particolare sono stati previsti educatori aggiuntivi per entrambi i servizi di pre e post scuola nonché servizi di igienizzazione e sanificazione degli spazi.
- Centri ricreativi estivi: il servizio educativo e ricreativo per i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, organizzato principalmente nel mese di luglio e in altre settimane dei mesi di agosto e settembre, per un totale di circa 8 settimane, presso due plessi scolastici lissonesi. Sarà progettato anche per l'estate 2022, nel rispetto delle linee guida e dei vincoli di tutela sanitaria per bambini, operatori e famiglie in relazione all'andamento della situazione epidemica tuttora in atto e del piano di vaccinazione regionale. Si prevede inoltre, in continuità con gli anni passati, l'attività di promozione e sostegno agli oratori cittadini e a eventuali altre iniziative di organizzazione di centri estivi da parte di scuole dell'infanzia paritarie e di soggetti privati per ampliare l'offerta e rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie.
- Interventi di qualificazione dell'offerta formativa: l'Amministrazione Comunale eroga attraverso l'approvazione degli interventi per il supporto al diritto allo studio annuale contributi per laboratori didattici, per corsi con metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) e di potenziamento della lingua inglese, attività integrative e iniziative sulla legalità e la prevenzione delle dipendenze, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
- Consigli comunali dei ragazzi: iniziativa consolidata negli anni che, anche a seguito del coinvolgimento delle Scuole su tematiche di cittadinanza attiva, realizza momenti di partecipazione degli studenti alla vita del Comune. Per l'a.s. 2021-22 si valuteranno con i Dirigenti scolastici, qualora non si possano ancora riprendere i Consigli Comunali dei ragazzi, modalità alternative per avvicinare gli alunni alle Istituzioni e alla comunità.
- Integrazione degli studenti stranieri: in applicazione dell'Intesa "Una rete di supporto per la scolarizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri", il Comune eroga un contributo alla scuola capofila per il coordinamento e il finanziamento di tutte le attività di facilitazione linguistica e di mediazione culturale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di Lissone.
Parallelamente al contributo comunale, anche per l'a.s. 2021/2022 è attivo il progetto *lab impact*, a cura dell'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Carate Brianza, che prevede un intervento di 297 ore complessive di facilitazione linguistica a favore degli Istituti scolastici lissonesi.
L'Amministrazione promuove infine il servizio di dopo-scuola in biblioteca rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il servizio per l'a.s. 2021/2022 è stato riattivato e rimodulato nel rispetto di tutte le norme di sicurezza sanitaria volte al contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

- Accoglienza scolastica profughi ucraini: a seguito dell'evolversi della guerra in Ucraina e dello stato di emergenza umanitaria in atto, verranno attivate misure di prima assistenza e l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi ucraini ospitati nel Comune.
- Servizio Piedibus: in linea con l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di rafforzare il sistema ecompatibile per la mobilità verso gli edifici scolastici da parte degli studenti si opera per consolidare il servizio Piedibus per le scuole primarie, riattivato e rimodulato nel rispetto dei protocolli di sicurezza correlati all'emergenza epidemiologica tuttora in atto.
- Dote scuola e contributi agli studenti: il Settore cura l'attuazione della misura "Dote Scuola", contributo regionale istituito per aiutare le famiglie a sostenere le spese di istruzione dei figli ed erogato sulla base di determinati criteri, sia economici (Isee e reddito), sia legati al merito scolastico. Quattro i contributi previsti (Dote scuola - Materiale didattico, Dote scuola - Merito, Dote scuola - Buono Scuola, Dote scuola - Sostegno disabili) a favore di studenti che risiedono in Lombardia e frequentano scuole statali o paritarie, oppure percorsi triennali di formazione professionale presso enti accreditati da Regione Lombardia. Il Comune sostiene, inoltre, le spese per l'acquisto dei testi per gli alunni delle scuole primarie, attraverso il sistema delle cedole librarie gratuite.
- Iniziative per le famiglie e i giovani: l'integrazione fra impegno educativo delle famiglie e quello di istruzione e formazione delle scuole sollecita anche il supporto del Comune, con iniziative di sensibilizzazione e approfondimento di tematiche di particolare rilievo e complessità educativa, con incontri aperti e l'ascolto delle esigenze dei genitori (Tavolo Gen-Essere e incontri in piccoli gruppi). In considerazione della proroga dell'emergenza sanitaria Covid-19 verranno privilegiate ancora le attività di formazione e incontro a distanza, da alternare, se lo scenario epidemiologico dovesse consentirlo, ad incontri in presenza.

LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FRA PERSONE E SERVIZI COMUNALI										
Obiettivo strategico	LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FRA PERSONE E SERVIZI COMUNALI									
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
	Agevolare l'accesso delle fasce più fragili dei residenti di Lissone ai servizi educativi nel loro complesso (Interventi per il support al diritto all'istruzione e la ripartenza in presenza e in sicurezza della s. 2021/22 - Sostegno alla qualificazione dell'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado).	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO TREMOLADA ALESSIA MARIANI ANNAMARIA COLNAGHI DOMENICO	POLITICHE EDUCATIVE SPORT PROMOZIONE CULTURALE ISTRUZIONE SUPERIORE POLITICHE SOCIALI ACQUISTI	Definizione e attuazione programma degli interventi annuali		
	Sostenere le scuole dell'infanzia paritarie attraverso l'applicazione delle Convenzioni in atto, l'erogazione di parte dei contributi del fondo nazionale Sistema integrato 0-6 anni e la definizione di nuovi schemi di Convenzione in vista delle iscrizioni per l'a.s. 2022/2023. Definire annualmente criteri omogenei per le iscrizioni nelle scuole dell'infanzia statali e paritarie.	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Realizzazione attività di sostegno e definizione nuovi schemi di Convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie.		
	Qualificare i servizi per scuola e famiglie in raccordo con Piano territoriale degli orari, verificandone fattibilità e riprogettandoli nel rispetto delle misure di sicurezza correlate all'emergenza epidemica (ristorazione scolastica, pre-post scuola, doposcuola alunni stranieri, centri estivi).	Famiglie Minori Studenti Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Verifica fattibilità e rimodulazione delle modalità di erogazione dei servizi.		
	Attivare misure di supporto a favore delle famiglie di profughi ucraini con minori ospitati presso il Comune di Lissone, garantendo loro il diritto all'istruzione.	Profughi ucraini con minori in età scolare	X			PEREGO RENZO MARIANI ANNAMARIA MARINO NAVA	POLITICHE EDUCATIVE POLITICHE SOCIALI POLIZIA LOCALE	Inserimento dei minori profughi ucraini nelle scuole lissonesi di ogni ordine e grado		

PIEDIBUS								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Promuovere la mobilità eco sostenibile attraverso il sostegno ai progetti Piedibus, compatibilmente con l'andamento dello scenario epidemiologico e le misure di sicurezza sanitaria.	Cittadini Studenti Istituzioni Associazioni	X	X	X	PEREGO RENZO SINDACO	POLITICHE EDUCATIVE POLIZIA LOCALE	Rimodulazione attività e realizzazione servizio Piedibus.

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio - Unità Operativa Lavori Pubblici relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di ristrutturazione e recupero di spazi ed edifici comunali, con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

In particolare è previsto il recupero dell'edificio dell'ex Penati con interventi di riorganizzazione funzionale dello spazio finalizzato all'apertura di un nuovo polo scuola per l'infanzia per bambini da 0-6 anni, subordinatamente all'ottenimento del finanziamento regionale a seguito di partecipazione a bando (il Comune è attualmente settimo in graduatoria regionale con finanziamento assegnato ai primi tre classificati)

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance.

L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI SPAZIO-NIDO NELL'EX PENATI									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Concorrere alla qualificazione dell'offerta formativa del sistema scolastico attraverso la costituzione di un nuovo Polo-scuola per infanzia per bambini da 0 a 6 anni	Cittadini fruitori del servizio scolastico ed operatori del settore Famiglie Minori Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO NAVA MARINO	POLITICHE EDUCATIVE LAVORI PUBBLICI	Attuazione adempimenti ministeriali	

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

ISTRUZIONE SUPERIORE

Istruzione scolastica superiore

L'Amministrazione sviluppa il lavoro di rete con gli Istituti scolastici superiori del territorio con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, migliorare la qualità e la pertinenza dei percorsi formativi, contribuire alla definizione di figure professionali in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro, aumentando nel contempo la competitività delle imprese. In quest'ottica si colloca il supporto del Comune di Lissonne a progetti presentati da Istituti scolastici superiori in risposta ad avvisi ministeriali e regionali finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica, la lotta al bullismo e cyberbullismo, all'inclusione sociale, alla lotta al disagio nonché al potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa. Per il biennio 2021 e 2022 il Comune di Lissonne ha aderito alla Rete di scopo provinciale di Monza e della Brianza per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, istituita dall'Istituto di Istruzione Superiore M. L. King di Muggiò.

Per contribuire alla qualificazione del raccordo tra mondo della formazione/istruzione e mondo del lavoro, il Comune di Lissonne è impegnato negli organi gestionali della Fondazione Green ITS "Energia, Ambiente e Edilizia Sostenibile", costituita in ambito sovracomunale, con l'obiettivo di formare, nel settore di riferimento dell'efficienza energetica, figure professionali rispondenti alle effettive esigenze del mercato del lavoro, sostenere la ricerca e l'innovazione, favorire l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione, lavoro e le politiche attive del lavoro.

Corsi di formazione e apprendimento permanente

Anche la gestione dei corsi di istruzione permanente per adulti, tradizionalmente articolati in diversi ambiti (lingue straniere, italiano per stranieri, storia, letteratura e filosofia, arte e creatività, salute e benessere) e condotti in collaborazione con il C.P.I.A. – Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti di Monza e Brianza, con le Associazioni o altri soggetti esterni del territorio che erogano servizi in tale ambito, necessiterà di una specifica attenzione progettuale, nel rispetto dei protocolli di sicurezza sanitaria volti alla prevenzione e al contenimento del rischio di contagio da Covid-19. Alla luce della proroga dello stato di emergenza, si valuterà l'erogazione di un programma formativo con

modalità mista, ovvero una parte di corsi erogati a distanza e una parte di corsi da svolgersi in presenza presso gli spazi della scuola secondaria di primo grado B. Croce, sede del Centro di Formazione e Apprendimento Permanente del Comune di Lissone.

Borse di studio e buoni libro

Il Comune premia gli studenti lissonesi meritevoli che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, erogando borse di studio e buoni-libro: il primo beneficio, correlato sia al merito scolastico che alle condizioni economiche della famiglia, consiste in un assegno in denaro; il secondo è invece un buono per l'acquisto di libri, destinato ai ragazzi che, pur più meritevoli di riconoscimento per l'ottimo rendimento scolastico, vengono esclusi dalle borse a causa delle condizioni economiche elevate. Per l'a.s. 2021-22 è stato previsto uno stanziamento di € 30.500,00 (€ 11.900,00 in più rispetto allo stanziamento degli ultimi anni) con la volontà di assegnare n. 70 assegni di studio di € 350 ciascuno e n. 40 buoni libro di € 150 cad.

Accanto ai servizi “comunali tradizionali”, previsti da specifiche disposizioni di legge, sono numerose le attività rese dal Comune di Lissone per offrire ai cittadini opportunità di crescita, occasioni di approfondimento e, in generale, una migliore qualità dei servizi educativi e di istruzione nel complesso del sistema formativo presente nella città e articolato con il contributo di molti soggetti pubblici e privati.

IL COLLEGAMENTO FRA L'UNIVERSITA' DEGLI ADULTI E IL TERRITORIO								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Offrire ai cittadini un programma di formazione e apprendimento permanente innovativo, anche con eventi o corsi on-line	Cittadini Istituzioni Associazioni	X	X	X	PEREGO RENZO	POLITICHE EDUCATIVE	Mappatura degli spazi disponibili presso la scuola sec. I grado Croce, rimodulazione interventi nel rispetto dei protocolli di sicurezza vigenti presso la scuola ed erogazione di un programma formativo con modalità mista (in presenza e a distanza).

LE INIZIATIVE SCOLASTICHE SU DIPENDENZE E LEGALITA'								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Interventi di prevenzione delle dipendenze e formazione alla legalità, in collaborazione con Istituzioni, Parrocchie e Scuole.	Studenti Famiglie Giovani Istituzioni	X	X	X	PEREGO RENZO TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE EDUCATIVE ISTRUZIONE SUPERIORE	Verifica di fattibilità delle iniziative e realizzazione delle stesse anche con modalità online.

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio - "Servizio Manutenzione e gestione immobili comunali" relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell'amministrazione comunale.
Ci si riferisce in particolare a:

Interventi di messa a norma degli edifici scolastici

Proseguono gli interventi di messa a norma degli edifici che ospitano le scuole dei diversi gradi scolastici a seguito delle indagini di vulnerabilità sismica e di quelli di adeguamento agli ottenuti pareri progetto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Tali interventi sono previsti nel programma triennale nell'anno 2022

Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici

Il Comune con deliberazione di G.C.n n. 198 del 30.05.2018 ha manifestato interesse all'adesione al progetto "Territori virtuosi" promosso da Fondazione Cariplo, risultando ammesso al servizio di assistenza tecnica per la redazione del progetto
Il comune ha partecipato al suddetto bando con lo scopo di innescare un processo di riqualificazione energetica degli immobili mediante la fornitura gratuita di un'assistenza tecnica che includerà:

- assessment diagnostico di edifici;
- supporto legale per la preparazione dei documenti e per la gestione delle gare che saranno avviate per l'aggiudicazione dei lavori/servizi di riqualificazione energetica;
- valutazione economico-finanziaria dei progetti;
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito e per lo sviluppo di equilibrate partnership pubblico privato;
- preparazione e implementazione di programmi di monitoraggio;
- verifica e reporting delle prestazioni e dei risultati (attività da svolgersi dopo che gli interventi saranno realizzati).

Sono stati individuati e proposti al servizio di assistenza n. 14 edifici di proprietà comunale per essere assoggettati a riqualificazione energetica di cui n. 13 sono plessi scolastici di diverso ordine e grado.

Il giorno 26/11/2020 è stato pubblicato il bando realizzato dalla C.U.C. di Rho relativo alla procedura ristretta per la selezione di una Energy Service Company (ESCO) per affidamento concessione mista di beni e servizi per riqualificazione energetica e gestione degli edifici comunali di Rho, Sesto San Giovanni, Baranzate, Samarate e Lissole.

La C.U.C. di Rho con comunicazione nostro protocollo 20829 del 13-04-2022 ci ha anticipato che procederà all'aggiudicazione definitiva della Procedura ristretta ai sensi degli art. 61 e 179 del D.Lgs. n. 50/2016 - Selezione di una Energy Service Company (ESCO) - Concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione di edifici pubblici.

Si può comunque stimare, per la firma del contratto, tempistica base in merito al tempo previsto dallo " STANDSTILL " e dalle " VERIFICHE ANTIMAFIA ", LA FINE DI GIUGNO 2022.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

LA MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRE SCOLASTICHE

Obiettivo strategico	LA MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E PALESTRE SCOLASTICHE									
	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
	Affidamento di incarichi a professionisti tecnici esterni, mediante procedura per servizi di architettura ed ingegneria, finalizzati alla redazione dei progetti di adeguamento necessari per procedere al superamento dei deficit delle strutture.	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X			NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma		
	Preparazione degli atti di gara, previa attuazione delle procedure di approvazione progetti e validazione degli stessi, per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori necessari per procedere alla messa a norma finalizzate all'ottenimento delle certificazioni di conformità	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X	X	X	NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma		
	Efficientamento energetico degli edifici scolastici attraverso procedure di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con assistenza tecnica del Consorzio di Gestione del Comune di Cariplo finalizzata all'individuazione di ESCO per la gestione e riqualificazione di edifici ed impianti di n. 14 immobili comunali <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione contratto di PPP - approvazione e validazione di progetto definitivo ed esecutivo - esecuzione lavori 	Cittadini, utenti delle scuole e operatori del settore scolastico	X X X	X	X	NAVA MARINO	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Attuazione del programma di efficientamento degli edifici nel rispetto del cronoprogramma		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio						
0401 Programma Titolo 1	01 Istruzione prescolastica Spese correnti	285.459,01	801.100,00	843.437,00	816.186,00	824.085,00
			(0,00)	(101.374,64)	(56.740,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale	19.482,15	1.288.790,26	1.128.896,01	100.000,00	100.000,00
			484.858,37	340.000,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	304.941,16	1.285.958,37	1.183.437,00	916.186,00	924.085,00
0402 Programma Titolo 1	02 Altri ordini di istruzione non universitaria Spese correnti	339.224,52	(0,00)	(101.374,64)	(56.740,00)	(0,00)
			1.798.887,19	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale		859.551,38	808.544,00	807.844,00	819.173,00
				(549.753,71)	(302.500,00)	(0,00)
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	590.597,45	3.033.356,63	3.984.406,93	807.844,00	819.173,00
0401 Programma Titolo 2	01 Istruzione prescolastica Spese correnti	251.372,93	1.154.764,66	1.147.768,52	0,00	0,00
			2.173.805,25	3.175.862,93	(0,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale		(1.307.862,93)	(1.307.862,93)	(0,00)	(0,00)
			1.484.274,39	3.427.235,86	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	590.597,45	3.033.356,63	3.984.406,93	807.844,00	819.173,00
0402 Programma Titolo 2	01 Istruzione prescolastica Spese correnti	285.459,01	801.100,00	843.437,00	816.186,00	824.085,00
			(0,00)	(101.374,64)	(56.740,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale	19.482,15	1.288.790,26	1.128.896,01	100.000,00	100.000,00
			484.858,37	340.000,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	304.941,16	1.285.958,37	1.183.437,00	916.186,00	924.085,00
0402 Programma Titolo 2	02 Altri ordini di istruzione non universitaria Spese correnti	339.224,52	(0,00)	(101.374,64)	(56.740,00)	(0,00)
			1.798.887,19	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale		859.551,38	808.544,00	807.844,00	819.173,00
				(549.753,71)	(302.500,00)	(0,00)
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	590.597,45	3.033.356,63	3.984.406,93	807.844,00	819.173,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
0405 Programma Titolo 1	05 Istruzione tecnica superiore Spese correnti	3.291,48	360.067,94	339.200,00	338.800,00	338.800,00
			(0,00)	(73.714,70)	(0,00)	(0,00)
			362.535,96	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
0405 Programma Titolo 2	05 Istruzione tecnica superiore Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
0405 Programma Titolo 3	05 Istruzione tecnica superiore Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
0406 Programma Titolo 1	06 Servizi ausiliari all'istruzione Spese correnti	0,00	360.067,94	339.200,00	338.800,00	338.800,00
			(0,00)	(73.714,70)	(0,00)	(0,00)
			362.535,96	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
0406 Programma Titolo 2	06 Servizi ausiliari all'istruzione Spese in conto capitale	0,00	0,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
0406 Programma Titolo 3	06 Servizi ausiliari all'istruzione Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				248.000,00		
0407 Programma	07 Diritto allo studio					
Titolo 1	Spese correnti	406.217,31	1.274.535,05	1.621.540,00	1.117.890,00	1.122.440,00
				(639.583,10)	(3.100,00)	(3.100,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale		1.714.480,61	2.027.757,31		
				25.000,00	0,00	0,00
		0,00		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				49.779,00	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	07 Diritto allo studio	406.217,31	1.299.535,05	1.646.540,00	1.117.890,00	1.122.440,00
				(639.583,10)	(3.100,00)	(3.100,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				1.764.259,61		
				5.978.917,99	3.428.720,00	3.452.498,00
				(2.672.289,08)	(362.340,00)	(3.100,00)
				(1.307.862,93)	(0,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.305.047,40	6.564.721,81	8.706.631,33		

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma sviluppa la valorizzazione del patrimonio storico esistente sul territorio lissonese secondo le indicazioni delle linee di mandato. Nel solco di tali indirizzi la programmazione triennale si svilupperà sulle seguenti azioni:

- attuazione degli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazione n.291 del 7/8/2019 con la quale è stato approvato il “Progetto di riqualificazione dell’ Oratorio San Luigi” finalizzato alla realizzazione di un Hub socio/culturale/giovanile comprendente il recupero e la riattivazione del cine teatro Excelsior ed attivato il procedimento di verifica dell’interesse da parte della proprietà, Parrocchia di Santi Pietro e Paolo, all’alienabilità del complesso dell’ex Oratorio San Luigi e della conseguente fattibilità tecnico- economica dell’intervento di acquisizione e riqualificazione del complesso.
- attuazione di rilevanti interventi di qualificazione del Museo, di Palazzo Vittorio Veneto, sede della Biblioteca, di Villa Reati e di Villa Magatti;
- terminato nel 2020 il restauro conservativo delle superfici esterne (facciate, pavimentazioni, rivestimenti) del Palazzo Terragni si deve dare attuazione alle verifiche sismiche e conseguente definizione degli interventi, previo ottenimento di parere favorevole da parte della Sovrintendenza, funzionali all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l’utilizzo del locale di pubblico spettacolo con massima capienza;
- attuazione interventi per la valorizzazione ed il recupero di Villa Reati sulla base del progetto premiato e finanziato dal concorso Art Bonus di Reti Più. Nel 2022 si è proceduto con la consegna lavori. I lavori presumibilmente, da cronoprogramma, termineranno entro il 31-12-2022
- reperimento di finanziamenti pubblici, partecipando a bandi nazionali ed internazionali, con l’ausilio dell’unità Fundraising, per la manutenzione e restauro del patrimonio storico del territorio.

Di seguito si riporta tabella con l’indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indiceverrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA A PALAZZO TERRAGNI						
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore
Obiettivi Operativi	Cittadini Associazioni e scuole che organizzano attività di spettacolo ecc.	X			NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA
	Attuazione azioni conseguenti alle verifiche tecniche condotte ed eventuale adeguamento alle norme sulla "sismica" allo scopo di ottenere i certificati necessari per l'utilizzo quale locale di pubblico spettacolo/trattenimento, anche per raggiungere la massima capienza possibile					1. Concorso alla definizione del programma di interventi in capo al Settore Lavori Pubblici

INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA REATI						
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore
Obiettivi Operativi	Cittadini Associazioni	X			NAVA MARINO TREMOLA DA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA
	Riqualificazione di Villa Reati: rifacimento copertura e facciate dell'edificio sulla scorta di progetto condiviso con la Soprintendenza ai Beni Architettonici e culturali (oggetto del contributo Art Bonus). Consegna lavori Riapertura della villa		X			1. Attuazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma 2. Programma di valorizzazione ad interventi realizzati

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ATTRAVERSO BANDI PUBBLICI									
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
Obiettivi Operativi	Cittadini, Associazioni	X	X	X	COLNAGHI DOMENICO NAVA MARINO	RISORSE FINANZIARIE - FUND RAISING LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Ricerca e partecipazione a bandi per l'acquisizione di finanziamenti		

INTERVENTI DI MANUTENZIONE MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Cittadini Enti pubblici	X	X		NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1.Concorso alla definizione del programma di interventi da implementare a cura del competente Settore Lavori Pubblici
Obiettivi Operativi	Cittadini Artisti Enti pubblici	X	X		TREMOLADA ALESSIA	CULTURA	1.Monitoraggio continuativo parametri ambientali e climatici delle aree espositive e depositi del Museo 2.Verifica stato conservazione opere d'arte e programmazione interventi di restauro

ACQUISIZIONE DELL'EX ORATORIO SAN LUIGI							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Cittadini, associazioni	X	X		SINDACO E ASSESSORI COINVOLTI	LAVORI PUBBLICI CULTURA	1. Acquisizione edificio e cortile di pertinenza 2. Aggiornamento azioni Studio di fattibilità gestionale ad avvenuta acquisizione dell'edificio e del cortile di pertinenza

VILLA MAGATTI - POLO DELLE ASSOCIAZIONI							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Cittadini, Associazioni, Gruppi informali,	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Redazione progetto
	Sviluppo livelli di progettazione successivi allo studio di fattibilità per esecuzione dei lavori necessari sulla riqualificazione della facciata e dell'interno della villa. INIZIO LAVORI		X				

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La progettazione e realizzazione di efficaci e innovative politiche culturali, basata su una forte integrazione con tutte le risorse del territorio, il coinvolgimento di cittadini, realtà aggregative e culturali oltre che quelle scolastiche ed economiche, ha trovato nell'emergenza epidemica da Covid-19 ancora presente un forte condizionamento, al punto da incidere in maniera significativa sulla possibilità di costruire una programmazione con un compiuto grado di attendibilità.

Anche il 2022 si presenta quindi come un anno con numerosi profili di incertezza, dal momento che l'emergenza pandemica da Covid-19 appare non ancora completamente superata; per questo il Settore opererà in modo da garantire ai cittadini un'offerta differenziata di servizi culturali e di iniziative in grado di coinvolgere le diverse fasce d'età e coprire i molteplici campi di interesse espressi dai soggetti di riferimento sul territorio, lavorando alla definizione di un programma di cui una parte possa essere comunque proposta anche in modalità "virtuale" (sfruttando tutte le potenzialità del web e della comunicazione online) e ri-progettando gli appuntamenti dal vivo ormai consolidati seguendo tutte le misure di safety e security e di sicurezza sanitaria richieste dal legislatore.

Nonostante le criticità determinate dalla crisi pandemica, le linee d'azione perseguite dal Settore in campo culturale, con la partecipazione attiva della Biblioteca Civica e del MAC - Museo d'Arte Contemporanea, rimangono costituite da:

- la promozione di una maggiore collaborazione con i soggetti culturali attivi nel territorio, in una logica di sussidiarietà e di rete;
- la valorizzazione dei servizi culturali erogati dalla Biblioteca e dal MAC - Museo d'Arte Contemporanea, sviluppandone ulteriormente le potenzialità educative;
- la realizzazione di eventi, manifestazioni, attività culturali e formative, potenziando la programmazione in atto a servizio della comunità lissonese.

In relazione a tali riferimenti generali, si individuano quali azioni e obiettivi specifici, quelli di seguito indicati:

- a) Nell'ambito della promozione del lavoro di rete con le associazioni, si opererà per favorire la più ampia partecipazione di associazioni e soggetti culturali operanti a Lissone, per individuare le iniziative e le attività da realizzare nel 2022 e procedere alla loro attuazione, secondo le seguenti linee di intervento:

- sostenere l'azione associativa, creando le migliori condizioni per una partecipazione attiva e consapevole da parte delle realtà territoriali, associative ed economiche, in particolare mediante il consolidamento del dialogo e la collaborazione con le associazioni lissonesi per valorizzare le espressioni culturali locali
 - predisporre l'offerta culturale sul territorio armonizzando le proposte delle varie associazioni con il programma elaborato dall'Amministrazione
 - sviluppare la corretta gestione degli spazi e delle attrezzature, curando il coordinamento con gli altri uffici interessati, per la miglior realizzazione delle attività proposte
 - favorire il dialogo e la collaborazione tra le realtà associative esistenti a Lissone, implementando - per quanto possibile - l'utilizzo degli spazi del polo culturale di Villa Magatti, con l'obiettivo di sviluppare un centro dinamico e propulsivo che possa divenire un punto di riferimento e di aggregazione per i cittadini, curando in maniera particolare la qualità delle iniziative e dei progetti proposti;
 - attuare nuove modalità di fruizione degli eventi, in ambiti artistici/letterari e musicali, anche attraverso il lavoro di rete e forme di collaborazione con realtà culturali del territorio;
 - sviluppare progetti specifici e di rete su un tema condiviso per l'anno 2022
 - consolidare l'attività dello sportello specifico per le associazioni, con compiti di accoglienza, informazione e supporto/accompagnamento nello sviluppo dei procedimenti interni all'ente a seguito delle istanze presentate.
- b) Per la valorizzazione dei servizi erogati dalla Biblioteca, verranno sperimentate nuove modalità per promuovere la lettura, predisponendo strumenti da offrire ai cittadini per la fruizione, anche tramite la rete, di servizi di lettura e di accesso al patrimonio bibliotecario, anche in concomitanza con il ventesimo anno di attività nella sede di Palazzo Vittorio Veneto, con l'obiettivo di:
- approfondire la conoscenza del libro e delle attrezzature multimediali della Biblioteca Civica, avvicinando sempre più i servizi - anche digitali - offerti alla cittadinanza, tramite una formula adeguata di ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Civica e contribuendo al contempo a valorizzare il ruolo di aggregazione culturale di Piazza IV Novembre;
 - organizzare attività rivolte ad adulti e ragazzi, sia a utenza libera che in collaborazione con le scuole, attraverso iniziative di promozione alla lettura, laboratori e incontri con l'autore;
 - proseguire anche nell'anno 2022 con le attività del gruppo di lettura in Biblioteca e avviare le diverse azioni previste dal progetto "Book Vibes: vibrazioni per nuovi lettori in città", sia in presenza che on-line.
- c) Per la qualificazione dell'attività del Museo e del suo patrimonio artistico, si opererà in maniera da connotarlo come centro di ricerca-sperimentazione nel campo delle arti visive e del design, in coerenza con il progetto elaborato con la nuova Direzione Artistica con la quale si intende valorizzare il Museo come spazio dialogico, dell'inclusione, della partecipazione e dell'ascolto, un museo sostenibile e

accessibile oltre la sola dimensione fisica, che accolga anche il pubblico non specializzato e superi la percezione di autoreferenzialità dell'arte contemporanea, aprendosi alla comunità territoriale di riferimento:

- proponendo esperienze di conoscenza innovative delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee che, anche grazie alle opportunità del mondo digitale, possano fungere da leva per la costruzione di un museo aperto, accessibile e inclusivo con particolare attenzione ai giovani
- prevedendo per ogni mostra una serie di attività di mediazione culturale con diversi gradi di approfondimento e target, dai ragazzi in età scolare agli adulti ai pensionati, nonché ai professionisti dell'arte e del design
- ampliando la programmazione artistica e laboratoriale anche a livello internazionale, attraverso partecipazione di artisti e designere attraverso collaborazioni con le principali realtà italiane attive nel contemporaneo quali le istituzioni aderenti ad AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani.

d) Lo sviluppo dell'offerta culturale sul territorio e connesse azioni di promozione dovrà considerare la necessità di garantire alla comunità lissonese un'offerta di eventi adeguatamente strutturata, nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria che saranno in vigore nel 2022, con la conseguente complessità dell'attività di programmazione, che potrà quindi scontare successive integrazioni e modificazioni. Per questa linea di azione impegni prioritari del Settore saranno:

- promuovere cultura e partecipazione attraverso iniziative di rilievo artistico, storico e letterario
- attuare "l'educazione alla cultura" con iniziative dirette ai giovani e agli istituti scolastici del territorio, in particolare creando interazioni con gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Monza e Brianza;
- implementare una partecipazione attiva alle iniziative culturali e aggregative, con attenzione alla multiculturalità e all'integrazione sociale;
- realizzare un programma di attività ed eventi culturali, educativi e di intrattenimento anche di rilievo sovracomunale quali le Rassegne teatrali per adulti e ragazzi e le Ricorrenze annuali (Carnevale, Natale), Manifestazioni civili
- proporre format che privilegino, durante la stagione primaverile/estiva, la scelta di "location" all'aperto - quali la Rassegna Cinematografica e progetti di rilievo sovra-provinciale come "Ville Aperte", coordinato dalla Provincia di Monza e della Brianza con l'adesione della Provincia di Lecco e di numerosi soggetti pubblici e privati delle provincie di Como, Milano e Varese.
- elaborare e realizzare strumenti di comunicazione efficaci e adeguati.

Di seguito si riporta, in apposita tabella, l'indicazione analitica degli obiettivi con i relativi indicatori, pur con i margini di incertezza sopra richiamati.

PROMOZIONE LAVORO DI RETE CON LE ASSOCIAZIONI / SPORTELLO ASSOCIAZIONI									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Sviluppare progetti specifici e di rete su un tema condiviso per l'anno 2022	Cittadini Associazioni Gruppi informali	X			TREMOLADA ALESSIA	CULTURA	Eventi condivisi con le associazioni del territorio	
	Garantire un efficace supporto informativo, di orientamento e accompagnamento alle Associazioni del territorio nella realizzazione di eventi e manifestazioni	Cittadini Associazioni Gruppi informali	X			TREMOLADA ALESSIA	CULTURA E ALTRI SETTORI COINVOLTI	Continuità di gestione dello Sportello dedicato alle Associazioni	

AMPLIAMENTO ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
1	Consolidamento a regime del nuovo orario e sua implementazione	Cittadini Studenti Bambini e ragazzi	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Attuazione orario e suo ampliamento compatibilmente con le eventuali restrizioni legate all'evolversi dell'emergenza sanitaria da Covid-19	
2	Valorizzazione della Biblioteca Civica quale luogo di cultura e formazione permanente, anche attraverso la predisposizione di progetti in risposta a bandiregionali e/o nazionali	Cittadini Studenti Bambini e ragazzi Associazioni	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Sviluppo e organizzazione attività per adulti, bambini e studenti secondo modalità compatibili con eventuali restrizioni legate all'evolversi dell'emergenza sanitaria Covid-19 (Festival del libro, manifestazione per il ventennale Biblioteca Civica, Progetto "Book Vibes" finanziato da Fondazione Cariplo, gruppi di lettura, rassegne)	
3	Progetto biblioteca del mobile	Cittadini Studenti Ricercaatori	X			ALESSIA TREMOLADA RENZO PEREGO ALESSANDRO MERLINO	CULTURA ISTRUZIONE MARKETING	Definizione modalità di sviluppo del progetto subordinatamente all'esecuzione dei lavori di manutenzione dell'edificio	

INCREMENTI DI ACCESSI AL MAC E SUA VALORIZZAZIONE								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Rilanciare il ruolo del MAC quale punto di riferimento nel territorio per l'arte contemporanea e il design	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X	X		ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Sviluppo programma annuale elaborato dalla Direzione Artistica, con particolare riferimento al Premio Lissonne Design, al progetto di rilettura della Collezione Storica, alle mostre e incontri tematici. Azioni del Progetto "Archivi ed Archivi-Museo del Design Lombardo" nell'ambito dei Piani Integrati Cultura, compresa la fase di rendicontazione amministrativa Elaborazione proposte per accesso fondi a valere su bandi del MIC - Ministero della Cultura e di Regione Lombardia Adesione ad AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani
	Proporre esperienze di conoscenza innovative delle collezioni permanenti e delle mostre temporanee organizzate presso il MAC	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Definizione modalità di fruizione inclusive attraverso gli strumenti digitali, i social media e l'attività di mediazione degli operatori museali
	Ampliare la funzione educativa del MAC e l'interazione con la comunità locale	Cittadini Operatori culturali Artisti Studenti Scuole Realtà economiche	X			ALESSIA TREMOLADA	CULTURA	Attività didattiche/laboratori compatibili con evoluzione emergenza epidemica Eventi, conferenze e attività anche in adesione a proposte intercomunali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE						
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0501	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma	Titolo 1	Spese correnti	335.923,44	328.100,00	327.200,00	330.000,00
				(72.922,89)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	339.089,07	330.957,35		
			400.000,00	432.650,00	400.000,00	0,00
			(32.650,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			367.350,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				432.650,00		
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	735.923,44	760.750,00	727.200,00	330.000,00
				(105.572,89)	(0,00)	(0,00)
			(32.650,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			706.439,07	763.607,35		
0502	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma	Titolo 1	Spese correnti	794.389,43	904.990,00	841.550,00	846.650,00
				(420.208,22)	(127.595,42)	(0,00)
			(3.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	979.697,57	1.159.111,27		
			65.000,00	970.000,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			65.000,00	992.439,46		
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	859.389,43	1.874.990,00	841.550,00	846.650,00
				(420.208,22)	(127.595,42)	(0,00)
			(3.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.044.697,57	2.151.550,73		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	279.418,08	1.595.312,87	2.635.740,00	1.568.750,00	1.176.650,00
				(525.781,11)	(127.595,42)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
	previsioni di cassa		1.751.136,64	2.915.158,08		

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01: Sport e tempo libero

Anche nel 2021 il regolare svolgimento dell'attività sportiva è stato condizionato dal perdurare dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, a causa della quale sono state annullate molte iniziative consuete e la pratica sportiva di base è rimasta sospesa a lungo, con l'eccezione delle gare di rilevanza nazionale o internazionale e dei relativi allenamenti degli atleti di vertice.

L'eventuale prolungarsi dell'emergenza non potrà che costringere a modificare o rinviare anche i programmi e gli interventi sportivi che l'Amministrazione sta programmando per il prossimo triennio 2022-2024, qui di seguito esposti.

In primis, l'Amministrazione intende confermare e, possibilmente, incrementare, progetti e attività in modo sinergico con le associazioni locali e altri soggetti interessati. Particolare attenzione sarà prestata alla promozione sportiva nelle scuole, agli eventi di portata sovracomunale e allo sviluppo della pratica sportiva in sicurezza.

Il Settore confermerà il sostegno alle attività promosse dalle associazioni attraverso la concessione di patrocinii, il supporto logistico ed economico e l'utilizzo degli impianti.

Inoltre, verrà dato rilievo alle eccellenze dello sport locale attraverso cerimonie pubbliche di premiazione per segnalare la gratitudine istituzionale agli sportivi lissonesi che danno lustro alla Città.

Sostegno dell'attività sportiva

La promozione sportiva nelle scuole

All'inizio di ogni nuovo anno scolastico, le associazioni locali presenteranno i propri progetti sportivi al Comune, che li inoltrerà alle scuole affinché i singoli istituti valutino gli interventi più opportuni. I costi per gli interventi esterni di avviamento allo sport, sia nelle scuole primarie che nelle secondarie di primo grado, resteranno di pertinenza del Comune e saranno definiti annualmente nell'ambito degli interventi di supporto al diritto allo studio.

Inoltre, per garantire la partecipazione degli studenti anche ai tornei interscolastici, a corse campestri, a gare di atletica leggera e di nuoto, il Comune sosterrà le spese per i trasporti in autobus richiesti dagli istituti del territorio, attraverso l'erogazione di specifici contributi.

Lisone Città cardioprotetta

Il progetto "Lisone Città cardioprotetta", che ha l'obiettivo di incentivare e diffondere la pratica sportiva in sicurezza (con particolare riferimento all'uso dei defibrillatori), si svolge dal 2013.

Anche grazie a donazioni e comodati, sono stati collocati defibrillatori negli impianti sportivi e in alcuni luoghi strategici della città accessibili al pubblico. Inoltre, in collaborazione con Croce Verde Lisonese, sono stati effettuati corsi di primo soccorso e defibrillazione precoce rivolti alle associazioni sportive con un'adesione massiccia.

Nel prossimo triennio, con Croce Verde Lisonese si intendono riproporre nuovi corsi di primo soccorso con utilizzo del defibrillatore e corsi di aggiornamento per le persone già formate negli anni precedenti, corsi che a causa dell'emergenza è stato necessario sospendere nel 2020 e nel 2021.

Torneo "Città di Lisone"

Dopo due anni di interruzione, l'associazione APL è nuovamente riuscita ad organizzare il Torneo di Basket "Città di Lisone", riservato alla categoria juniores e disputato sia da squadre italiane che straniere (Europa e Nord America). Il Comune, come avvenuto in passato, ha sostenuto l'associazione con il patrocinio, l'erogazione di contributi economici e l'uso gratuito di tre palestre comunali.

Coppa Agostoni

Anniversario importante, il 2022, per la Coppa Agostoni di ciclismo, unica gara del calendario professionistico a svolgersi interamente in Brianza, con partenza e arrivo a Lisone: gli storici organizzatori dello Sport Club Mobili Lisone auspicano infatti di riuscire a festeggiare la 75esima edizione. Il Comune concederà il patrocinio, garantirà l'assistenza logistica (Polizia Locale, utilizzo edifici pubblici, attrezzature varie) ed erogherà il contributo tradizionalmente previsto in bilancio per l'evento.

L'Unità Sport curerà anche il coordinamento delle iniziative a corredo della corsa, nel mese di settembre, inserite in un programma unitario, come pedalate amatoriali aperte a tutti, altre competizioni ciclistiche ed eventi culturali e di marketing territoriale, di concerto con gli Assessorati Cultura e Marketing.

Sport&Sport

Si tratta di un'intera giornata dedicata allo sport, a settembre, nella quale le associazioni si presentano al pubblico, sia distribuendo materiale informativo, sia allestendo brevi dimostrazioni, con la possibilità, per i bambini, di sperimentare le diverse discipline.

Nel 2021 -dopo la sospensione forzata del 2020 - si è riusciti a svolgere la dodicesima edizione, nella nuova e ampia sede di Piazzale Umiliati (piazza mercato). Per il 2022 si valuterà se confermare questo luogo, oppure se riproporre l'area di via don Minzoni, sperimentata con successo negli anni precedenti.

Natale dell'Atleta

Si valuterà, in funzione dell'emergenza, se riprendere l'iniziativa "Natale dell'Atleta", manifestazione in cui vengono premiati gli atleti lissonesi, segnalati dalle varie associazioni, che si sono distinti nel corso dell'anno per i traguardi raggiunti. L'evento, sospeso nel 2020 e nel 2021, si svolge tradizionalmente a Palazzo Terragni.

Utilizzo degli impianti

Per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extra-didattico (nei giorni feriali dopo le 17.00, tutto il giorno il sabato e la domenica), in attesa di poter utilizzare a regime il nuovo palazzetto dello sport, continueranno ad essere a disposizione 11 impianti comunali, la palestra dell'Istituto Meroni, grazie alla consolidata intesa tra Comune e Provincia, e anche gli impianti sportivi del centro scolastico superiore di viale Martiri della Libertà (2 palestre e 1 pista d'atletica).

L'intesa con la Provincia per quest'ultimo utilizzo, che ha ampliato significativamente l'offerta di ore/palestra sul territorio, è stata confermata per la stagione 2021/2022. Essa prevede la gestione diretta da parte comunale delle assegnazioni, con applicazione e introito delle tariffe, a fronte di un riconoscimento economico erogato all'ente provinciale.

Se la situazione sanitaria lo consentirà, dalla stagione 2022/2023 l'utilizzo degli impianti oltre l'orario scolastico potrà essere di nuovo destinata non solo alle associazioni, ma anche a liberi gruppi di cittadini, per almeno due ore settimanali, così da favorire l'accesso alla pratica sportiva libera non agonistica.

Obiettivi strategici per sostegno all'attività sportiva

Il programma sviluppa sinergie con il programma triennale delle opere pubbliche, relativamente alla previsione di interventi di miglioramento del patrimonio sportivo esistente, di implementazione di alcune attrezzature e di realizzazione di nuovi spazi destinati alla pratica dello sport.

Impianti sportivi all'aperto

Creazione e gestione di spazi gioco per ragazzi e adolescenti

Uno degli obiettivi del triennio sarà la realizzazione di aree, fruibili gratuitamente, in cui svolgere attività sportive e pre-sportive, rivolte

soprattutto a ragazzi e adolescenti: la realizzazione di mini impianti sportivi all'aperto riguarderà campi di calcetto, basket, pallavolo da strada e uno skate park. Per i due campi di calcetto di via Piemaroni, già esistenti, sarà valutata la forma di gestione più adeguata e si provvederà al relativo affidamento.

Interventi di adeguamento e messa a norma dei centri sportivi comunali

Il patrimonio sportivo comunale richiede interventi di manutenzione straordinaria diffusa, con allocazione di importanti risorse finalizzate alla loro messa a norma. Nel triennio si procederà, in particolare, all'adeguamento della tribuna del campo di calcio e della palestra specialistica di ginnastica presso l'impianto sportivo di via Dante.

La valorizzazione di progetti di sport inclusivo

L'Amministrazione intende continuare a valorizzare lo sport anche come attività fisica per scopi inclusivi e sociali. Per questo motivo, saranno sostenuti e valorizzati i progetti e le iniziative di sport inclusivo, rivolti ai ragazzi con situazione di disagio sociale, difficoltà di relazione o di disabilità.

Particolare rilievo, in quest'ambito, sarà riservato alle tradizionali iniziative promosse dalla Polisportiva Sole (patrocini e contributi, uso gratuito di impianti per gare/tornei di basket, ginnastica, sci) e alle proposte dell'a.s.d. Special Olympics Italia Onlus, che vede protagonisti persone con disabilità intellettiva: nel 2023 si svolgeranno i mondiali Special Olympics a Kazan (Russia), con la possibile partecipazione di atleti/tecnici lissonesi.

Il nuovo palazzetto dello sport

L'azione 2.04 del Contratto di Quartiere ha previsto la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport nel quartiere don Moschetti, per favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso lo strumento dello sport.

Nel 2018, tra il Comune e l'ATI aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica, è stato sottoscritto il contratto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera; nel 2019, dopo la validazione e l'approvazione del progetto, si è proceduto con la consegna delle aree e l'avvio della realizzazione; i lavori si sono conclusi nel 2022.

Parallelamente, l'Unità Sport si è occupata dello studio delle possibili future forme di gestione della struttura in costruzione, così da effettuare per tempo la procedura di affidamento in concessione del nuovo impianto.

Nel 2021 la stesura dello studio è stata affidata al Politecnico di Milano, che a fine anno ha presentato la relazione finale. Basandosi su quest'ultima, nel 2022 l'Unità Sport valuterà la forma di gestione più adeguata alla realtà del nuovo impianto e predisporrà i documenti e gli atti necessari per l'affidamento.

La piscina coperta

L'Amministrazione nel 2020 ha realizzato una collaborazione con il Politecnico di Milano, che ha portato all'elaborazione di un piano preliminare di fattibilità per la costruzione, nell'area del centro sportivo di via Cilea, di una piscina coperta. La piscina sorgerà nell'area immediatamente a nord della porzione di centro sportivo attualmente compresa nel contratto di concessione che scadrà nel 2027.

Sulla base del lavoro del Politecnico, che ha individuato le possibili tipologie di impianto e analizzato le implicazioni economico-gestionali, l'Amministrazione, nel 2021 ha scelto la soluzione che è parsa più adeguata ai bisogni del territorio, ha individuato le modalità di finanziamento e avviato la fase di progettazione preliminare, attraverso l'affidamento di un incarico per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica.

Nel 2022 si proseguirà nei successivi livelli di progettazione.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità con quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

IL SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA - IMPIANTI							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatori
Obiettivi Operativi	1 Esecuzione di interventi di realizzazione di mini impianti sportivi all'aperto	X			PEREGO RENZO, NAVA MARINO	SPORT LAVORI PUBBLICI POLITICHE SOCIALI	Attuazione Intervento
	2 Gestione campi di calcetto di via Piermarini	X			PEREGO RENZO	SPORT	Affidamento gestione temporanea (estate 2022) entro giugno 2022. Redazione delle ipotesi di gestione per le stagioni sportive successive e relativo affidamento entro ottobre 2022.
	3 Interventi di adeguamento e messa a norma centri sportivi comunali: Palestra Specialistica presso il Centro sportivo via Dante	X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Esecuzione lavori nel rispetto del cronoprogramma

LA VALORIZZAZIONE DI PROGETTI DI SPORT INCLUSIVO							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini	X	X	X	PEREGO RENZO	SPORT	Supporto (patrocinio, uso gratuito impianti, contributi) a manifestazioni sportive "inclusive", compatibilmente con le possibilità di svolgimento legate alla pandemia.

IL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT									
Obiettivo strategico									
	Obiettivi Operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatori	
	Azione 2.04 del contratto di quartiere (palazzetto polifunzionale):								
	Predisposizione di un piano di gestione ed espletamento della procedura di affidamento	Cittadini ed Associazioni	X			NAVA MARINO PEREGO RENZO	LAVORI PUBBLICI SPORT	Redazione del progetto di gestione e relativo affidamento entro 2022	

Obiettivo strategico		LA PISCINA COMUNALE (O SOVRACOMUNALE) COPERTA						
		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Obiettivi Operativi	<p>Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini</p> <p>Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini</p> <p>Giovani, Anziani, Persone con disabilità, Associazioni, Cittadini</p>	X			SINDACO E ASSESSORI COINVOLTI	SPORT	Approvazione progetto
			X			NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Rispetto del cronoprogramma
				X		SINDACO, NAVA MARINO, PEREGO RENZO	LAVORI PUBBLICI SPORT	Rispetto del cronoprogramma

Programma 02: Giovani

Il Comune di Lissonne offre diversi servizi e spazi di incontro per i Giovani, che in considerazione della proroga dello stato di emergenza, dovranno garantire il rispetto delle misure di tutela sanitaria vigenti correlate alla situazione epidemica da Covid 19 con le conseguenti rimodulazioni rispetto a quanto operato negli anni precedenti. Tra i servizi per i Giovani rientrano:

- Il Servizio Informagiovani, caratterizzato dall'erogazione, tramite operatori formati e specializzati, dell'informazione di qualità e della consulenza su formazione scolastica e professionale, lavoro, cultura e tempo libero, educazione permanente, mobilità e viaggi, vita sociale e volontariato, stili di vita positivi e sani, sport e diritti, servizio civile nazionale, servizio volontario europeo, ecc, dalla progettazione di iniziative di consulenza e orientamento, dalla promozione di politiche che, nel loro complesso, aiutino la partecipazione dei giovani alla vita sociale e li supportino nel processo educativo di crescita.
- Le attività, i servizi e gli strumenti per l'Orientamento che riguardano sia le scelte sul futuro percorso scolastico (per studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e per le loro famiglie), sia la ricerca di itinerari professionali nel mondo del lavoro; tali interventi si pongono tra gli obiettivi quello di incoraggiare l'utilizzo critico della conoscenza, rafforzare un modello finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, degli insuccessi e degli abbandoni e favorire il dialogo fra scuola e mondo produttivo, creando occasioni di confronto e progettazione anche attraverso le opportunità offerte dall'alternanza scuola lavoro.
- Le attività di prevenzione e supporto alla genitorialità (Tavolo Gen-Essere, percorsi in piccoli gruppi per genitori, sportello di consulenza psico- pedagogica) che ricoprono un ruolo ancor più rilevante a seguito dell'emergenza epidemica che ha avuto importanti risvolti oltre che naturalmente dal punto di vista sanitario, anche nella sfera sociale, economica e familiare.
- Il Centro Giovanile Cubotto, presso il centro civico nel quartiere Don Moscotti, che opera nella progettazione ed attuazione di attività per i giovani, mirate al benessere giovanile e al coinvolgimento attivo dei giovani in progettualità che valorizzino il loro potenziale. Al suo interno vengono programmate e offerte attività ludiche e di doposcuola pomeridiane per bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado, attività serali ludiche, creative e spazi di incontro e socializzazione libera per giovani adulti nonché l'utilizzo di una sala prove musicali. Il Centro Giovanile Cubotto è inoltre sede della redazione giovanile di Radio Lol, una web radio che trasmette diversi programmi sui temi della musica, del cinema, delle giovani band e dello sport. Radio Lol fa parte della rete ANGIhRadio, primo network radiofonico istituzionale under 30, connesso all'Agenzia Nazionale Giovani, che riunisce 100 presidi radiofonici digitali locali che trasmettono da 40 province presenti in 18 regioni italiane.

- Progettazione e organizzazione di Eventi e manifestazioni pubbliche, che prevedano il coinvolgimento del target giovanile anche in collaborazione con il Tavolo Giovani e Cultura.

Il coordinamento e la conduzione dei vari servizi per i giovani e le loro famiglie sono affidati in appalto ad un soggetto esterno, nell'ambito del nuovo contratto delle attività comunali per i giovani, in scadenza ad agosto 2024.

Per il 2022 viene confermato l'impegno dell'Amministrazione verso la programmazione e l'attuazione di contesti partecipativi in cui i giovani portino energia, idee e punti di vista nuovi progettando percorsi di cittadinanza attiva e valorizzando il protagonismo giovanile nell'ambito di progettualità condivise anche a livello sovralocale.

Nell'ambito delle Politiche giovanili sarà quindi promossa anche nell'anno 2022 la partecipazione dell'Amministrazione comunale ai bandi di finanziamento promossi da Regione Lombardia e Anci Lombardia mediante la predisposizione di progettualità condivise tra più partner. Proseguiranno inoltre le attività dei seguenti progetti già finanziati dai bandi regionali "La Lombardia è dei giovani" (annualità 2020 e 2021):

- Progetto "PIATTAFORMA REGIONALE ORIENTAMENTO" che prevede la progettazione di una piattaforma regionale per l'orientamento formativo e al lavoro e l'attivazione di percorsi formativi per gli operatori dei servizi Informagiovani. Tale progettualità vede il Comune di Lissonne partner insieme al Comune di Cremona (ente capofila), alla Città Metropolitana di Milano, il Comune di Bergamo, il Comune di Brescia, il Comune di Lecco, il Comune di Lodi, il Comune di Novate Milanese, il Comune di Varese e la società JOBIRI in qualità di partner tecnologico.
- Progetto "RETE BRIANZA GIOVANI" che vede il Comune di Lissonne partner insieme a tutti i 12 Comuni dell'Ambito territoriale di Carate Brianza, al Comune di Cremona e ai partner privati Spazio Giovani società cooperativa onlus, Meta cooperativa sociale onlus e Abstract srl. Il progetto intende porre in essere, a livello di Ambito territoriale di Carate Brianza, interventi con i seguenti obiettivi: sostenere iniziative di capacity building e strutturare interventi diretti a favore dei giovani. Quattro le azioni previste (Tavolo di Governance, Sistema coordinato regionale di servizi per l'Orientamento, Hub Informagiovani - aperture itineranti ed Educativa territoriale).

Il Servizio Civile Universale

Il servizio civile è diventato universale, ovvero punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili a migliorare le loro opportunità occupazionali.

Il nuovo modello di servizio civile prevede la partecipazione ai progetti anche per gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia e introduce la flessibilità nella durata del periodo di volontariato che potrà variare tra gli otto e i dodici mesi in base alle esigenze di vita e di lavoro dei giovani. Inoltre è prevista la possibilità di definire criteri per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani durante il periodo di servizio.

Sono stati ampliati anche gli ambiti di attività, vi rientrano i settori dell'assistenza, della protezione civile, del patrimonio ambientale e della riqualificazione urbana, del patrimonio storico, artistico e culturale, dell'educazione e promozione culturale e dello sport, dell'agricoltura in zona di montagna e sociale, della biodiversità, della promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, della promozione e tutela dei diritti umani, della cooperazione allo sviluppo, della promozione della cultura italiana all'estero e del sostegno alle comunità di italiani all'estero. Si amplia quindi l'offerta di attività di volontariato retribuite a cui possono partecipare i giovani dai 18 ai 29 anni (non ancora compiuti), per un impegno settimanale di 25 ore e un assegno mensile di 440,00 euro.

il Comune di Lissone è accreditato, attraverso l'ANCI, al Servizio Civile Nazionale per la Biblioteca Civica e il Museo Civico, l'Asilo Nido, l'Ecologia e l'ambiente, l'Istruzione e lo Sport.. Ogni anno l'Unità Risorse Umane svolge le attività propeedeutiche all'avvio dei progetti: definizione in collaborazione con i servizi di destinazione dei profili professionali, promozione degli avvisi pubblici, gestione rapporti con gli enti esterni, impegno e liquidazione spese.

ADESIONE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi operativi	Cittadini	X	X	X	Tremolada	Cultura- Istruzione- educazione- sport-politiche sociali-tutela dell'ambiente- protezione civile	Adesione progettuale al Servizio Civile Universale. e partecipazione

L'APERTURA DELL'EX CPS A LUOGO DI STUDIO								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	: 1. Approvazione progetto definitivo-esecutivo 2. Procedura d'appalto 3.3 Esecuzione lavori	Studenti Giovani	X	X	X	NAVA MARINO TREMOLADA ALESSIA	LAVORI PUBBLICI POLITICHE GIOVANILI	Rispetto crono-programma attuativo Aggiornamento rapporto di fattibilità Ideazione processo partecipazione giovanile

GLI INCONTRI FORMATIVI PER AVVICINARE GIOVANI E LAVORO E L'ALTERNANZA STUDIO LAVORO									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro durante il percorso formativo, attraverso i servizi di informazione e orientamento presso l'Informagiovani e le scuole della città, rimodulati in relazione alle norme di tutela sanitaria vigenti.	Studenti Giovani	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA PEREGO RENZO	POLITICHE GIOVANILI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Realizzazione attività.	
	Collaborare per la creazione e la promozione di una Piattaforma regionale dell'Orientamento nell'ambito del progetto regionale finanziato "La Lombardia è di giovani anno 2020".	Studenti Giovani	X	X	X	TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Realizzazione azioni progettuali, nei tempi previsti dal bando regionale, in collaborazione con gli altri Enti/soggetti coinvolti nella partnership.	

I PERCORSI DI SOCIALIZZAZIONE, PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Favorire la creazione di contesti partecipativi in cui i giovani portino energia, idee e punti di vista nuovi progettando percorsi di cittadinanza attiva e valorizzando il protagonismo giovanile nell'ambito di progettualità condivise a livello sovralocale.	Giovani Studenti Associazioni	X			TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Realizzazione azioni progettuali "RETE BRIANZA GIOVANI", nei tempi previsti dal bando regionale, in collaborazione con gli altri Enti/soggetti coinvolti nella partnership.	
	Ridefinizione strategia progetto Educativa di strada a livello di Ambito territoriale di Carate Brianza.	Giovani Studenti	X			TREMOLADA ALESSIA	POLITICHE GIOVANILI	Realizzazione azioni progettuali "RETE BRIANZA GIOVANI", nei tempi previsti dal bando regionale, in collaborazione con gli altri Enti/soggetti coinvolti nelle partnership.	

Il programma sviluppa inoltre delle sinergie con le attività di competenza del Settore Pianificazione e Gestione del territorio – “Servizio Manutenzione e gestione immobili comunali” relativamente alla progettazione e realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria con riferimento in particolare ad obiettivi inseriti nelle linee strategiche dell'amministrazione comunale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni			
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma 01 Sport e tempo libero	Titolo 1	215.764,74	357.964,84	431.800,00	289.800,00	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(83.437,02)	(12.635,51)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	466.917,99	501.245,37	647.564,74	(0,00)	
				previsoni di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di competenza di cui già impegnato	918.292,84	12.315.000,00	8.700.000,00
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	682.682,73	1.204.412,90	4.077.917,99	(4.350.000,00)		
			previsione di competenza di cui già impegnato	1.276.257,68	12.746.800,00	8.989.800,00	
0602	Programma 02 Giovani	Titolo 1	15.153,05	(0,00)	(83.437,02)	(12.635,51)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(8.700.000,00)	(4.350.000,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	1.705.658,27	4.725.482,73	(0,00)	
				previsoni di cassa	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsione di competenza di cui già impegnato	51.166,00	41.201,00	30.400,00
Totale Programma	02 Giovani	15.153,05	66.319,06	(8.081,63)	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
0603	Programma 03 Giovani	Titolo 1	15.153,05	66.319,06	56.354,05	(0,00)	
				previsoni di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	03 Giovani	15.153,05	0,00	0,00	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	51.166,00	41.201,00	30.400,00	
0604	Programma 04 Giovani	Titolo 1	15.153,05	51.166,00	(8.081,63)	(0,00)	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	66.319,06	56.354,05	(0,00)	
				previsoni di cassa	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	04 Giovani	15.153,05	0,00	0,00	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	51.166,00	41.201,00	30.400,00	
0605	Programma 05 Giovani	Titolo 1	15.153,05	51.166,00	(8.081,63)	(0,00)	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	66.319,06	56.354,05	(0,00)	
				previsoni di cassa	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	05 Giovani	15.153,05	0,00	0,00	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	51.166,00	41.201,00	30.400,00	
0606	Programma 06 Giovani	Titolo 1	15.153,05	51.166,00	(8.081,63)	(0,00)	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	66.319,06	56.354,05	(0,00)	
				previsoni di cassa	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	06 Giovani	15.153,05	0,00	0,00	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	51.166,00	41.201,00	30.400,00	
0607	Programma 07 Giovani	Titolo 1	15.153,05	51.166,00	(8.081,63)	(0,00)	
				previsione di competenza di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	66.319,06	56.354,05	(0,00)	
				previsoni di cassa	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	07 Giovani	15.153,05	0,00	0,00	(0,00)		
			previsoni di competenza di cui fondo pluriennale vincolato	51.166,00	41.201,00	30.400,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
OTALE MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	697.835,78	1.327.423,68	12.788.001,00	9.020.200,00	4.670.200,00
				(91.518,65)	(12.635,51)	(0,00)
				(8.700.000,00)	(4.350.000,00)	(0,00)
			1.771.977,33	4.781.836,78		

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

La Missione sviluppa la gestione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Le attività sono condotte dal Settore Pianificazione e gestione del territorio-Servizio Urbanistica. Nel corso del triennio 2022/2024 le linee di azione saranno le seguenti:

Monitoraggio Piani attuativi vigenti e nuovi piani

- Attività di monitoraggio e controllo della realizzazione delle opere di urbanizzazione relative a piani attuativi vigenti nel rispetto alle previsioni contenute nelle convenzioni urbanistiche
- Attività di istruttoria e gestione delle procedure per la realizzazione delle opere pubbliche e di urbanizzazione connesse con la realizzazione di nuovi piani attuativi/Permessi di costruire convenzionati.

Adeguamento del Piano di Governo del Territorio alle previsioni di contenimento del consumo di suolo di cui al Piano Territoriale Regionale (PTR) e PTCP aggiornato

A seguito dell'approvazione della variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 18/11/2019 e pubblicata sul BURL nr. 11/2020 in data 11/03/2020 e della proroga del termine di validità del Documento di Piano approvata con deliberazione di C.C n.37 dell'11/6/2019, è volontà dell' amministrazione comunale avviare nel biennio 2022-2023 l'adeguamento del Piano di Governo del Territorio alla previsioni del PTR e PTCP, adeguati alla L.R. n.31/2014 e smi, sul contenimento del consumo di suolo. Vedi variante del PTCP per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014 (Burl-Sac n.14 del 6 aprile 2022)

Nell'ambito di tale variante si svilupperà la pianificazione strategica delle aree storicamente commerciali e produttive collocate lungo l'asta della Valassina, vero ambito strategico del territorio lissonese.

La riqualificazione dell'asta della Valassina.

La vocazione del tessuto produttivo di Lissonne è da sempre quella legata al legno e al mobile, che ne hanno contraddistinta l'immagine della città anche grazie alla strategica posizione di attività ed esposizione nelle immediate vicinanze della Statale trentasei. L'Amministrazione, per restituire questa vocazione imprenditoriale, intende valutare la più corretta strategia per riqualificare l'asta della Valassina confermandone la capacità attrattiva di carattere commerciale mediante la redazione di un Piano d'Inquadramento Operativo, previsto dal Piano di Governo del Territorio, lo strumento di pianificazione generale da cui trarre le linee guida per azioni sul territorio. Come sopra evidenziato essendo stato approvato e pubblicato nel marzo 2019 il PTR adeguato alla L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, lo sviluppo del PIO previsto dal PGT avverrà necessariamente nell'ambito della redazione della variante generale del PGT.

Valorizzazione del PLIS Grugnotorto-Villoresi - GRUBRIA

A seguito dell'ingresso nel 2018 di Lissonne nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) e dell'approvazione della regolamentazione d'uso delle aree dello stesso è ora fondamentale declinare l'obiettivo di valorizzazione del territorio interessato attraverso progetti, coordinati e supportati dall'Ente Parco Grugnotorto-Villoresi costituendo Consorzio del Parco Locale d'Interesse Sovracomunale Grugnotorto Villoresi e Brianza centrale (in breve Grubria)". L'interesse del comune si concentra sulla valorizzazione ambientale del Bosco Urbano, mediante interventi e azioni che ne consentano una piena fruizione da parte della collettività. Il solo modo per far sentire quegli stessi spazi realmente parte del territorio è, infatti, quello di sviluppare la conoscibilità degli stessi anche attraverso la comunicazione ed informazione dei cittadini dell'ingresso del Comune nel Parco, tramite serate di sensibilizzazione, e soprattutto di rendere fruibile il Bosco Urbano, tramite la sistemazione dei percorsi esistenti o la creazione di nuovi percorsi, anche acquisendo se necessario l'uso di aree private. E' inoltre importante realizzare

cartellonistica e bacheche che pubblicizzano e delimitano l'area, e mettere in atto il miglioramento del sistema lacustree perilacustre del laghetto con interventi di naturalizzazione delle sponde.

In particolare con deliberazione di G.C. n. 251 del 2/12/2020 "Approvazione del Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'ambito denominato "Parco Urbano Est Lissone - Grubria", elaborato dai tecnici del Parco Nord Milano in attuazione del protocollo di intesa tra comune di Lissone e Consorzio Grubria, è stata avviata una progettualità finalizzata per l'appunto alla realizzazione di un primo ambito (il MASTER PLAN prevede in tutto tre ambiti di interventi di cui il primo in esecuzione come meglio descritto in seguito e gli altri due previsti nelle annualità 2023-2024).

Il primo ambito è in sostanza caratterizzato da un sistema di percorsi e piantumazioni che consente una piena fruizione della zona da parte dei cittadini, progettualità condivisa con la struttura tecnica del Parco con lo scopo peraltro di inserirla nella programmazione pluriennale degli interventi dello stesso Ente Parco. L'intervento di cui sopra è stato inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023-Elenco annuale 2021 e nel Bilancio 2021 finanziato con avanzo vincolato.

Nell'ambito di tale valorizzazione troverà realizzazione anche il parcheggio a servizio del "laghetto" previsto quale miglioria a carico dei privati nell'ambito dell'appalto di concessione di parcheggi comunali in gestione al Servizio di Polizia Locale

In data 02/03/2021 è stato avviato il procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità ed è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti proprietari delle aree interessate dalle singole opere previste dal progetto, così come previsto dalla L.241/1990 e dall'art. 11 DPR 327/2001;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 26/05/2021 è stato dato riscontro alle osservazioni pervenute ed è stato approvato il progetto definitivo del primo lotto, redatto sempre dai tecnici del Parco Nord Milano. Con il medesimo atto è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'intervento necessaria per l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale ai sensi del DPR 327/2001 nonché è stato approvato il Piano Particolare degli immobili da occupare con annesso l'Elenco delle Ditte interessate.

Con deliberazione di G.C. n. 149 del 08/09/2021 si è proceduto alla definizione del quadro economico ed approvare la spesa del progetto definitivo Parco Urbano est Lissone- Grubria e si è approvato lo schema di accordo attuativo tra il PLIS Grugnotorto Villorosi Brianza Centrale (GRUBRIA) e il Comune di Lissone ove veniva individuato come Ente Attuatore dell'intervento il PLIS "GRUBRIA";

Verificata la sottoscrizione del predetto "accordo attuativo 1" e rilevato che in esecuzione dello stesso, con determinazione dirigenziale nr. 1291 del 26/11/2021 si è provveduto, come disposto dall'art. 4, comma 1, lettera c)-d) dell'accordo, all'assunzione dell'impegno di spesa di complessive € 342.945,00 dovute al PLIS oltre che alla liquidazione dell'acconto dovuto di € 102.883,50 previsto per l'esecuzione dell'intervento, oltre ad assumere l'impegno di spesa per gli indennizzi relativi all'espropriazione delle aree per complessive € 428.455,00.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 02/02/2022 è stato approvato il Progetto Esecutivo degli interventi denominati “PARCO URBANO EST LISSONE - GRUBRIA”, è stato approvato l’addendum alla Relazione del Piano Particellare di Esproprio, è stato determinato di procedere con urgenza all’occupazione delle aree;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.19 del 16/02/2022 che ha approvato l’addendum alla Relazione del Piano Particellare di Esproprio rettificato, che ha annullato e sostituito il precedente approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 02/02/2022;

Il 23/02/2022 è stato approvato il decreto di occupazione d’urgenza prot. n. 10543 notificato ai proprietari delle aree coinvolti nella procedura espropriativa per la realizzazione dell’opera pubblica “Parco Urbano est Lissone - Grubria”

Durante il mese di Marzo 2022 si sono svolti i sopralluoghi nelle aree interessate da procedura espropriativa e sono stati redatti i verbali di consistenza e immissione in possesso delle aree

Come da art. 4 dell’accordo sottoscritto il 09/09/2022 da Comune di Lissone e il PLIS GRUBRIA, il PLIS GRUBRIA ha provveduto ad espletare le procedure di gara per assegnare i lavori di realizzazione dell’opera pubblica sopra citata.

Nel mese di Maggio 2022 inizieranno i lavori per la realizzazione dell’opera pubblica “Parco Urbano est Lissone - Grubria” che da cronoprogramma dovrebbero durare 134 giorni.

Nello stesso periodo si completeranno le attività relative alla procedura espropriativa in essere.

Parte Ecologia:

A seguito di approvazione con DGR n. XI/6194 del 22/04/2022 del “PROGRAMMA DELLE OPERE DI COMPENSAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE DA REALIZZARSI SUI TERRITORI DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI DALLE PROPOGHE DELLE CONCESSIONI DI STOCCAGGIO DEL GAS IN SOTTERRANEO PER I GIACIMENTI DI BRUGHERIO (MI-MB), RIPALTA CREMASCA E GUERINA (CR), E SETTALA (MI-LO), AI SENSI DELL’ALLEGATO B DELLA D.G.R. 5328/2016”, il comune di Lissone ha ottenuto oltre al contributo “per compensazioni ambientali” previsto in € 109.189,99 dalla norma una premialità aggiuntiva regionale del 10%+5% pari ad € 16.378,49 per il finanziamento dell’intervento denominato “Parco Urbano est Lissone - Grubria” così come da progetto esecutivo approvato con G.c. n. 16 del 02/02/2022.

A seguito di adesione del Comune di Lissone alla partecipazione tramite il Consorzio al Bando di Regione Lombardia “Creazione di nuovi boschi, miglioramento dei boschi esistenti e Sistemazioni Idraulico Forestali” di cui alla D.d.s del 10/9/2019 n.12774, proponendo alcune aree per realizzazione di forestazione.

Il Consorzio è risultato aggiudicatario e Regione Lombardia ha concesso un contributo di oltre 612.000 euro (a fronte dei 750.000 richiesti).

Relativamente al territorio del comune di Lissone la riforestazione interessa due aree di proprietà comunale adiacenti al Bosco Urbano di

11.980 mq e 11.410 mq con la piantumazione rispettivamente di nr. 1833 e nr. 1650 nuove piante.
Nel 2022 sono iniziate le piantumazioni previste

Palazzo del Mobile

Il Piano di Governo del Territorio ha inteso incentivare il recupero del Palazzo del Mobile definendo una specifica scheda urbanistica per il recupero dello stesso assoggettandolo ad autonomo e specifico Piano attuativo

A seguito di efficacia della delibera di approvazione nr. 83 del 18/11/2019 di Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, si è dato avvio al procedimento istruttorio correlato alla proposta di Piano Attuativo di riqualificazione di Palazzo del Mobile in conformità alla scheda di Pianificazione attuativa denominate SCHEDA 2.1. PIANO ATTUATIVO PALAZZO DEL MOBILE.

A seguito di istruttoria della proposta di piano attuativo comprensiva dello schema di convenzionamento urbanistico di cui all'art. 46 della L.R.12/2005, ed a seguito dell'ottenimento del parere favorevole della Commissione del Paesaggio, con deliberazione di Giunta Comunale nr. 269 del 16/12/2020 si è proceduto alla adozione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 del Piano Attuativo relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato "Palazzo del Mobile".

Il piano attuativo adottato prevede la conservazione dell'edificio esistente mediante la sua intera ristrutturazione per una superficie lorda (SL) pari a 7.433 mq. A fronte della SL insediata, per le differenti destinazioni d'uso previste (commerciale e terziaria), ed in conformità alla dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 7.433 mq., la proposta di piano attuativo ha assolto per intero la dotazione prevista dal PGT vigente. Così come indicato nello schema di convenzione adottato unitamente alla proposta di piano attuativo, il soggetto attuatore ha previsto la realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria sulle aree ad uso pubblico ed in asservimento, senza alcuno scomputo sugli oneri dovuti.

Sull'immobile oggetto di riqualificazione è stata rilasciata nel 2020, Autorizzazione Commerciale nr. 2289/2020 per l'insediamento di Media Struttura di Vendita di 2.500 mq. Il Piano Attuativo relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato "Palazzo del Mobile" è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 41/2021 del 10/03/2021 e la relativa Convenzione è stata stipulata in data 26/05/2021.

E' stato in seguito rilasciato il Permesso di Costruire n. 38/2021 per l'intervento di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE A USO COMMERCIALE/TERZIARIO per l'apertura di un esercizio di Media Struttura di Vendita, con superficie di vendita di 2.500 mq ed una superficie lorda totale pari a 7393,57 di cui mq 1.708,91 a destinazione terziaria; gli interventi sono attualmente in corso di realizzazione.

Nel corso dell'anno 2021 è stata presentata la variante al Piano Attuativo, finalizzata all'inserimento nell'edificio di una Grande Struttura di Vendita (in sostituzione della già prevista Media Struttura di Vendita), con superficie di vendita di 3.500 mq e con superficie lorda totale di mq 7.394.

Per le Grandi strutture di vendita la scheda di Pianificazione attuativa denominate SCHEDA 2.1. "Piano Attuativo Palazzo Del Mobile" prevede una dotazione di Standard a parcheggio pari al 100% della SL dell'edificio, che risulta già reperita con la Convenzione del PA approvato con DGC 41/2021, mentre sono in corso di definizione gli standard dovuti ai sensi della LR 6/2010 in relazione alle problematiche di viabilità emerse ed al parere di ANAS, che comporterà una modifica del progetto viabilistico e del planivolumetrico. L'istruttoria del Piano attuativo è stata sospesa a seguito del rigetto da parte dello Sportello SUAP della Domanda di Autorizzazione commerciale presentata in data 05/11/2021 per l'inserimento della Grande Struttura di Vendita.

Nel 2022 è stata presentata nuova Domanda di Autorizzazione commerciale e sono in corso di acquisizione i necessari pareri in sede di Conferenza di Servizi. Si prevede di procedere all'approvazione della Variante al Piano Attuativo denominato "Palazzo Del Mobile", in esito alla positiva conclusione del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Commerciale per la Grande Struttura di Vendita, nel corso del biennio 2022-2023.

Piano Attuativo Piermarini Canonica

A seguito di efficacia in data 11/03/2020 della delibera di approvazione nr. 83 del 18/11/2019 di Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole con la quale è stato individuato il nuovo comparto di pianificazione attuativa Decathlon di via Bernini/Piermarini / Valassina, si è dato avvio al procedimento istruttorio della proposta di Piano Attuativo presentata in data 29/04/2020 con prot. 20711, in conformità alla scheda di Pianificazione attuativa denominate SCHEDA 2.2. PIANO ATTUATIVO PIERMARINI CANONICA. Tale scheda ha recepito ed accolto la richiesta di variante al PGT con possibilità di riduzione dell'edificabilità residenziale residua del PII vigente BERNINI-ISONZO a fronte di una nuova pianificazione attuativa che prevede l'ampliamento della grande struttura di vendita esistente, con modificazione della destinazione d'uso dell'area di proprietà comunale attualmente adibita a parcheggio pubblico.

Gli obiettivi di intervento declinati nella nuova scheda di pianificazione attuativa sono volti a favorire il consolidamento dell'attività commerciale esistente ed a migliorare la dotazione di spazi per verde e parcheggi oggi sottodimensionati rispetto alle necessità funzionali della grande struttura di vendita esistente. -Il nuovo comparto di pianificazione attuativa individuato dal P.G.T. comprende aree di proprietà comunale ed in parte aree inserite in un Programma Integrato di intervento (P.I.I.), tuttora vigente, relativo alle aree PL*6 e PL*8 di via Bernini e via Isonzo;

L'accoglimento della proposta di Piano Attuativo comporta necessariamente la conclusione del P.I.I. Bernini-Isonzo con rinuncia di parte della edificabilità derivante dalla relativa Convenzione Urbanistica per circa 8.600 mc. e la vendita alla soc. Decathlon dell'area interna al perimetro del nuovo Piano Attuativo, necessaria per la realizzazione dei servizi funzionali all'ampliamento dell'edificio commerciale.

La proposta di Piano Attuativo prevede, oltre all'ampliamento dell'edificio commerciale di grande superficie di vendita "Decathlon", anche l'aumento dei parcheggi e la realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione tra la via Piermarini e Canonica e la modifica della rotatoria esistente tra le vie Mascagni e Cilea.

Il procedimento istruttorio della proposta di Piano Attuativo è iniziato nell'anno 2020 a seguito della presentazione dell'istanza ed è proseguito per tutto l'anno 2021 per la definizione delle opere pubbliche che dovranno essere realizzate e per la definizione del testo della convenzione che dovrà essere stipulato tra il Comune di Lissone, il Soggetto attuatore del nuovo Piano e l'operatore del P.II.

Con perizia giurata del 30/4/2021 prot. 25916 è stato determinato il valore dell'area di proprietà comunale ceduta al soggetto attuatore del Piano per la realizzazione dell'ampliamento dell'edificio commerciale, stimato in € 487.000,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 29/11/2021, è stato approvato l'atto ricognitivo dello stato di attuazione del P.II Bernini-Isonzo ed è stato riconosciuto all'operatore, a fronte della rinuncia alla edificabilità residua, il credito di € 334.604,98 quale maggior onere economico sostenuto per standard qualitativo versato sulla totalità della volumetria concessa con il P.II.

Il Piano Attuativo è stato adottato con deliberazione della G.C. n. 270 del 22/12/2021.

Il procedimento di approvazione del Piano Attuativo come declinato dall'art. 14 della Legge Regionale 11.3.2005 n. 12, è stato sospeso sino alla conclusione del procedimento autorizzatorio dell'istanza commerciale per l'ampliamento della grande struttura di vendita, e potrà essere concluso nel corso del biennio 2022-2023.

Il monitoraggio del Progetto Pedemontana

Il Progetto Pedemontana nella forma attualmente prevista impatta in modo pesante sul territorio e in quello limitrofo, rischiando di snaturare il territorio e di comportare una reale spaccatura con il quartiere di Santa Margherita. L'Amministrazione si è fatta carico, come già avvenuto negli anni precedenti, di esprimere in tutte le sedi opportune la necessità di considerare e rispettare la struttura socio economica del territorio. Prioritaria rimane la tutela del quartiere Santa Margherita e dei sui 5.000 abitanti, delle attività produttive e commerciali storicamente situate nella frazione, della presenza della piattaforma ecologica, il cui accesso viabilistico "Lissone nord" previsto dal progetto di Pedemontana approvato dal CIPE risulta soppresso, con un impatto violentemente dannoso per la città. A tal fine dopo un lungo lavoro tra le strutture tecniche

di APL ed i comuni interessati, Lissone e Seregno, è stato riaperto presso Regione Lombardia un dossier di modifica progettuale, nell'ambito del Tavolo tecnico dell'accordo di programma, approfondendo soluzioni tecniche che consentano il mantenimento di tale accesso ed ottenendo un unanime parere favorevole nella conferenza del 14/10/2020 da parte di tutti gli enti interessati (Regione, comuni e ANAS) alla soluzione progettuale sviluppata.

Redazione Piano di localizzazione degli impianti pubblicitari

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento edilizio comunale, che impone regole più rigorose per l'installazione di pubblicità, nell'anno 2021 si è concluso il progetto per il nuovo piano di localizzazione degli impianti pubblicitari e lo stesso è in fase di approvazione.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PLIS DEL GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE (GRUBBIA)							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Promozione e valorizzazione ambientale del bosco urbano che ne consenta una piena fruizione da parte della collettività	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Attuazione progetto di valorizzazione ambientale del PLIS.

LA RIQUALIFICAZIONE DELL'ASTA DELLA VALASSINA										
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
	Obiettivi Operativi	Redazione del Piano di Inquadramento Operativo all'interno della variante al Documento di Piano del PGT	Cittadini/impres e/associazioni di categoria	X	X		ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Rispetto del cronoprogramma	

LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO										
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
	Obiettivi Operativi	Variante di adeguamento del Piano di Governo del Territorio alla previsioni del PTR e PTCP, adeguati alla L.R. n.31/2014 e smi, sul contenimento del consumo di suolo	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Rispetto del cronoprogramma	

Programma 2 – Edilizia residenziale pubblica locale e Piani di Edilizia Economico Popolare

Il programma dell'amministrazione si sviluppa secondo le seguenti linee operative:

Riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Tale azione si colloca all'interno del Contratto di Quartiere Moscotti che all'azione 1.03 prevede nel corso del triennio, a completamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio ERP già attuati, la demolizione e ricostruzione dell'edificio F4 e la ristrutturazione dell'edificio F5 per un totale di n.34 alloggi completamente riqualificati da parte di ALER Monza e Brianza. (vedi l'obiettivo operativo del Contatto di Quartiere sviluppato nella Missione 12 Programma 8)

Procedimento di trasformazione diritto superficie in proprietà ed eliminazione vincoli diritto proprietà nei lotti produttivi inseriti nei PIP

Nel triennio si prevede l'avvio e l'attuazione del processo di trasformazione del diritto di superficie in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie o eliminazione dei vincoli di quelle già concesse in diritto di proprietà di immobili produttivi inseriti nei Piani degli Inseguimenti Produttivi (PIP) denominati AP/C di via Ponchielli/via Bernasconi e D2/A di via Segantini. L'insieme dei due ambiti è composto da n.58 attività produttive/artigianali di cui n.28 in diritto di superficie e n.30 in diritto di proprietà.

Le attuali normative consentono di riscattare il terreno dove insiste l'unità immobiliare a suo tempo edificata passando quindi da diritto di superficie in diritto di proprietà, con la rimozione allo scadere della nuova convenzione di tutti i vincoli originari, compreso quello del prezzo di vendita. L'art.23-ter comma 1bis della legge 135/2012 fissa ora in venti anni (originariamente erano trenta), detratti gli anni decorsi dalla prima assegnazione ai sensi dell'art.35 della legge 865/1971, la durata delle nuove convenzioni che accompagnano l'atto di trasformazione e di conseguenza risulta ora ancora più appetibile per i cittadini/imprese riscattare l'area su cui insiste l'unità immobiliare, mentre per il comune questa opportunità si traduce in

un introito economico da finalizzare a un miglioramento del patrimonio comunale. Stessa opportunità per l'eliminazione dei vincoli ancora presentinelle convenzioni in diritto di proprietà. È in fase di approvazione la delibera per la rideterminazione dei criteri per il calcolo relativo alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e all'eliminazione dei vincoli ai sensi della Legge n.108 del 29.07.2021.

TRASFORMAZIONE DIRITTO SUPERFICIE ED ELIMINAZIONE VINCOLI DIRITTO PROPRIETÀ NEI LOTTI PRODUTTIVI PIP									
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
Obiettivi Operativi	Cittadini	X	X	X	NAVA MARINO	PATRIMONIO	Definizione stime e stipula atti		
	Procedimento di trasformazione: - Stima del valore delle aree - Proposte di adesione ai cittadini/imprese - Stipula degli atti								

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE						
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma 01					
	Titolo 1	196.902,22	239.713,53	140.000,00	141.100,00	141.500,00
				(3.015,85)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Titolo 2	48.945,17	350.632,75	336.902,22		
			400.000,00	379.828,35	47.106,00	47.106,00
			(332.722,35)	(332.722,35)	(0,00)	(0,00)
			115.505,25	428.773,52	(0,00)	(0,00)
	Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
	Totale Programma 01	245.847,39	639.713,53	519.828,35	188.206,00	188.606,00
				(335.738,20)	(0,00)	(0,00)
			(332.722,35)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			466.138,00	765.675,74		
0802	Programma 02					
	Titolo 1	91.613,65	392.944,75	388.100,00	449.600,00	445.700,00
			(0,00)	(121.749,31)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			465.566,36	479.713,65		
	Titolo 2	464.873,15	3.342.612,80	7.326.247,60	3.200.000,00	1.600.000,00
			(2.361.247,60)	(2.361.247,60)	(0,00)	(0,00)
			(2.361.247,60)	(3.200.000,00)	(1.600.000,00)	(0,00)
			1.527.670,55	4.591.120,75		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00		
Totale Programma	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	556.486,80	3.735.557,55	7.714.347,60	3.649.600,00	2.045.700,00
				(2.482.996,91)	(0,00)	(0,00)
			(2.361.247,60)	(3.200.000,00)	(1.600.000,00)	(0,00)
			1.993.236,91	5.070.834,40		
			4.375.271,08	8.234.175,95	3.837.806,00	2.234.306,00
				(2.818.735,11)	(0,00)	(0,00)
			(2.693.969,95)	(3.200.000,00)	(1.600.000,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	802.334,19	2.459.374,91	5.836.510,14		

MISSIONE 09: SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il servizio Ambiente svolge tutte le funzioni attribuite ai Comuni dal D.Lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, in materia di difesa del suolo, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

In coordinamento con il servizio urbanistico svolge inoltre attività di pianificazione territoriale in materia di acustica e di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti di iniziativa comunale e svolge attività istruttoria rendendo pareri se avviati su iniziativa di altri enti in un'ottica di miglioramento e sostenibilità ambientale.

Sviluppa, in collaborazione con enti e associazioni, iniziative volte alla promozione della tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali (Giornata del Verde Pulito, Puliamo il Mondo, eventi Plastic free, etc...).

Nel triennio 2022/2024 si procederà con l'attuazione degli obiettivi ritenuti prioritari riassumibili nelle seguenti linee di azione:

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

La cura pianificata del Verde Pubblico e l'incremento della qualità degli spazi verdi pubblici

Dopo l'entrata in vigore della L. 10/2013, che prevede l'obbligo in capo ai comuni di censire il patrimonio arboreo, il comune di Lissonne intende dare compiuta applicazione a uno strumento normativo moderno e all'avanguardia per disciplinare il verde urbano e dall'altro adempiere gli obblighi normativi nascenti dal quadro giuridico nazionale. Particolare attenzione sarà posta alla piantumazione di nuove specie arboree in sostituzione di quelle venute a mancare ed al fine di implementare il patrimonio arboreo esistente

In tale logica si è proceduto all'approvazione del Regolamento del Verde e del Censimento Arboreo a seguito del quale si intende proseguire con una costante informazione e applicazione dello stesso, sia in ambito professionale, ai vari livelli, che attraverso la divulgazione delle buone pratiche di cura del verde, soprattutto mediante diffusione di opuscoli ed incontri dedicati presso le istituzioni scolastiche. Importante azione sarà la verifica, sul patrimonio privato in particolare, degli adempimenti prescritti in ordine alla ripiantumazione o compensazione degli alberi a fronte del rilascio di autorizzazione all'abbattimento.

Una sempre maggior fruizione degli spazi verdi pubblici passa da una costante cura e manutenzione degli spazi destinati al divertimento dei bambini e al riposo degli anziani. Per questo, come richiesto dal Consiglio comunale dei ragazzi, si procederà con la prevista riqualificazione degli spazi verdi (es. giardini e parchetti) con interventi atti a promuoverne la bellezza ed il recupero di vivibilità.

PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA A CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI

A seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 06 agosto 2021 ha assegnato alle singole amministrazioni le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Il suddetto Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 assegna (Tabella A) al Ministero della transizione ecologica:

- 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- 600.000.000,00 euro per la realizzazione di progetti "faro" di economia circolare, nell'ambito dell'Investimento 1.2, Missione 2, Componente 1 del PNRR;

I destinatari delle risorse di cui all'investimento 1.1 sono gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni.

I destinatari delle risorse potranno presentare la proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.

Fermo quanto precede, la proposta presentata da un gestore incaricato del suddetto servizio pubblico, potrà essere anche da quest'ultimo completamente o parzialmente elaborata, purché in nome e per conto dell'EGATO, o del Comune, ognuno dei quali rimarrà unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate;

Visto il Decreto 396 del 28.09.2021 e l'Avviso del Mi.T.E. Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

Visto quanto sopra, L'Amministrazione comunale, con propria Deliberazione di Giunta N. 24 del 23/02/2022 ha deciso di presentare istanza di contributo relativamente a "PNRR – M2C1.1.1.1.1 – LINEA A

CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI prendendo atto del progetto di manutenzione straordinaria della piattaforma ecologica di via delle Industrie trasmesso al Comune da Gelsia in data 12.02.2022 prot.8101, consistente in:

- Progetto di fattibilità
- Cronoprogramma
- Quadro Economico
- Stima Lavori
- Planimetria Intervento
- Pianta Copertura

Importo complessivo del progetto pari ad €← 156.576,91 iva compresa

L'intervento, in caso di buon esito del finanziamento e come previsto dal bando stesso dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 2023 con il completamento delle opere entro e non oltre il 30 giugno 2026;

Aggregazione di volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani

La cura del bene pubblico, e in particolare del verde e delle aree destinate per il gioco anche destinate allo sgambamento dei cani è fra le principali richieste della cittadinanza. Ferma restando la manutenzione ordinaria del verde e gli interventi di potatura dicontenimento in gestione dei servizi comunali preposti, si ritiene importante favorire l'aggregazione di volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani così come di tutto il territorio comunale attraverso l'adesione a proposte di collaborazione tra cittadini e amministrazione, contribuendo così oltre che ad un miglioramento della qualità degli spazi urbani anche alla sensibilizzazione del cittadino nel rispetto di ciò che è di tutti nel solco dell'obiettivo " Gestione condivisa dei beni comuni urbani" (vedi Missione n.01 Programma n.02).

Educazione Ambientale

Nel corso del triennio nello spirito di promozione delle buone pratiche contenute nel regolamento del verde verranno valutati momenti di educazione ambientale quali i "laboratori verdi", in collaborazione con GELSIA AMBIENTE ed eventuali SPONSOR. Verranno proposte iniziative volte alla promozione della tutela dell'ambiente, del verde e degli animali e alla sensibilizzazione dei cittadini alle tematiche ambientali rivolte a tutta la cittadinanza e alle scuole attraverso la proposta di momenti educativi legati a iniziative quali:

- "Quattro zampe per l'ambiente";
- "Plastic Free";
- "Puliamo il mondo";
- "Giornata nazionale dell'Ambiente";
- "Giornata del verde pulito";
- Altre eventuali proposte di "Patrocinio" o collaborazione di Associazioni operanti sul territorio/cittadini volontari.

Si procederà, in collaborazione con Gelsia Ambiente, con la promozione nelle scuole primarie e secondarie di momenti di educazione ambientale alla sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti, con attività di coinvolgimento diretto dei ragazzi tramite un concorso a tema sulla riduzione rifiuti.

Istituzione dell'Osservatorio Ambientale

Un'attenzione crescente della collettività verso le tematiche ambientali fa da stimolo all'introduzione di nuovi strumenti che consentano di conoscere lo stato delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) in città. L'attivazione di un Osservatorio Ambientale, in collaborazione con i gestori dei servizi (rifiuti, acqua), consente il corretto monitoraggio dei fenomeni in essere sul territorio allo scopo di poter attuare attività di pronto intervento in caso di necessità.

Tale Osservatorio presuppone la messa in rete di informazioni e conoscenze che interessano trasversalmente amministrazioni locali e aziende del territorio allo scopo di perseguire politiche attive di riduzione dei rifiuti, riciclo, riuso, riduzione dello spreco alimentare, miglioramento dei processi produttivi e riduzione degli imballaggi. È opportuno che questi obiettivi, che l'Osservatorio può indicare di volta in volta se vicini o lontani, tendano al concretizzarsi di una premialità per la collettività, che si traduca nella definizione di sgravi sulla tariffa dei rifiuti per quegli esercizi commerciali/ attività economiche che aderiscono a proposte di riduzione degli sprechi.

Incentivi alla riqualificazione energetica

Il patrimonio edilizio del territorio necessita di una riqualificazione energetica che il Comune può incentivare mediante sgravi sugli oneri comunali per interventi di ristrutturazione e recupero con particolari caratteristiche di sostenibilità. L'importanza della materia presuppone anche la predisposizione di un Piano di razionalizzazione energetica degli edifici comunali a tutti i livelli, dotandoli dove possibile di impianti ad alta efficienza, migliori coibentazioni e sistemi di energie rinnovabili. Al termine del processo, sarà possibile avere un effettivo risparmio economico a fronte di un miglior utilizzo dell'energia interna agli edifici stessi.

Per quanto attiene il patrimonio comunale la riqualificazione energetica è prevista alla MISSIONE 04 PROGRAMMA 02 con l'adesione al Progetto di Fondazione Cariplo "Territori virtuosi"

Monitoraggio e bonifica dell'amianto

Le attività relative alla bonifica/rivalutazione delle coperture in amianto proseguirà nel triennio 2022-2024, anche grazie all'utilizzo della banca

dati geo-referenziata messa a disposizione a seguito del progetto di mappatura aerea realizzato nel 2014 dall'Università Bicocca, realizzata nell'ambito di un più ampio progetto che ha visto coinvolti le cinque Amministrazioni Comunali facenti parte del progetto Agenda 21 e integrata quotidianamente dalle numerose segnalazioni di privati.

A seguito di manifestazione di interesse, ed in esecuzione della determinazione a contrarre nr. 1732/2019 del 30/12/2019, è stata richiesta in data 30/01/2020, tramite piattaforma Sintel, RDO per l'affidamento di incarico per redazione di censimento presenza amianto su immobili comunali, valutazione dello stato di conservazione e determinazione delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse negli immobili, ai sensi del P.R.A.L. Lombardia e del Decreto di Direzione Generale di Sanità della Regione Lombardia n. 13237 del 18/11/2008, mediante procedura economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs.50/2016.

In particolare l'attività oggetto di affidamento di incarico ha previsto:

- a) verifica dei materiali contenenti amianto nell'ambito del programma di controllo e manutenzione degli stessi previsto dal D.M. 6/9/1994;
- b) monitoraggio delle fibre aerodisperse mediante l'intervento di un tecnico qualificato per esecuzione dei campionamenti secondari le metodiche previste dall'Allegato 2A del DM 06/09/1994, prelievi di aria nei punti rappresentativi degli ambienti, analisi di laboratorio sui campioni prelevati in microscopia ottica di contrasto di fase (MOCF) con definizione delle fibre totali e asbestosimili; redazione di relazione contenente rilievi fotografici, riferimenti tecnici e normativi contenente commenti e valutazione circa i risultati ottenuti confrontabili con i valori limite cogenti.

A conclusione della procedura di RDO, con determinazione nr. 825 del 20/08/2020, si è proceduta alla aggiudicazione della procedura per affidamento della attività di censimento, monitoraggio e valutazione dello stato di conservazione delle strutture comunali contenenti cemento amianto, affidando l'incarico alla ditta BP SEC s.r.l. con sede in Magnago (Mi).

Tale ditta ha restituito in data 20/11/2020 con prot. 57907 le attività di censimento e monitoraggio relative ai seguenti immobili comunali:

SEDE COMUNALE	VIA GRAMSCI, 21
CASE COMUNALI	VIA ADA NEGRI, 2, 4, 6
CASE COMUNALI	VIA PACINOTTI, 82
CASE COMUNALI	VIA LAMARMORA, 9
SCUOLA MEDIA VIA VICO	
CASERMA V.V.F. VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'	

MAGAZZINO COMUNALE VIA LEOPARDI

SCUOLA ELEMENTARE DANTE

VILLA REATI

PALAZZO TERRAGNI

SCUOLA MEDIA FARE'

SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE E PALESTRA RIPAMONTI

CASA DI RIPOSO VIA DON BERNASCONI

A seguito delle rilevazioni effettuate da BP SEC si è provveduto ad inoltrare ad ATS BRIANZA con prot n. 2970 del 15/01/2021 come da norme vigenti in materia i moduli NA 1 degli immobili non ancora trasmessi in precedenza (Palazzo terragni, Villa Reati, Scuola Farè, Villa Reati, Palestra e scuola via Tarra, scuola Dante); gli altri erano già stati trasmessi a suo tempo secondo le rilevazioni di BP SEC (si è provveduto a stilare un elenco riepilogativo trasmesso al Dirigente ai fini della programmazione con il Settore manutentivo/Patrimonio degli interventi più urgenti (Magazzino di via Leopardi 12) da eseguire nel corso del triennio 2022/2024.

Ai sensi del Decreto 6 settembre 1994, punto 4, sono infatti previsti specifici obblighi a carico dei Proprietari/Responsabili di attività ovvero:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere un'idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi manutentivi e in occasione di qualsiasi evento che possa causare un disturbo dei materiali di amianto

Mobilità sostenibile

Dal 2019 è stato introdotto un nuovo obiettivo riguardante la promozione alla mobilità elettrica, in accordo con le normative europee regionali di incentivo allo sviluppo di politiche legate a modelli di trasporti sostenibili. In tal senso l'Amministrazione ha aderito alla "Carta

dell'elettromobilità" e sta valutando diverse progettualità:

- installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici
- azioni di promozione e sviluppo del *car sharing* di auto elettriche

Nell'ambito dell'incentivazione di politiche di mobilità sostenibile si colloca anche la promozione della "ciclabilità" da attuarsi sia attraverso il potenziamento della rete delle piste ciclabili comunali (vedi previsioni Missione 10 Programma 05 e Programma Triennale Opere Pubbliche) che attraverso la promozione del *free flow* ovvero l'utilizzo della bicicletta pubblica "a flusso libero" svincolata dal concetto di stallo permettendo quindi a chiunque di prendere una bici dove la trova e di lasciarla dove preferisce garantendo la possibilità di utilizzare le biciclette pubbliche per recarsi fin sotto casa

Con determinazione nr. 2240 del 27/11/2019, a seguito di conclusione di manifestazione di interesse su piattaforma Sintel, è stato affidato alla Società E-VAI S.R.L. il servizio di Car Sharing sul territorio del Comune di Lissone prevedendo:

l'attivazione del servizio E-VAI sul territorio comunale di Lissone con una postazione presso il parcheggio adiacente l'edificio comunale (Via Maggiolini angolo Via Gramsci) con spazio di sosta riservato al Car Sharing.

la fornitura di vettura elettrica condivisa, previa prenotazione, tra il Comune e tutti i Cittadini, Associazioni, Imprese ed Enti Locali.

Tipologia del veicolo: auto elettrica categoria M1 avente minimo 4 posti a sedere come omologazione, abs, airbag, cambio automatico e climatizzatore.

Nel corso del 2020, con deliberazione di Giunta nr. 972 del 06/07/2020 si è proceduto ad approvare le modifiche allo schema di convenzione-contratto tra il Comune di Lissone e la Società RETIPIU, già approvato con precedente deliberazione nr. 435 del 1/12/2019, e relativo alla concessione d'uso di area pubblica per la realizzazione, gestione e manutenzione di stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, necessari per la ricarica dei veicoli forniti dalla società E-Vai.

Nel corso del 2021 la società AEB online (ex RETIPIU) si è relazionata con il settore Lavori Pubblici/Polizia Locale del Comune di Lissone allo scopo di sollecitare al DSO (E-DISTRIBUZIONE) l'attivazione delle colonnine installate di ricarica elettrica nei pressi del parcheggio pubblico adiacente al Palazzo Comunale (Via Maggiolini).

La colonnina è stata attivata nel primo trimestre 2022 e nello stesso periodo è iniziato il servizio di CAR SHARING con la società E-Vai

Nel triennio 2022/2024 è previsto un incremento delle postazioni di ricarica sul territorio che sarà oggetto di programmazione con eventuale valutazione dell'estensione del servizio di "car sharing" anche in altre frazioni con fornitori da selezionare.

Le barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso

Come più volte già richiesto nei tavoli sovra comunali relativi alla mobilità su ferro e in ascolto delle lamentele dei cittadini, proseguirà nelle sedi competenti la sollecitazione della richiesta affinché abbia luogo la posa di barriere antirumore sulla linea ferroviaria Milano-Chiasso, che nei prossimi anni sarà soggetta a un incremento del passaggio di treni.

Consolidamento dell'Ufficio per i diritti degli animali

L'istituzione dell'Ufficio per i Diritti degli animali, avvenuta nel 2017, ha rinnovato lo sguardo dell'Amministrazione verso gli animali presenti in ampio numero sul territorio comunale. In particolare, l'approvazione del Regolamento per il benessere degli animali ha normato con precisione obblighi e divieti per i proprietari, trasmettendo una cultura di rispetto che tutela l'animale e la collettività. Compito dell'Amministrazione è quello di proseguire nell'informazione, nella sensibilizzazione e nell'educazione di un corretto rispetto e rapporto con gli animali e sull'importanza di comportamenti consoni all'ambiente urbano intensificando la collaborazione con le associazioni del territorio ed individuando ulteriori spazi a disposizione degli animali, in particolare per cani (aree cani) e gatti (colonie feline).

In coerenza con le disposizioni del regolamento del benessere animale è proseguito già nel 2021 il lavoro dell'UDA (Ufficio degli Animali) in capo all'Unità Ambiente del Comune, che si occupa in modo specifico di esprimere pareri in merito ad eventi, spettacoli e manifestazioni che implicano l'utilizzo di animali, raccogliere le segnalazioni di maltrattamenti e perseguire gli abusi sugli animali, anche avvalendosi della collaborazione con ENPA, oltre a costituire un utile supporto per tutti i cittadini che desiderano acquisire maggiori informazioni sulla cura e detenzione degli animali.

Nel corso del 2021 l'U.D.A. ha gestito nr. 41 segnalazioni, alcune delle quali correlate a problematiche già segnalate negli anni precedenti (fine 2020), intervenendo di concerto con ATS, la POLIZIA LOCALE ed ENPA nelle situazioni via via manifestatesi, ciascuno per quanto di competenza, si prevede di continuare il monitoraggio sul territorio anche per il triennio 2022/2024 sensibilizzando la popolazione alle tematiche ambientali legate agli animali anche con campagne dedicate di concerto con GELSIA AMBIENTE (vedasi "Quattro zampe per l'ambiente 2022" - e voce "Educazione ambientale").

Nel corso del triennio è previsto il rinnovo annuale (al 01/11 di ogni anno) dell'adesione per la continuità del servizio di raccolta e custodia degli animali di affezione e delle attività di prevenzione e sensibilizzazione sul randagismo ad esso connesse attraverso l'utilizzo della convenzione con ENPA - Sezione Provinciale Monza e Brianza per un costo stimato di circa € 30.000,00 annue.

A seguito dei continui rinvenimenti di carcasse di animali d'affezione sul territorio comunale, su delega ai comuni per aggiornamento normativo da parte di ATS BRIANZA, si è provveduto ad affidare l'appalto del servizio di recupero e smaltimento delle stesse a ditta specializzata (FUSI SNC- LISSONE) operante sul territorio ed abilitata da ATS BRIANZA. L'appalto affidato con determinazione di P.O. n. 1080 del 29/10/20 per il periodo ott. 2020-31/12/22 per l'importo di € 5.599,80 (IVA inclusa) è stato integrato sulla base dell'andamento dei recuperi nel 2021, stante il notevole incremento del rinvenimento di "carcasse di gatti" in prossimità delle colonie feline e si prevede di effettuare nel triennio nuova selezione/affidamento diretto a fornitori "qualificati" ed operanti sul territorio per ragioni di igiene e decoro urbano.

L'U.D.A. a seguito di detta rilevazione che attualmente consta di nr. 41 recuperi di animali morti su tutto il territorio comunale (per quanto concerne il 2021) è intervenuto per una riorganizzazione, monitoraggio e controllo delle colonie feline più problematiche in via Nigra, via Padre Semeria e via Perlasca di concerto con ENPA ed ATS BRIANZA con la collaborazione delle associazioni animaliste operanti sul territorio, per garantire oltre al benessere dei felini anche la tutela del decoro urbano.

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo

L'abbandono degli animali, specialmente nel periodo estivo, è una piaga prima culturale e poi sociale di cui anche Lissone purtroppo non può dirsi almeno sfiorato. Gli animali da affezione abbandonati denotano non solo una forma di crudeltà ma spesso sottendono a un comportamento deviato. Sono forme di ignoranza del dolore psichico e fisico verso le razze diverse da quella umana. Per questo l'impegno dell'Ufficio Diritti Animali sarà quello di proseguire la campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono estivo con forme di comunicazione anche impattanti al fine di veicolare il messaggio sul territorio.

Lo svolgimento del servizio di raccolta e custodia animali, nonché le attività di prevenzione e di sensibilizzazione sul randagismo, sono affidate ad ENPA - Ente Nazionale Prevenzione Animali di Roma - Sezione Provinciale di Monza e Brianza.

Proseguirà anche nel triennio 2022/2024 la campagna contro l'abbandono estivo degli animali, in coordinamento con ENPA e Provincia di Monza e Brianza, attraverso la realizzazione e affissione di manifesti sul territorio e la pubblicazione sul sito istituzionale di pagine dedicate.

Particolare attenzione è già stata rivolta nel 2021 anche alle colonie feline ed in particolare alla colonia felina presso la stazione ferroviaria di via Perlasca ed a quelle di via Nigra e Padre Semeria .

Su impulso dell'UDA non inseriti nella programmazione O.O.P.P. le realizzazioni di nr. 2 nuove aree cani in via Deledda (S.Margherita) e in via Sala Birel (zona Vallassina) nel periodo 2022/2024.

Case S.A.P. di via Aliprandi, 9 - smaltimento e bonifica tetto in eternit e rifacimento nuova copertura

Nel più ampio indirizzo di programmazione di cui Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Monitoraggio e bonifica dell'amianto trova attuazione l'intervento di smaltimento e bonifica tetto in eternit con contestuale rifacimento della nuova copertura presso gli alloggi SAP di proprietà comunale siti in via Aliprandi, 9. L'intervento prevede il rifacimento integrale della copertura, compresa struttura portante ed è inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		AMIANTO						
		Stakeolder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivo operativo	Case S.A.P. di via Aliprandi 9: Intervento di smaltimento e bonifica tetto in eternit esistente e rifacimento nuova copertura.	Inquilini case SAP				NAVA MARINO MARIANI ANNA MARIA	LAVORI PUBBLICI POLITICI E SOCIALI	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
	1.Redazione progettodefinitivo-eseecutivo		X			ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	
	2.Procedura d'appalto		X	X				
	3.Esecuzione lavori			X	X			

AMIANTO									
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
Obiettivi Operativi	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Aggiornamento censimento		
		X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Piano confinamento/smaltimento amianto		

MOBILITA' ELETTRICA									
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
Obiettivi Operativi	Cittadini	X	X		ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Progettazione, ricerca finanziamenti e realizzazione		
		X	X						

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Gestione nel sito web istituzionale di una sezione dedicata ai vari temi ambientali: Acqua -Aria - Rifiuti, completa dei dati sullo stato dell'aria e dell'acqua.	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO TREMOLADA ALESSIA	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO AFFARI GENERALI	Esecuzione aggiornamento sito web

AGGREGAZIONE DI VOLONTARI CIVICI PER LA CURA DELLE AREE CANI ESISTENTI								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Aggregazione volontari civici per la pulizia e cura delle aree attrezzate per cani attraverso la redazione e sottoscrizione di un patto di collaborazione	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Sottoscrizione

Obiettivo strategico		INCREMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI SPAZI VERDI PUBBLICI - LA CURA PIANIFICATA DEL VERDE PUBBLICO						
		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Riqualificazione arredi e attrezzature aree Verdi	Cittadini	X	X	X	NAVA MARINO	LAVORI PUBBLICI	Acquisto attrezzature

MISSIONE 09: SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03: Rifiuti

Raddoppio della Piattaforma Ecologica e Area Recupero – Riuso Gestione del Centro del Riutilizzo

Gli scopi della realizzazione del Centro di Riutilizzo sono:

1. Sostenere la cultura del riuso prolungando il ciclo di vita oltre il primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento e nel contempo dare la possibilità di acquisire beni di consumo usati, ma ancora funzionanti;
2. Consentire l'accesso ai beni a titolo gratuito a soggetti vulnerabili aventi diritto su segnalazione dei Servizi Sociali comunali nel rispetto della privacy.

La riapertura del Centro del Riutilizzo, sospesa causa emergenza sanitaria per il contenimento del contagio dal covid-19, in ottemperanza dei DPCM nazionali e delle ordinanze regionali emesse in materia dal 2020 è avvenuta nella primavera 2021.

Il servizio è affidato al CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA cooperativa da tempo operante sul territorio comunale. La cooperativa si è occupata dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, quali migranti richiedenti asilo provenienti dai centri di accoglienza straordinaria di Lissone previa selezione attuata dal responsabile del progetto.

Il centro del Riutilizzo implementa la filiera del riciclo e del riuso, contribuisce alla diminuzione significativa del quantitativo di beni riutilizzabili che vengono normalmente smaltiti in discarica, continuando a sensibilizzare ed educare i cittadini riguardo al tema della riduzione dei rifiuti, dando rilievo all'importanza del riutilizzo dei beni.

Nell'autunno 2021 il servizio offerto è stato appaltato nuovamente al CONSORZIO COMUNITA' BRIANZA a seguito procedura di affidamento diretto mediante piattaforma Sintel per il periodo dal 21/11/21 AL 20/11/23 (biennio) con implementazione della bacheca virtuale per la donazione di mobili usati in accordo con il Settore Sociale. L'attivazione della nuova funzionalità in studio è prevista nel 2022. Il costo del servizio affidato ammonta ad € 23.000,00 oltre IVA 22% per il biennio ed è stato implementato nei primi mesi del 2022.

Servizio di Igiene urbana ed Ambientale

L'affidamento del servizio di igiene urbana è in capo Gelsia Ambiente S.r.l. fino al 31.07.2028 (a seguito di espletamento della gara a "doppio oggetto" da parte della CUC della Provincia di Monza e Brianza, ed a seguito di sottoscrizione del capitolato speciale prestazionale sottoscritto in data 26 luglio 2018).

I servizi già messi a regime riguardano in particolare la raccolta del secco indifferenziato mediante sacco blu Rfid su tutto il territorio, la raccolta del multi materiale differenziato mediante sacco giallo per la plastica e lattine, la raccolta del vetro, nonché le modalità di raccolta del Verde oltre all'attivazione del sacco arancione per i pannolini / pannoloni.

Dal 2019 si è purtroppo avuta una interruzione di quella parte del servizio di vigilanza ecologica che veniva realizzato tramite le GEV, oggetto di convenzionamento con la Provincia di Monza e della Brianza mentre è proseguita la parte di servizio gestita con personale Gelsia, in accordo con personale della Polizia Locale, sempre all'interno del contratto di servizio purtroppo in solo 3 zone (zona 1,2 e 5) su 6; è stata richiesta una proposta di ampliamento del servizio acquisendo in atti quotazione da parte di Gelsia Ambiente srl per un raddoppio delle ore previste da contratto (da 16 ore mensili a 32 ore mensili) in valutazione anche con la Polizia Locale e il Settore Finanziario, stante il previsto raddoppio del costo per la voce in parola.

Nel 2021 i quantitativi di rifiuti raccolti sono stati pari a 207.791 q.li con un incremento lieve rispetto al dato del 2020 (pari a 19.243 q.li). Si evidenzia anche un incremento della raccolta differenziata (recuperabili) che nel 2021 ha raggiunto 163.461 q.li.. Dall'analisi dei dati è possibile affermare che il cambiamento delle abitudini e dello stile di vita della società, dettato dalla pandemia, ha comportato un incremento della produzione di rifiuti, probabilmente dettato da un maggior consumo di prodotti monouso e dall'aumento del tempo libero trascorso in casa, ma la gestione puntuale del servizio di raccolta rifiuti e la massiva educazione ambientale hanno permesso di proseguire verso maggiori obiettivi di crescita e sostenibilità.

L'unità garantisce assistenza all'utenza sia via telefonica che di persona alle varie criticità che possano presentarsi in ordine a:

- erogazione sacchetti da distributori dislocati sul territorio,
- problematiche di accesso alla piattaforma,
- gestione delle segnalazioni relative ad abbandoni rifiuti sul territorio,
- disservizi relativi a spazzamento stradale e svuotamento cestini

Per effetto del passaggio al "metodo qualitativo" ARERA così come indicato nella sezione "Tributi" in forza della delibera di ARERA assunta nel gennaio 2022, la gestione dei rapporti con l'utenza passerà in carico a Gestore (GELSIA AMBIENTE) con decorrenza 01/01/2023 con unop spostamento dei costi relativi nelle sezioni del PEF.

A seguito della situazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, inerente la diffusione del virus Covid-19, con deliberazione di Giunta Comunale nr. 1985 del 11/12/2020 si è proceduto all'attivazione del servizio di raccolta rifiuti presso il drive through realizzato negli spazi attigui l'Oratorio della Parrocchia San Giuseppe Artigiano posto in via Fermi n. 1, in collaborazione con ASST Vimercate e ad ATS Brianza, affidando il servizio medesimo a Gelsia Ambiente S.r.l per i mesi di dicembre 2020, gennaio, febbraio, marzo e aprile 2021.

L'emergenza COVID ha richiesto di dar corso anche ad implementazione di alcuni servizi quali interventi di sanificazione degli spazi pubblici e raccolte supplementari, questo servizio verrà riattivato solo in caso di necessità.

A seguito di aggiornamento normativo, per quanto concerne la raccolta degli abiti usati, portata dal d.lgs. 116/20, che modifica in modo

sostanziale la parte IV del Testo Unico Ambientale ridisegnando le regole sui rifiuti in attuazione delle direttive Ue, ha di fatto posto la gestione degli indumenti usati in capo al gestore del servizio di igiene urbana, si è provveduto con deliberazione di indirizzo della G.C. n. 200/2021 del 20/10/21 all'attivazione dell'art. XXII del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto di servizio rep. N.161046/30892 del 26/07/2018 sottoscritto tra le parti (COMUNE/GELSIA AMBIENTE, a partire dal 1° gennaio 2022).

Ad integrazione di quanto già riportato nel predetto articolo, GELSIA AMBIENTE SRL ha definito modalità operative innovative, tali da consentire di ridurre al minimo i classici fenomeni di abbandono di rifiuti attorno ai contenitori stradali e di massimizzare il riuso del rifiuto conferito.

Di seguito Vi rappresentiamo quanto definito per l'attuazione del servizio:

- Rimozione dei contenitori stradali attualmente in uso, a cura dell'Amministrazione comunale, entro la data del 31/12/21;
- Posizionamento di nuovi contenitori presso aree protette, a cura di GELSIA AMBIENTE SRL, la cui individuazione avverrà di concerto con l'Amministrazione comunale (es. scuole, parrocchie, piattaforma ecologica, ecc.);
- Posizionamento di appositi contenitori anche presso negozi di abbigliamento o vendita al dettaglio. L'individuazione degli stessi avverrà a cura di GELSIA AMBIENTE SRL sulla base dell'elenco fornito dall'Amministrazione.
- Gelsia Ambiente srl sta peraltro valutando di strutturare anche un servizio di ritiro domiciliare on demand nel caso di quantità cospicue, da attivarsi una volta che le nuove modalità operative saranno a regime.

Gli obiettivi del nuovo servizio consistono nella gestione virtuosa del rifiuto, prediligendo la vendita di seconda mano tramite negozi e il riciclo tramite la separazione per fibra degli indumenti, evitando in tal modo l'esportazione del materiale verso paesi del terzo mondo.

Lo stesso verrà svolto senza alcun onere per l'Amministrazione comunale.

Il servizio sarà svolto per il tramite della cooperativa sociale Vesti Solidale, individuata tramite gara pubblica (esperita da GELSIA AMBIENTE SRL), che opera senza fine di lucro nell'ambito di prestazioni di servizi alla persona, ambientali e sociali, privilegiando le opportunità di lavoro per soggetti svantaggiati.

Gelsia Ambiente ha provveduto ad informare opportunamente la cittadinanza delle nuove modalità di svolgimento del servizio mediante locandine dedicate e comunicazioni sul sito.

E' stato attivato nel 2022 (gennaio/febbraio 2022) anche il servizio di raccolta degli oli vegetali su proposta di GELSIA AMBIENTE atti n. 72263 del 13/12/21 esaminata favorevolmente dal Settore Ambiente in aggiornamento al disposto dell'ART. XXII DEL C.S.P.(RACCOLTA OLI VEGETALI) su tutto il territorio comunale, ove viene specificato che:

- la potenziale produzione di olio vegetale per abitante sfiora i 4 lt/anno;
- al momento la raccolta è molto inferiore, addirittura non supera in alcuni casi nemmeno i 0,25lt/anno;
- l'olio vegetale che non viene recuperato è normalmente sversato in fognatura con problemi sia strutturali alla fognatura che, e soprattutto, ambientali legati alla viscosità dell'olio che è difficilmente intercettato dagli impianti di depurazione e che tende a creare una pellicola superficiale sull'acqua che non permette lo scambio di ossigeno.

Detto servizio verrà svolto senza alcun onere per l'Amministrazione comunale e verranno incrementate le postazioni nel triennio.

In data 18 gennaio 2022, l'Autorità di Regolazione per Reti, Energia ed Ambiente (ARERA), ha approvato la Delibera 15/2022/R/Rif, includendo il "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" così come trasmesso da GELSIA AMBIENTE SRL in atti n. 10734 del 24/2/22.

Con tale iniziativa, ARERA conferma l'introduzione dal 1° gennaio 2023 - per il periodo regolatorio 2023-2025 - di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali differenziati. Per questi aggiornamenti normativi si stanno susseguendo incontri da inizio 2022 con GELSIA AMBIENTE SRL e gli uffici comunali interessati dall'impatto della nuova norma (ECOLOGIA/TRIBUTI/SETTORI FINANZIARIO) di concerto con l'A.C. stante l'incremento dei costi previsto per esternalizzazione e miglioramento della qualità del servizio o di parte di esso.

L'attività del centro di raccolta, finalizzata alla gestione della filiera del riciclo e del riuso, opererà, nel rispetto delle eventuali limitazioni imposte dai provvedimenti correlati alla pandemia da COVID 19, nell'ottica della diminuzione del quantitativo di beni riusabili che vengono normalmente smaltiti in discarica. Considerato che il raggiungimento di questo obiettivo necessita della attiva di partecipazione dei cittadini, parte fondamentale del progetto è sensibilizzare ed educare i cittadini riguardo al tema della riduzione dei rifiuti, dando rilievo, all'importanza del riutilizzo dei beni.

Traguardo dell'83% della raccolta differenziata

Entrata a regime nella Primavera del 2017, la nuova modalità di raccolta differenziata permette attraverso un microchip di individuare l'esatto conferimento dei rifiuti nei sacchi, verificando ed eliminando con appositi monitoraggi eventuali situazioni di irregolarità. Grazie alla virtuosità dei lissonesi, il Comune si è posto di raggiungere l'obiettivo dell'83% della raccolta differenziata nel 2022, introducendo forme di premialità - anche economica - per chi è più virtuoso e "riciclone".

A seguito dell'aggiudicazione nel maggio 2018 della "gara a doppio oggetto" per l'affidamento del servizio integrato rifiuti, con contestuale scelta del socio operativo da parte di Gelsia Ambiente s.r.l., il 26/7/2018 è stato sottoscritto tra il comune e la società il nuovo contratto di servizio. Il Capitolato Speciale Prestazionale sottoscritto con il nuovo contratto prevede l'attivazione di una serie di nuovi servizi per i cittadini, nel solco del processo di miglioramento della differenziazione dei rifiuti e precisamente:

- Raccolta a domicilio a chiamata della frazione verde da raccolta differenziata sfalci e potature con effettuazione del servizio su prenotazione da effettuarsi al Numero Verde Gelsia attivabile con la tipologia contrattuale con quota fissa annua oltre a quota variabile in base al numero di bidoni in dotazione da determinare in accordo con l'Amministrazione Comunale;
- Raccolta a domicilio di olii vegetali esausti per le utenze non domestiche: la raccolta sarà effettuata su prenotazione da effettuarsi contattando il numero Verde Gelsia;

- Raccolta a domicilio di pannolini e pannoloni: la raccolta a domicilio sarà effettuata alle utenze domestiche presenti sul territorio risultanti da apposito elenco fornito dal comune con frequenza bisettimanale secondo le zone di raccolta;
- Raccolta e trasporto di pile esauste tramite i contenitori posizionati sul territorio;
- Raccolta sul territorio di farmaci e medicinali scaduti: sarà effettuata oltre che per i contenitori attualmente disponibili presso le farmacie anche con contenitori posizionati sul territorio e avrà cadenza quindicinale.

Prima dell'attivazione dei servizi sopra indicati dovrà essere promossa idonea campagna di informazione mirata alle utenze predisposta da Gelsia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

In collaborazione con Gelsia Ambiente si procederà al completamento ed all'analisi della raccolta dei dati relativi alla raccolta differenziata per definire il nuovo calcolo della tariffa puntuale che prevederà una premialità per chi produce meno rifiuto indifferenziato.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

TRAGUARDO DELL'80% DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Cittadini	X	X		SINDACO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Attivazione servizi
Obiettivi Operativi	Cittadini	X	X	X	SINDACO COLNAGHI DOMENICO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO TRIBUTI	Approvazione nuovo sistema di calcolo delle tariffe

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria

Aria e acqua sono elementi indicatori dello stato di salubrità dell'ambiente in cui viviamo, elementi primari di cui occorre conoscere informazioni aggiornate condividendole con la popolazione residente. Per questo, nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e trasmissibilità delle informazioni, le analisi dell'acqua rilevate da Brianzacque saranno pubblicate sul sito comunale, dove sarà possibile trovare i risultati delle analisi. Per monitorare la qualità dell'aria, è stata installata nel 2021 con ARPA una centralina di rilevamento della qualità dell'aria nel territorio comunale. L'attività di monitoraggio potrebbe proseguire sulla base delle necessità nel corso del triennio 2022/2024.

Controllo degli impianti termici

Il Comune di Lissone essendo comune avente popolazione superiore a 40.000 abitanti ha il compito di effettuare l'attività di controllo degli impianti termici presenti sul territorio.

La Provincia di Monza e della Brianza svolge mediante apposita convenzione sottoscritta nel 2019 l'attività di controllo degli impianti termici mediante affidamento ad una unica "banca verificatori impianti termici" che operano sulle provincie lombarde. Il Comune di Lissone, dopo la sottoscrizione della convenzione con Provincia di Monza Brianza, procederà anche nelle prossime stagioni termiche all'attività di controllo degli impianti termici centralizzati e autonomi di edifici residenziali e non ed anche per gli impianti alimentati a biomassa.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice sarà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

INSTALLAZIONE CENTRALINA PER IL MONITORAGGIO DELL'ARIA								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	A seguito installazione da parte di ARPA Lombardia di una centralina di rilevamento di qualità dell'area: pubblicazione dati monitoraggio in sezione dedicata del sito istituzionale	Cittadini	X	X	X	ERBA ANTONIO	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Pubblicazione dati del monitoraggio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno			
				2022	2023	2024	
MISSIONE							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0901	Programma	2.948,45	268.050,28	307.500,00	307.500,00	307.500,00	
	01 Difesa del suolo						
	Spese correnti						
				(66.541,37)	(0,00)	(0,00)	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				310.448,45			
	Totale Programma	2.948,45	268.050,28	307.500,00	307.500,00	307.500,00	
				(66.541,37)	(0,00)	(0,00)	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				310.448,45			
0902	Programma	384.246,76	673.740,66	690.750,00	687.400,00	688.200,00	
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Spese correnti						
				(549.053,54)	(355.874,46)	(6.700,00)	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				1.074.996,76			
				1.326.956,88	0,00	0,00	
				(1.047.048,15)	(0,00)	(0,00)	
				(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				1.438.209,63			
	Totale Programma	495.499,51	2.137.565,65	2.017.706,88	687.400,00	688.200,00	
				(1.596.101,69)	(355.874,46)	(6.700,00)	
				(804.986,88)	(0,00)	(0,00)	
				2.331.123,03			
0903	Programma						
	03 Rifiuti						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno			
				2022	2023	2024	
Titolo 1	Spese correnti	1.651.718,06	6.390.249,84	6.450.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00	
			di cui già impegnato		(3.189.214,92)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	6.999.745,18	8.101.718,06			
			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 03	Rifiuti	1.651.718,06	6.390.249,84	6.450.000,00	6.450.000,00	6.450.000,00	
			di cui già impegnato		(3.189.214,92)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato	738,42	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00	
			Spese correnti		(8.061,55)	(308,97)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	17.303,76	17.938,42			
			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 04	Servizio idrico integrato	738,42	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00	
			di cui già impegnato		(8.061,55)	(308,97)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		17.303,76	17.938,42			
			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 05			17.303,76	17.938,42			
			previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	
Totale Programma	05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	339,47	64.788,47	58.900,00	58.900,00	58.900,00
				di cui già impegnato	(7.989,48)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	59.239,47	
Totale Programma	06	339,47	64.788,47	58.900,00	58.900,00	58.900,00
Titolo 1	Spese correnti	2.151.243,91	8.877.854,24	8.851.306,88	7.521.000,00	7.521.800,00
				di cui già impegnato	(4.867.909,01)	(356.183,43)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(804.986,88)	(0,00)
				previsioni di cassa	11.002.550,79	
Totale Programma	06	2.151.243,91	8.877.854,24	7.521.000,00	7.521.800,00	(6.700,00)
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.683.530,72	11.002.550,79	(0,00)	(0,00)

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Le migliori alle fermate degli autobus

Nell'ambito della disciplina del trasporto pubblico locale la priorità è quella di ottenere una migliore copertura del nostro territorio dalle linee principali di autobus che collegano il capoluogo e la metropolitana. Considerando i tempi necessari per la gestione di queste problematiche all'interno dei nuovi bacini d'ambito, un primo concreto segnale di attenzione nei confronti degli utenti del trasporto locale su gomma, è la sistemazione delle fermate degli autobus con coperture per la pioggia e panchine in modo da contribuire a un aumento della qualità del servizio erogato.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Gli interventi viabilistici hanno una loro valenza soprattutto in termini di perseguimento della sicurezza stradale. Con un'opportuna modifica della disciplina stradale si possono effettuare interventi di mitigazione della velocità, di tutela dei reticoli residenziali, e di semplificazione delle intersezioni stradali.

L'istituzione dell'area 30 km/h intorno al Centro storico e a Santa Margherita

Proseguendo nell'attuazione del Piano Urbano del Traffico, si deve provvedere al completamento degli Zona trenta nell'Area Centrale della città, creando le condizioni per una mobilità che sia sostenibile, rispettosa dei pedoni e dei ciclisti, e al tempo stesso favorire il tessuto produttivo locale. A supporto di questo provvedimento si dovranno adottare ulteriori accorgimenti viabilistici che abbiano la finalità di proteggere la zona centrale da un traffico di attraversamento e consenta al tempo stesso un riappropriarsi degli spazi della città, facendo crescere momenti di socialità caratterizzata da una migliore circolazione dell'utenza debole.

Analogamente, l'applicazione dell'area 30 a Santa Margherita regolerà la viabilità dell'asse principale mettendo in sicurezza gli attraversamenti pedonali più significativi, con interventi viabilistici che consentano una maggiore tutela nella circolazione di pedoni e ciclisti.

Il nuovo piano della sosta

Con l'espletamento della gara per la sosta a pagamento e lo studio promosso per individuare la domanda e l'offerta di sosta nell'area della stazione, si è realizzato l'obiettivo di garantire sia al residente che agli altri utenti della strada un'opportunità di sosta compatibile con lo sviluppo delle attività commerciali e professionali della città. Un piano della sosta che in prospettiva sarà in grado di dare risposte chiare al binomio residenti - pendolari nell'area limitrofa alla stazione ferroviaria. Un progetto complesso e ambizioso, che potrà determinare maggiori opportunità di sosta e una migliore razionalizzazione degli spazi per tutte le categorie di utenti della strada, e che vedrà l'affidamento della concessione della sosta a pagamento come uno degli elementi più qualificanti.

Terminata la fase sperimentale, anche in considerazione dell'auspicata fine della pandemia sarà oggetto di attenta analisi e definizione

L'applicazione dei Piani di circolazione sicura intorno alle scuole

Facendo seguito agli interventi già attuati, sono stati elaborati piani di circolazione sicura nelle aree limitrofe ai diversi plessi scolastici, al fine di garantire una sicura e corretta circolazione in particolar modo nelle fasi di entrata e uscita degli studenti. Questi interventi sono stati l'occasione per ridefinire la disciplina viabilistica della zona circostante al fine di essere un'opportunità per la circolazione dei residenti. Pur nella complessità delle soluzioni da individuare, si introdurranno ulteriori interventi che, pur non in modo totalizzante, riusciranno a incrementare i margini di sicurezza in prossimità dei plessi scolastici.

Ciclabilità e messa in sicurezza della viabilità cittadina

Uno dei punti di forza dell'Amministrazione, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la costruzione di una rete di piste ciclabili che vengano a essere un punto di forza di una viabilità cittadina. Per questo è necessario dare nuovo impulso all'estensione di questa rete, terminando le piste ciclabili esistenti, creando nuovi collegamenti e mettendo in sicurezza quelle esistenti di concerto con il settore gestione e pianificazione del territorio.

Questo intervento sulla ciclabilità va di pari passo con la messa in sicurezza delle intersezioni che presentano maggiore criticità, diminuendo il tasso di incidentalità e la velocità di immissione dei veicoli. Ciò come suggerito dal PNNR e Regione Lombardia che ha finanziato alcuni tratti.

Interventi di messa in sicurezza a seguito di incidenti stradali

Con la convenzione per il ripristino della sede stradale a seguito di incidente, si aumenta ulteriormente i margini di sicurezza della circolazione veicolare, in considerazione dei detriti che spesso sono a loro volta elemento di pericolo soprattutto per i veicoli a due ruote. La convenzione sottoscritta consente alla Polizia Locale di fornire gli utenti un servizio che mette in sicurezza la carreggiata stradale ripulendola da detriti, perdite di liquidi o di altri elementi derivanti dall'urto di veicoli sulla strada, da perdite accidentali di carico o da qualsiasi altra causa.

La segnaletica stradale

Continuare con le attività di verifica e controllo del rifacimento e implementazione della segnaletica stradale presente sul territorio assegnata

con gara sulla segnaletica stradale si è passati da una logica dell'emergenza, dove si interveniva con provvedimenti tampone in singole realtà, a una logica di programmazione, dove tutte le strade di Lissone sono state suddivise in funzione della loro rilevanza, e sono stati individuati delle periodicità di rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale.

CAR FREE IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Interventi sul territorio per garantire la sicurezza degli accessi ai plessi scolastici da parte degli utenti	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di interventi di car free effettuati

ZONA 30								
Obiettivo strategico		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Ampliare la Zona 30 nel centro della città	Cittadini	X	X		SINDACO	POLIZIA LOCALE	Numero di strade coinvolte nella Zona 30

La realizzazione della rete ciclo-pedonale - Ciclabilità e messa in sicurezza della viabilità cittadina

Uno dei punti di forza dell'Amministrazione, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la costruzione di una rete di piste ciclabili che vengano ad essere un punto di forza di una viabilità cittadina. Per questo è necessario dare nuovo impulso alla estensione di questa rete, terminando le piste ciclabili esistenti, creando nuovi collegamenti tra i percorsi ciclo pedonali esistenti e mettendo in sicurezza quelle esistenti.

Gli interventi sulla ciclabilità insieme alla messa in sicurezza delle intersezioni che presentano maggiore criticità, determinano un'adeguata riduzione del tasso di incidentalità e della velocità di immissione dei veicoli.

Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi comprensivo di abbattimento delle barriere architettoniche.

La programmazione 2021/2023, anche in considerazione dello sblocco dell'avanzo di amministrazione, prevede ancora importanti interventi, in termini di risorse assegnate, sulla manutenzione delle strade e dei marciapiedi. Si intende in particolare intervenire sul rifacimento di marciapiedi comunali con abbattimento barriere architettoniche ove presenti con priorità di intervento lungo gli itinerari di percorrenza privilegiati per l'accesso alle scuole. Il Settore PL è coinvolto con un compito di coordinamento e presidio delle problematiche su cui intervenire

E' inoltre previsto il completamento della viabilità comunale dalla via Giovanni Guareschi sino al controviale delle strade Valassina nell'ambito dell'intervento di riqualificazione delle aree ANAS.

La nuova illuminazione pubblica a LED

Terminata la fase di riscatto dei pali della pubblica illuminazione si è proceduto all'espletamento di procedura di gara per l'affidamento di concessione di servizi ai sensi dell'art. 180 e ss D.Lgs 50/2016 con finanziamento tramite terzi FTT regolato dal D.Lgs. 115/2008 in attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.

La procedura è stata svolta e si è in attesa della definizione di impugnativa avanti al Consiglio di Stato a seguito sentenza TAR.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

Obiettivo strategico		REALIZZAZIONE RETE CICLO PEDONALE - CICLABILITA' E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' CITTADINA						
		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	<p>Completamento della Pista Ciclabile di via Pacinotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lotto 2 parte 1 -Lotto 2 parte 2 	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X		NAVA MARINO	POLIZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	1.Realizzazione S/N 2.Approvazione progetto
Obiettivi Operativi	<p>Realizzare percorso ciclopedonale di attraversamento della via Nobel a completamento dei lavori SP6:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione ed attuazione, di concerto con la Provincia di MB, delle opere di attraversamento ciclopedonale in sicurezza della SP 6 in concomitanza all'apertura del tunnel di collegamento - definizione ed attuazione del raccordo della ciclopedonale di via Nobel e delle opere di messa in sicurezza viabilistica dell'ambito residenziale di Lissone lungo la SP6 	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X		NAVA MARINO	POLIZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	Attuazione nel rispetto del cronoprogramma Cronoprogramma S.P. 6 e Pedemontana
Obiettivi Operativi	Realizzazione della Pista Ciclabile che collega Via Copernico con la Via Carducci	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X			NAVA MARINO	POLIZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	Opera evidenziata come intervento sulla mobilità PNNR Realizzazione S/N

	Obiettivi Operativi	Realizzazione della rotonda tra la Via Toti e la Martiri della Libertà	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti		X	X			NAVA MARINO	POLZIA LOCALE SETTORE LAVORI PUBBLICI	1. Approvazione progetto 2. Approvazione progetti nel rispetto del cronoprogramma 3. Realizzazione S/N
	Obiettivi Operativi	Realizzazione pista ciclabile in via Martiri della Libertà (n.2 lotti di intervento)	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X				NAVA MARINO	SETTORE LAVORI PUBBLICI	Realizzazione lavori nel rispetto del cronoprogramma

LA SISTEMAZIONE DELLE STRADE E DEI MARCIAPIEDI CITTADINI

Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Realizzazione di interventi di manutenzione della rete viaria e di manutenzione e formazione dei marciapiedi lungo le vie della città.	Cittadini fruitori della viabilità in qualità di pedoni/ciclisti	X	X	X	NAVA MARINO SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO POLZIA LOCALE	Redazione progetti ed attuazione interventi nel rispetto del cronoprogramma

LA NUOVA ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED									
Obiettivo strategico									
	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore		
Obiettivi Operativi	Affidamento servizio di riqualificazione e gestione impianti di illuminazione pubblica tramite procedura di PPP: <ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrizione contratto di PPP con avvio gestione servizio - Validazione ed approvazione progetto definitivo - Redazione progetto esecutivo, validazione ed approvazione - Esecuzione lavori di riqualificazione impianti 	X X X	X X	X	NAVA MARINO	SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO	Rispetto del cronoprogramma		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE						
10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1002	02	Trasporto pubblico locale				
Programma	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
1004	04	Altre modalità di trasporto				
Programma	Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
1005	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma			0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	668.973,44	1.977.665,71	1.987.450,00	1.993.650,00	1.998.850,00
			previdone di competenza di cui già impegnato	(1.066.340,96)	(59.780,00)	(14.945,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	3.959.782,76	2.597.483,64	2.656.423,44		
			previdone di competenza di cui già impegnato	5.049.071,22	1.062.500,00	1.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.593.071,22)	(0,00)	(0,00)
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	7.548.717,24	9.008.853,98		
			previdone di competenza di cui già impegnato	(0,00)	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		4.628.756,20	8.758.254,33	7.036.521,22	3.056.150,00	2.998.850,00
			previdone di competenza di cui già impegnato	(4.659.412,18)	(59.780,00)	(14.945,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(3.593.071,22)	(0,00)	(0,00)
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.628.756,20	10.146.200,88	11.665.277,42		
			previdone di competenza di cui già impegnato	7.036.521,22	3.056.150,00	2.998.850,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.659.412,18)	(59.780,00)	(14.945,00)
			(3.593.071,22)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			10.146.200,88	11.665.277,42		

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Programma 01: Sistema di protezione civile

La protezione civile

Tra le competenze del Settore della Polizia Locale, il coordinamento delle attività dell'Associazione di Protezione Civile è quella che maggiormente investe il rapporto con la salvaguardia del territorio e l'incolumità del cittadino. L'imprevedibilità degli eventi atmosferici e la difficoltà di gestire calamità naturali, comporta l'esigenza di essere sempre più organizzati per fare fronte a qualsiasi evenienza. Uno degli elementi di maggior rilievo è lo studio del territorio, delle sue peculiarità per programmare le azioni da intraprendere da parte della protezione civile. Dopo l'aggiornamento del Piano di emergenza Comunale, ai fini della verifica dell'operatività della qualità delle sue procedure di allerta, si è proceduto a svolgere una esercitazione di protezione civile è stato un elemento di verifica dell'organizzazione e della sua efficienza. Inoltre, al fine di dare effettività a una struttura organizzativa per l'emergenza, è importante arrivare a installare il gruppo elettrogeno in modo da garantire l'energia elettrica sempre l'approvvigionamento di energia elettrica alla struttura deputata al coordinamento dell'emergenza.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il 2020 è stato un esercizio travolto dalla pandemia anche sotto il profilo dei programmi; come noto i servizi educativi sono stati sospesi dal 23 febbraio 2020. È stato organizzato il centro estivo con tutti i protocolli di sicurezza e l'anno scolastico 2020 /2021 è cominciato con i protocolli di sicurezza c.d. a bolla, garantendo una separazione tra le sezioni per poter tracciare gli eventuali contagi. L'anno scolastico 2021/2022, è caratterizzato dalla medesima organizzazione che richiede peraltro un maggior impiego di personale per garantire il sistema "a bolla", rimodulando il contratto in essere con la cooperativa di supporto, per settembre 2022, in funzione delle norme in vigore, verrà ritarata l'organizzazione per l'anno scolastico 2022/2023.

Di seguito si riprendono le informazioni generali del servizio.

Asilo Nido comunale

L'Asilo nido comunale "Tiglio" accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. I posti disponibili sono 60. È attiva anche una "Sezione Primavera", per i bambini dai 24 ai 36 mesi, con ulteriori 18 posti disponibili. Il servizio funziona dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 16.00, con possibile estensione fino alle 18.00 per esigenze lavorative dei genitori. La "sezione Primavera" funziona dalle 8.30 alle 15.30.

Sostegno economico alla frequenza asilo nido

Il Comune di Lissone eroga un buono in denaro a favore delle famiglie residenti con figli che frequentano asili nido privati, diversi dal nido comunale. L'importo del buono corrisponde alla differenza tra la retta dell'asilo nido comunale, che sarebbe stata applicata in base all'ISEE della famiglia, e quella del nido privato frequentato, per un massimo di € 200,00 mensili.

Misura Nidi gratis

L'Amministrazione Comunale ha confermato anche per l'a.s. 2021/2022 l'adesione alla misura regionale "Nidi gratis", che fa parte delle iniziative regionali che rientrano nel "Reddito di autonomia", estendendone i benefici anche alle strutture private convenzionate con il Comune. L'azzeramento della retta pagata dalla famiglia è possibile non solo per i bambini frequentanti il nido comunale Tiglio ma anche per quelli iscritti ai nidi privati convenzionati, sempre che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, con un impegno economico dell'Amministrazione Comunale corrispondente al "Buono".

La gestione della misura Nidi Gratis aveva già visto per l'anno scolastico 2020/2021 l'inserimento di un'ulteriore fonte di finanziamento: il bonus nido Inps previsto a scaglioni di Isee. Di fatto le famiglie con Isee fino ai 20.000 euro avranno un buono Inps per € 272,72. La quota

restante, relativa al totale della retta, viene finanziata, solo da Regione Lombardia, se si tratta di nido pubblico, e da Regione e Comune se si tratta di nido privato convenzionato. Le previsioni di bilancio tengono conto dell'intervento Inps che viene erogato direttamente alle famiglie. A causa del Covid 19 si è registrata a settembre 2021 una flessione dell'adesione delle famiglie per l'anno scolastico 2021/2022, non solo dell'asilo nido comunale, ma anche delle famiglie frequentanti le strutture private convenzionate. Le adesioni potranno avvenire anche in corso d'anno e sono strettamente correlate all'andamento della pandemia.

Le strutture private frequentate dai bambini lissonesi convenzionate con l'Amministrazione Comunale e incluse da Regione Lombardia alla misura "Nidi gratis " per l'anno scolastico 2021/2022 sono:

- Bimbi & co - Lissone
- Happy Children - Lissone
- Piccolo Lord- Lissone
- Bum Bum- Biassono - Desio e Monza
- Club degli Alveari - Vedano al Lambro e Monza
- Micronido Piccoli passi - Lissone

Per quanto riguarda l'Asilo Nido comunale, il Settore provvede alla verifica sulla regolarità della documentazione presentata dalle famiglie rispetto a quanto previsto dalla disciplina regionale, all'inserimento delle richieste di ammissione al beneficio regionale nel sistema informativo Bandi online di Regione Lombardia e alla consuntivazione relativa agli importi dovuti dalle famiglie. Per i nidi privati vi è la gestione delle Convenzioni sottoscritte annualmente, che costituiscono la base per l'accesso al contributo e per l'applicazione di misure di interesse generale, oltre che l'informazione e la promozione per le famiglie interessate. Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs.150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE FRA PERSONE E SERVIZI COMUNALI

Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatori
Obiettivi Operativi	1. Agevolare l'accesso dei residenti di Lissone ai servizi educativi della prima infanzia (0-3 anni), contenendo i costi a carico delle famiglie: attuazione della misura Nidi Gratis con nuova modalità con contributo inps	X	X	X	Sindaco	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA	1. Conseguitamento contributo regionale "Nidi Gratis" (n. Nidi privati coinvolti / n. Nidi convenzionati): 100%
	2. prevedere progetti di apertura al territorio del servizio Asilo nido che coinvolgono realtà associative locali e cittadini anche con eventi pubblici.	Popolazione in età infantile – famiglie	X	X	X	Sindaco	POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA

- interventi di emergenza per minori stranieri non accompagnati (MSNA)
- La copertura degli interventi a favore dei minori è storicamente a carico dei Comuni, cui spetta la titolarità della così detta “tutela minori”. Altri attori sono INPS (buone famiglie numerose – assegno di natalità), ASST (servizi consultoriali e specialistici), agenzie educative del territorio. Centrale l’attività di raccordo con l’ambito territoriale, soprattutto per gli interventi di supporto alla genitorialità, con il servizio affidi e con i servizi specialistici sanitari di riferimento, nonché il consolidamento del servizio di assistenza domiciliare minori e l’imponente attività di indagine e di presa in carico psico-sociale esercitata su mandato dell’autorità giudiziaria.
- A fronte delle situazioni di grave pregiudizio rilevate, vi è il ricorso – su prescrizione specifica dell’autorità giudiziaria e in un’ottica di necessaria tutela - all’inserimento di minori sia in Centri Diurni Educativi o Terapeutici, che in Comunità Residenziali Educative o Terapeutiche, percorsi che poi possono tramutare anche in progetti di affido familiare.

Consulenza psicologica

Verrà mantenuta nel servizio la figura della psicologa, come supporto specialistico all’attività delle assistenti sociali nella valutazione dei casi e nella presa in carico degli stessi. Nei primi mesi dell’anno i colloqui e gli incontri di rete sono stati tenuti prevalentemente in remoto, per poi riprendere l’attività in presenza, con l’adozione dei necessari protocolli di sicurezza. Vi è da precisare che l’Autorità Giudiziaria, già nella prima fase dell’espletamento delle indagini di competenza dell’Ente Locale, prevede specificatamente un approfondimento sia psicologico che sociale. Interventi mirati, precoci e pluridisciplinari, in sinergia con segnalazioni puntuali, possono prevenire eventuali interventi futuri in ambito riparativo, che prevedano il collocamento dei minori al di fuori della famiglia.

Attività su mandato dell’autorità giudiziaria

I rapporti del servizio sociale con l’autorità giudiziaria minorile riguardano:

- Le segnalazioni e l’attività di indagine psicosociale effettuate su richiesta del Tribunale Minorenni (procedimenti inerenti l’accertamento di situazioni di pregiudizio di minori e la valutazione delle responsabilità genitoriali) e del Tribunale Ordinario per separazioni e divorzi;
 - L’esecuzione di provvedimenti civili, amministrativi e penali emessi dal Tribunale per i Minorenni e dei provvedimenti civili emessi dal Tribunale Ordinario con relazioni periodiche sull’andamento della presa in carico;
 - La collaborazione e l’integrazione all’attività dell’ufficio di servizio sociale per i minorenni all’interno dell’amministrazione giudiziaria.
- Il servizio sociale comunale è il primo destinatario delle richieste di indagine psico-sociale dell’autorità giudiziaria.
- Nel territorio di Lissone, grazie alla rete di collegamento e di collaborazione con i servizi territoriali e distrettuali, alcune indagini psico-sociali e di attività di supporto genitoriale e familiare sono effettuate in collaborazione con il consultorio familiare (interruzioni di gravidanze, matrimoni di minori, indagini per affidamento preadottivo) ed i servizi distrettuali.
- I servizi di tutela gestiti in modalità associata attraverso l’Ufficio di Piano dell’Ambito di Carate Brianza sono:
- Servizio Affidi: che provvede alla pubblicizzazione e all’informazione relativa all’affido familiare, nonché alla selezione e al sostegno delle famiglie affidatarie che si offrono per questa esperienza a favore dei minori dell’Ambito.
 - Spazio Neutro: luogo neutro e protetto per l’esercizio del diritto di visita e di relazione, finalizzato a rendere possibile e sostenere il

rapporto tra il minore (0-18 anni e i prosegui amministrativi oltre la maggiore età) e i suoi genitori ed altre figure parentali significative, anche in situazione di tutela e grave problematicità.

- Ancora Genitori: servizio rivolto ai genitori che affrontano la crisi della separazione o già separati; si propone come riferimento per le famiglie coinvolte nel percorso di riorganizzazione dei legami, della quotidianità, della vita, che l'esperienza della separazione coniugale comporta. Mira a valorizzare e sostenere le relazioni e le comunicazioni tra genitori e figli.
- Servizio Trattamento: effettua interventi di sostegno psicologico/psicoterapia (individuale, di coppia, familiare) e pedagogico a favore di minori e adulti in carico ai Servizi Tutela Minori territoriali, all'interno di una cornice giuridica (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) nella quale viene riconosciuta esplicitamente la necessità di un trattamento a favore dei minori e dei genitori. Il Servizio è un'offerta integrativa di supporto alla presa in carico del servizio sociale/tutela minori comunale in cui la famiglia viene ingaggiata per lavorare in modo attivo sul raggiungimento degli obiettivi prefissati in un orizzonte di protagonismo e di cambiamento efficace.
- ETIM (Equipe Territoriale Integrata Minori): servizio deputato alla valutazione clinica di minori e famiglie in carico ai servizi sociali comunali su mandato dell'Autorità Giudiziaria e che integra al proprio interno le competenze professionali psico-sociali comunali e dell'ASST (Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria).
- Penale Minorile: servizio che si occupa della presa in carico e dell'accompagnamento dei minori sottoposti a procedimento penale, al fine di valutare, in forma attiva e partecipativa, la loro situazione personale, familiare e sociale.
- Ho cura di te: un servizio educativo domiciliare, rivolto a donne in gravidanza e madri con bambini in età 0-1 finalizzato alla prevenzione di situazioni di pregiudizio per il benessere del minore e della madre.

Servizio di assistenza domiciliare minori

Per il triennio 2022-2024 viene confermato l'assetto del servizio, funzionale alle tipologie di utenza coinvolta (minori in situazioni di rischio evolutivo, nuclei familiari coinvolti in situazioni di separazione coniugale altamente conflittuali o in situazioni di fragilità nell'esercizio del ruolo genitoriale, adolescenti a rischio di comportamenti auto ed etero lesivi, nuclei familiari a forte rischio di isolamento sociale, interventi di supporto alle autonomie per minori con disabilità).

L'assistenza educativa domiciliare prevede mediamente 2/3 accessi dell'educatore per interventi di accompagnamento e supporto al minore sia all'interno dell'ambito familiare, che nei contesti sociali di riferimento. Sono previste modalità di intervento sia individuale che di piccolo gruppo (queste ultime soprattutto rivolte agli adolescenti al fine di offrire opportunità di aggregazione e socializzazione). Nel 2021 si è provveduto a espletare una nuova procedura per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare educativa ad operatore qualificato esterno per il triennio 2021/2023. Tale procedura ha comportato una sospensione, per qualche mese, sull'avvio di nuovi interventi i quali sono poi ripresi con la consueta frequenza a partire dal mese di giugno 2021.

Il periodo di lock down, con le relative chiusure di scuole, centri diurni e ambiti di aggregazione, ha portato ad un aumento del malessere sugli adolescenti rilevabile dagli incrementati accessi presso i servizi sanitari specialistici, richieste di sostegno psicologico e, per quanto attiene il Servizio Sociale, anche dall'aumento delle segnalazioni di inadempienze scolastiche provenienti dalle scuole di territorio. Si tratta di un disagio diverso da affrontare con altri strumenti di approccio che meritano un approfondimento e un'ipotesi di proposta per rispondere al bisogno emergente. Allo scopo è stato organizzato un tavolo di confronto già dalla fine del 2021 con le scuole e con i servizi specialistici ma occorre

strutturare ipotesi di interventi lontani dagli interventi storici: adm e centro diurni.

Educativa sul territorio

Gli operatori dell'Area Minori, su richiesta della Dirigente, hanno effettuato un incontro di confronto/riflessione con i referenti della Cooperativa La Grande Casa, aggiudicataria del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, al fine di ragionare circa l'eventuale attivazione di un progetto avente come obiettivo primario il contenimento/prevenzione degli aumentati episodi di devianza e di atti penalmente rilevanti ad opera di giovanissimi.

I passaggi potrebbero essere: una fase iniziale, in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine, di mappatura dei gruppi esistenti e dei luoghi frequentati, e, successivamente, proposte di attività per traghettare i ragazzi in altri luoghi attraverso opportunità concrete (che possono prevedere la riqualificazione e il presidio di spazi della città).

Fondamentale appare il confronto con le realtà del territorio (Scuole e Carabinieri) con i quali si potrebbero ipotizzare percorsi alla legalità. Per i minorenni non imputabili un aspetto importante è il metodo della giustizia riparativa, al fine del riconoscimento dell'errore e riparazione del danno. Occorre, qualora si pensi utile tale intervento, approfondire e sviluppare i cenni sopra presentati.

Gli interventi psico-pedagogici nelle scuole del territorio(individuazione precoce dei segnali di disagio evolutivo)

Dal 2015 è stato realizzato, in collaborazione con tutte le scuole del territorio (anche paritarie), un progetto di individuazione precoce del disagio evolutivo che ha riguardato gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle prime classi delle scuole primarie e secondarie. Tra gli obiettivi perseguiti quello di facilitare il più possibile una sinergia tra servizio sociale comunale e scuole e, quindi, di raccordo, in caso di individuazione di un disagio, sull'eventuale accompagnamento dei minori e delle loro famiglie ad usufruire di interventi di supporto evolutivo sia in ambito comunale (assistenza domiciliare minori, centri diurni minori, consulenza psico-sociale ai genitori) che in ambito specialistico distrettuale (valutazione precoce di eventuali fragilità relazionali, emotive, cognitive del minore o del nucleo).

Durante tutto l'anno 2020 gli interventi sono stati interrotti (a partire da marzo) a causa della Pandemia, vista l'impossibilità di effettuare all'interno delle singole scuole i percorsi osservativi previsti. Tale situazione è proseguita anche per il periodo scolastico relativo all'anno 2021. L'intento è di riprendere le azioni del progetto, concordando con le scuole anche altre modalità di intervento alla luce dei nuovi bisogni emergenti conseguenti al periodo post pandemia.

Affidamento familiare

In caso di gravi carenze genitoriali che potrebbero essere pregiudizievoli per il minore, il servizio tutela valuta la possibilità di ricorrere all'affido familiare. Il servizio distrettuale Tepee (Affidi familiari) si occupa del reclutamento delle famiglie affidatarie e di concerto con il servizio sociale comunale valuta i possibili abbinamenti e le condizioni di fattibilità dell'inserimento. Il servizio distrettuale struttura una fase di pubblicizzazione dell'affido e di apertura alle nuove culture e una seconda fase di formazione, indirizzata a un gruppo di famiglie, anche segnalate dal comune, interessate alle tematiche dell'affido familiare.

Per gli anni 2020/2021 l'emergenza sanitaria ha chiaramente influito negativamente sul lavoro di pubblicizzazione, ricerca e formazione delle possibili famiglie affidatarie limitando l'avvio di percorsi di affido. Se nel 2022 la situazione si stabilizzerà verrà organizzata, a livello di ambito

territoriale, una campagna di pubblicizzazione del servizio per reclutare nuove famiglie anche per l'aumento del fenomeno di minori stranieri non accompagnati, aumentati in modo significativo da fine febbraio 2022 per i profughi in fuga dalla guerra che sta imperversando in Ucraina

Servizio centro diurno per minori:

Tale tipo di intervento consente un'adeguata tutela e supporto socio-educativo dei minori quando l'intervento di ADM (assistenza minori domiciliare) non è sufficiente stante la necessità di offrire ai minori un contesto educativo di riferimento quotidiano costante ed integrativo a quello dei genitori, garantendo loro la permanenza nel nucleo di origine ed il mantenimento delle relazioni sociali significative (scuola, aggregazione...). Per tale tipologia di intervento (richiesto sempre più frequentemente anche dall'Autorità Giudiziaria) i minori devono essere inviati però in strutture limitrofe di Monza, Macherio e Gussano.

Anche per l'anno corrente la pandemia ha influito sulle possibilità di inserimento limitando le possibilità di accesso causa restrizioni imposte. L'assenza di questo tipo di offerta nel territorio di Lissone (correlato all'assenza di Centri di Aggregazione-CAG) impone una profonda riflessione sulle risorse che si intendono destinare a tale fascia di età, sempre più vulnerabile ed esposta a rischi evolutivi e devianza. Un'altra esigenza che emerge è quella di uno spazio compiti, nella fascia di età elementari-medie, possibilmente localizzato in una zona centrale e di facile accesso per la popolazione.

Progetti individuali contro la dispersione scolastica

In numerosi casi, al fenomeno di disagio del minore, si accompagna un insuccesso scolastico che pregiudica fortemente il percorso di sostegno al minore, che spesso sfocia nell'abbandono scolastico e formativo. Nel luglio 2019 è stata indetta una gara per aggiudicare ad operatore qualificato esterno (per il periodo luglio 2019-2021) la realizzazione di attività dirette alla prevenzione/diminuzione dell'abbandono scolastico e formativo ed al potenziamento delle competenze e delle autonomie di soggetti minori o giovani adulti (fino ai 21 anni) che, assolto o in procinto di assolvere l'obbligo scolastico, e versando in condizioni di fragilità individuale, familiare e sociale, necessitano di percorsi individualizzati di sostegno e di accompagnamento, anche ai fini del loro futuro inserimento nel mercato del lavoro.

Chiaramente, nell'anno 2021, per effetto della DAD si è registrato un imponente aumento delle segnalazioni scolastiche al Servizio per minori a rischio di dispersione, che sono passate dai numeri contenuti e costanti degli anni precedenti (circa 5) a 12 ricevute nell'anno in corso (a.s. 2021-22). Per fronteggiare tale bisogno L'Amministrazione ha provveduto, in corso d'opera, per l'anno scolastico 2021/2022 ad aumentare il numero dei progetti attivabili presso IN-Presa (attuale operatore aggiudicatario) passando da 10 a 18 casi di possibile presa in carico.

[MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA](#)

Programma 02: Interventi per la disabilità

Durante il 2021, nella permanenza dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 e quindi nel rispetto dei protocolli disposti dalle

Autorità competenti, è stata garantita la completa riattivazione sul territorio degli interventi socioeducativi territoriali aventi come finalità l'inclusione ed il potenziamento delle autonomie individuali e sociali delle persone disabili nei vari contesti di vita.

La permanenza delle condizioni di emergenza sanitaria ha reso difficoltoso raggiungere la piena operatività del programma "dopo di noi" la cui futura realizzazione è rientrata tra gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel contesto del PNRR, all'interno del quale sono state identificate delle unità immobiliari che saranno rese fruibili per la realizzazione di servizi sperimentali di residenzialità alternativa a favore di persone anziane e adulti disabili, e per i quali si sta conducendo uno studio specifico sulla tipologia dei bisogni del nostro territorio.

- Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico
- Assistenza educativa domiciliare
- Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)
- Centro Diurno Disabili (CDD)
- Progetti individualizzati disabili adulti
- Servizio adulti in difficoltà
- Tutela giuridica dei soggetti incapaci
- Piena operatività del programma "dopo di noi"
- Progetto di vita indipendente

Assistenza educativa e socio relazionale in ambito scolastico

Le prestazioni di assistenza educativa di competenza comunale consistono in interventi d'assistenza specialistica per l'autonomia personale, le relazioni sociali e la comunicazione, finalizzati a realizzare un'effettiva integrazione scolastica mediante il sostegno materiale ai bisogni essenziali del bambino/ragazzo disabile (ingresso, uscita, spostamenti, pasto, igiene personale e, soprattutto, relazioni sociali) all'interno di un più ampio progetto individualizzato di integrazione scolastica del minore con disabilità concertato tra scuola, comune e servizi specialistici e famiglia, come previsto dalla legge 104/1992 e dalla legge 328/2000.

Il suddetto servizio viene garantito da personale specializzato dipendente comunale (educatori scuola/territorio) ed attraverso titoli sociali - voucher educativi - erogati da operatori qualificati e accreditati tramite bando distrettuale.

Nel corso del 2021, attraverso gli educatori comunali ed i voucher attivati con le cooperative accreditate, è stata garantita l'assistenza educativa scolastica a scuola e - in caso di messa in quarantena degli alunni - con modalità a distanza. Un particolare supporto è stato garantito agli alunni disabili per la preparazione agli esami di licenza media, anche al proprio domicilio.

L'assistenza è stata garantita anche nei centri estivi comunali con un rapporto 1:1 o in alternativa con interventi al domicilio, su richiesta specifica delle famiglie.

A partire da giugno 2021 si è assistito ad un notevole incremento delle richieste di assistenza educativa a scuola per l'a.s. 2021-22, anche per situazioni di disagio evolutivo che si sono innestate o amplificate per gli effetti post-pandemici sulle condizioni psico-fisiche dei minori disabili. L'Amministrazione comunale di Lissone conferma, anche per il triennio 2022/2024, con le modalità e i protocolli legati al contenimento della pandemia da Covid 19 (DAD e DDI), gli interventi attivati sotto la supervisione di una pedagoga dipendente comunale che si raccorda con scuola, la U.O.N.P.I.A., i genitori, i servizi specialistici. Confermato il consueto supporto del personale educativo per i casi di disabilità inseriti

nelle scuole paritarie del territorio (scuola dell'infanzia parrocchiali) e anche fuori territorio, purché in comuni limitrofi. Si garantiscono gli interventi educativi per gli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, attraverso la richiesta del contributo economico previsto da Regione Lombardia, e la successiva predisposizione e monitoraggio degli interventi educativi attivati. Nella assegnazione del supporto educativo scolastico saranno seguite linee di indirizzo a favore dell'utente:

- garanzia di un numero congruo di ore di sostegno educativo per un efficace percorso di crescita personale dello studente
- attivazione immediata dell'intervento educativo per i casi più gravi
- libera scelta della scuola da frequentare anche fuori dal territorio di Lissone

Anche nel triennio 2022-24 saranno garantiti gli interventi educativi in supporto a minori disabili presso centri estivi comunali, gli oratori feriali. Di concerto con le scuole si propone di elaborare interventi di gruppo per i casi di media gravità per favorire maggiormente l'integrazione

Servizio Inserimento Lavorativo

La finalità di tale servizio è il sostegno e l'accompagnamento al lavoro di soggetti con diritto al collocamento obbligatorio e all'inserimento mirato in applicazione della Legge 68/1999.

Il SIL è gestito a livello associato dall'Ufficio di Piano per conto dei 13 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Carate Brianza, che ha affidato nel 2021 la realizzazione degli interventi connessi – tramite Accordo di Quadro - al Consorzio Comunità Brianza accreditato presso la Regione Lombardia per i servizi al lavoro.

L'attuale impianto organizzativo, a seguito degli spunti raccolti dai singoli comuni nelle fasi di monitoraggio e di verifica, è stato rivisto alla luce dell'evoluzione delle politiche attive del lavoro e si prefigge di sviluppare ed incrementare i percorsi di inclusione lavorativa anche a favore dei soggetti fragili attraverso l'integrazione degli interventi del SIL con le misure previste dal REDDITO DI CITTADINANZA.

Si segnala che i servizi per gli adulti dell'intero ambito riferiti alle tematiche CASA, LAVORO E REDDITO hanno sede a Lissone nello stabile di via Maggiolini che ospita gli operatori distrettuali dei tre servizi: Agenzia della casa, sil e reddito di cittadinanza

Centro Diurno Disabili

Il C.D.D. si pone come struttura di appoggio e sollievo alla famiglia offrendo spazi educativi, riabilitativi, assistenziali, ricreativi e favorendo l'integrazione sociale degli utenti nel territorio di appartenenza. In seguito alla conclusione della lunga procedura di passaggio del servizio storicamente gestito per 30 anni dall'Asl, il servizio è stato affidato in concessione con aggiudicazione alla fine del 2013 ed il nuovo gestore è entrato in attività dal 1° gennaio 2014 e scadrà il 31/12/2021. L'Amministrazione, in vista del nuovo affidamento, ha valutato la possibilità di mettere a disposizione l'edificio adiacente la struttura centrale per poter creare uno luogo di attività libere che possono essere propedeutiche allo sviluppo dei percorsi di autonomia. Il Comune di Lissone è stato individuato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza quale capofila per la gestione della procedura concessoria anche per gli altri tre CCD dell'Ambito (Besana, Macherio, Verano). L'aggiudicazione del contratto di concessione mista, servizi e lavori, è prevista nel corso del 2022. I lavori permetteranno di dare attuazione al progetto "Durante noi" prevedendo, all'interno dell'immobile situato nel sedime del CDD, la realizzazione di appositi ambienti in cui strutturare un servizio educativo per permanenze temporanee di persone disabili al fine di alleviare il carico di cura delle famiglie, offrendo

contestualmente l'opportunità di sperimentare esperienze di residenzialità alternativa , in un'ottica di potenziamento delle competenze individuali e sociali della persona disabile al fine di accompagnarla verso progetti di vita semi-autonoma.

Progetti individualizzati disabili adulti

Si tratta prevalentemente di interventi rivolti a soggetti disabili per i quali non risulta realizzabile un inserimento nell'attuale contesto lavorativo e per i quali si ipotizzano invece diversi percorsi educativi/socializzanti e di rinforzo delle autonomie, nell'ambito di un progetto di presa in carico individualizzata condiviso con le famiglie, gli eventuali servizi specialistici coinvolti e monitorato dal Servizio Sociale comunale. I progetti possono prevedere anche la fruizione di alcune attività formative/lavorative in strutture protette, ove possibile del territorio comunale, come la cooperativa Azalea, la Fondazione Stefania, la Cooperativa Gioele o dei comuni limitrofi (Monza, Brugherio, Desio, Carate Brianza...).

Servizio adulti in difficoltà

Si tratta di casi di adulti in condizione di estrema fragilità e a rischio di emarginazione sociale a causa di problematiche correlate all'uso/abuso di sostanze psico-attive o da nuove forme di dipendenza (gioco d'azzardo patologico), affetti da patologie psichiche o che a seguito della fuoriuscita dal mercato del lavoro sono esposti a grave condizione di vulnerabilità socioeconomica.

In relazione alla peculiarità dei casi, che hanno spesso la caratteristica della multi-problematicità, si individua un percorso e un progetto personalizzato in rete con i servizi specialistici del territorio: C.P.S. (Centro Psico-Sociale), Ser.T. (Servizio Tossicodipendenze) e il servizio specifico N.O.A. (Nucleo Operativo Alcolodipendenze), i medici di base e le realtà del terzo settore.

All'interno delle suddette problematiche il Servizio sociale comunale, in particolare per quanto attiene gli aspetti della fragilità socio economica, valuta di prevedere all' interno dei percorsi attivati anche l'erogazione di sostegni economici.

Tutela giuridica soggetti incapaci

L'amministrazione di sostegno è una figura istituita con la legge 6/2004, a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita, comunque, di ricorrere all'interdizione od all'inabilitazione. L'amministratore di sostegno viene nominato dal giudice tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito e in assenza di parenti individuato nel comune di residenza nella persona del Sindaco, il quale, nel caso di Lissonne, delega il compito al Dirigente del Settore Famiglia e Politiche Sociali. Anziani o disabili, ma anche persone con problematiche di dipendenza, carcerati, malati terminali, potranno ottenere che il giudice tutelare nomini un amministratore di sostegno che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio.

Nel 2018 il Comune di Lissonne, in qualità di Comune capofila per conto dei 13 Comuni dell'Ambito di Carate Brianza, ha espletato una procedura per l'affidamento – per il biennio 17/2018-30/6/2020- prorogata - a seguito dell'emergenza pandemica - fino al 30/9/2021- del Servizio Associato per la gestione di situazione di tutela, curatela e amministrazione di sostegno (finanziato con fondi distrettuali)- Nel 2021 l'Assemblea dei Sindaci ha confermato la suddetta modalità di gestione associata ed il Comune di Lissonne, quale Ente capofila designato, ha espletato una nuova gara di appalto per il triennio 2021-2023.

All'interno del contratto di affidamento l'operatore aggiudicatario dovrà garantire per le situazioni delegate dai singoli Comuni dell'Ambito le seguenti attività:

- Rapporti con l'autorità giudiziaria: predisposizione e presentazione del rendiconto annuale della gestione, integrando alla relazione sull'andamento gestionale anche una relazione riguardante gli aspetti sociali di intervento sui casi specifici qualora siano intervenuti eventi straordinari;
- Incontri di verifica su situazioni particolari instaurando un rapporto di collaborazione con i giudici tutelari con pianificazione condivisa degli interventi coinvolgendo i servizi specialistici;
- Amministrazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- Gestione di pratiche pensionistiche e fiscali;
- Cura e assistenza della persona.

In relazione alla DGR - 21 dicembre 2020 - n. XI/4064 concernente il progetto " Ufficio di prossimità- Progetto Regione Lombardia" la Regione si è prefissa di promuovere nel territorio lombardo una rete di Uffici di Prossimità, in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione diretti soprattutto alle così dette "fasce deboli", decongestionando l'accesso ai Tribunali grazie alla collaborazione e al coinvolgimento degli Enti locali e il supporto dei sistemi informatici, anche attraverso l'utilizzo del Processo Civile Telematico nelle sue forme più evolute.

In tale ottica ha promosso una manifestazione di interesse con procedura "a sportello" prevedendo tre finestre annuali per la presentazione delle domande dei Comuni interessati per gli anni 2021 - 2022 e comunque fino ad esaurimento risorse disponibili.

L'Ambito Territoriale di Carate ha partecipato - tramite il Comune di Biassono capofila dell'Ufficio di Piano - alla suddetta manifestazione con l'intento di rafforzare quanto già in essere fin dall'istituzione degli Sportelli Fianco a Fianco sul territorio dell'Ambito (di cui una sede in Lissone) e di accedere alle risorse regionali che garantiranno:

- a. la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati;
- b. la promozione ed il coordinamento di una efficace azione informativa tesa a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti dagli Uffici di prossimità;
- c. l'allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di prossimità (hardware e software);
- d. la fornitura dei fascicoli pregressi in formato digitale, secondo gli standard richiesti dal Ministero di Giustizia;
- e. l'accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità;
- f. il raccordo, attraverso una specifica azione, tra la fase sperimentale (con le altre regioni) e la diffusione nazionale del progetto.

I Comuni sede degli Sportelli oltre a continuare a garantire l'attività di informazione e orientamento già in essere dovranno:

- Individuare personale da destinare alle attività dell'Ufficio di prossimità;
- Supportare per il deposito telematico degli atti di volontaria giurisdizione, ove non previsto il ruolo di avvocato;
- Identificare un luogo dove ricevere comunicazioni e notificazioni da parte delle cancellerie;
- elaborare e fornire alla Regione le richieste relazioni sullo stato di avanzamento delle attività;

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009,

recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

<p>4. Ristrutturazione dell'immobile situato nel sedime del CCD, per l'attivazione del servizio "Durante noi". <i>(obiettivo intersettoriale)</i></p>	<p>Famiglie, disabili, terzo settore</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	<p>MARIANI ANNA MARIA</p>	<p>POLITICHE SOCIALI PER L'INFANZIA E DI PROMOZIONE SPORTIVA</p>	<p>4,1 avvio delle procedure di ristrutturazione dell'immobile entro dicembre 2023 con i tempi previsti nel bando di concessione mista del servizio cdd 4,2 avvio del servizio "durante noi" per accompagnare i genitori ad un distacco graduale entro giugno 2024</p>
---	--	--	----------	----------	---------------------------	--	---

Il 2022 è cominciato e sarà caratterizzato da una stringente collaborazione con il settore Lavori Pubblici per i progetti PNRR, Infatti, già nei Primi mesi del 2022, il comune di Lissone, con L'ambito Territoriale, ha aderito alla missione 5 del PNRR Inclusion e coesione" componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" "servizi sociali marginalità sociale e disabilità. Sono previsti servizi specifici rivolti alla marginalità sociale, Housing first e appartamenti per emergenza abitativa e "stazione di Posta" individuata presso il centro Botticelli nonché un appartamento da attrezzare per il "dopo di noi" in un'ottica di previsione del servizio con modalità "diffusa". Nel secondo trimestre 2022 verranno attivati i progetti. Si è proceduto a conferire incarichi tecnici per gli studi di fattibilità per l'intero stabile del centro Sociale Botticelli e 3 appartamenti (2 da adibire ad emergenza abitativa e uno da ristrutturare completamente per adibirlo al "dopo di noi", Complessivamente le risorse attratte potrebbero raggiungere i 1.500.000 € (910.000 per Botticelli - stazione di posta- , 300.000 per appartamento dopo di noi, 300.000 per appartamenti per emergenza).

Nel corso del 2022 dovranno essere intercettati altri bandi che possano finanziare la parte restante della ristrutturazione complessiva del Botticelli e la Casa della Carità

IL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE - COHOUSING								
Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	1. In attuazione della Delibera di Giunta n. 104/2021, avente ad oggetto "IL RECOVERY PLAN SUI TERRITORI: PROGETTO PILOTA PER LA PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA" - PRESA D'ATTO PROPOSTE PROGETTUALI DEL COMUNE DI LISSONE", si prevede: Affidamento in concessione del centro Botticelli in regime di "gestione provvisoria", funzionale a una riprogettazione/ristrutturazione complessiva a valere sui fondi del PNRR	Terzo settore, operatori economici	X			MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI	1,1 Aggiudicazione affidamento Centro Botticelli in regime di "gestione provvisoria", entro giugno 2022

<p>2. Progetto di fattibilità tecnico economico di ristrutturazione dello stabile "Botticelli", correlato ad analisi dei bisogni funzionale alla definizione di un progetto a valere sui fondi del PNRR.</p>	<p>Terzo settore, operatori economici</p>	<p>X</p>		<p>MARIANI ANNA MARIA NAVA MARINO</p>	<p>FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI</p>	<p>2,1 completamento della consegna della seconda fase dell'analisi dei bisogni per la progettazione di un servizio di cohousing e di progettazione di "vita indipendente" entro febbraio 2022. 2,2 Entro settembre 2022: predisposizione progetto tecnico, funzionale al PNRR - se saranno pubblicati bandi coerenti alla proposta progettuale -, oppure attivazione di altre forme di finanziamento/affidamento previste dalla normativa vigente (ad esempio: partenariato pubblico privato) 3,1 consegna dello stabile senza ospiti entro giugno 2023 3,2 Indizione dei lavori di ristrutturazione entro luglio 2023.</p>
<p>3, Progressiva ricollocazione delle persone attualmente ospitate, al fine di avviare i lavori di ristrutturazione a valere sul PNRR <i>(obiettivo intersettoriale)</i></p>	<p>Terzo settore, operatori economici</p>	<p>X</p>		<p>MARIANI ANNA MARIA NAVA MARINO</p>	<p>FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI</p>	
<p>4. Consegna lavori di ristrutturazione al "rustico" <i>(obiettivo intersettoriale)</i></p>	<p>Operatori economici</p>	<p>X</p>		<p>MARIANI ANNA MARIA NAVA MARINO</p>	<p>FAMIGLIE E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI</p>	<p>4,1 Termine lavori al "rustico" entro dicembre 2024</p>

Programma 03: Interventi per gli anziani

Durante l'emergenza Covid, prima delle campagne vaccinali, sono state attivate diverse misure a sostegno degli anziani per evitare che si creassero situazioni di imprudenti e pericolosi spostamenti, abbandono e incapacità di assolvere alle normali incombenze atte a garantire una decorosa qualità di vita (interventi di un'assistenza leggera per il disbrigo pratiche, la spesa e la fornitura di farmaci).

Per i cosiddetti "grandi anziani" e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80/85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali. L'attività rivolta ai grandi anziani è indirizzata a garantire un maggior supporto in termini di sostenibilità economica alle situazioni di non autosufficienza a domicilio e in quest'ottica devono essere pensati servizi di supporto ulteriore che favoriscano la permanenza, almeno parziale, dell'anziano presso il proprio domicilio, con un'interazione sempre più pregnante con le prestazioni sanitarie territoriali, mai così essenziali come in questo momento di pandemia.

In quest'ottica il Coordinamento della Rete Territoriale dell'ATS Brianza ha individuato la Centrale Operativa Territoriale Integrata (di seguito COTI), quale riorganizzazione dell'attuale modello di assistenza territoriale per il coordinamento, la valutazione multidimensionale dei bisogni e la presa in carico dei soggetti, in particolare fragili.

La COTI rappresenta un modello organizzativo che dovrebbe sostenere in tempi brevi la presa in carico delle condizioni di fragilità/complessità e potrebbe pertanto funzionare anche al di là dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

La COTI dovrebbe diventare la sede di lettura integrata dei bisogni, di definizione di un unico Progetto Individuale che integri le risposte sanitarie, socio-sanitarie e sociali e di accompagnamento della persona fragile nell'attivazione dei singoli servizi e prevede un forte coinvolgimento degli Ambiti Territoriali, in modo da favorire l'integrazione con i servizi sociali comunali.

La progressiva attivazione della COTI ha previsto nella fase iniziale (2021) la presenza dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità con il compito di intercettare situazioni di fragilità che richiedono un intervento di presa in carico integrata. L'Ambito territoriale di Carate Brianza - su richiesta dell'ATS - avallata dall'Assemblea dei Sindaci - sostiene gli oneri dell'attivazione di una figura di Assistente Sociale avente il ruolo di facilitatore di una lettura integrata dei bisogni socio-sanitari dei soggetti fragili.

Azioni e interventi:

- Servizio di assistenza domiciliare
- Servizio pasti e trasporti
- Centro anziani
- Sostegno al ricovero in strutture sanitario/assistenziali
- Servizio di trasporto collettivo per anziani sospeso per motivi di sicurezza anche se era stato studiato un nuovo progetto in

collaborazione con Auser

Servizio di assistenza domiciliare

L'erogazione del servizio di assistenza domiciliare anziani e dei pasti a domicilio ha la finalità di garantire il più possibile la permanenza a domicilio della persona anziana, servizi mantenuti e implementati con specifiche procedure per le situazioni di anziani contagiati.

L'attivazione del servizio è preceduta da una visita domiciliare dell'assistente sociale che verifica il bisogno sia in termini di complessità assistenziale che di risorse parentali e l'assistente sociale dispone, attraverso una scheda di rilevazione della situazione, l'attivazione dell'intervento con il relativo progetto che viene trasformato in voucher in funzione della cadenza e della durata delle prestazioni necessarie. Segue la parte amministrativa che in funzione dell'Iscee dell'utente individua la quota di compartecipazione economica dell'utente al costo del servizio.

Si dà luogo a un monitoraggio periodico degli interventi, predisponendo le nuove attivazioni e le cessazioni e conseguenti impegni di spesa.

Nel corso del 2021 il Servizio ha espletato una nuova procedura di accreditamento di fornitori di servizi socioassistenziali deputati all'erogazione degli interventi previsti dal voucher agganciato al progetto domiciliare assistenziale individualizzato, con scadenza nel 2023.

A sostegno della domiciliarità già dal 2014 la Regione Lombardia con apposite DGR ripartisce tra gli Ambiti territoriali le risorse economiche destinate all'erogazione di benefici a favore di cittadini gravemente disabili o anziani totalmente non autosufficienti (quali il buono badante, il buono care giver, vita indipendente.). Dal 2020 la formulazione delle graduatorie, l'assegnazione e l'erogazione dei benefici economici sono in capo al Comune di Biassono, ente capofila dell'Ufficio di piano. Sono rimaste invece in capo al servizio sociale comunale l'attività di orientamento e di supporto ai cittadini che richiedono il beneficio e la predisposizione dei progetti assistenziali individualizzati dei soggetti beneficiari delle misure previste.

Servizio pasti

Il servizio di consegna pasti a domicilio è una prestazione accessoria prevista nel Capitolato del Servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili e rappresenta spesso il primo aggancio di situazioni di cittadini portatori di bisogni complessi.

La consegna del pasto, infatti, è espletata dagli operatori delle Cooperative accreditate per il SAD, in quanto rappresenta un importante momento di monitoraggio quotidiano delle condizioni di salute degli utenti fruitori (allo stato circa 50 persone) .

Centro anziani "Colori della vita"

Il Centro Anziani di Lissone rappresenta un punto di riferimento importante per la popolazione anziana della città che usufruisce delle opportunità di aggregazione, animazione sociale, integrazione socioculturale, rinforzo delle potenzialità cognitive, relazionali e fisiche che lo stesso offre, con l'obiettivo di promuovere un invecchiamento attivo, in termini di partecipazione, salute e sicurezza e al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione anziana.

Gli effetti della pandemia e l'esigenza di tutelare la fascia di popolazione più fragile e maggiormente colpita da quest'ultima hanno comportato una diversa modalità di accesso al Centro ed una rimodulazione delle attività e dell'utilizzo degli spazi. Il Centro attualmente è aperto dal

lunedì al venerdì pomeriggio, le attività sono state strutturate a numero chiuso e rese accessibili solo previa prenotazione telefonica, garantendo il distanziamento sociale, l'impossibilità di aggregazione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

All'interno delle suddette condizioni il Centro Anziani attualmente offre le seguenti attività: Tombola, Sportello di ascolto, Laboratorio creativo, Giochi di movimento, Karaoke, Gioco delle carte a coppie.

La realizzazione delle attività è garantita da personale di animazione sociale della Cooperativa aggiudicataria della gara d'appalto per il triennio 2018-2021; attualmente l'incarico è stato prorogato al medesimo aggiudicatario per garantire l'espletamento delle attività in un'ottica di necessaria continuità anche durante il periodo dell'emergenza e nelle more dell'indizione di una nuova procedura aperta che si è conclusa nei primi mesi del 2022 e ha visto l'aggiudicazione la cooperativa Sociosfera.

Il Settore esercita una costante attività di monitoraggio e di controllo dell'andamento del servizio, con individuazione di un referente tra i dipendenti.

Inserimento in strutture sanitario/assistenziali

L'inserimento di cittadini anziani o disabili in strutture residenziali rappresenta l'estrema ratio a cui ricorrere quando gli interventi assistenziali volti al mantenimento al domicilio dei soggetti fragili non sono più sufficienti per tutelare l'integrità psico-fisica degli stessi. Laddove il caso lo consenta e grazie all'apertura sul territorio a partire dal 2019 di un Centro Diurno Integrato si può prevederne la frequenza della persona come soluzione integrativa al servizio di assistenza domiciliare.

Da anni è operativo il protocollo distrettuale con l'ASST e le aziende ospedaliere del territorio per le "dimissioni protette" per le persone che non hanno una rete parentale. Si tratta di un'intesa per raccordare tempi e modi di dimissioni dalle strutture ospedaliere e per permettere di organizzare l'assistenza domiciliare necessaria o per reperire una struttura in caso di impossibilità di rientro a domicilio.

L'assistente sociale fornisce alla famiglia le informazioni sulle strutture presenti sul territorio e sulle relative caratteristiche. Il Servizio Sociale comunale interviene nelle singole situazioni promuovendo la collaborazione con il medico di medicina generale e gli operatori dell'ASST - attraverso specifici protocolli operativi, quali le Dimissioni Protette.

A seguito di valutazione dell'indispensabilità dell'inserimento della persona in struttura residenziale il Servizio Sociale comunale - su richiesta effettua una valutazione socioeconomica tramite acquisizione dell'ISEE socio-sanitario-residenziale al fine di determinare l'importo dell'eventuale integrazione comunale al pagamento della retta della struttura.

Servizio di trasporto collettivo per anziani

A causa delle disposizioni restrittive sul distanziamento sociale, e in particolare per la popolazione anziana, particolarmente vulnerabile al virus, l'obiettivo è stato sospeso; gli incontri effettuati nel periodo pre-pandemico con l'Associazione Auser di Lissone, prodromici rispetto all'elaborazione di un protocollo operativo per l'attivazione di trasporti collettivi a valenza sociale a favore delle persone anziane potrebbero essere ripresi e rivalutati nel corso del 2022 in vista dell'attivazione di tale servizio.

Campo bocce al centro anziani

In 2022 è cominciato con un importante traguardo raggiunto con la sinergia del settore Lavori Pubblici e il settore Politiche sociali: la consegna

dei lavori di completo rifacimento del campo bocce al centro anziani con copertura, rifacimento del manto in sintetico e illuminazione per un importo dei lavori eseguiti pari a circa 140.000,00 € comprensivi di iva. L'inaugurazione è avvenuta nei primi giorni di aprile con un mini torneo. Si tratta di un progetto fortemente voluto che permetterà di svolgere attività sportiva ma soprattutto garantirà quegli scambi di socialità fondamentali in un centro anziani implementando il coinvolgimento con il tessuto territoriale già consolidato con la pluriennale collaborazione con il cdd e allargandolo ad altre associazioni.

I SERVIZI DI TRASPORTO A COSTO CALMIERATO PER GLI ANZIANI							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Anziani, Associazioni, Istituzioni	X	X		MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Riattivare alcuni trasporti limitati in via sperimentale compatibilmente con le limitazioni in vigore.

Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Le misure adottate dal Governo a partire dal 2020 per fronteggiare gli effetti socioeconomici verificatisi a seguito del periodo pandemico hanno impegnato ancora per tutto il 2021 l'operatività del Servizio Sociale professionale, relativamente alla predisposizione dei Bandi connessi alle misure di sostegno alimentare e ai canoni di locazione; è stata garantita in merito anche l'attività di orientamento all'utenza con espletamento dell'istruttoria per la concessione dei suddetti benefici. Occorre peraltro confermare che a seguito del consolidamento della misura di inclusione sociale del Reddito di Cittadinanza l'attività del servizio sociale connessa all'erogazione dei contributi è stata rivista alla luce degli adempimenti richiesti dalla suddetta misura.

Nel 2022 si è aggiunta una nuova emergenza per il forte afflusso di profughi dall'Ucraina. Come avvenuto per far fronte alla Pandemia è stato necessario approntare servizi di supporto nell'immediatezza coordinando le realtà territoriali in campo e attivando i servizi istituzionali e di supporto alle famiglie ospitanti. Il ruolo del Sindaco è stato cruciale, come rappresentante che siede nella cabina di regia della Prefettura che si riunisce ogni settimana per affrontare tutte le tematiche inerenti all'accoglienza dei profughi (deliberazione n. 57 / 2022).

In sintesi da marzo 2022 sono stati avviati:

- Apertura di una mail dedicata per emergenza ucraina, potenziato il segretariato sociale telefonico, gestione delle richieste e orientamento;
- accordo con le farmacie comunali per somministrazione immediata di un tampone tutti i cittadini ucraini registrati a Lissone presso la Polizia Locale e ospitati presso famiglie di parenti o conoscenti, in attesa della presa in carico da ATS per l'iter di profilassi sanitaria a seguito della registrazione sul nostro territorio;
- raccordo con le associazioni del territorio per garantire il trasporto sanitario gratuito dei profughi verso i presidi per avvio profilassi sanitaria;
- su richiesta, erogazione alle famiglie ospitanti di buoni alimentari;
- collaborazione con la Parrocchia, Caritas e Protezione civile per l'attivazione di un centro di prima accoglienza presso la Parrocchia San Giuseppe Artigiano, gestito dal Parroco e da volontari con il raccordo tecnico del servizio sociale.
- Segnalazioni alla Prefettura di nuclei di profughi in emergenza per inserimento nel circuito CAS gestito da cooperative sociali.
- Attivazione mediazione culturale attraverso risorse d'ambito e volontarie;
- Raccordo con il settore Pubblica Istruzione per servizio pasti presso centro di accoglienza e iscrizioni a scuola dei minori;
- Adesione all'ordinanza della protezione civile per il potenziamento dell'accoglienza diffusa attraverso l'adesione alla manifestazione

d'interesse proposta dal Centro Servizi Volontariato alla quale aderirà Lissone e l'intero ambito e potrà portare alla gestione di nuovi appartamenti destinati all'accoglienza con il finanziamento di una serie di servizi che vanno dal vitto, alloggio ma anche mediazione culturale, interpretariato, orientamento lavorativo, scolastico, alfabetizzazione italiana...

- Mappatura degli alloggi disponibili per preparazione del bando di imminente emanazione in seguito alla Manifestazione di interesse della protezione Civile
- Adempimenti in merito alla segnalazione al Tribunale per i Minorenni di minori stranieri presenti con parenti ma non accompagnati dai genitori. Interventi di supporto;
- Segnalazione di nuclei ai servizi di ambito (Fami e Servizio Affidi) per rimborsi sanitari, ore educatori, mediazione, e formazione famiglie affidatarie.

Azioni e interventi

Erogazione di contributi economici

I contributi economici erogati dal servizio sociale comunale sono diretti a sostenere i nuclei familiari che versano in una situazione di fragilità economica e sociale nel fronteggiare necessità di carattere straordinario e/o legate a bisogni specifici in situazioni di particolare vulnerabilità. L'entità dei contributi e le soglie di accesso sono disciplinate dal Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, approvato con delibera consiliare n. 53 del 20 maggio 2016.

Le misure economiche inserite nell'ambito dell'assistenza di base sono dirette a promuovere e sviluppare, secondo programmi di accompagnamento sociale, il recupero di risorse personali dei soggetti in difficoltà. I benefici economici riconosciuti si inseriscono, pertanto, in un progetto globale di intervento tenuto conto anche dei benefici percepiti da misure nazionali riferite al reddito di inclusione (REI / reddito di cittadinanza).

Il sostegno economico alle persone in difficoltà viene garantito - in parte - anche dall'erogazione di un buono alimentare da "spendere" negli esercizi convenzionati con il Comune di Lissone per l'accettazione di titoli di acquisto di prodotti di prima necessità disciplinati da un paniere. Il progetto dei Buoni Spesa si prefigge l'obiettivo da una parte di attivare le risorse sociali e commerciali del territorio, in un'ottica di comunità, e dall'altra di sostenere i bisogni essenziali con fornitura di generi alimentari in alternativa a forme di sostegno economico che potrebbero essere utilizzate in modo improprio. Presso il servizio sociale viene inoltre mantenuta l'attività istruttoria per l'erogazione di benefici economici erogati da altri Enti (quali Assegno di maternità e Nuclei familiari Numerosi).

Lotta allo spreco

Allo scopo di promuovere una campagna contro lo spreco alimentare è stata attivata una rete con le realtà del volontariato locale per acquisire le eccedenze di fresco e di secco alimentare della grande e media distribuzione, per poi distribuirle alle famiglie in difficoltà del territorio lissonese (Progetto Dike). A riguardo, nel corso del 2021, è stato approntato un protocollo tra Comune di Lissone, Caritas, San Vincenzo, Banco Alimentare e operatori commerciali interessati.

I generi di prima necessità reperiti vengono confezionati in pacchi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà individuate tramite una scheda di segnalazione condivisa tra Caritas, San Vincenzo e Servizi Sociali comunali (durante incontri a cadenza periodica) e distribuiti presso i punti di raccolta individuati sul territorio per tale scopo (Centro Botticelli e sede Associazione San Vincenzo).

Nel corso del 2022 il Progetto Dike verrà ulteriormente consolidato e - possibilmente - potenziato negli aspetti relativi all'acquisizione delle eccedenze. Servizio Potenziato nel 2022 anche per far fronte all'emergenza Ucraina.

LA PROMOZIONE DI UN PRONTO INTERVENTO ALIMENTARE							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Cittadini, Famiglie, Scuole, Operatori economici, Associazioni	X	X	X	MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Ampliamento e promozione del servizio nel triennio
1. Mantenere la rete degli operatori commerciali convenzionati con l'amministrazione per i buoni alimentari.		X	X	X			
2. Implementazione del progetto Dike (attivato nel 2020) con il volontariato locale e le parrocchie per organizzare una distribuzione di alimenti che sfrutti le eccedenze degli esercizi commerciali.		X	X	X			
3. Potenziare la distribuzione di pacchi frutta e verdura nel periodo di emergenza in aggiunta alle eccedenze del secco donato (carrello solidale)		X	X	X			

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

EMERGENZA COVID 19 - garantire misure di sostegno alimentare e sostegno utenze domestiche							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	
						Indicatore	
	Cittadini Servizi sociali Protezione civile	X			Sindaco Mariani	Politiche sociali	n. di interventi attivati
4. Riattivazione delle misure emergenziali in caso di lock down (spese a domicilio, Sportello telefonico di orientamento, consegna farmaci)							
5. Attivazione delle misure di sostegno alle famiglie con buoni alimentari ai fondi che sono stati e verranno stanziati dallo stato per l'emergenza alimentare		X			Mariani	Politiche sociali	Publicazione bando Dicembre 2020 carte prepagate e buoni cartacei erogazione anche 2021 fino ad esaurimento fondi. Pubblicazione nuovo bando finanziamento nazionale entro Maggio 2022.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Il perdurare dell'epidemia da Covid - 19 nell'anno 2021 ha causato a numerosi cittadini un acuitarsi della difficoltà a provvedere al mantenimento dell'alloggio, sia per quanto riguarda il regolare pagamento dell'affitto (libero mercato o alloggi del Servizio Abitativo pubblico) che per quanto concerne il pagamento di rate di ammortamento di mutui già contratti.

Nel mese di aprile a seguito di avviso pubblicato dal Comune capofila dell'ambito di Carate Brianza è stato aperto un Bando SAP, che ha impegnato l'Ufficio Casa nel supporto ai cittadini alla presentazione della domanda. A seguito di questo primo Bando sono state portate a termine 8 nuove assegnazioni.

Nei mesi di settembre e ottobre è stato possibile per gli inquilini di alloggi SAP presentare domanda per accedere al Contributo Regionale di Solidarietà 2021, teso a saldare le morosità riguardanti le spese per i servizi e i canoni di locazione (DGR 4835/2021).

Da settembre, in ottemperanza alla vigente legislazione L.R. 16/2016 e R.R. 4/2017, atte a disciplinare la programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale (che nell'anno 2021 hanno subito delle importanti modifiche con l' Art. 14 L.R. 7/2021, Art. 27 L.R. 8/2021 e DGR XI/2021), l'ufficio ha provveduto a richiedere ai nuclei assegnatari la presentazione dell'aggiornamento anagrafico col fine di verificare il persistere dei requisiti per la permanenza nel Servizio Abitativo Pubblico e il calcolo del canone di locazione per gli anni 2022 e 2023.

Nel corso del 2022 si proseguirà nel monitoraggio dei piani di rateizzo del debito già in essere ed alla formalizzazione di nuovi.

Sono stati esperiti gli atti amministrativi concernenti i procedimenti di ampliamento, ospitalità, coabitazione per assistenza, cambio alloggio, decadenza e recupero crediti.

Emergenza abitativa

Negli ultimi anni si è dovuto far fronte all'emergenza sfratti, esplosi a causa della perdita del lavoro, che ha determinato situazioni di morosità e conseguenti sfratti esecutivi per interi nuclei con minori. Il servizio sociale, in carenza di alloggi da assegnare, ha provveduto e provvederà: al collocamento temporaneo in ostelli, al riconoscimento di contributi straordinari per i primi mesi di affitto e, nei casi più gravi, al collocamento dei minori in strutture protette con ingente investimento di risorse. La vastità del problema ha imposto la ricerca di soluzioni alternative di concerto con il privato sociale. Le misure adottate sono state formalizzate nella parte settima del regolamento distrettuale negli artt. da 44 a 48.

Sono inoltre stati rinnovati i contratti di locazione stipulati sul libero mercato di tre alloggi utilizzati per l'inserimento di nuclei in situazione di emergenza.

Un nucleo familiare è invece accolto in un alloggio del Patrimonio Comunale e si è provveduto ad un'assegnazione temporanea nel 2020 (SAT)

Nel 2022 sono stati sbloccate le procedure di sfratto, sospese durante la pandemia, si prevede pertanto che la problematica dell'emergenza abitativa possa acuirsi a ciò si aggiungono le problematiche alloggiative legate all'emergenza profughi ucraini.

Finanziamenti regionali per le politiche della casa

Per quanto riguarda gli interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione - fondo nazionale sostegno accesso abitazioni in locazione (L 431/98, Art. 1) - l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Carate Brianza ha approvato l'apertura di due bandi di Ambito (il primo nel mese di marzo 2021 ed il secondo nel mese di settembre 2021) per l'erogazione di contributi con lo scopo di sanare morosità pregresse o per sostenere il pagamento di canoni futuri per inquilini in affitto in alloggi privati sul libero mercato.

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance.

Obiettivo strategico		L'EMERGENZA ABITATIVA E LE MISURE DI POLITICA DELLA CASA						
	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
Obiettivi Operativi	1. Raccordo con l'ambito territoriale e il tavolo welfare sulla programmazione delle politiche della casa a livello zonale in applicazione della normativa regionale.	X	X	X	MARIANI ANNAMARIA	Famiglia e Politiche Sociali Unità Alloggi	Partecipazione Tavoli Casa con ruolo di referente operativo	
	2. Contrasto al disagio abitativo attraverso il rinnovo dell'accordo relativo al canone concordato unitamente all'utilizzo delle risorse destinate dal Fondo Inquilini Moosi Incolpevoli	X	X	X	ANNAMARIAMARIANI	Famiglia e Politiche Sociali Unità Alloggi	Utilizzo risorse SI/NO	

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

- **Contratto di quartiere**
- **Politiche di genere - Forum donne**

Contratto di quartiere

L'ultimo biennio, a seguito della rimodulazione degli interventi avvenuta a novembre 2019 ha portato alla definizione conclusiva degli interventi: ovvero la ristrutturazione dell'edificio F5 (20 alloggi) ultimato a settembre 2021 e la realizzazione di un nuovo edificio F4 (12 alloggi) per un totale di 32 alloggi tra nuovi e ristrutturati, che sommati ai 126 già realizzati danno un totale di 158, con un incremento di 6 alloggi rispetto ai 152 originali. L'investimento complessivo è di 4 milioni di euro, di cui 3,5 stanziati da Regione Lombardia e 500mila a carico Aler.

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato dall'intervenuto fallimento di Olicar gestione e di Olicar spa poi.

Constatata la complessità della situazione e delle conseguenti procedure da adottare, già nel 2020 è stato incaricato un legale per supportare nella disamina giuridica del complesso scenario venutosi a delineare a seguito del concatenarsi - in uno stretto lasso temporale- delle due procedure fallimentari - e all'identificazione delle possibili azioni e procedimenti amministrativi da porre in essere da parte degli uffici , nell'attenzione al principio di non interruzione di un pubblico servizio, unitamente al rispetto delle normative e procedure in materia di affidamenti pubblici di concessione e di gestione.

Dopo un'attenta disamina, è stato inevitabile disporre la revoca della concessione di costruzione e gestione; non potendo il concessionario fallito proseguire nel rapporto e dovendo l'ente individuare altro operatore, con la preoccupazione immediata che l'esercizio dell'impianto non potesse essere interrotto - essendo al servizio di numerose famiglie e di alcune strutture pubbliche - allo scopo è stato concesso - su autorizzazione del Giudice Delegato sul fallimento - che l'impianto venisse mantenuto in funzione, in via di mero esercizio provvisorio, comunicando il nome dell'addetto alla manutenzione.

È stata espletata nel frattempo una procedura comparativa per reperire il gestore provvisorio, fino all'espletamento della procedura definitiva di assegnazione della concessione della gestione del cogeneratore, previa definizione del VIR (valore industriale residuo) da parte di un ingegnere termotecnico, incaricato allo scopo per chiudere le pendenze aperte con il fallimento, che sono esitate in un contenzioso giudiziario.

Rispetto alle altre opere di titolarità del Comune di Lissone, nell'anno 2021:

- è in corso l'incarico di verifica progettuale per la ristrutturazione e l'ampliamento del centro civico (azione 2.02);
- sono avvenute la progettazione definitiva/esecutiva del progetto, l'affidamento dell'incarico di direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, nonché l'affidamento del servizio di supporto al RUP, per la verifica preventiva della progettazione esecutiva degli

interventi finalizzati a migliorare la funzionalità del contesto urbano (azione 2.01) e per le opere relative al secondo e terzo lotto (l'intervento del primo lotto si è concluso nel 2017);

– le attività e le iniziative sociali a sostegno del Contratto di Quartiere (azione 4.1) - che non si sono mai interrotte in termini di supporto alla cittadinanza - anche grazie alla realizzazione di progetti di prevenzione al rischio di marginalità realizzati nel corso degli anni - prevedono interventi di consultazione e di progettazione partecipata sulle aree interessate dal contesto urbano e verranno dunque compiute durante il periodo di realizzazione degli interventi del secondo e terzo lotto. Allo stesso tempo avverrà la definizione e la realizzazione di interventi d'arte su muri del quartiere (street art) – azione che non verrà realizzata come da progetto sulla facciata del fabbricato ALER F5, ma sui muri di parcheggi adiacenti il palazzetto. La decisione è stata presa nel corso della segreteria tecnica del 24/02/2021;

– sono proseguiti i lavori di costruzione del Palazzetto Polifunzionale (azione 2.04) cominciati nell'autunno del 2019. A causa della sospensione lavori durante il periodo di lockdown della primavera 2020 e di alcune varianti rese necessarie, la fine lavori è stata posticipata alla primavera 2022. Palazzetto inaugurato il 18 aprile 2022. Nel corso dell'anno verrà bandita la procedura per l'affidamento della gestione (si rimanda alla scheda relativa allo sport)

Obiettivo strategico		LA DEFINITIVA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE DON MOSCOTTI						
		Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Responsabile contratto di quartiere: Attività di coordinamento del programma contratto di quartiere. Rapporti con Regione Lombardia, segreterie tecniche rapporti con Aler. Coordinamento del gruppo di lavoro di tutti i settori coinvolti nella realizzazione delle singole azioni con monitoraggio. Elaborazione atti di Giunta e determinazioni. Rendicontazione semestrale a Regione Lombardia sull'andamento della spesa e cronoprogramma.	Cittadini, Famiglie, Scuole, Regione Lombardia Aler	X	X		MARIANI ANNA MARIA SINDACO NAVA MARINO ERBA ANTONIO	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI LAVORI PUBBLICI	Monitoraggio del crono programma definitivo e verrà approvato nella segreteria Incontri di verifica del gruppo di lavoro almeno 2 incontri all'anno con aggiornamento dei singoli rup sull'esigole azioni si/no

Di seguito si riporta tabella con l'indicazione analitica degli obiettivi, precisando che è stata individuata la tipologia di indicatore, il cui indice verrà sviluppato nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D. Lgs. 150/2009, recante specifiche disposizioni in tema di misurazione della Performance:

VALORIZZAZIONE POLITICHE DI GENERE E ANTI - VIOLENZA							
Obiettivo strategico	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
Obiettivi Operativi	Cittadini Famiglie, Scuole, Operatori economici, Associazioni	X	X	X	MARIANI ANNA MARIA	FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI	Numero incontri del forum e numero delle attività promosse
		X	X	X			n. di donne accolte allo sportello n. di donne accolte dallo sportello per le quali è seguita una presa in carico. Attivato in presenza compatibilmente con l'andamento della pandemia

Servizi sociali gestiti a livello associato dal Comune di Biassono quale Ente capofila dell'Ufficio di Piano.

Le politiche sociali perseguono obiettivi di ben-essere attraverso la realizzazione di un Sistema integrato di interventi e servizi che garantisca qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza. La Legge 328/2000 "Legge quadro dei servizi sociali" stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini e auspica che i Comuni si associno in ambiti territoriali adeguati anche per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali. La deliberazione A.N.A.C. n. 32 del 20 gennaio 2016 prevede nello specifico

che gli affidamenti dei servizi sociali devono essere effettuati ricorrendo alle forme di aggregazione specifiche stabilite dalla legge 328/00 (Ambiti Territoriali dei Piani di Zona). A perseguimento di tali obiettivi, tra i Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza è attiva dal 2004 una convenzione per gestire in forma associata i servizi e gli interventi di Ambito e per individuare il Comune capofila della gestione dell'Ufficio di Piano, allo stato rappresentato da Biassono.

Ad oggi l'Ufficio di Piano gestisce per conto dei 13 Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Carate Brianza, oltre ai già citati: SIL, Servizi associati nell'ambito della Tutela Minori, Sportello di Prossimità e Sportello Rete Anti Violenza "Artemide", i seguenti servizi:

- Progetto Family Hub: che intende rafforzare e consolidare l'attivazione di Servizi di Conciliazione a favore dei genitori lavoratori, promuovendo una riflessione sulla concreta introduzione di modalità di lavoro flessibili.
- Sportello sovra-indebitamento: sportello di educazione finanziaria rivolto a tutte quelle persone che si trovano ad affrontare, per qualsiasi ragione, problemi di sfratto, pignoramento e sovra indebitamento.
- Reddito di cittadinanza: a seguito dell'analisi preliminare svolta dal servizio sociale comunale, il servizio di Ambito attiva - nelle situazioni complesse e multiproblematiche - i percorsi di accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale, connessi all'erogazione del beneficio economico della misura nazionale di inclusione sociale;
- Cesis: servizio di informazione e di orientamento ai cittadini immigrati (istanze di rilascio/rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno, orientamento all'accesso della rete dei servizi);
- Sportello Badanti: servizio informativo e di supporto che offre alle persone in condizione di fragilità e alle loro famiglie, che necessitano di servizi di assistenza al domicilio, e alle lavoratrici/ai lavoratori, disponibili a trovare un impiego come assistenti familiari, servizi qualificati di assistenza, informazione e consulenza per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Good Morning Brianza: servizio di raccolta fondi che i 13 Comuni dell'Ambito di Carate Brianza utilizzano per sostenere i bisogni sociali del territorio. Tali bisogni emergono dai vari tavoli di programmazione e pianificazione tra il pubblico e il privato sociale operante sul territorio dei 13 Comuni.
- STA (Servizio Territoriale Abitativo) /Agenzia per la Casa: servizio deputato a formulare il piano dell'offerta abitativa attraverso la raccolta dei bisogni e delle risorse abitative fornite dai Comuni dell'Ambito e a predisporre i conseguenti bandi di richiesta alloggi SAP. Inoltre, partecipa al processo di contrattazione con i Sindacati Inquilini e Proprietari per la definizione dell'accordo territoriale volto alla sottoscrizione di contratti d'affitto a canone concordato. Il medesimo servizio si occupa inoltre della gestione dei bandi regionali volti all'erogazione di contributi diretti a sanare morosità pregresse o a sostenere il pagamento di canoni futuri per inquilini in affitto in alloggi privati sul libero mercato.
- Segretariato Informativo: sportelli dislocati su diversi Comuni (tra cui Lissone) di assistenza alla cittadinanza per l'inoltro - ove previsto - delle richieste di accesso ai vari benefici in via telematica.
- concessione del Centro Diurno disabili: L'impianto concessorio sarà predisposto sia per il CDD di Lissone che per gli altri 3 CDD dell'ambito per un valore economico che supera € 22.000.000.e sarà gestito da Lissone come capofila.

- **Localizzazione sul territorio di Lissone di servizi di ambito e potenziamento servizi socio-sanitari su Lissone**

Al fine di agevolare i cittadini di Lissone all'accesso ai servizi di Ambito il Comune di Lissone ha - nel corso del 2021- pianificato con l'ufficio di Piano, la dislocazione, sul proprio territorio, delle sedi dei servizi per adulti (Reddito di cittadinanza, Servizio inserimento Lavorativo e Agenzia per la casa) presso l'immobile di via Maggiolini e dei servizi distrettuali rivolti ai minori (spazio neutro, equipe trattamento Lavoro post valutazione, servizio Etim e servizio affidi) presso l'immobile di via Matteotti. Successivamente gli spazi sono stati approntati e completati di arredi e divenuti operativi. Allo stesso modo nel 2022 si delinearanno le modalità di potenziamento dei presidi socio-sanitari gestiti da ASST sul territorio fruibili da tutti i cittadini del distretto di Carate Brianza. È previsto l'inserimento di servizi di prossimità quali l'infermiere di Comunità e la COTI (Centrale Operativa Territoriale Integrata) presso la sede di via don Bernasconi nonché la costituzione del cd POLO PER LA FAMIGLIA in via Don Minzoni che prevede il potenziamento della UONPIA, del consultorio e la futura valutazione di attivazione di servizi per la psichiatria.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

La struttura cimiteriale, attualmente, è presieduta da un operatore che garantisce le attività di custodia cimiteriale, unitamente ad alcuni servizi affidati in appalto.

Continueranno le ordinarie operazioni di svuotamento delle cellette ossari. Il procedimento, articolato in più fasi, darà modo di avere spazi per la collocazione delle urne cinerarie o cassette per la conservazione dei resti ossei. Il processo di conservazione delle salme che si avvia con l'inumazione della salma in terra ovvero nei colombari, necessità, dopo un periodo, che varia sulla scorta della durata del processo di demineralizzazione della salma, di avere a disposizione cellette "ossari".

È volontà dell'amministrazione valutare la fattibilità di destinare aree alla realizzazione di tombe di famiglia da dare in concessione a seguito dell'adozione di criteri fissati in apposita regolamentazione. Lo studio di fattibilità valuterà anche la possibile realizzazione di un "giardino della memoria".

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Programma		Spese correnti	1.757.704,16	1.743.750,00	1.740.000,00	1.741.000,00
Titolo 1			(0,00)	(769.153,72)	(21.254,36)	(0,00)
			2.149.645,99	2.165.859,50	(0,00)	(0,00)
Titolo 2		Spese in conto capitale	200.000,00	25.000,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			203.599,00	51.954,23		
Totale Programma		449.063,73	1.957.704,16	1.768.750,00	1.740.000,00	1.741.000,00
			(0,00)	(769.153,72)	(21.254,36)	(0,00)
			2.353.244,99	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.217.813,73		
1202	02	Interventi per la disabilità				
Programma		Spese correnti	3.036.412,33	2.841.297,73	2.795.850,00	2.796.950,00
Titolo 1			(44.897,73)	(977.916,08)	(88.969,68)	(18.000,00)
			3.716.159,31	3.956.860,94	(0,00)	(0,00)
Titolo 2		Spese in conto capitale	1.046.653,17	1.125.100,00	175.100,00	25.100,00
			(850.000,00)	(875.010,00)	(0,00)	(0,00)
			282.730,80	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma		1.245.904,01	4.083.065,50	3.966.397,73	2.970.950,00	2.822.050,00
			(894.897,73)	(1.852.926,08)	(88.969,68)	(18.000,00)
			3.998.890,11	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				5.212.301,74		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
1203 Programma Titolo 1	03 Interventi per gli anziani Spese correnti	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				2.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	103.044,73	234.662,44	80.466,66	0,00	0,00
				(40.466,66)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				183.511,39		
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	103.044,73	234.662,44	82.466,66	2.000,00	2.000,00
				(40.466,66)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				185.511,39		
1204 Programma Titolo 1	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Spese correnti	828.773,62	2.963.771,25	3.019.112,87	2.820.600,00	2.825.150,00
				(1.298.790,05)	(641.980,38)	(187.667,73)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				3.847.886,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	100.000,00	5.752.000,00	4.552.000,00	2.302.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(4.500.000,00)	(2.250.000,00)	(0,00)
				1.252.000,00		
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	828.773,62	3.063.771,25	8.771.112,87	7.372.600,00	5.127.150,00
				(1.298.790,05)	(641.980,38)	(187.667,73)
				(4.500.000,00)	(2.250.000,00)	(0,00)
				5.099.886,49		
1205 Programma	05 Interventi per le famiglie		3.897.193,52			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno		
				2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	219.298,85	676.221,92	399.513,93	222.200,00	222.200,00
				(103.740,50)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	825.328,87	618.812,78	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	219.298,85	676.221,92	399.513,93	222.200,00	222.200,00
				(103.740,50)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
1206 Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	825.328,87	618.812,78	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Totale Programma	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
1207 Programma	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	
1208 Programma	Cooperazione e associazionismo	107.225,04	130.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
				di cui già impegnato	(1.500,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	117.725,04	
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	107.225,04	130.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
				di cui già impegnato	(1.500,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	117.725,04	
1209 Programma	Servizio necroscopico e cimiteriale	220.428,13	293.400,00	314.950,00	307.900,00	308.400,00
				di cui già impegnato	(162.245,47)	(3.384,19)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	535.378,13	
Titolo 1	Spese correnti					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024
Titolo 2	Spese in conto capitale	19.182,30	100.000,00	96.554,53	0,00	0,00
				(46.554,53)	(0,00)	(0,00)
				58.281,99	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale		239.610,43	393.400,00	411.504,53	307.900,00	308.400,00
				(208.800,00)	(3.384,19)	(0,00)
				(46.554,53)	(0,00)	(0,00)
				627.494,70	651.114,96	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.192.920,41	10.539.325,27	15.410.245,72	12.626.150,00	10.233.300,00
				(4.275.377,01)	(755.588,61)	(205.667,73)
				(1.136.785,44)	(4.500.000,00)	(2.250.000,00)
				12.270.506,79	14.103.166,13	

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 13 Tutela della salute							
1307	Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
	Titolo 1	Spese correnti	9.555,44	29.000,00	28.000,00	29.000,00	29.000,00
		previsione di competenza di cui già impegnato			(22.620,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa		33.696,60	37.555,44		
	Totale Programma	Ulteriori spese in materia sanitaria	9.555,44	29.000,00	28.000,00	29.000,00	29.000,00
		di cui già impegnato			(22.620,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa		33.696,60	37.555,44		
TOTALE MISSIONE 13		Tutela della salute	9.555,44	29.000,00	28.000,00	29.000,00	29.000,00
		di cui già impegnato			(22.620,00)	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa		33.696,60	37.555,44		

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 01: Industria, PMI e artigianato

Sviluppo Economico e Marketing del Territorio

L'unità Sviluppo Economico e Marketing del Territorio, afferente al Settore Politiche Educative, Giovanili, Promozione Culturale ed Economica, realizza interventi a favore delle attività economiche, commerciali e imprenditoriali del territorio, contribuendo a promuovere e sostenere la peculiare identità produttiva, occupazionale e lavorativa di Lissone, con un insieme di riferimenti ad attività e azioni di varia natura che concorrono positivamente a tale impegno prioritario ("Una città operosa").

Alla pesante crisi economica generata in Europa e in Italia dalla pandemia COVID-19, si è aggiunta alla fine del mese di febbraio 2022 la crisi geopolitica internazionale che ha innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi di energia elettrica e materie prime alimentari, giunti a livelli eccezionalmente elevati. In Italia, la decelerazione della ripresa economica nel quarto trimestre del 2021 è stata seguita, a gennaio, dalla caduta della produzione industriale e da una flessione delle vendite al dettaglio. Le inevitabili ripercussioni di tale scenario sul sistema economico-produttivo lissonese richiedono un impegno prioritario e la massima attenzione anche da parte dell'Amministrazione Comunale.

LA VALORIZZAZIONE DELL'EX SCALO MERCI									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Analisi strategie e strumenti per la valorizzazione dell'immobile secondo modalità che facciano da leva per lo sviluppo territoriale	Cittadini Operatori economici Istituzioni Associazioni	X			SINDACO ALESSANDRO MERLINO ALESSIA TREMOLADA NAVA MARINO	SVIL. ECON. / MKTG TERRIT. CULTURA PATRIMONIO	Individuazione percorso tecnico-amministrativo idoneo a garantire lo sviluppo di un progetto auto-sostenibile in termini economici ed eventuale avvio	

ANALISI DEL TESSUTO PRODUTTIVO									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Revisione annuale rapporto socio-economico e statistico	Istituzioni Imprese Altri settori interni all'Amministrazione	X			ALESSANDRO MERLINO	SVIL. ECONOMICO / MARKETING TERRITORIO	Disponibilità rapporto aggiornato	

LE AGEVOLAZIONI ALLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI UNDER 35									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Definizione specifiche misure e agevolazioni a favore della nascita e sviluppo di imprese giovanili under 35	Giovani Professionisti Istituzioni Imprese	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	Applicazione misure agevolative	

IL MARKETING TERRITORIALE ORIENTATO AL PLACE BRANDING / PARTECIPAZIONE A FIERE MANIFESTAZIONI E SAGRE									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione delle imprese di Lissone nelle forme compatibili con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria	Cittadini Imprese Istituzioni Associazioni	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	Iniziative di promozione realizzate / sostenute	

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID 19									
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore	
	Definizione e attuazione misure di sostegno mirate a favorire la ripartenza delle micro e piccole imprese	Cittadini Imprese Istituzioni Associazioni	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO EMARKETING DEL TERRITORIO	<ol style="list-style-type: none"> Attivazione interventi progetto "Lissole Smart by Design", a seguito di partecipazione al Bando Regionale "Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" Rispetto fasi crono- programma progettuale Rendicontazione finale secondo le linee guida regionali 	

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma 02: Commercio – Reti distributive – Tutela dei consumatori

Distretto Urbano del Commercio di Lissone

Il Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Lissone ha assunto nel tempo per l'Amministrazione Comunale un particolare rilievo quale sede di concertazione e promozione di iniziative di rivitalizzazione del sistema commerciale locale, anche attraverso i programmi di intervento co-finanziati da Regione Lombardia. In tale linea il DUC si pone ora come sede di confronto e proposta locale anche per affrontare la congiuntura economica venutasi a creare a seguito della crisi epidemica e dei più recenti eventi bellici, anche grazie alla sua dimensione partecipata negli organismi di governance (Cabina di Regia e Consulta).

Accanto ai temi da sempre seguiti (vitalizzazione della rete commerciale locale, sostegno allo shopping in città, sostegno alla microimpresa commerciale ed artigianale ...) il DUC viene a costituire lo strumento per acquisire nuovi finanziamenti regionali, avviati con misure specificamente rivolte alle micro e piccole imprese commerciali e terziarie per un sostegno finalizzato alla "ripartenza".

Il programma delle attività promozionali riferito alla partecipazione a eventi e manifestazioni, all'attività di vitalizzazione e animazione urbana, alla promozione dell'identità produttiva del Comune sarà elaborato tenuto conto delle effettive condizioni di fattibilità, conseguenti alle risorse a disposizione e ai vincoli connessi alla disciplina di tutela sanitaria in vigore.

LE PROPOSTE PER LO "SHOPPING IN CITTÀ" / CONSULTA DELLE PROFESSIONI E DEL LAVORO								
Obiettivo strategico	Obiettivi operative	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Accrescere l'attrattività commerciale del territorio attraverso interventi di animazione e rivitalizzazione del Centro e delle Frazioni, in modalità "sicura" (attività realizzata in collaborazione con Cabina di Regia e Consulta del Distretto Urbano del Commercio)	Operatori economici Istituzioni	X			ALESSANDRO MERLINO	SVILUPPO ECONOMICO E MARKETING DEL TERRITORIO	- n. incontri programmazione - attuazione programma annuale di iniziative

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni			
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	dell'anno 2024	
MISSIONE							
14 Sviluppo economico e competitività							
1401	Programma Titolo 1	01 Industria PMI e Artigianato Spese correnti	0,00	0,00	6.992,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					6.992,00		
					0,00	0,00	0,00
1402	Programma Titolo 2	01 Industria PMI e Artigianato Spese in conto capitale	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					0,00		
					0,00	0,00	0,00
1402	Programma Titolo 1	01 Industria PMI e Artigianato Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Spese correnti	0,00	0,00	6.992,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					6.992,00		
					52.636,00	532.318,67	157.000,00
1402	Programma Titolo 2	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Spese in conto capitale	20.152,73	588.618,67	(59.062,20)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					209.636,00		
					0,00	0,00	0,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
1402	Programma Totale Programma	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	72.788,73	509.021,26	20.152,73		
					157.000,00	87.000,00	87.000,00
					(59.062,20)	(0,00)	(0,00)
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
					1.097.639,93	229.788,73	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni		
				dell'anno 2022	dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
1404 Programma Titolo 1	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità Spese correnti	308,53	34.045,71	34.400,00	34.400,00	34.400,00
				(7.340,60)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.251,77	34.708,53		
Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	308,53	34.045,71	34.400,00	34.400,00	34.400,00
				(7.340,60)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			34.251,77	34.708,53		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	73.097,26	566.364,38	198.392,00	121.400,00	121.400,00
				(66.402,80)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
			1.131.891,70	271.489,26		

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

La diffusione del virus SARS-COV-2 è stato un fenomeno inedito, di dimensioni globali, che si è dimostrato capace di impattare in modo estremamente rilevante su molti aspetti delle dinamiche socio-economiche, tra cui il mercato del lavoro, determinando situazioni di grave criticità nel contesto economico nazionale e regionale, con ripercussioni occupazionali anche locali ulteriormente aggravate dai recenti gravi eventi bellici in Ucraina.

L'Amministrazione Comunale intende pertanto proseguire anche per il prossimo triennio il suo impegno nell'attivazione e rafforzamento di "servizi di rete per il lavoro", attraverso una progettualità condivisa a livello sovralocale che si attuerà con il rinnovo della Convenzione in essere con la Provincia di Monza e della Brianza, con l'obiettivo di:

- rispondere in modo efficace e concreto al bisogno del territorio, in termini di servizi di orientamento, accompagnamento al lavoro e prevenzione delle crisi aziendali, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale e istituzionale, rivolti ai cittadini e alle imprese del territorio;
- consolidare la «saldatura» con gli enti locali, nel quadro del rafforzamento dei Centri per l'Impiego e garantire la capillarità territoriale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, offrendo servizi di supporto connessi all'esercizio dei Livelli Essenziali delle Prestazioni;
- valorizzare le buone prassi già presenti sul territorio nell'ottica di consolidare un modello di erogazione permanente di servizi di politica attiva del lavoro;
- rafforzare il raccordo tra le politiche attive del lavoro e le politiche sociali, intese anche come sostegno/inclusione delle fasce di utenza particolarmente svantaggiate e con maggiori difficoltà di ingresso nel mercato del lavoro;
- raccogliere, analizzare e diffondere i dati inerenti le dinamiche occupazionali e del mercato del lavoro dell'Ambito territoriale di riferimento, privilegiando una lettura stratificata, basata sull'utilizzo di una pluralità di fonti e di modelli di analisi complementari, che possano fornire utili basi per orientare al meglio le politiche di sviluppo territoriale.

Con il rinnovo della Convenzione per la gestione dei servizi di rete per il lavoro proseguirà quindi l'attività dello Sportello Unico Lavoro, gestito da Afol Monza e Brianza e con sede in Via Ferrucci 15.

Si andranno quindi a sviluppare i servizi di politica attiva rivolti a giovani ed adulti in cerca di occupazione, attraverso attività di:

- accoglienza e informazione;
- orientamento volto ad accertare conoscenze, capacità ed esperienze professionali dell'utente per costruire un progetto professionale mirato all'inserimento occupazionale o al rinforzo di competenze specifiche con percorsi formativi ad hoc;
- accompagnamento al lavoro, con momenti di affiancamento e ricerca/selezione di fonti allo scopo di acquisire strumenti attivi e autonomi di gestione della ricerca attiva del lavoro, nelle forme che saranno compatibili con le misure di prevenzione epidemica.

In raccordo con il Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento saranno inoltre disponibili i servizi rivolti alle imprese del territorio comunale che necessitano di supporto informativo in tema di normativa vigente del mercato del lavoro, preselezione di candidati per inserimenti lavorativi, attivazione di tirocini curriculari ed extra curriculari, supporto all'inserimento, all'utilizzo e alla gestione del contratto di apprendistato, supporto alla gestione delle crisi aziendali.

A queste attività saranno infine affiancate azioni di sistema territoriali per il lavoro, tra cui la raccolta e diffusione dei dati socio economici e dell'occupazione locali, attività di raccordo tra lo Sportello Unico Lavoro e Servizi sociali comunali, seminari rivolti alla cittadinanza in tema di orientamento al lavoro e alla formazione, sessioni di aggiornamento del personale in materia di servizi e misure di politiche attive per il lavoro.

IL SUPPORTO ALLA RICERCA DI OCCUPAZIONE								
Obiettivo strategico	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Garantire l'erogazione dei servizi di politica attiva del lavoro attraverso lo Sportello Unico Lavoro gestito in convenzione con Provincia MB/Atol.	Giovani Adulti Professionisti Istituzioni Imprese	X	X	X	ALESSIA TREMOLADA ALESSANDRO MERLINO	POLITICHE EDUC., GIOVANILI, PROMOZ. CULT. ED ECONOMICI CA	Approvazione nuovo schema di Convenzione con la Provincia MB Regolare svolgimento dei servizi

SOSTENERE L'UTILIZZO DELLO SPAZIO MATCH POINT CO-WORKING								
Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Stakeholder	2022	2023	2024	Assessore	Settore	Indicatore
	Rilanciare lo spazio co-working anche quale strumento a sostegno del lavoro agile, previa verifica fattibilità con le misure di sicurezza riferite all'emergenza sanitaria.	Giovani Professionisti Imprese	X			ALESSIA TREMOLADA ALESSANDRO MERLINO	POLITICHE EDUC., GIOVANILI, PROMOZ. CULT. ED ECONOMICA	Verifica fattibilità e riprogettazione servizio per quanto compatibile con le misure di sicurezza sanitaria

2.2 SEO SECONDA PARTE

Questa parte del documento si compone di allegati, che integrano e sono parte sostanziale, nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP (2022-2024), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati.

2.2.1 PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI

I principi contabili applicativi concernenti la programmazione di bilancio di cui al D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 e smi, prevedono che il contenuto minimo della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione dell'ente (DUP) sia costituito anche della programmazione dei Lavori Pubblici in conformità ad un programma triennale ed ai successivi aggiornamenti annuali.

L'adozione del programma opere pubbliche è disciplinata dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16 gennaio 2018 n. 14.

Per assolvere alla procedura di adozione del comma 5 dell'art. 5 del decreto citato, è necessario che la programmazione dei lavori pubblici sia adottata dalla Giunta, inserendola nel DUP, salvo poi pubblicarla per trenta giorni per consentire la presentazione di eventuali osservazioni.

Si riporta nell'allegato A) l'aggiornamento dei documenti costituenti la programmazione triennale 2022-2024, redatta conformemente agli schemi ministeriali previsti e approvata con DG n. 233 del 17/11/2021.

2.2.2 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016) prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino il programma delle acquisizioni che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a euro 40.000,00).

Il programma è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14

Si riportano nell'allegato B) i documenti costituenti il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che verrà completato in sede di approvazione della nota di aggiornamento del DUP.

2.2.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Si allega l'allegato C che riporta il prospetto dettagliato del piano.

2.2.4 PERSONALE

La Giunta Comunale ha approvato la prima modificazione alla programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2022-2024 con propria deliberazione n. 240 del 17 novembre 2021.

Si allega l'allegato D che riporta il prospetto dettagliato dell'evoluzione delle spese di personale.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	2.815.000,00	0,00	0,00	2.815.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.925.000,00	0,00	0,00	1.925.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	19.300.000,00	1.500.000,00	1.100.000,00	21.900.000,00
Totale	25.390.000,00	1.500.000,00	1.100.000,00	27.990.000,00

Il referente del programma
DI SARNO GIUSTO SALVATORE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDE B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione in sede di approvazione (Tabella B.1)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata dichiarata parzialmente completata?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rinfiancato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di altra opera pubblica all'art.191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Opere per la riqualificazione, eventuale modifica o demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	---	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	---	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma DI SARNO GIUSTO SALVATORE

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Rapporto riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento lavori del progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) iniziativa finanziaria pubblica, al completamento ed alla finalità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
B2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) mancanza di interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dall'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dall'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per il completamento (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per il completamento (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 comma 1 (Tabella C.2)	Alloctati per il finanziamento o la realizzazione dell'opera pubblica ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di art.27 DL 201/2011, convertito in legge 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile opera incompiuta o se si è dichiarata l'insussistenza dell'operazione (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)		
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno

Il referente del programma
DI SARNO GIUSTO SALVATORE

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivano da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP parziale (a quale la cessione dell'immobile è associata); non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. sì
- 3.totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, in cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma DI SARNO GIUSTO SALVATORE

Note:

- (1) Numero intervento = "1" e, cf. amministrazione 7 prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) CUP: codice identificativo dell'intervento, assegnato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016
- (7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. finanziamento a fondo perduto o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma C)
											codice AUSA	denominazione	
LO2968150157202200001		MANUTENZIONE STRADALE IN AREE MANTI STRADE E MARCIAPIEDI	CHERCHI DIRK	1.000.000,00	3.000.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200003		ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLE	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	600.000,00	600.000,00	ADN • ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200008		ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO TIGLIO	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	300.000,00	500.000,00	ADN • ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200009		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI (TERRITORI VIRTUOSI)	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS • MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200011		ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI CAMPO SPORTIVO DI VIA DANTE	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	300.000,00	300.000,00	ADN • ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200014		RISTRUTTURAZIONE CASETTA CENTRO DIURNO DISABILI	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	250.000,00	250.000,00	MIS • MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200016		RIQUALIFICAZIONE MUSEO	DI SARNO GIUSTO DI SALVATORE	400.000,00	800.000,00	MIS • MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200017		COMPLANARE E MESSA IN SICUREZZA SP8 VAR	CHERCHI DIRK	225.000,00	225.000,00	MIS • MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
LO2968150157202200018		RECUPERO AI FINI SOCIALI DELL'EX OSPEDALE DELLA CURIA	CHERCHI DIRK	3.500.000,00	3.500.000,00	VAB • VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO • ECONOMICA • "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma DI SARNO GIUSTO SALVATORE

L02966150157202200019	NUOVA PISCINA COMUNALE COPERTA	DI SARNO GIUSTO SALVATORE	9.200.000,00	9.200.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02966150157202200020	RIVALUTAZIONE CENTRO SOCIALE BOTTICELLI	DI SARNO GIUSTO SALVATORE	5.700.000,00	5.700.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".		
L02966150157202200021	PAL. ESTIVA POLIFUNZIONALE (PALAZZETTO DELLO SPORT) - COLLAUDO	DI SARNO GIUSTO SALVATORE	2.815.000,00	2.815.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MEDIA	SI	NO	PROGETTO ESECUTIVO		

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
OP - Opera urbanistica
VAR - Variazione Beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
DI SARNO GIUSTO SALVATORE

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio*	604.835,43	6.295.687,66	35.618.165,99	comprese €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altro	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

* La voce "stanziamenti di bilancio" comprende, per le gare relative al centro diurno disabili, alla ristorazione scolastica e alla gestione del centro Botticelli, le spese direttamente a carico degli utenti (per il centro diurno disabili, anche quelle a carico degli altri Comuni del Distretto socio-sanitario e la quota sociale a carico di Regione Lombardia)

SCHEDA B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO INTERVENTO CUI (1)	data (anno)	Codice CUI (2)	Acquisto compreso nell'importo di un lavoro o di altri servizi in programma e presente in acquisizione	CUI lavoro o altro acquisto compreso nell'importo di un lavoro o di altri servizi in programma e presente in acquisizione	Ambito geografico di riferimento (Regione)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a un contratto di natura ordinaria	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO ECONOMICO AL QUALE È STATA ASSEGNATA LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Ampio o limitato a seguito di variazioni a seguito di programma (10)	
													Conti su annualità successive		Totale	Approvo di capitale privato (8)				denominazione
													Primo anno	Secondo anno		valore	campo somma			
codice	dati (anno)	codice	sì/no	codice	testo	Tabella B.1	testo	Tabella B.1	testo	testo	numero (mesi)	sì/no	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	testo	Tabella B.2	
F29681501720220001	2022		NO		ITC45	FORNITURA	0912300047	Fornitura annuale di gas naturale per tutte le stanzette al Comune di Lissone	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	12	SI	49.327,87	398.072,13	0,00	447.400,00	0,00		Convezione CONSIP	
F29681501720220002	2022		NO		ITC45	FORNITURA	0912300045	Fornitura annuale di energia elettrica per tutte le stanzette al Comune di Lissone	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	12	SI	437,46	839.032,79	0,00	839.470,25	0,00		Convezione CONSIP	
F29681501720220003	2022		NO		ITC45	FORNITURA	4411231044	Fornitura moduli a pareti divisorie per allestimento seggi elettorali	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	12	NO	140.000,00		0,00	140.000,00	0,00			
S29681501720220004	2022		NO		ITC45	SERVIZI	3012000046	Noleggio quadrante di serie fotografanti multifunzione B/N	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	48	SI	2.794,98	11.179,92	0,00	44.719,68	0,00		Convezione CONSIP	
S29681501720220005	2022		NO		ITC45	SERVIZI	3012000045	Noleggio quadrante di serie fotografanti multifunzione a colori	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	48	SI	2.582,34	10.329,36	0,00	41.317,44	0,00		Convezione CONSIP	
S29681501720220006	2022		NO		ITC45	SERVIZI	981000109	Servizio di manutenzione, di pulizia e di lavaggio dei capi di biancheria utilizzati presso l'Asilo nido comunale e convegni vari	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	48	SI	11.200,00	20.500,00	0,00	81.200,00	0,00			
S29681501720220007	2022		NO		ITC45	SERVIZI	6651931047	Servizio di bookkeeping assistenziale	1	Dot. Francesco Segre - Dirigente pro tempore	48	SI	1.250,00	15.000,00	0,00	60.000,00	0,00			
S29681501720220008	2022		NO		ITC45	SERVIZI	981000045	Servizio di gestione delle violazioni amministrative	1	Dot. Marco Ciani - Comandante della Polizia Locale	48	SI	30.000,00	120.000,00	0,00	480.000,00	0,00		CUC Monza e Brianza	
S29681501720220009	2022		NO		ITC45	SERVIZI	8511210040	Servizio di gestione del centro diurno anziani	1	Dot.ssa Anna Perino - Dirigente	44	SI	45.875,78	68.374,74	0,00	250.700,00	0,00			
S29681501720220010	2022		NO		ITC45	SERVIZI	9062000049	Servizio di sgombrare neve e spargimento-cleant nelle vie comunali	1	Arch. Dirk Chiesa - Funzionario	24	SI	27.500,00	55.000,00	0,00	110.000,00	0,00			
S296815017202200011	2022		NO		ITC45	SERVIZI	4545310048	Servizio di manutenzione edifici pubblici ed alloggi S. A. P.	1	Ing. Gianni Luca Luminari - Funzionario	24	SI	284.607,00	427.000,00	0,00	854.000,00	0,00			
S296815017202200012	2022		NO		ITC45	SERVIZI	5053110047	Servizio di condizionale delle centrali termiche - terzo responsabile	1	Ing. Gianni Luca Luminari - Funzionario	12	SI	9.200,00	100.800,00	0,00	110.000,00	0,00			
S296815017202200013	2022		NO		ITC45	SERVIZI	8511200044	Servizio di gestione del centro diurno disabili*	1	Dot.ssa Anna Perino - Dirigente	96	SI	2.750.000,00	19.250.000,00	0,00	22.000.000,00	0,00		CUC Monza e Brianza	
S296815017202200014	2022		NO		ITC45	SERVIZI	7995210043	Servizio di pulizia, di affollamento e assistenza in occasione di manifestazioni ed eventi di interesse comunale	1	Dot. Elio Bassani - Dirigente	24	SI	102.500,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00			
S296815017202200015	2023		NO		ITC45	SERVIZI	5552400049	Servizio di ristorazione scolastica*	1	Dot.ssa Angela Luminari - Dirigente del settore	48	SI	6.291.092,90	838.865,72	0,00	7.130.558,62	0,00		CUC Monza e Brianza	
S296815017202200016	2023		NO		ITC45	SERVIZI	9231210045	Servizio di gestione dei centri ricreativi diurni comunali	1	Dot.ssa Angela Luminari - Dirigente del settore	48	SI	156.000,00	468.000,00	0,00	624.000,00	0,00		CUC Monza e Brianza	
S296815017202200017	2023		NO		ITC45	SERVIZI	5520000042	Gestione temporanea del Centro Sociale Botteghe*	1	Dot.ssa Anna Perino - Dirigente	60	SI	233.333,00	1.516.667,00	0,00	1.750.000,00	0,00			
S296815017202200018	2023		NO		ITC45	FORNITURA E SERVIZI	3562000048	Fornitura e manutenzione Segnalatica verticale, orizzontale e accessori	1	Dot. Matteo Cami - Comandante della Polizia Locale	36	NO	150.000,00	300.000,00	0,00	450.000,00	0,00			
S296815017202200019	2023		NO		ITC45	SERVIZI								604.835,43	6.295.087,66	28.117.442,90	35.618.165,99	0,00		

Note:
 (1) Numero CUI - Committenza;
 (2) Anno di riferimento del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 3 cifre;
 (3) Codice CUI - Descrizione dell'operazione;
 (4) Codice CUI - Descrizione dell'operazione;
 (5) Compilare se "Acquisto compreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri servizi" e uguale a "SI" e "CUI" con presente.

SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LISSONE

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUJ	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(.....)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, anno 2022 / 2024 - articolo 58 del Decreto-Legge 112/2008

1 ALIENAZIONI

NR. ORD.	DESCRIZIONE IMMOBILE UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTIN. URBANISTICA PATRIMONIO	SUPERFICIE REALE		SUPERFICIE COMMERCIALE	VALORE UNITARIO COMMERCIALE	VALORE ALIENAZIONE (competenze 2020)
		FG	MAP	SUB		USO	SUP. (mq)			
1.01	Area urbana con fabbricato soggetto a demolizione azionata nel PGT - Piano delle Regole come Aree B - Tessuto urbano consolidato residenziale e polifunzionale Via Alessandro Penati n. 26 Perizia di stima	26	65 parte		Area B - Tessuto urbano consolidato residenziale e polifunzionale Patrimonio disponibile Alienazione	1.540,05	1.540,05	1.540,05	€ 105,33	€ 162.213,47
TOTALE ALIENAZIONI										€ 162.213,47

2 VALORIZZAZIONE E NUOVE LOCAZIONI

NR. ORD.	DESCRIZIONE IMMOBILE UBICAZIONE	DATI CATASTALI			DESTIN. URBANISTICA PATRIMONIO	SUPERFICIE COMMERCIALE (LORDA)		VALORE UNITARIO LOCAZIONE	VALORE ANNUO LOCAZIONE	VALORE LOCAZIONE (competenze 2022)
		FG	MAP	SUB		USO	SUP. (mq)			
2.01	Unità immobiliare ad uso direzionale - piano primo Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA UFFICI (5,8 - 8,5) per consistenza e stato immobile	35	394	759	Piani Attuativi Vigenti - Via Cappuccina - ex Semples Patrimonio disponibile Locazione	171,00	€ 7,30	€ 87,60	€ 14.979,60	
2.02	Unità immobiliare ad uso autorimessa - piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 - 5,0) per consistenza e stato immobile	35	394	769	Piani Attuativi Vigenti - Via Cappuccina - ex Semples Patrimonio disponibile Locazione	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00	
2.03	Unità immobiliare destinata a posto auto coperto piano interrato	35	394	763	Piani Attuativi Vigenti - Via Cappuccina - ex Semples	22,00	€ 3,00	€ 36,00	€ 792,00	

Via Generale Alessandro Guidoni n. 9						Patrimonio disponibile			
<i>utilizzato valore min. ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>						Locazione			
2.04	Unità immobiliare ad uso direzionale – piano secondo	35	394	760	Ufficio	531,00	€ 7,30	€ 87,60	€ 46.515,60
	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9				Patrimonio disponibile				
	<i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA UFFICI (5,8 – 8,5) per consistenza e stato immobile</i>				Locazione				
2.05	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato	35	394	770	Box	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00
	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9				Patrimonio disponibile				
	<i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>				Locazione				
2.06	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato	35	394	771	Box	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00
	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9				Patrimonio disponibile				
	<i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>				Locazione				
2.07	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato	35	394	772	Box	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00
	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9				Patrimonio disponibile				
	<i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>				Locazione				
2.08	Unità immobiliare destinata a posto auto coperto piano interrato	35	394	763	Posto Auto	27,00	€ 3,00	€ 36,00	€ 972,00
	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9				Patrimonio disponibile				
	<i>utilizzato valore min. ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>				Locazione				
2.09	Unità immobiliare ad uso direzionale – piano secondo	35	394	715	Ufficio	124,00	€ 7,30	€ 87,60	€ 10.862,40
					Patrimonio disponibile - Via Cappuccina - ex Simpres				

	Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA UFFICI (5,8 – 8,5) per consistenza e stato immobile</i>						Patrimonio disponibile Locazione					
2.10	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>	35	394	766	Box	19,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 1.026,00			
2.11	Unità immobiliare ad uso direzionale – piano terzo Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA UFFICI (5,8 – 8,5) per consistenza e stato immobile</i>	35	394	730	Ufficio	506,00	€ 7,30	€ 87,60	€ 44.325,60			
2.12	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>	35	394	773	Box	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00			
2.13	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>	35	394	774	Box	17,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 918,00			
2.14	Unità immobiliare ad uso autorimessa – piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9 <i>utilizzato valore intermedio ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile</i>	35	394	768	Box	19,00	€ 4,50	€ 54,00	€ 1.026,00			
2.15	Unità immobiliare destinata a posto auto coperto piano interrato Via Generale Alessandro Guidoni n. 9	35	394	761	Posto Auto	25,00	€ 3,00	€ 36,00	€ 900,00			

utilizzato valore min. ZONA D1 PERIFERIA BOX (3,0 – 5,0) per consistenza e stato immobile											
2.16	Terreno destinato a verde	41	212 parte	Locazione			Area per Servizi NOTE: Attualment e locata	50,00	€ 30,00	€ 360,00	€ 18.000,00
	Via Cappuccina			Aree per servizi di interesse pubblico e generale Patrimonio disponibile Locazione							
TOTALE VALORIZZAZIONE E NUOVE LOCAZIONI											
€ 144.907,20											

TABELLA RIASSUNTIVA

TOTALE ALIENAZIONI	€ 162.213,47
TOTALE VALORIZZAZIONE E NUOVE LOCAZIONI	€ 144.907,20
TOTALE PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONI 2021	€ 307.120,67

Nota 1a_ in tabella i valori unitari individuati sono stati dedotti dalla "Banca dati delle quotazioni immobiliari" dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.) edito dall'AGENZIA DELL'ENTRATE (ex Agenzia del Territorio) - 2 semestre 2021.

PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2023-2024

Completamento Piano triennale fabbisogno personale 2021-2022-2023 - G.C. n. 230 del 28.10.2020, G. C. n. 43 del 10.03.2021, G.C. n. 114 del 8.7.2021

SPESA SU BASE ANNUALE

SETTORE Profilo e categoria	Servizio	Motivo assunzione	Stato attuazione	Stipendio	Oneri	IRAP	TOTALE	Note
Affari Generali e Istituzionali								
Coll.Amm.Messo Comunale - B3	Segreteria Generale e contratti	Sostituzione	Procedura da avviare	21.556,74	5.992,77	1.832,32	29.381,84	
Pianif.ne e Gest.ne del Territorio								
Istruttore Direttivo Tecnico - D	Ambiente Ecologia	Sostituzione	Da assumere. Procedura in corso	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	
Politiche Sociali								
Assistente Sociale - D	Politiche Sociali	Incremento	Da assumere per scorrimento graduatoria. Finanziamenti previsti a favore dei comuni da art. 1, c.797-801, legge 178/2020.	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	L'entità dei finanziamenti verrà determinata nel 2022.
Istr. direttivo amministr. - D	Politiche Sociali (ERP)	Sostituzione Istruttore Amm. C	Assunta e dimessa. Sostituzione con concorso/scorr graduatoria.	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	
Polizia Locale								
Ufficiale Polizia Locale - D	Polizia Locale	Sostituzione	Da assumere. Procedura in corso.	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	
Agente Polizia Locale - C	Polizia Locale	Sostituzione	Da assumere. Procedura in corso.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Agente Polizia Locale - C	Polizia Locale	Sostituzione	Da assumere. Procedura in corso.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
							228.425,65	

Piano triennale fabbisogno personale 2022-2023-2024

SPESA SU BASE ANNUALE

SETTORE Profilo e categoria	Servizio	Motivo assunzione	Assunzione	Stipendio	Oneri	IRAP	TOTALE	Note
Affari Generali e Istituzionali								
Istruttore amministrativo - C	Protocollo	Sostituzione	Da maggio 2022. Scorrimento graduatoria o mobilità interna.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Istruttore amministrativo - C	Comunicazione	Sostituzione	Da febbraio 2022. Scorrimento graduatoria.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Cultura - Istruzione - Sv. Econ.co								
Istruttore aiuto bibliotecario - C	Biblioteca	Sostituzione	Da gennaio 2022. Scorrimento graduatoria altri enti o concorso.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Finanze e Bilancio								
Dirigente Finanze e Bilancio	Finanze e Bilancio	Sostituzione	Da aprile 2022. Concorso.	45.260,77	12.854,06	3.847,17	61.961,99	
Istruttore amministrativo - C	Bilancio	Sostituzione	Da marzo 2022. Scorrimento graduatoria.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Istruttore amministrativo - C	Bilancio	Sostituzione	Da maggio 2022. Scorrimento graduatoria.	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Pianif.ne e Gest.ne del Territorio								
Istruttore Direttivo Tecnico - D	Edilizia privata	Sostituzione	Da marzo 2022. Concorso/mobilità/Scorr. graduatoria	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	
Istruttore Direttivo Tecnico - D	Manutenzione e Gest. Immobili	Sostituzione	Da marzo 2022. Concorso/mobilità/Scorr. graduatoria	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	
Istruttore amministrativo - C	SUAP	Assunta a PT	Da Part Time a 30 ore a Tempo Pieno	3.836,55	1.066,56	326,11	5.229,21	
Istruttore tecnico - C	Manutenzione e Gest. Immobili	Sostituzione	Da marzo 2022. Concorso	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Istruttore tecnico - C	Manutenzione e Gest. Immobili	Sostituzione	Da marzo 2022. Concorso	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Istruttore tecnico - C	Manutenzione e Gest. Immobili	Sostituzione	Da marzo 2022. Concorso	23.019,29	6.399,36	1.956,64	31.375,29	
Politiche Sociali								
Assistente Sociale - D	Politiche Sociali	Incremento	Dall'1.3.2022 per scorrimento graduatoria. Finanziamenti previsti a favore dei comuni da art. 1, c. 797-801, legge 178/2020.	24.998,76	6.949,66	2.124,89	34.073,31	L'entità dei finanziamenti verrà determinata nel 2022.
Polizia Locale								
Nessuno	====	====	====	0,00	0,00	0,00	0,00	
							420.413,44	
Nota:								

Le spese sono calcolate al netto del trattamento accessorio, quantificato negli atti annuali di costituzione dei relativi fondi. Per i dirigenti la retribuzione di posizione e di risultato.